



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 3

LOMBARDO RADICE - PATTI



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3

P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)

Tel. 094121408 – email: [meic849001@istruzione.it](mailto:meic849001@istruzione.it) - [meic849001@pec.istruzione.it](mailto:meic849001@pec.istruzione.it)

[www.icradicebellini.edu.it](http://www.icradicebellini.edu.it)

CODICE FISCALE : 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO :  
MEIC849001

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14, legge n.107/2015



## TRIENNIO 2022-25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Istituto Comprensivo n 3 "Lombardo Radice" di Patti è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico, ha ricevuto parere favorevole nella seduta del 13.12.2021 con delibera n.6 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21.12.2021 con delibera n.6.*



## Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado

*Dirigente Scolastico*

*Dott.ssa Antonina Milici*

### ***I NOSTRI PLESSI***

**Plesso "L. Radice"-Sede centrale**



**Plesso "Bellini"**



**Plesso di Montagnareale**



**Plesso "Scala"**



**Plesso "S. Giovanni"**



**Plesso "S. Nicoletta"**



**Plesso "Gallo"**



# STAFF DI PROGETTAZIONE

<b>Milici Antonina</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>
<b>Colloca Maria Antonietta</b>	<b>Collaboratore Dirigente scolastico</b>
<b>Natoli Giovanna</b>	<b>Collaboratore Dirigente scolastico</b>
<b>Sidoti Venera Graziella</b>	<b>Funzione Strumentale Area1</b> - Gestione e monitoraggio dell'Offerta Formativa con particolare riguardo all'attuazione del curricolo verticale per competenze e alla continuità. Coordinamento gruppi di lavoro sul curricolo di scuola e commissione POF. Coordinamento progetti di recupero e di ampliamento Offerta Formativa. Gestione e monitoraggio Piano di Miglioramento.
<b>Sacco Antonella</b>	<b>Funzione Strumentale Area 2:</b> Valutazione e autovalutazione di Istituto e coordinamento del NIV. Monitoraggio degli esiti legati agli apprendimenti e alle competenze degli alunni. Gestione attività INVALSI. Raccordi tra valutazione interna ed esterna. Aggiornamento RAV e PDM e coordinamento attività per condivisione documenti di valutazione. Sviluppo di modulistica condivisa.
<b>Calabrò Grazia Tindara</b>	<b>Funzione Strumentale Area 3:</b> Interventi e servizi per gli alunni: coordinamento attività di inclusione, accoglienza e integrazione. Rapporti con figure esterne per attuazione sportello di ascolto, coordinamento attività legate all'Offerta Formativa relativa agli alunni BES e alla formazione del personale nei confronti di problematiche DSA e BES. Coordinamento della stesura di PEI – PED e PDP. Raccordi per GLI e GLO.
<b>Morana Monica</b> <b>Pizzardi Giuseppe</b>	<b>Funzione Strumentale Area 4:</b> Attività di orientamento e promozione dell'offerta formativa e delle attività della scuola anche attraverso la produzione di materiale multimediale. Supporto all'elaborazione del curricolo STEM. Rapporti con Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio per supporto all'ampliamento dell'offerta formativa. Coordinamento e gestione di eventi e manifestazioni. Supporto candidature a PON FSE/FESR, PNSD e avvisi pubblici in relazione all'offerta formativa.

## COMMISSIONE POF

**Tutte le FFSS**

**Armenio Rosanella**

**De Cesare Domenica**

**Greco Giacinto**

**Rausa Rosalia**

## COMMISSIONE NIV

**Antonella Sacco**

**Maria Antonietta Colloca**

**Valeria Ingrassia**

**Sabrina Giaimo**

**Giusi Rosalba Buccheri**

# Indice

## **Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico**

### **La Scuola e il suo contesto**

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- Caratteristiche principali della scuola**
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**
- Risorse professionali**
- Reti e Convenzioni attivate**
- Piano di formazione del personale docente e ATA**

### **Le scelte strategiche**

- Priorità desunte dal RAV**
- Obiettivi formativi prioritari**
- Piano di miglioramento**
- Principali elementi di innovazione**

### **L'Offerta Formativa**

- Insegnamenti e quadri orario**
- Curricolo di Istituto**
- Valutazione degli apprendimenti**
- Iniziative di ampliamento curricolare**
- Attività previste in relazione al PNSD**
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**





# Atto di Indirizzo

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### VISTI

- l'art.1 comma 14.4 della Legge 107/2015
- le Indicazioni Nazionali 2012
- le risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione
- la Legge 92/2019
- le Linee guida del M.I. per la Didattica digitale integrata del 22/06/2020
- che il Collegio Docenti è chiamato a redigere il piano dell'offerta formativa
- che con la legge 107/2015 il POF diviene triennale (PTOF) ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti, sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico

### EMANA

## Indirizzi generali e scelte educative per l'elaborazione/integrazione del Piano triennale dell'offerta formativa

### FINALITÀ

- a) favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno, assicurando a tutti pari opportunità;
- b) far fronte a bisogni e aspettative che superino la mera trasmissione del sapere;
- c) promuovere il conseguimento di una formazione spirituale e morale, lo sviluppo di una coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, a quella nazionale, a quella europea e del mondo in un'ottica "glocale";
- d) formare uomini e cittadini liberi, responsabili, dotati di spirito critico, capaci di operare scelte, assumere impegni e inserirsi attivamente nella società;
- e) garantire il diritto all'istruzione e alla formazione a tutti gli alunni;
- f) favorire la crescita professionale del personale e il benessere organizzativo;
- g) promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale per aumentare efficienza ed efficacia;
- h) diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. e operare in un'ottica di miglioramento continuo in considerazione delle priorità individuate nel RAV e nel P.M.;
- i) improntare le attività amministrative e gestionali alla funzionalità del servizio, all'ottimizzazione dei tempi e delle risorse, all'efficienza, all'efficacia e all'equità in un clima di responsabilità, collaborazione e trasparenza.

### SCELTE EDUCATIVE

**Socializzazione:** promozione della persona e coinvolgimento nel gruppo attraverso l'assegnazione di ruoli calibrati sulle potenzialità di ciascuno di modo che tutti possano contribuire, col proprio apporto, alla risoluzione di problemi, portando a termine i compiti assegnati.

**Flessibilità nell'organizzazione didattica:** conduzione di attività laboratoriali per gruppi di alunni, tenendo in considerazione la necessità di distanziamento per prevenire eventuali contagi da Covid 19. Organizzazione flessibile e interdisciplinare del curriculum per favorire recuperi e approfondimenti nonché per valorizzare le eccellenze.

**Continuità e verticalità del curriculum:** si passerà, con la progettazione del curriculum verticale, in maniera graduale e progressiva, da un approccio percettivo e operativo alla concettualizzazione, dal vicino al lontano, dall'informale al formale, dal contesto al testo inserendo, durante la crescita e, specialmente nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro, elementi nuovi. L'attenzione data alla continuità, si tradurrà in un lavoro di collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola, in particolare delle classi terminali e iniziali. Si auspica la

realizzazione di progetti unitari che coinvolgano più classi possibile e proseguano, su più annualità, nel successivo ordine di scuola, in un'ottica di verticalità.

Vista la partecipazione della scuola al PNSD, è obbligatorio inserire all'interno del curricolo, la parte dedicata alle discipline STEM.

**Educazione alla convivenza civile:** valori di legalità, rispetto reciproco, rispetto dell'ambiente e delle cose altrui, rispetto dei ruoli e delle regole, senso etico, senso di responsabilità e solidarietà, rispetto della legalità.

**Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica:** come stabilito dalla Legge 92/2019, l'educazione civica entra a far parte del curricolo per non meno di 33 ore annue. Finalità precipua sarà promuovere "la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea" e sensibilizzare ai valori della legalità e della convivenza civile. Così come disciplinato, l'insegnamento dell'educazione civica dovrà avere carattere trasversale e sarà oggetto di valutazione. La proposta di voto sarà a cura del docente coordinatore all'uopo individuato. Si raccomanda di non tralasciare in alcun modo l'approfondimento delle tematiche previste e di curarne l'aggiornamento continuo.

Particolare attenzione dovrà essere data all'educazione alla cittadinanza digitale di cui all'art.5 della suddetta Legge.

Si raccomanda inoltre che durante le ore di approfondimento in materie letterarie, si riservi particolare attenzione ad argomenti di attualità legati a tematiche di particolare rilevanza dal punto di vista storico, geografico, socio-economico e ambientale. Le UDDAA portate avanti potranno sfociare in eventi o prodotti dedicati a particolari giornate dedicate o ricorrenze.

**Acquisizione di competenze e orientamento:** progettazione di percorsi didattici laboratoriali e interattivi volti al saper fare e all'utilizzo funzionale delle conoscenze. Incremento dell'educazione digitale e dell'insegnamento dell'inglese. Promozione di abilità procedurali e sviluppo dell'autonomia e dell'autostima. Consapevolezza del proprio percorso di vita.

**Didattica digitale integrata:** in considerazione dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, è stata già sperimentata la didattica "a distanza" in tutte le scuole nazionali. Vista l'incertezza dell'evolversi della situazione, si raccomanda di riferirsi al Piano per la didattica digitale integrata, allegato al PTOF come raccomandato dal M.I. nelle *Linee Guida per la didattica digitale integrata* del 22 giugno 2020 ed eventuali ss.mm.ii., che tutti i docenti dovranno realizzare in caso di attivazione della DDI. Lo svolgimento della didattica a livello digitale dovrà tener conto dei criteri e delle modalità stabilite nel suddetto Piano, bilanciando attività sincrone e asincrone. Si terrà conto altresì del contesto specifico e della necessità di includere gli alunni più deboli e con BES.

**Apertura al territorio e all'extrascuola:** integrazione funzionale con Enti e Associazioni presenti sul territorio. Progettazione delle attività sulla base delle risorse offerte dal contesto specifico. Conoscenza del proprio ambiente di vita. Confronto con altre culture e altre usanze attraverso l'educazione interculturale.

Progettazione del curricolo verticale: le INDICAZIONI NAZIONALI del 2012, lungi dal prescrivere contenuti, delineano un percorso progressivo coerente dai 3 ai 14 anni grazie ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze che ne rappresentano il filo conduttore.

Con l'avvento dell'autonomia scolastica si è passati dalla scuola dei programmi alla scuola del curricolo.

Non devono più essere seguiti programmi dettati a livello nazionale e uguali in tutte le scuole della Repubblica. Ogni singola Istituzione Scolastica è tenuta ad elaborare un proprio curricolo di scuola sulla base di Indicazioni ministeriali che poi gli insegnanti dovranno tradurre in percorsi di insegnamento-apprendimento tenendo conto delle esigenze del contesto specifico, dei bisogni degli alunni e delle risorse offerte dal territorio.

Il curricolo è quindi la sintesi progettuale e operativa delle condizioni pedagogiche, organizzative e didattiche che consentono di realizzare un insegnamento efficace e adeguato agli alunni, nel rispetto dei vincoli nazionali.

Il curricolo tiene conto:

- delle differenti fasce di scolarità;
- delle differenze al suo interno;
- delle diversità individuali (ambienti, ritmi e stili di apprendimento).

Nella logica lunga dell'Istituto Comprensivo diventa più semplice calibrare il passaggio da una visione unitaria e interdisciplinare del sapere ad una differenziazione degli apprendimenti e delle conoscenze che, all'interno delle discipline, rappresentano la struttura portante del sapere.

Le discipline devono poter facilitare connessioni, rapporti, percorsi reticolari dei saperi intesi in termini di

capacità, conoscenze e abilità.

La scuola del curricolo non è selettiva ma inclusiva, è volta a fornire gli strumenti per avere successo formativo, non aggirando le difficoltà ma insegnando come affrontarle e superarle attraverso l'attivazione dei necessari processi mentali e facendo ricorso alle conoscenze a disposizione.

Dalla costruzione coerente ed organizzata delle conoscenze si arriverà all'acquisizione di competenze.

Per realizzare un curricolo verticale bisogna tener presente quanto segue:

- Ricorsività di azioni cognitive che diventano sempre più consapevoli e sicure;
- Raccordo delle azioni cognitive con gli elementi variabili dell'esperienza;
- Elementi variabili delle modalità conoscitive: contenuti dichiarativi sempre più vasti, contesti d'uso sempre più differenziati.

La programmazione predefinita e lineare intesa come elencazione di contenuti da trasmettere deve quindi lasciare il posto ad una progettazione che parta dalle esigenze del contesto e ad esse si adegui continuamente seguendo un percorso che i docenti intraprendono con i propri alunni aiutandoli e supportandoli nella costruzione del loro sapere.

Le unità di apprendimento spostano il focus dall'insegnamento al processo di apprendimento degli allievi per far sì che essi costruiscano attivamente le proprie conoscenze, abilità e competenze.

Gli obiettivi di apprendimento che la scuola persegue vanno finalizzati all'acquisizione di competenze.

Per la scuola primaria, quanto sopra sarà oggetto di riflessione per la valutazione basata sull'O.M. del 4.12.2020 e delle Linee Guida per il passaggio dai voti numerici ai giudizi descrittivi a partire dal primo quadrimestre del corrente anno scolastico.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Sulla base delle risultanze del RAV, viste le criticità e i punti di forza scaturiti dall'analisi effettuata, verrà predisposto il piano di miglioramento relativamente alle priorità individuate.

L'attenzione precipua dovrà essere indirizzata agli alunni più deboli che raggiungono stentatamente gli obiettivi minimi al fine di ridurre, in uscita, risultati al limite della sufficienza. Saranno privilegiati tempestivi interventi di inserimento, recupero, sostegno di alunni che presentino difficoltà o ritardi nell'apprendimento. A tal fine si opererà utilizzando la necessaria flessibilità oraria e organizzativa per rimodulare le attività, in special modo per effettuare il recupero durante le ore curriculari e, se previsto e programmato, anche a distanza, suddividendo gli alunni, ove necessario, per gruppi di livello. Allo stesso modo si progetteranno attività interdisciplinari che, attraverso compiti di realtà e lavoro di cooperative learning, consentiranno di conseguire obiettivi trasversali di cittadinanza e di acquisire competenze chiave.

Nello specifico, si suggeriscono le seguenti attività compatibilmente con l'emergenza sanitaria attuale e comunque anche in prospettiva futura:

- recupero e potenziamento nell'ambito linguistico, logico-matematico e scientifico, tenendo conto di quanto previsto dalle prove INVALSI;
- laboratorio informatico;
- laboratorio teatrale;
- attività musicali;
- attività sportive;
- attività per la conoscenza del territorio e l'educazione ambientale.

Dovrà essere curata l'alfabetizzazione strumentale di base che diventa essenziale perché gli alunni abbiano le conoscenze necessarie a sviluppare abilità e competenze.

Tutto il percorso scolastico, dai tre ai quattordici anni, dovrà contribuire all'orientamento personale e sociale degli alunni affinché gli stessi possano costruire un fattibile progetto di vita.

Quanto sopra presuppone:

- la partecipazione congiunta degli alunni, dei docenti e dei genitori al processo di formazione;
- il coinvolgimento delle realtà culturali e formative presenti sul territorio;
- l'utilizzo delle risorse strumentali e multimediali della scuola (LIM, MONITOR INTERATTIVI, TABLET, LABORATORI INFORMATICI, ATELIER CREATIVI) al fine di suscitare interesse e motivazione negli alunni e

- creare ambienti di apprendimento stimolanti, interdisciplinari e innovativi;
- la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi ed integrativi che valorizzino le varie forme della diversità, ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o disagio, anche attraverso azioni e progetti di supporto;
- strategie metodologiche e didattiche di stampo cooperativo volte all'acquisizione di competenze spendibili nella vita sociale.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, compresi eventuali futuri viaggi di istruzione e visite guidate, integrano e consolidano quanto svolto in orario curriculare e non possono essere disgiunti dal lavoro svolto in classe in tale orario.

Grazie ai progetti di ampliamento dell'O.F. viene realizzata un'apertura al territorio, attualmente anche con attività da remoto, che impedisce alla scuola di restare intrappolata in una pericolosa autoreferenzialità. Gli alunni devono poter trovare riscontro nella realtà extrascolastica a quanto appreso.

A tale scopo, anche per favorire la creatività, educare alla gestione della propria emotività e potenziare l'autostima si potranno realizzare, compatibilmente con l'evolversi della situazione pandemica relativa al Covid 19, manifestazioni, eventi e produzioni culturali (teatro, mostre, saggi, convegni).

Nel programmare le attività di ampliamento e potenziamento si suggerisce di:

- concentrare l'attenzione su pochi progetti unitari;
- dare continuità ai progetti, perché possano avere effetti a lungo termine;
- organizzare un curriculum unitario, d'intesa fra scuola d'infanzia, primaria e secondaria, che integri l'ampliamento e il potenziamento;
- non perdere di vista gli obiettivi di apprendimento, l'acquisizione di competenze e gli indicatori di qualità condivisi dell'organizzazione e dell'azione didattica e le eventuali iniziative finalizzate all'innovazione metodologica-didattica;
- favorire progetti che siano finalizzati a una certificazione finale, specie per quanto riguarda informatica e inglese.

## **LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO**

Si ricorda che la libertà di insegnamento, costituzionalmente sancita, finisce laddove inizia il diritto, altrettanto costituzionalmente sancito per TUTTI gli allievi, di avere un'istruzione e una formazione qualificata.

Libertà di insegnamento non significa quindi "libero arbitrio" bensì libertà di scegliere tra le varie metodologie didattiche quelle che maggiormente si addicono al contesto specifico nel quale ci si trova ad operare, per far sì che ogni allievo raggiunga almeno gli obiettivi minimi programmati e i traguardi di competenze prescritti dalle Indicazioni Nazionali.

Le metodologie innovative relative alla didattica digitale sono oggi indispensabili e TUTTI i docenti sono tenuti a conoscerle, a prescindere dalla personale propensione.

## **ADESIONI A PON E RETI**

L'Istituto si impegna ad aderire ai PON e alle reti finalizzate all'ampliamento delle opportunità formative nei confronti degli alunni e del personale e/o all'adeguamento delle strutture e dei materiali.

Ove possibile, i PON FSE destinati ad ampliare l'offerta formativa degli allievi, contribuiranno alla partecipazione dell'Istituto a manifestazioni ed eventi organizzati a livello territoriale.

Si cercherà l'interazione e la collaborazione con il territorio in particolare con le famiglie, l'Amministrazione Comunale, l'ASP e le associazioni presenti sul territorio per un continuo miglioramento dell'offerta formativa.

Si incentiverà il processo di informatizzazione e l'uso di questa risorsa nell'ambito amministrativo e didattico.

Si avrà cura della formazione continua del personale con la proposta di Corsi di aggiornamento interni ed esterni, anche online.

## **CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Sulla base delle indicazioni espresse nei punti precedenti, anche la distribuzione di risorse economiche derivanti dal Fondo dell'Istituzione Scolastica, dovrà privilegiare tutte quelle attività relative sia al personale



docente che ATA, rivolte ad incrementare il tasso di qualità dell'Offerta Formativa; di conseguenza saranno indirizzate soprattutto a:

- azioni di recupero e/o integrazione di alunni svantaggiati o con bisogni educativi speciali;
- percorsi personalizzati;
- attività rivolte al benessere psico-fisico;
- innovazione e sperimentazione didattica per l'acquisizione di competenze;
- attività di formazione del personale;

oltre a tutti quegli incarichi specifici finalizzati a consentire un'organizzazione più funzionale alle sempre più complesse esigenze di una scuola efficace ed efficiente.

# CONTESTO TERRITORIALE

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo n. 3 "Lombardo Radice" ha sede presso la città di Patti. Alcuni plessi ricadono nel limitrofo Comune di Montagnareale, all'interno del territorio nebroideo.

Opera in una realtà caratterizzata da numerosi aggregati abitativi di piccola entità.

In questo contesto la scuola svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, in quanto in grado di "dialogare" e "integrarsi" con le altre realtà istituzionali, associative, culturali e formative presenti e operanti nel territorio.

L'Istituto costituisce un servizio formativo per lo sviluppo di competenze di cittadinanza, inerenti la difesa del territorio e dell'ambiente, la conoscenza dell'illustre storia del proprio paese, la ricerca dei suoi tesori nascosti, al fine di formare cittadini consapevoli e attivi.

### Caratteristiche principali della scuola

Nato nell'anno scolastico 2000/2001 dall'accorpamento di precedenti unità scolastiche, l'Istituto annovera al suo interno alcune tra le più antiche istituzioni: la Scuola Primaria di Piazza XXV Aprile risalente al 1880, alla quale è oggi affiancata la Scuola dell'Infanzia; la Scuola Secondaria di primo grado "Vincenzo Bellini" che nasce con l'istituzione della scuola media unificata, assorbendo la precedente scuola di avviamento professionale. Appartengono all'istituto anche la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Montagnareale, più i plessi delle frazioni di San Giovanni e Santa Nicoletta per la Scuola dell'Infanzia, Gallo e Scala per la Scuola Primaria. L'Istituto Comprensivo Statale n. 3 "L. Radice" di Patti è diretto, dall'a.s. 2020-2021, dalla Dirigente Scolastica, Dott.ssa Antonina Milici.

La seguente tabella schematizza la composizione dei plessi.

<u>PLESSI</u>	<u>GRADO D'ISTRUZIONE</u>		
<i>Piazza XXV Aprile</i>	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	
<i>Vincenzo Bellini</i>			<b>Secondaria di I Grado</b>
<i>Montagnareale</i>	<b>Infanzia</b>	<b>Primaria</b>	<b>Secondaria di I Grado</b>
<i>San Giovanni</i>	<b>Infanzia</b>		
<i>Scala</i>		<b>Primaria</b>	
<i>Gallo</i>		<b>Primaria</b>	
<i>Santa Nicoletta</i>	<b>Infanzia</b>		

Complessivamente la popolazione scolastica ammonta a circa 700 alunni provenienti per lo più dai comuni di Patti e Montagnareale.

La percentuale di stranieri non è molto alta ma in continua crescita; per lo più le famiglie di appartenenza risultano ben integrate all'interno della società.

L'Istituto conta inoltre alcuni alunni con certificazione relativa ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento frequentanti la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Tramite le verifiche d'ingresso, le osservazioni costanti e l'analisi delle condizioni socio – economiche delle famiglie, sono stati individuati alunni con Bisogni Educativi Speciali, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di Primo Grado, come indicato annualmente nel PAI.

Dal monitoraggio compiuto durante l'anno scolastico 2020/2021 i fenomeni di bullismo registrabili risultano essere marginali.

La compilazione del RAV e del Piano di miglioramento ha contribuito a definire un quadro di sintesi del contesto in cui opera la scuola.

## TEMPO SCUOLA

### SCUOLA INFANZIA

TEMPO SCUOLA	SEZIONI/PLESSI	SETTIMANA CORTA	ORARIO	MENSA
40 ore settimanali	TUTTE (in tutti i plessi)	Dal lunedì al venerdì	Dalle 8.00 alle 16.00	SI

### SCUOLA PRIMARIA

Il tempo scuola di 24 ore settimanali può essere attivato per la classe prima solo se il numero delle iscrizioni lo consente.

L'Istituto offre altresì le seguenti opzioni:

TEMPO SCUOLA	CLASSI/PLESSI	SETTIMANA CORTA	ORARIO	MENSA
27 ore e 30 minuti settimanali (tempo normale antimeridiano)	Corsi B e C del plesso XXV Aprile di Patti + Gallo, Scala e Montagnareale	Dal lunedì al venerdì	Dalle 8.00 alle 13.30	NO

### TEMPO PIENO

TEMPO SCUOLA	CLASSI/PLESSI	SETTIMANA CORTA	ORARIO	RICHIESTA MENSA
40 ore settimanali (tempo pieno)	Corso A del plesso XXV Aprile di Patti	Dal lunedì al venerdì	Dalle 8.00 alle 16.00	SI

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

TEMPO SCUOLA	CLASSI/PLESSI	SETTIMANA CORTA	ORARIO	RICHIESTA MENSA
30 ore settimanali (tempo normale antimeridiano)	Corsi A, B e D del plesso V. Bellini di Patti	Dal lunedì al venerdì	Dalle 8.00 alle 14.00	NO
36 ore settimanali (tempo prolungato, con due pomeriggi)	Corso C del plesso V. Bellini di Patti + plesso di Montagnareale	Dal lunedì al venerdì	Dalle 8.00 alle 14.00 (lunedì, mercoledì e venerdì) Dalle 8.00 alle 17.00 (martedì e giovedì)	NO (lunedì, mercoledì e venerdì) SI (martedì e giovedì)

**TABELLE ORARIE**

<b>SCUOLA PRIMARIA – opzione 27 ore e 30 minuti settimanali in orario antimeridiano (ORE SETTIMANALI-SINGOLE DISCIPLINE )</b>					
DISCIPLINE	CLASSE 1 <sup>a</sup>	CLASSE 2 <sup>a</sup>	CLASSE 3 <sup>a</sup>	CLASSE 4 <sup>a</sup>	CLASSE 5 <sup>a</sup>
Religione/Attività Alternativa	2	2	2	2	2
Italiano	8	7	7	7	7
L. Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE OBBLIGATORIE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>
Attività Trasversali di Educazione Civica	30m	30m	30m	30m	30m
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27h 30m</b>	<b>27h 30m</b>	<b>27h 30m</b>	<b>27h 30m</b>	<b>27h 30m</b>

<b>SCUOLA PRIMARIA – opzione 28 ore settimanali con un giorno di orario pomeridiano dalle 8.00 alle 16.00</b>					
<b>(ORE SETTIMANALI-SINGOLE DISCIPLINE )</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSE 1ª</b>	<b>CLASSE 2ª</b>	<b>CLASSE 3ª</b>	<b>CLASSE 4ª</b>	<b>CLASSE 5ª</b>
Religione/Attività Alternativa	2	2	2	2	2
Italiano	8	7	7	7	7
L. Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE OBBLIGATORIE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>
Pausa Pranzo	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>	<b>28</b>

<b>SCUOLA PRIMARIA - TEMPO PIENO - 40 ore settimanali con mensa</b>					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>CLASSE 1ª</b>	<b>CLASSE 2ª</b>	<b>CLASSE 3ª</b>	<b>CLASSE 4ª</b>	<b>CLASSE 5ª</b>
Religione/Attività Alternativa	2	2	2	2	2
Italiano	8	7	7	7	7
L. Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
laboratorio	3	3	3	3	3
Mensa	5	5	5	5	5
Dopo mensa	5	5	5	5	5
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

<b>SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – 30 ore settimanali (ORE - DISCIPLINE) Orario antimeridiano</b>		
<b>DISCIPLINE</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9 (6 +2+1)	297
Approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e Scienze	6 (4+2)	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>	<b>990</b>

<b>SCUOLA SECONDARIA - TEMPO PROLUNGATO – 36 ore settimanali con due pomeriggi e mensa (ORE - DISCIPLINE)</b>		
<b>DISCIPLINE</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia , Approfondimento in materie letterarie, mensa	15 (9+2+2+1+1)	495
Matematica e Scienze, mensa	9 (6+2+1)	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
<b>TOTALE ORE</b>	<b>36</b> (delle complessive 38 ore, due sono svolte in compresenza)	<b>1.188</b>



# ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE



L'Istituto Comprensivo dispone, nei vari plessi, di aule spaziose ed ariose e locali comuni ampi a vantaggio del benessere e della sicurezza degli utenti. Un'importante opera infrastrutturale è la palestra coperta annessa al plesso "V. Bellini", plesso che dispone anche di un'ampia palestra esterna e di vari laboratori. Rilevante risulta anche la rinnovata palestra all'aperto del plesso di Piazza XXV Aprile, inaugurata nell'anno scolastico 2017/2018 con l'intitolazione alla campionessa mondiale di marcia Annarita Sidoti. Entrambe le strutture sono dotate delle principali attrezzature ginniche, che consentono di poter effettuare l'insegnamento delle varie discipline sportive nelle condizioni ottimali.

Il plesso di Montagnareale, da poco ristrutturato, ospita scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Dispone di un'ampia sala mensa e di un cortile interno. La scuola dell'infanzia di S. Nicoletta (situata nello stesso comune di Montagnareale) è dotata di mensa e cortile.

Anche il plesso di Gallo offre un ampio cortile per attività ludico-motorie.

I locali mensa sono dotati di cucina interna nei plessi di Montagnareale, Piazza XXV Aprile e "V. Bellini"

L'Istituto ha assicurato la presenza delle Lavagne Interattive Multimediali in tutte le aule e a breve si doterà di 11 monitor interattivi, a seguito di finanziamento PON FESR.

È previsto svolgere le attività didattiche, anche su piattaforme digitali, nonché le prove nazionali che richiedono tecnologia sempre più all'avanguardia.

Inoltre si procederà alla realizzazione e al potenziamento delle reti locali, sia cablate che wireless, all'interno di alcuni plessi scolastici, a seguito di finanziamento PON FESR.

Quanto sin qui indicato si integra con la presenza dei diversi laboratori collocati nei principali plessi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado.

# LABORATORI

Sono attivi i seguenti laboratori:

**Laboratori Multimediali**, ai quali si aggiungono un considerevole numero di Personal Computer portatili e un cospicuo numero di Ipad. Rimarchevole anche la presenza di una stampante 3D.

**Laboratorio STEM** in fase di allestimento, a seguito di autorizzazione del progetto PNSD (Avviso prot. Nr. 10812 del 13-05-2021) destinato alla realizzazione di Spazi e all'acquisto di strumenti digitali per le STEM.

**Laboratorio Artistico**, dotato di varie attrezzature funzionali alla realizzazione di molteplici attività.

**Laboratorio Musicale**, dotato di notevoli strumenti musicali.

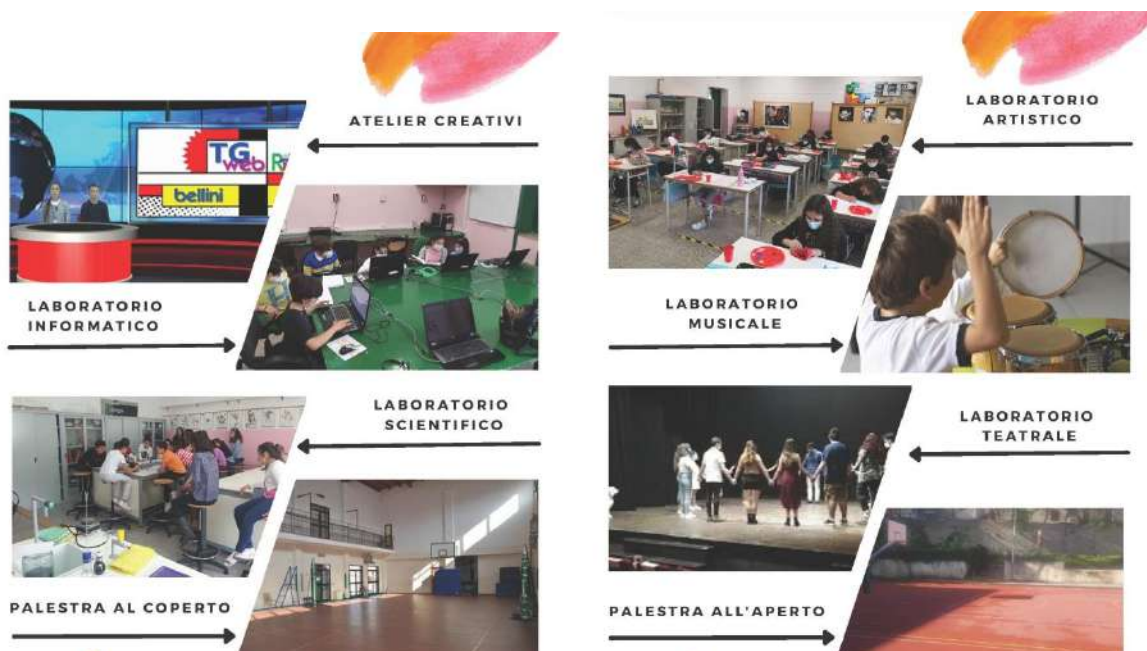
**Laboratorio Linguistico.**

**Laboratorio Scientifico.**

**Laboratorio Atelier Creativo** munito di tutta la strumentazione tecnologica occorrente, compresa una sala insonorizzata.

Sono inoltre presenti biblioteche, arricchite ogni anno grazie anche ad iniziative e progetti legati alla lettura.

Numerose sono le opere artistiche realizzate dagli alunni ed esposte nel plesso "Vincenzo Bellini".

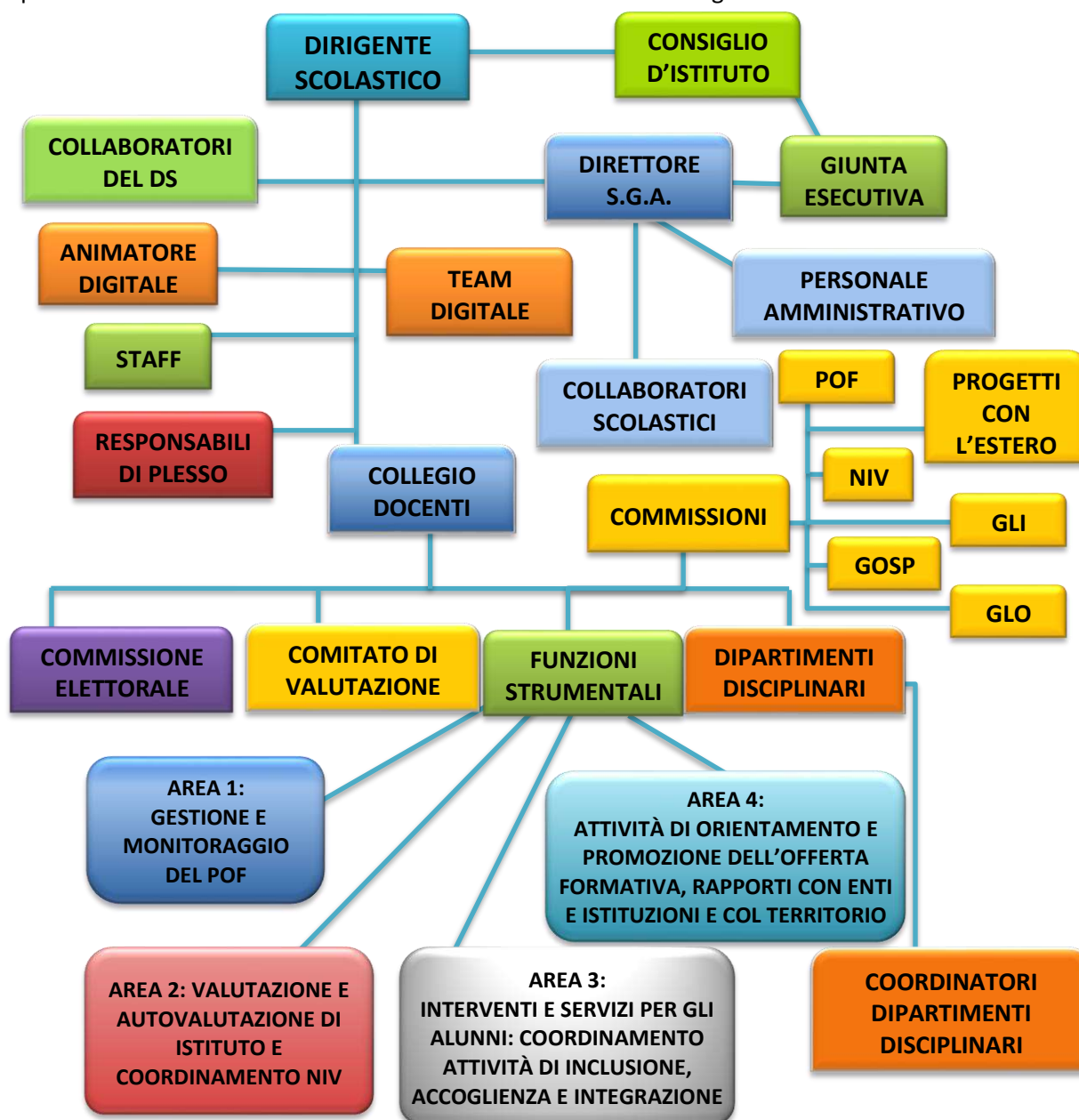


## ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Tutto il personale della scuola collabora per una gestione qualificata e, oltre a svolgere con competenza e disponibilità il proprio ruolo professionale anche all'interno degli organi collegiali, si fa promotore e parte attiva di iniziative scolastiche ed extrascolastiche.

I docenti uniscono alla professionalità specifiche competenze e attitudini personali che mettono a disposizione della scuola per la realizzazione di una più efficiente ed efficace offerta formativa.

Tali sinergie trovano la loro qualificazione nell'azione di direzione, promozione, coordinamento e supervisione del Dirigente Scolastico.



Le figure di sistema vengono individuate e aggiornate annualmente tenendo conto delle seguenti finalità:

- migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni Bes;
- realizzare attività e/o progetti di ampliamento e/o potenziamento dell'offerta formativa, approvati in Collegio Docenti, che possano conciliare competenze specifiche ed esigenze educative degli alunni.

# PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui, in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

**Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:**

- 1) competenze chiave europee.

**I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:**

- 1) misurare la progressione della competenza in materia di cittadinanza, della competenza digitale e della competenza base in matematica e scienze;
- 2) ottenere risultati di livello A/B di certificazioni linguistiche maggiori al 60%;
- 3) predisporre un curriculum digitale e un curriculum STEM.

**Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:**

- 1) la scuola intende assicurare l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali;
- 2) consentire un adeguato raggiungimento dei traguardi di competenza trasversali attraverso attività disciplinari STEM e interdisciplinari mirate all'acquisizione di competenze digitali e multilinguistiche.

**Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:**

- 1) utilizzo "diffuso" di strategie innovative nella pratica didattica, con la produzione e condivisione di itinerari didattici ed esperienze innovative;
- 2) aggiornamento del curriculum verticale con la stesura di un curriculum digitale e STEM in continuità;
- 3) stesura di un progetto multilinguistico di Istituto.

## **Priorità e percorsi di miglioramento relativi all'analisi del Rav e del PdM**

Al fine di potenziare e misurare la competenza in materia di cittadinanza, la competenza digitale, la competenza multilinguistica e la competenza base in matematica e scienze, la nostra scuola prevede, nel prossimo triennio, l'attivazione di due percorsi di miglioramento: "Cittadini crescono" per le competenze digitali e STEM e "Learning without borders" per le competenze linguistiche e di cittadinanza, rispettivamente finalizzati al conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche, tenendo conto di quanto previsto nel PdM (ALL. V1).

# CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale si sviluppa per competenze chiave, in continuità per i tre ordini di scuola, partendo dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia per snodarsi poi, relativamente alla scuola primaria e secondaria di primo grado, per discipline. Sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012, si definiscono i nuclei fondanti, le conoscenze, le abilità e i traguardi di competenze. Si definisce anche la parte relativa al curricolo verticale e trasversale di educazione civica e al curricolo STEM (ALL.1).

## **Attività alternativa alla religione cattolica.**

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e scelgono attività alternative, verrà offerto l'approfondimento di attività trasversali di educazione civica o ulteriore approfondimento di materie letterarie. In particolare, per alunni stranieri che dovessero avere difficoltà nella lingua italiana, l'eventuale ora di attività alternativa verrà utilizzata per potenziare l'apprendimento dell'italiano L2.

## **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PREVISTA PER IL TRIENNIO 2022-25**

### **INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia vengono realizzati annualmente progetti che promuovono un primo approccio alla lingua inglese e all'informatica.

### **PRIMARIA**

Oltre alle UDDAA interdisciplinari di educazione civica, stilate per classi parallele, gli alunni proseguono il percorso iniziato alla scuola dell'infanzia relativamente alla lingua inglese e all'informatica (conseguendo la Certificazione EIPASS Junior).

### **SECONDARIA PRIMO GRADO**

Alla scuola secondaria di primo grado vengono svolte 33 ore di materie letterarie dedicate ad approfondimento di lingua italiana e problematiche socio culturali, cioè allo studio di argomenti di attualità collegati alle UDDAA di ed. civica ( es.: *la violenza di genere, il razzismo, la salvaguardia dell'ambiente, legalità, ecc.*) e all'organizzazione di prodotti finali o manifestazioni con specifiche scadenze per ricorrenze come: 25 novembre, 27 gennaio, ecc. Inoltre, la scuola partecipa annualmente alla selezione dei progetti europei ERASMUS PLUS con scuole ed enti stranieri.

## **PROGETTI UNITARI E IN CONTINUITA' VERTICALE**

Ogni anno sarà stilato un progetto "continuità" d'istituto che coinvolgerà tutti gli ordini di scuola in un'ottica di verticalità e trasversalità.

I PROGETTI d'Istituto "DiSCert – Digital School Certification" e "Learning without borders - Certificazione in lingua inglese" sono rivolti a tutti gli alunni e prevedono la realizzazione di percorsi formativi di potenziamento delle competenze digitali e multilinguistiche finalizzate al conseguimento delle certificazioni EIPASS e TRINITY.

L'istituto ha ricevuto il certificato di Scuola eTwinning con cui è stata riconosciuta la partecipazione, l'impegno e la dedizione dell'intera scuola, in cui team di insegnanti lavorano di concerto con la dirigenza. Infatti, si collabora annualmente con altre istituzioni scolastiche europee utilizzando la piattaforma eTwinning.

Il nostro istituto da anni aderisce al progetto "Scuola Amica" UNICEF- MIUR, per il quale vengono svolte annualmente attività legate all'educazione civica in tutti e tre gli ordini di scuola e realizzate iniziative di solidarietà.

Si prevede un progetto legalità e un progetto sportivo d'Istituto, nonché l'adesione ai progetti proposti da Enti regionali, nazionali e locali.



# RETI E COLLABORAZIONI

L'istituto promuove la collaborazione e la costituzione di reti con le scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio, in un'ottica di continuità e orientamento, come l'Accordo di rete per il progetto di lingua cinese "SHANGHAI" stipulato nell'a.s. 2021-2022 con l'IIS "Borghese-Faranda" di Patti, e con associazioni culturali locali, come ad esempio la "Libreria Capitolo 18", "Nuovi Teatri" e "Musicart" per la realizzazione di percorsi didattico-educativi (lettura, teatro e musica).

**PROGETTO MUSICALE**



**PROGETTO #IOLEGGOPERCHÈ**



**PROGETTO TEATRALE**



**PROGETTO SPORTIVO**





# INCLUSIONE

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ

La circolare ministeriale n.8/2013, sulla base della direttiva ministeriale del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", ha introdotto il Piano Annuale per l'Inclusività (ALL. 3 ) riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Bes). Tale strumento, redatto annualmente nel nostro Istituto, rappresenta un dispositivo utile a perseguire una "politica per l'inclusione" che permetta, sulla base dei bisogni e delle effettive esigenze, di documentare le azioni messe in campo dalla scuola e dalle istituzioni territoriali al fine di incrementare il livello di inclusività che costituisce il traguardo più importante del nostro sistema educativo.

La nostra scuola si propone dunque come luogo di INCLUSIONE nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno, dove si attua la convivenza democratica grazie alla quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità considerata risorsa e non un limite.

L'idea di Inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali". L'Inclusione deve rappresentare una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica e culturale, possano essere ugualmente valorizzati. Per favorire quanto sopra esplicitato, vengono annualmente attivati, sulla base delle risorse finanziarie e umane, sportelli di consulenza psicopedagogica.

A tal proposito, il nostro Istituto, da anni, favorisce l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attuando una serie di azioni rivolte ad alunni:

- con disabilità;
- con DSA;
- in situazione di disagio;
- stranieri.

## INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Nel rispetto di quanto sancito dalla normativa vigente (con particolare riferimento alla L. 104/92 e successivi decreti applicativi), il nostro Istituto promuove il processo di integrazione degli alunni con disabilità coinvolgendo tutta la comunità scolastica. L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità contribuisce alla crescita di tutti, consente al disabile di sviluppare una propria identità, di diventare protagonista del suo sviluppo relazionale, sociale e cognitivo insieme agli altri e permette ai compagni di sviluppare solidarietà, di diventare più sensibili nei confronti dei più deboli, di imparare a riconoscere le esigenze degli altri, in un contesto di reciproco arricchimento culturale, psicologico e umano. La sfida dell'integrazione degli alunni con disabilità nella classe passa attraverso la costruzione di un percorso che rende significativa la loro permanenza tra i compagni:

- anamnesi dello stato socio-culturale e psico-affettivo degli alunni della classe nella quale vi è l'inserimento dell'alunno con disabilità;
- individuazione dei codici comunicativi privilegiati dagli alunni;
- individuazione degli interessi e delle esigenze prioritarie dei ragazzi per fornire loro gli stimoli necessari ad esprimersi e ad automigliorarsi, utilizzando una didattica adeguata e creando un clima sereno all'interno della classe;
- attivazione di situazioni educative atte a favorire l'instaurarsi di "relazioni d'aiuto reciproco" fra gli alunni cercando di tutelare l'autonomia e lo spazio personale di ciascuno.

Gli insegnanti, gli operatori socio-sanitari e le famiglie si impegnano congiuntamente nella progettazione, nella realizzazione, nella verifica e valutazione del piano educativo individualizzato, che rappresenta il "Progetto di vita" in cui confluiscono tutti gli interventi predisposti e messi in atto per favorire l'integrazione dell'alunno.

Tutti i docenti della classe (insegnanti curricolari e insegnante di sostegno) e, se presenti, altri operatori (es. educatore, mediatore per la comunicazione ecc.), elaborano il PEI (Piano Educativo Individualizzato, redatto dal consiglio di classe/sezione, previa compilazione Griglia di osservazione" (ALL. V13) e lo

condividono con la famiglia e gli operatori socio-sanitari( GLO).

Per far fronte ai casi di alunni con particolari bisogni o difficoltà di apprendimento, la scuola si avvale dei seguenti gruppi di lavoro e attività: GLI, FS per il supporto agli alunni; Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP); sportelli psicopedagogici a favore degli alunni, delle famiglie e degli insegnanti che avvertono il bisogno del confronto con un esperto in merito a dubbi, difficoltà, disagi che potrebbero incontrare nel percorso di crescita di figli e di alunni.

## INTERVENTI PER GLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'intervento messo in atto, dal nostro Istituto, rispetto alle problematiche del DSA, è di tipo globale, cioè coinvolge tutte le risorse presenti (persone, conoscenze, strumenti).

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "D.S.A.", "che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica".

Diventa pertanto prioritaria la sensibilizzazione e l'aggiornamento capillare per diffondere una conoscenza e una cultura del problema. Il consiglio di classe provvede alla stesura, per ogni alunno con DSA, del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il nostro Istituto, inoltre, promuove una cultura della prevenzione e dell'intervento pedagogico-didattico precoce e mirato come strumento efficace di promozione del benessere a scuola e del successo formativo, tramite somministrazione di prove oggettive per individuare possibili difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura (screening)e avvalendosi dell'attivazione di Sportelli psico-pedagogici.

## INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISAGIO

Un'altra realtà che la scuola deve tenere in adeguata considerazione è quella legata alla presenza, all'interno delle classi, di alunni BES non certificati ma che si trovano in "situazione di disagio" ossia che, per motivi diversi, incontrano problemi ad affrontare la realtà scolastica nel suo complesso.

L'istanza fondamentale perseguita dalla nostra scuola è quella di realizzare uno sfondo integratore, al fine di favorire la formazione ed il diritto allo studio per tutti gli allievi attraverso interventi educativi e didattici orientati a cercare ed intrecciare raccordi sul piano professionale, programmatico e metodologico.

## PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI STRANIERI

Tra gli effetti del notevole e repentino aumento delle iscrizioni di studenti non italo-foni si presenta la necessità di una sensibile ridefinizione dei compiti della scuola, sia in relazione all'impianto organizzativo sia agli aspetti concernenti la didattica. L'Istituto Comprensivo N.3 ha recepito quanto espresso dal D.L. n. 286 del 25 luglio 1998 (Testo unico) in materia di disciplina della immigrazione e di normativa sulla condizione dello straniero con particolare riferimento alla comunità scolastica e, pertanto, "accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza". Il Protocollo (ALL. 4) rivolto agli alunni non italo-foni prevede interventi volti ad agevolare la prima alfabetizzazione in orario curricolare per apprendere gli elementi fondamentali della lingua italiana. Nelle restanti ore curricolari gli alunni seguono le normali lezioni nelle rispettive classi. Per questi alunni i consigli di classe predispongono il Piano Didattico Personalizzato, nel quale sono inseriti gli obiettivi minimi disciplinari che devono raggiungere nel loro percorso di studi.



# PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, individuate come prioritarie nel Rapporto di Autovalutazione, che saranno specificate, nei tempi e modalità, nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

## DOCENTI

- Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica - PNSD
- L'inclusione, la disabilità e l'integrazione
- Insegnamento dell'italiano come L2
- Competenze legate alle tecniche teatrali
- La nuova formazione per i neoassunti
- Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08.
- Formazione sulle tecniche di primo soccorso/antincendio
- Formazione sulla normativa relativa alla *Privacy*

Lo scopo è di formare gruppi differenziati di docenti che abbiano competenze specifiche su tematiche fondamentali e che possano poi fungere da traino, assumendo un ruolo di leadership, verso i colleghi facendo ricadere a pioggia le competenze apprese su tutto il personale docente.

## PERSONALE ATA

- percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità
- utilizzo delle nuove tecnologie
- attività negoziale
- formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08.
- formazione sulle tecniche di primo soccorso/antincendio.



# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il più recente decreto legislativo n. 62/2017, norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, all'art.1 e all'art.2 sottolinea che:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo... è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”.

Da qui l'Istituto parte per realizzare una valutazione ed un'autovalutazione efficaci al fine di promuovere l'organizzazione dell'insegnamento in maniera sistematica, in riferimento alla normativa specifica.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia, l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni UDA attraverso una griglia di osservazione ( ALL. V2) nella quale si osserva il livello di raggiungimento degli obiettivi inseriti nel curricolo verticale, riportata, alla fine di ogni quadrimestre, sul Registro Argo.

Al termine del percorso scolastico nella Scuola dell'Infanzia, il consiglio di intersezione redigerà una scheda di valutazione delle competenze per ogni singolo alunno (ALL. V3).

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA - VALUTAZIONE IN ITINERE

L'art. 3, comma 2, dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 stabilisce che “La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati”.

L'art.1, comma 3, dell'O.M. 90/2001 precisa che “Lo scrutinio finale costituisce il momento conclusivo dell'attività educativa annuale e non deve essere la risultanza di apposite prove, bensì delle osservazioni e delle verifiche effettuate dagli insegnanti di classe nel corso dell'intero anno scolastico”.

Poiché il processo valutativo non deve basarsi solo su prove (compiti in classe) formalizzate, ma anche sulle osservazioni e verifiche dell'apprendimento effettuate dagli insegnanti, si precisa quanto segue:

- la valutazione dei lavori effettuati in classe potrà essere effettuata mediante giudizio sintetico riportato sul quaderno dell'alunno/a;
- le eventuali valutazioni delle verifiche dell'apprendimento svolte in itinere potranno essere effettuate mediante giudizio sintetico e saranno restituite per la visione all'alunno e della famiglia; il giudizio potrà essere riportato dal docente sul registro elettronico, ma non sarà visibile alla famiglia, seguendo la seguente griglia di valutazione (ALL. V4 )
- le verifiche svolte (test di ingresso, intermedio e finale per classi parallele e verifiche in itinere) non essendo “prove” (compiti in classe), non costituiscono atti amministrativi e non devono essere archiviate agli atti della scuola, dal momento che sono nella costante disponibilità di alunni e famiglie;
- la valutazione periodica e finale non sarà basata sulla media dei giudizi o dei voti riportati delle verifiche svolte in itinere, ma sulla risultanza delle osservazioni e verifiche.
- Le verifiche accerteranno l'acquisizione di abilità e conoscenze coerentemente con quanto indicato nel Curricolo di Istituto e nelle programmazioni didattiche annuali.
- Saranno altresì valutate le competenze degli alunni attraverso rubriche di valutazioni inerenti le Uda interdisciplinari programmate annualmente per classi parallele.( ALL. V5 e V6).

## VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

L'art. 1, comma 2-bis, della Legge n. 41 del 6 giugno 2020, ha previsto che "dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione."

Ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 (art.3 comma 1-5-6), per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale:

- a) nel Curricolo di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale;
- b) l'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento declinati in: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;
- c) la valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso di giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento declinati nel Curricolo di Istituto. (ALL. V7)

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alle schede in allegato (ALL. V8)

Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017.

### LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017. "La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna disciplina di studio è espresso con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento".

#### VALUTAZIONE IN ITINERE

Le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere, con votazioni in decimi, come da tabella allegata (ALL. V9), relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;

In aggiunta ai consueti momenti di dialogo settimanali e quadrimestrali verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:

- rendimento insufficiente in una o più discipline;
- numero di assenze troppo elevato;
- comportamento poco corretto;
- nota disciplinare sul registro di classe.

L'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente sarà tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

Saranno altresì valutate le competenze degli alunni attraverso rubriche di valutazione inerenti le UUDAA interdisciplinari programmate annualmente per classi parallele. (ALL. V10).

### VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio. Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere. Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno. Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in

considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente.

Al termine della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR con D.M. n. 742 del 3/10/2017.

La suddetta certificazione per gli alunni della scuola secondaria è integrata da una sezione predisposta e assegnata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

### **LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”, come recitato dal decreto legislativo n. 62/2017 all’art.3.

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi dell’articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, è espressa dall’intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (ALL. V11 e V12).

Tale valutazione inoltre non è determinante per l’ammissione alla classe successiva e all’esame di stato.

### **VALUTAZIONE RELATIVA ALL’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA**

Ai sensi della normativa vigente e coerentemente con gli obiettivi di apprendimento relativi all’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica declinati nel curriculum di Istituto, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell’insegnamento dell’educazione civica, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell’insegnamento dell’Educazione Civica, formulerà la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo per la scuola primaria o votazione in decimi per la scuola secondaria di primo grado.

### **VALUTAZIONE RELATIVA ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC) E ALL’INSEGNAMENTO DELL’ATTIVITÀ ALTERNATIVA (AA)**

Ai sensi dell’art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, “la valutazione dell’insegnamento della Religione Cattolica e la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti”.

### **VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato, ai sensi dell’art. 16, comma 1 della legge quadro e come ribadito dall’art.4 dell’O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all’alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l’applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017) (e come ribadito dall’art.4 dell’O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020).

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.



# BILANCIO SOCIALE

## MONITORAGGIO/ VALUTAZIONE

Monitorare significa operare per la qualità dell'intera offerta formativa a conferma della legittimità delle azioni sviluppate e consente di "mantenere la rotta" verso gli obiettivi che ci si è posti apportando rapidamente i necessari correttivi. La valutazione permette di avviare una riflessione allo scopo di individuare i punti di forza, gli aspetti realmente innovativi da salvaguardare e, contestualmente, le criticità cosicché, attraverso l'autoanalisi valutativa, si inneschino processi di miglioramento. Il monitoraggio e la valutazione vanno costruiti in fase di pianificazione essendo strettamente connessi agli obiettivi, ai risultati attesi e richiedendo azioni che si sviluppano a partire dall'inizio delle attività.

Pertanto si prevedono:

- verifica annuale dell'efficacia (risultati prove invalsi e prove parallele);
- verifica e valutazione conclusiva di ogni intervento tramite analisi quantitativa e qualitativa per orientare la riprogettazione e per favorire la rendicontazione sociale dell'attività svolta dalla scuola (questionario di gradimento, n. certificazione linguistiche e informatiche, curriculum con obiettivi strutturati in continuità; produzione di sequenze didattiche innovative (UDA). iscrizioni a corsi di formazione;
- lettura critica del percorso effettuato e degli esiti tramite presentazione dei risultati al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto.

Agli stakeholders ovvero alle famiglie e ai soggetti esterni che collaborano con l'Istituzione Scolastica, verrà richiesta la compilazione di un questionario conclusivo relativo alla soddisfazione rispetto ai servizi offerti e alla qualità dell'offerta formativa.

In particolare si porrà attenzione sui seguenti indicatori:

- chiarezza nell'esplicitazione degli obiettivi e dei diversi ruoli
- supporto percepito
- punti di forza
- elementi di criticità
- proposte
- grado di soddisfazione

La raccolta e l'analisi dei materiali prodotti potrà rappresentare un ulteriore elemento per la valutazione, oltre a consentire la capitalizzazione dell'esperienza.

Il monitoraggio si rende necessario per fare un bilancio finale su:

- realizzazione effettiva di quanto progettato
- individuazione di punti forti e punti deboli
- efficienza, efficacia, economicità nell'utilizzo di risorse umane, strumentali e finanziarie
- risultati in termini di outcomes.

## FORME DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola considera necessario un rapporto collaborativo con le famiglie degli studenti basato sullo scambio reciproco di informazioni e sulla corresponsabilità nella costruzione del percorso educativo degli studenti.

Le comunicazioni tra scuola e famiglia sono programmate con incontri bimestrali e, su richiesta, settimanali.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il Patto di Corresponsabilità (ALL. 2) viene annualmente illustrato ai genitori nel corso della presentazione dell'offerta formativa e pubblicato sul sito-web dell'Istituto. Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'Istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

Il Regolamento di Istituto (ALL. 6) e il Regolamento disciplinare (ALL.5) sono documenti importanti, approvati dal Consiglio di Istituto, che si affiancano al PTOF per definire le modalità organizzative e di funzionamento della scuola.

## ELENCO ALLEGATI

<b>_NUMERO ALLEGATO</b>	<b>TITOLO</b>
ALL. V1	V1 - PIANO DI MIGLIORAMENTO
ALL. V2	V2 - GRIGLIA INFANZIA
ALL. V3	V3 - COMPETENZE INFANZIA
ALL. V4	V4 - GRIGLIA PRIMARIA
ALL. V5	V5 - GRIGLIA COMPETENZE PRIMARIA
ALL. V6	V6 - COMPETENZE PRIMARIA
ALL. V7	V7 - PAGELLA PRIMARIA
ALL. V8	V8 - GIUDIZIO PRIMARIA
ALL. V9	V9 - VOTI SECONDARIA
ALL. V10	V10 - COMPETENZE SECONDARIA
ALL. V11	V11 - COMPORTAMENTO PRIMARIA
ALL. V12	V12 - COMPORTAMENTO SECONDARIA
ALL. V13	V13 - GRIGLIA ALUNNI H
ALL. 1	CURRICOLO DI ISTITUTO VERTICALE PER COMPETENZE
ALL. 2	PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
ALL. 3	MODELLO PAI
ALL. 4	PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI
ALL. 5	REGOLAMENTO DISCIPLINARE
ALL. 6	REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Istituzione scolastica: MEIC849001  
ISTITUTO COMPRENSIVO N 3 PATTI

## Piano di Miglioramento (PDM)

A cura del NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)



2022/25

## Sommario

SEZIONE 1: scelta degli obiettivi di processo da migliorare. ....	3
Scenario di riferimento.....	3
Area di processo.....	5
Curricolo, progettazione e valutazione .....	5
Ambiente di apprendimento.....	5
Inclusione e differenziazione.....	5
Continuita' e orientamento.....	5
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.....	5
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.....	6
SCALA DI RILEVANZA.....	7
Obiettivo di processo .....	8
SEZIONE 2: scelta delle azioni di miglioramento. ....	9
Aree di processo <i>Curricolo, progettazione, valutazione;</i> .....	9
<i>continuità e orientamento</i> .....	9
Aree di processo <i>ambienti di apprendimento;</i> .....	10
SEZIONE 3: strutturazione dei percorsi di miglioramento. ....	13
" <i>Cittadini crescono</i> ".....	13
Finalità.....	14
TEMPI DI ATTUAZIONE: .....	15
" <i>Learning without borders</i> " .....	16
Finalità.....	16
TEMPI DI ATTUAZIONE: .....	17
SEZIONE 4 : valutazione e condivisione dei risultati. ....	18

# SEZIONE 1: scelta degli obiettivi di processo da migliorare.

<b>Scenario di riferimento</b>	
<p>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita.</p>	<p><i>L'Istituto (costituito da n.6 plessi scolastici) si trova inserito in un bacino territoriale che abbraccia i comuni di Patti e Montagnareale, con un tessuto socio-culturale ed economico eterogeneo, caratterizzato, soprattutto negli ultimi anni, dalla presenza di nuclei familiari stranieri. La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado. Lo status socio-economico delle famiglie di provenienza degli allievi risente maggiormente nell'ultimo periodo di crisi, di precarietà occupazionale e di isolamento, derivante anche dalla situazione emergenziale Covid 19; il background socio-culturale dell'utenza è medio. La qualità delle strutture scolastiche è buona ; tutte le classi dei plessi scolastici del primo e secondo ciclo di istruzione sono dotate di L.I.M.; i plessi maggiori ("XXV Aprile" Patti, "Bellini" Patti, "Montagnareale") sono dotati, secondo diverse combinazioni, di laboratori Multimediali, Linguistici, Scientifici, Biblioteche, palestre all'aperto e al coperto. La scuola utilizza appieno le opportunità offerte dai PON (FSE e FESR) che sono stati autorizzati, anche per l'emergenza Covid 19 che le hanno permesso di dotarsi ulteriormente di nuovi dispositivi informatici. La stabilità dei docenti in servizio nell'Istituto è in linea con la media nazionale e regionale. Una rilevante parte di docenti risulta in possesso di competenze certificate a livello linguistico, Informatico (ECDL, IC3, EIPASS...), di metodologie didattiche, operative e pedagogiche (DSA, BES,...). Nel territorio sono presenti varie strutture sportive, pubbliche e private, utilizzate da associazioni sportive, che unitamente alle associazioni culturali collaborano con l'istituzione scolastica, fornendo i propri esperti a titolo gratuito e utilizzando, spesso, i locali della scuola. L'apporto degli Enti Locali di riferimento è basato sui servizi essenziali (mensa scolastica, scuolabus, ASACOM.).</i></p>

Il processo di Autovalutazione dell'Istituto ha permesso di individuare le PRIORITÀ e i TRAGUARDI da raggiungere nel triennio 2022-2025, come di seguito riportato.

## 1- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardi
<i>Potenziamento e misurazione della competenza in materia di cittadinanza, della competenza digitale, della competenza multilinguistica e della competenza base in matematica e scienze.</i>	<i>Misurare la progressione della competenza in materia di cittadinanza, della competenza digitale e della competenza base in matematica e scienze; ottenere risultati di livello A/B di certificazioni linguistiche maggiori al 60%; predisporre un curriculum digitale e un curriculum STEM.</i>

Pertanto, per il **triennio 2022-2025**, le aree da migliorare e i relativi obiettivi di processo individuati risultano essere:

<b>Area di processo</b>	<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Priorità e traguardi del RAV</b>
<u>Curricolo, progettazione e valutazione</u>	<p>Utilizzo di strumenti condivisi di rilevazione e documentazione dei percorsi didattici e delle competenze acquisite dagli alunni.</p> <p>Elaborare un curricolo verticale digitale e STEM.</p> <p>Elaborare un progetto multilinguistico d'istituto.</p>	<p><i>Misurare la progressione della competenza in materia di cittadinanza, della competenza digitale e della competenza base in matematica e scienze; ottenere risultati di livello A/B di certificazioni linguistiche maggiori al 60%; predisporre un curricolo digitale e un curricolo STEM.</i></p>
<u>Ambiente di apprendimento</u>	<p>Utilizzo del laboratorio multilinguistico e di ambienti digitali.</p> <p>Utilizzo di strumenti STEM.</p>	
<u>Inclusione e differenziazione</u>	<p>Attivare strategie inclusive di didattica innovativa.</p>	
<u>Continuità' e orientamento</u>	<p>Sviluppare il progetto di istituto e i curricoli digitale e STEM in continuità tra i vari ordini di scuola.</p>	
<u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u>	<p>Formazione di gruppi di studio e sperimentazione di strategie innovative.</p> <p>Partecipazione a corsi di formazione sulla didattica digitale e sullo</p>	



	STEM.  Aumento delle competenze linguistiche certificate dei docenti.	
<a href="#">Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</a>	Migliorare le competenze degli alunni attraverso la collaborazione con enti territoriali e associazioni sportive e culturali.	

Favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno e garantirla a tutti gli alunni costituisce l'impegno fondamentale, caratterizzante e qualificante della scuola. Pertanto, tutte le azioni partiranno da un'accurata progettazione (curricolo) per competenze, sistematicamente verificata attraverso l'utilizzo di prove significative e rubriche di valutazione condivise.

Il continuo lavoro di analisi, riflessione e utilizzo dei dati consentirà di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi da mettere in atto, con una ricaduta positiva sia sul clima relazionale che sulle attività didattiche, investendo la metodologia di insegnamento e di conseguenza le competenze degli studenti in particolare per quanto attiene la promozione delle competenze in materia di cittadinanza, in materia digitale e nelle competenze base di matematica e scienze.

In seguito alla stima dell'impatto delle azioni messe in atto per perseguire i diversi obiettivi di processo descritto confrontata con la stima della fattibilità delle azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione, emerge la scala di rilevanza degli obiettivi di processo individuati nel RAV, come indicato nella tabella di seguito.

## SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Rilevanza dell'intervento
Utilizzo di strumenti condivisi di rilevazione e documentazione dei percorsi didattici e delle competenze acquisite dagli alunni.	3	3	9
Elaborare un curriculum verticale digitale e STEM	4	5	20
Elaborare un progetto multilinguistico d'istituto.	5	5	25
Uso del laboratorio multilinguistico e di ambienti digitali.	3	5	15
Utilizzo di strumenti STEM.	2	5	10
Attivare strategie inclusive di didattica innovativa.	4	4	16
Sviluppare il progetto di istituto e i curricula digitale e STEM in continuità tra i vari ordini di scuola.	4	4	16
Formazione di gruppi di studio e sperimentazione di strategie innovative.	4	4	16

Partecipazione a corsi di formazione sulla didattica digitale e sullo STEM.	5	5	25
Aumento delle competenze linguistiche certificate dei docenti.	4	5	20
Migliorare le competenze degli alunni attraverso la collaborazione con enti territoriali e associazioni sportive e culturali.	4	4	16

\*1= nullo; 2= poco; 3= abbastanza; 4=molto; 5= del tutto.

Pertanto gli obiettivi di processo individuati per l'attuazione del Piano di miglioramento 2022/25 sono:

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborare un progetto multilinguistico d'istituto.	Miglioramento delle competenze degli alunni.	Curricolo con obiettivi strutturati in continuità.	Documentazione prodotta
Elaborare un curriculum verticale digitale e STEM.	Utilizzo "diffuso" di strategie innovative nella pratica didattica, con la produzione e condivisione di itinerari didattici ed esperienze innovative.	Produzione di sequenze didattiche innovative (UDA).	Verbali degli incontri
Partecipazione a corsi di formazione sulla didattica digitale e sullo STEM.	Aggiornamento del curriculum verticale con la stesura di un curriculum digitale e	Numero di certificazioni linguistiche di livello A1/A2	Pubblicazioni sul sito
		Numero di certificazioni informatiche	Utilizzo di repository per la condivisione di materiale innovativo e prodotti.
		Materiali didattici innovativi prodotti	

Aumento delle competenze linguistiche certificate dei docenti.	STEM in continuità.	Iscrizioni a corsi di formazione  Miglioramento delle competenze.	
--	---------------------	---	--

## SEZIONE 2: scelta delle azioni di miglioramento.

Le azioni programmate per raggiungere ciascun obiettivo di processo devono tenere presente non solo gli effetti positivi derivanti nel medio e lungo termine, ma anche i possibili effetti negative da tenere sotto controllo nel monitoraggio del Piano di Miglioramento. Nel caso in cui gli effetti negativi inficino lo sviluppo del piano esso sarà rimodulato in itinere.

*Aree di processo Curricolo, progettazione, valutazione;  
continuità e orientamento.*

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola alungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Aggiornamento del curricolo verticale con l'inserimento di un curricolo verticale digitale e di un curricolo STEM.	Innalzamento delle competenze degli alunni.	Resilienza dei docenti al cambiamento della progettualità e dell'attività didattica..	Miglioramento delle competenze e dei risultati anche Invalsi.	Resilienza al cambiamento della progettualità e dell'attività didattica.

Stesura e realizzazione di un progetto multilinguistico verticale di Istituto.	Sistematizzazione di incontri di gemellaggio in verticale e con enti esterni.  Acquisizione di certificazioni linguistiche.	Nessuna ricaduta sulle prestazioni degli studenti	Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni e dei risultati anche Invalsi; positiva immagine dell'Istituto all'esterno.	Nessuna ricaduta positiva sul percorso scolastico degli alunni e sull'acquisizione di certificazioni linguistiche.
--	---	---	--	--

***Aree di processo ambienti di apprendimento;  
sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.***

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Utilizzo del laboratorio multilinguistico e di ambienti digitali; utilizzo di strumenti STEM.	Innalzamento delle competenze degli alunni.	Resilienza dei docent all'utilizzo di nuove strumentazioni e nuovi ambienti di apprendimento.	Miglioramento delle competenze e dei risultati anche Invalsi.	Resilienza al cambiamento della progettualità.
Partecipazione a corsi di formazione sulla didattica digitale e sullo STEM; Formazione di gruppi di	Innalzamento delle competenze metodologiche dei docenti e utilizzo di metodologie didattiche innovative.	Resilienza dei docenti alla frequenza ai corsi di formazione.	Miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti.	Resilienza al cambiamento delle metodologie didattiche.

studio e sperimentazione di strategie innovative.				
Aumento delle competenze linguistiche certificate dei docenti.	Innalzamento delle competenze metodologiche dei docenti e utilizzo di metodologie didattiche innovative.	Resilienza dei docenti alla frequenza ai corsi di formazione.	Miglioramento delle competenze metodologiche dei docenti.	Resilienza al cambiamento delle metodologie didattiche

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Le azioni che s'intendono attivare sono in relazione con il quadro di riferimento Appendice A e B (Legge 107/2015) e con le finalità generali individuate dall'Istituto, come si evince dal seguente prospetto:

Azione prevista	Area di innovazione	Caratteri innovativi	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Aggiornamento del curriculum verticale	Contenuti e curricula (es. contenuti digitali, programmazioni e progettazioni digitali, uso di repository,...);	La conoscenza di fatti e nozioni sono, oggi, accessibili in modo diffuso grazie ad Internet, ma la società contemporanea valorizza e chiede competenze nuove per svolgere una professione ed esercitare una cittadinanza attiva nella società della conoscenza. Tali competenze	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

		<p>rappresentano un curriculum trasversale implicito il cui sviluppo è legato a una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante. Una scuola aperta, come si propone di diventare la nostra, è in grado di cogliere le opportunità del cambiamento modernizzando il proprio piano didattico in sinergia con le richieste del territorio.</p>	
<p>Partecipazione dei docenti a corsi di formazione e utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento.</p>	<p>Pratiche didattiche innovative.</p>	<p>La scuola sostiene l'apprendimento, mettendo al centro l'individuo e la sua capacità di sfruttare tutte le occasioni possibili per accrescere il suo sapere e imparare ad affrontare i problemi e le incertezze che incontrerà durante tutto l'arco della vita. La valorizzazione del capitale umano permette, quindi, di trasformare i problemi, le incertezze, i cambiamenti da minaccia in risorsa e consente agli insegnanti di sentirsi sempre più registi di</p>	<p>prevenzione e contrasto della dispersione scolastica,</p> <p>valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;</p> <p>individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;</p> <p>Investire sul "capitale umano"</p>

		modelli di didattica attiva che sfruttano le potenzialità delle ICT.	
Stesura e realizzazione di un progetto multilinguistico verticale di Istituto.	Reti e collaborazioni esterne ( rapporti con gli studenti e il territorio anche in forma digitale);	La società contemporanea valorizza e chiede competenze nuove per apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante. Una scuola aperta, come si propone di diventare la nostra, è in grado di cogliere le opportunità del cambiamento modernizzando il proprio piano didattico in sinergia con le richieste del territorio, anche in dimensione internazionale.	valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

## SEZIONE 3: strutturazione dei percorsi di miglioramento.

Alla luce di quanto esposto nelle prime due sezioni si realizzeranno i seguenti percorsi di miglioramento:

***Aree di processo Curricolo, progettazione, valutazione; ambienti di apprendimento; sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.***

***” Cittadini crescono ”***



## Finalità

Il percorso "Cittadini crescono " rappresenta un nucleo fondamentale delle attività volte al miglioramento, in quanto comprende tutte le iniziative che ruotano intorno allo sviluppo/potenziamento delle **competenze, alla** realizzazione di una didattica attiva che coniuga **l'innovazione** e l'efficacia nei risultati di apprendimento, all'educazione alla **cittadinanza e allo sviluppo delle competenze digitali e di base in matematica e scienze**. Pertanto, concorrono a tale percorso tutte le attività formative sullo sviluppo/potenziamento delle competenze -tra cui i PON, i progetti in rete e i progetti del Fis- quelle a carattere trasversale e, infine, le varie proposte extracurricolari che consentono la sperimentazione di forme innovative e creative di esercizio della **cittadinanza, delle competenze digitali e STEM**.

In ordine alle priorità definite dall'Istituto, l'attenzione posta sul concetto di competenza si concretizzerà, inoltre, nella partecipazione a corsi di formazione che porterà a strutturare un curriculum digitale e STEM verticale e una progettazione didattica per competenze organica e completa nei prossimi anni scolastici. Dopo una necessaria fase di formazione dei docenti in merito a metodologie didattiche innovative, la scuola, dovrà completare il percorso di definizione del proprio curriculum verticale e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

RESPONSABILI: Maria Antonietta Colloca (scuola secondaria di primo grado), Antonella Sacco (Scuola primaria) e Buccheri Giusi Rosalba (scuola dell'infanzia).

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	Elaborare un curriculum verticale digitale e STEM.  Partecipazione a corsi di formazione sulla didattica digitale e sullo STEM.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Innalzamento delle competenze degli alunni.  Innalzamento delle competenze metodologiche dei docenti e utilizzo di metodologie didattiche innovative.
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	Curriculum con obiettivi strutturati in continuità.  Produzione di sequenze didattiche innovative (UDA).  Iscrizioni a corsi di formazione

	Materiali didattici innovativi prodotti Miglioramento delle competenze.
<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>	Numero di certificazioni informatiche Rilevazione delle valutazioni espresse nella certificazione delle competenze interessate. Comparazione dei dati emersi con quelli dell'anno precedente.
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Dirigente Scolastico Docenti interni Coordinatori e componenti dei dipartimenti Funzioni strumentali NIV per la tabulazione degli esiti. La commissione PTOF per la rielaborazione del curricolo Team Digitale
<b>DESTINATARI</b>	Docenti e alunni.

### TEMPI DI ATTUAZIONE:

AZIONE	Risorse impegnate	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'												NOTE	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Analizzare gli esiti	Funzione strumentale Valutazione e Autovalutazione e referente Invalsi						X					X			
Aggiornamento del curricolo verticale	Commissione PTOF e Dipartimenti disciplinari	X	X									X			

Partecipazione a corsi di formazione	Tutti i docenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
--------------------------------------	-----------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--

***Aree di processo Curricolo, progettazione, valutazione;  
continuità e orientamento.***

***” Learning without borders”***

### **Finalità**

Il percorso " Learning without borders" intende promuovere la consapevolezza della comune cittadinanza europea attraverso il contatto precoce con le culture e le lingue europee moderne. Ciascun alunno, futuro cittadino, partendo dalla conoscenza organica del territorio in cui vive, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento attraverso l'acquisizione di una visione più globale. L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. Il percorso ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. Accostandosi a più idiomi, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

Anche i docenti potenzieranno la loro flessibilità cognitiva in un'ottica di Long Life Learning, cogliendo ogni "occasione" didattica per effettuare aperture sulle lingue e realizzando con gli alunni percorsi di esplorazione linguistica.

**RESPONSABILI:** Maria Antonietta Colloca (scuola secondaria di primo grado),  
Monica Morana (scuola primaria) e Grazia Pagana (scuola dell'infanzia).

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	Elaborazione di un progetto multilinguistico d'istituto.
<b>RISULTATI ATTESI</b>	Produzione di sequenze didattiche innovative (UDA).  Certificazioni linguistiche di livello A1/A2  Miglioramento delle competenze linguistiche di alunni e docenti.
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	Numero di certificazioni linguistiche di livello A1/A2.  Numero di certificazioni linguistiche dei docenti.
<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>	Numero di certificazioni linguistiche di livello A1/A2.  Rilevazione delle valutazioni espresse nella certificazione delle competenze interessate.
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Dirigente Scolastico , Funzioni strumentali, Docenti interni, alunni, enti esterni.
<b>DESTINATARI</b>	Alunni, Docenti.

### TEMPI DI ATTUAZIONE:

AZIONE	Risorse impegnate	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'												NOTE	
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Implementare la metodologia CLIL.	Insegnanti interni.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Percorsi mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche.	Insegnanti interni.										X				

Realizzare percorsi mirati al miglioramento delle competenze linguistiche (Etwinning, Erasmus, Long life learning) .	Insegnanti interni e esterni, enti esterni, referenti di progetto.	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Realizzare percorsi in rete con altri istituti.	Insegnanti interni, enti esterni, esperti esterni.	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Realizzazione di un progetto di Istituto.	Insegnanti interni.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

## SEZIONE 4 : valutazione e condivisione dei risultati.

Per verificare l'efficacia dei percorsi di miglioramento pianificati, il NIV valuterà annualmente il Piano di Miglioramento introducendo, all'occorrenza, modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali prefissati, annotando tale attività nelle seguenti tabelle:

**Priorità 1:** *Potenziamento e misurazione della competenza in materia di cittadinanza, della competenza digitale, della competenza multilinguistica e della competenza base in matematica e scienze.*

Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazionee/o modifica

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate affinché il processo, così attivato, incida anche sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

Per questo motivo, sono state previste le seguenti azioni di condivisione delle azioni pianificate e di diffusione dei risultati ottenuti.

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni del NIV, riunioni collegiali, consigli di intersezione, di interclasse, di classe, riunioni di dipartimento, riunioni di programmazione per classi parallele.	Dirigente Scolastico, componenti Nucleo Interno di Valutazione, tutti i docenti.	Utilizzo di pc, LIM e strumenti STEM; utilizzo di laboratori; pubblicazione sul sito web della scuola; registro elettronico; repository.	

Diffusione dei risultati del PdM all'interno e all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni collegiali, Consiglio d'Istituto, sezione dedicata alla « Valutazione e Autovalutazione d'istituto » del sito web d'istituto.	Docenti, studenti, genitori, personale della scuola	da settembre a giugno di ciascun anno del triennio
Assemblee dei genitori, sezione dedicata alla « Valutazione e Autovalutazione d'istituto » del sito web d'istituto	Genitori, docenti, enti del territorio	da Settembre a giugno di ciascuna annualità del triennio

Il Nucleo interno di valutazione è composto da docenti che ricoprono ruoli chiave all'interno dell'Istituzione scolastica e, grazie alle competenze professionali e alla loro personale motivazione, possono contribuire in modo attivo al processo di miglioramento e di innovazione della scuola. In tal modo sarà possibile riuscire a mobilitare tutte le energie disponibili per una attuazione sinergica e condivisa del PdM.

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
<b>Antonina Milici</b>	Dirigente Scolastico.
<b>Sacco Antonella</b>	Docente esperto , Funzione strumentale Valutazione/Autovalutazione, Team Digitale.
<b>Colloca Maria Antonietta</b>	Docente esperto, collaboratore del DS, Team Digitale, Componente del comitato di Valutazione.
<b>Ingrassia Valeria</b>	Docente esperto, Componente del comitato di Valutazione .
<b>Gaiamo Sabrina</b>	Docente esperto, Team Digitale, Componente del comitato di Valutazione.
<b>Giusi Rosalba Buccheri</b>	Docente scuola dell'infanzia.
<b>Vincenzo Ferlazzo</b>	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Il seguente Piano è stato redatto tenendo conto dei seguenti documenti

- PdM dell'a.s. 2019/2022
- Revisione del RAV (dicembre 2021)
- Atto di indirizzo del D.S. 2022/25



# Griglia di valutazione DELLE COMPETENZE

**CAMPO DI ESPERIENZA** \_\_\_\_\_

<b>INDICATORE</b>	<b>COMPETENZA</b>
alunni	<b>livello</b>
1.	
2.	
3.	
.....	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



**ISTITUTO COMPrensIVO N. 3**

**P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)**

**[Tel. 094121408](tel:094121408) - [Fax 0941243178](tel:0941243178) - [email:MEIC849001@istruzione.it](mailto:MEIC849001@istruzione.it) - [www.icradicebellini.edu.it](http://www.icradicebellini.edu.it)**

**CODICE FISCALE : 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO : MEIC849001**

**[meic849001@pec.istruzione.it](mailto:meic849001@pec.istruzione.it)**

## COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

**ALUNNO:** \_\_\_\_\_ **SEZ** \_\_\_\_\_

**SEDE** \_\_\_\_\_ **A.S.** \_\_\_\_\_

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>LIVELLI</b>			
<b>Nuclei tematici</b>		A	B	C	D
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>	<b>Competenze sociali e civiche</b>				
<b>Vivere insieme</b>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;</li> <li>• sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;</li> <li>• riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;</li> </ul>				

<p><b>Conoscenza di sè</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;</li> <li>• sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;</li> <li>• pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;</li> <li>• si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise;</li> <li>• riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.</li> </ul>				
<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p>	<p><b>Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere</b> <b>Imparare ad imparare</b></p>				
<p><b>Ascolto-comprensione</b></p>	<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende parole e discorsi ,fa ipotesi sui significati;</li> <li>• inventa nuove parole,cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati;</li> <li>• ascolta e comprende narrazioni ,racconta e inventa storie chiede e offre spiegazioni;</li> <li>• ragiona sulla lingua scopre la presenza di lingue diverse;</li> <li>• riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi ,si misura con la creatività e la fantasia;</li> </ul>				
<p><b>Parlato</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• usa la lingua italiana,arricchisce e precisa il proprio lessico;</li> <li>• sa esprimere e comunicare agli altri emozioni ,sentimenti,argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative</li> <li>• sperimenta rime, filastrocche ,drammatizzazioni ;</li> <li>• usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole;</li> </ul>				
<p><b>Scrittura</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si avvicina alla lingua scritta ,esplora e sperimenta forme di comunicazione attraverso la scrittura ,incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</li> </ul>				

<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia ; consapevolezza e d espressione culturale.</b>			
<b>Numero</b>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta la quantità; utilizza simboli per registrarle;</li> <li>ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.</li> </ul>			
<b>Spazio e figure</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>			
<b>Ordine e misura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;</li> <li>ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità;</li> </ul>			
<b>Fenomeni naturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;</li> <li></li> </ul>			
<b>Tempo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;</li> <li>riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;</li> </ul>			
<b>Competenza digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;</li> </ul>			
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>			
<b>Corpo</b>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</li> <li>riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo. adotta pratiche corrette di cura di sé e di sana alimentazione ;</li> </ul>			

<b>Movimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;</li> <li>prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli a situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto;</li> <li>controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li> </ul>				
<b>Salute e benessere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>adotta pratiche corrette di cura di sé e di sana alimentazione.</li> </ul>				
<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>				
<b>Colori</b>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative;</li> <li>Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie.</li> </ul>				
<b>Tecniche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;</li> <li>segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione);</li> <li>sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;</li> <li>scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;</li> <li>sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali;</li> <li>esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>				

A= avanzato	B= intermedio	C= base	D= Iniziale		
<b>A – Avanzato</b> Autonomo e creativo	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>				
<b>B – Intermedio</b> Autonomo	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>				
<b>C – Base</b> Essenziale	<i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>				
<b>D – Iniziale</b>	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.</i>				

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE/ABILITA'

DATA	Conoscenz e/ abilità	PROVA (sintetic a descrizio ne)	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE		AUTONOMIA		RISORSE MOBILITATE	
			NOTA	NON NOTA	COMPLETA	PARZIALE	FORNI TE	REPERIT E ALTROV E
ESITO	(indicare brevemente <u>cosa</u> ha fatto bene e cosa deve migliorare)							

La griglia, uniformata alla sezione del registro inerente le valutazioni in itinere, verrà utilizzata per valutare l'acquisizione di conoscenze e abilità programmate, tramite prove di verifiche in itinere e alla fine di ogni U.D.A.

Unità di apprendimento interdisciplinare			
Titolo			
Prodotto			
Classe			
Tempi			
Finalità			
	Competenze chiave europee di riferimento	Obiettivi	Traguardi delle competenze
Italiano:	<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA</b>		
Storia:	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>		
Geografia:	<b>COMPETENZA DI BASE IN GEOGRAFIA</b>		
Scienze:	<b>COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE</b>		
Inglese:	<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>		
Arte:	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>		
Musica:	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>		
Tecnologia:	<b>COMPETENZA BASE IN TECNOLOGIA</b>		
Matematica:	<b>COMPETENZA MATEMATICA</b>		
Educazione fisica:	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>		
Religione:	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>		














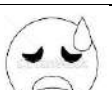
Educazione civica:	<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>		
Attività	<b>Prima fase: RACCOLTA DELLE IDEE (1 ora)</b> <b>Seconda fase: ELABORAZIONE (3 ore)</b> <b>Terza fase: VERIFICA (1 ora)</b>		
Metodologia			
Valutazione	Rubrica di valutazione allegata		

## Griglia di osservazione per la valutazione delle competenze

<b>DISCIPLINA</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>Livello Avanzato</b>	<b>Livello intermedio</b>	<b>Livello base</b>	<b>Livello iniziale</b>
ITALIANO					
STORIA					
GEOGRAFIA					
SCIENZE					
INGLESE					
ARTE					
MUSICA					
TECNOLOGIA					
MATEMATICA					
EDUCAZIONE					



### Scheda di autovalutazione.

	Si	In parte	No
			
			
			
			



Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3**

**P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)**

Tel. e fax : 0941 243051 – email: MEIC849001@istruzione.it – PEC : MEIC849001@pec.istruzione.it

www.icradicebellini.gov.it

CODICE FISCALE : 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO : MEIC849001

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>LIVELLI MINISTERIALI</b>		<b>C.M. 3 del 13 febbraio 2015</b>
<b>A</b>	<b>Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B</b>	<b>Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C</b>	<b>Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D</b>	<b>Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

.....

## **RUBRICA VALUTATIVA PER LA SCUOLA PRIMARIA**

.....

<b>COMPETENZA CHIAVE: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b> <i>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni</i>
	<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>
<b>A</b>	Presta attenzione in modo partecipativo alle diverse situazioni comunicative e ne comprende il senso globale, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo utilizzando le strategie di lettura adeguate agli scopi. Formula messaggi chiari e pertinenti, con un registro adeguato alla situazione. Usa un lessico appropriato ai contesti e una terminologia specifica. Produce racconti e testi completi, articolati, coerenti e corretti nell'ortografia e nella sintassi. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.
<b>B</b>	Presta attenzione e partecipa in modo attivo alle diverse situazioni comunicative. Ascolta enunciati, ne comprende il senso globale e le informazioni principali. Comunica in modo chiaro e pertinente, utilizzando un lessico appropriato. Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere, ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Scrive testi coerenti e opera rielaborazioni quali sintesi, completamenti e trasformazioni. Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti.
<b>C</b>	Ascolta brevi enunciati, ne comprende il senso globale e individua alcune informazioni utili in situazioni note e con domande guida. Comunica in modo sostanzialmente corretto, con un lessico semplice e utilizzando alcuni termini specifici. Racconta esperienze e testi sentiti in modo comprensibile e coerente con l'aiuto di domande stimolo. Legge semplici testi di vario genere ricavandone le informazioni principali. Scrive semplici testi relativi ad esperienze dirette e concrete.
<b>D</b>	Ascolta e comprende globalmente i messaggi solo se guidato. Comunica con un lessico semplice emozioni, sentimenti e argomentazioni vari. Legge brevi testi ricavandone il senso globale. Esplora e sperimenta forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

.....

COMPETENZA CHIAVE: <b>Comunicazione nelle lingue straniere.</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</i>
	<b>DISCIPLINA: INGLESE</b>
<b>A</b>	Comunica, in scambi di informazioni semplici e di routine correttamente, in modo scorrevole ed espressivo. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, chiedendo eventualmente spiegazioni. Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari in modo adeguato e completo. Descrive oralmente aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente, ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati in maniera corretta, appropriata e con padronanza. Individua alcuni elementi culturali cogliendo rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera
<b>B</b>	Comprende frasi e messaggi brevi relativi ad un contesto familiare se l'interlocutore utilizza termini noti. Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi noti che si riferiscono a bisogni immediati, in maniera appropriata. Scrive parole e frasi note.
<b>C</b>	In situazioni note, usa espressioni e frasi memorizzate per scambi di informazioni semplici e di routine. Comprende brevi e semplici messaggi orali e scritti, relativi ad ambiti familiari. Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti. Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza. Scrive le parole note.
<b>D</b>	In situazioni note e guidato, usa espressioni e frasi memorizzate per scambi di informazioni semplici e di routine. Comprende e utilizza brevi e semplici messaggi frasi standard memorizzate per nominare elementi del proprio ambiente. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrati in lingua straniera dall'insegnante.

.....

COMPETENZA CHIAVE: **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.**

<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</i>
	<b>DISCIPLINE: MATEMATICA - SCIENZE - TECNOLOGIA</b>
<b>A</b>	<p>Interpreta correttamente situazioni problematiche in modo autonomo e padroneggia con sicurezza il calcolo scritto e mentale.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio descrivendo e classificando figure in base alle caratteristiche geometriche. Ricerca dati per ricavare informazioni e li rappresenta utilizzando tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti formulando ipotesi personali e realizzando esperimenti.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato.</p> <p>Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente scolastico, sociale e naturale.</p>
<b>B</b>	<p>Esegue mentalmente e per iscritto i calcoli ed opera con i numeri naturali e le frazioni.</p> <p>Risolve problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati.</p> <p>Produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato ed elabora semplici modelli.</p> <p>Denomina correttamente figure geometriche, le descrive e le rappresenta graficamente.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico osservando e descrivendo lo svolgersi dei fatti realizzando semplici esperimenti.</p> <p>Rispetta il valore dell'ambiente scolastico, sociale e naturale.</p>
<b>C</b>	<p>Esegue semplici calcoli e padroneggia le più comuni relazioni topologiche.</p> <p>Conosce le principali figure geometriche ed esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti.</p> <p>Risolve problemi semplici con tutti i dati esplicitati. Possiede conoscenze scientifiche legate a semplici fenomeni e direttamente collegate alla propria esperienza di vita sulla base delle quali è in grado di formulare ipotesi e dare spiegazioni.</p> <p>Assume comportamenti di vita conformi nel rispetto dell'ambiente.</p>
<b>D</b>	<p>Interpreta situazioni problematiche, procedure logiche e strategie di calcolo guidato dall'insegnante.</p> <p>Osserva, individua e utilizza grafici e tabelle in maniera guidata.</p> <p>Esegue misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Riconosce le figure geometriche sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Osserva gli organismi viventi, gli ambienti e i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto.</p>

.....

<b>COMPETENZA CHIAVE: Competenze digitali</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</i>
	<b>DISCIPLINE: TECNOLOGIA E MATEMATICA</b>
<b>A</b>	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in modo autonomo, corretto e sicuro. Riconosce e mette in atto, in maniera appropriata e in tempi rapidi, procedure, anche complesse, per ricercare dati, informazioni e per interagire.
<b>B</b>	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in modo corretto. Riconosce e mette in atto, in maniera autonoma e precisa procedure per ricercare dati, informazioni e per interagire.
<b>C</b>	Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in modo essenziale. Riconosce e mette in atto, in maniera abbastanza adeguata, semplici procedure per ricercare dati, informazioni e per interagire.
<b>D</b>	Riconosce e utilizza strumenti informatici e di comunicazione, mette in atto, semplici procedure per ricercare dati, informazioni e per interagire solo se viene opportunamente guidato.

....



COMPETENZA CHIAVE: **Imparare ad Imparare**

<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.</i> <i>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</i> <i>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziale da solo e insieme agli altri.</i>
	<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>A</b>	Conosce e comprende le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche. Affronta compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze, integrando i diversi saperi. Rielabora le informazioni in modo individuale e cooperativo utilizzandoli in contesti reali.
<b>B</b>	Conosce e comprende le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche. Affronta compiti impegnativi in modo corretto con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze, integrando i diversi saperi. Rielabora le informazioni in modo individuale e cooperativo utilizzandole in contesti noti.
<b>C</b>	Conosce e comprende in modo essenziale adeguate strategie di apprendimento. Affronta i compiti in modo autonomo dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse. Rielabora informazioni parziali in modo cooperativo.
<b>D</b>	Riconosce e comprende, se stimolato, alcune strategie di apprendimento. Affronta i compiti in modo relativamente autonomo dimostrando una parziale consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse. Rielabora le informazioni, nel gruppo, se guidato.

.....

COMPETENZA CHIAVE: **Consapevolezza ed espressione culturale**

<b>LIVELLO</b>	<p><b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b>  <i>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.          Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.          In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</i></p>
	<p><b>DISCIPLINE: IRC/ALTERNATIVA- ITALIANO - STORIA-GEOGRAFIA</b></p>
<b>A</b>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo in modo autonomo e originale. In situazioni complesse, individua e stabilisce relazioni in maniera completa. Osserva, descrive e individua in maniera critica, le caratteristiche principali e secondarie di paesaggi, ambienti e fenomeni.          Si esprime con padronanza e originalità negli ambiti motori, artistici e musicali.          Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista e ne rispetta la loro diversità per condizione, provenienza, religione, mettendo in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.</p>
<b>B</b>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo in modo corretto. In situazioni complesse, individua e stabilisce relazioni in contesti noti.          Osserva, descrive e individua, le caratteristiche di paesaggi, ambienti e fenomeni.          Si esprime con padronanza negli ambiti motori, artistici e musicali.          Ascolta i compagni e ne rispetta la loro diversità per condizione, provenienza, religione, mettendo in atto comportamenti di condivisione.</p>
<b>C</b>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo in modo essenziale. In determinate situazioni individua e stabilisce relazioni.          Osserva, descrive e individua, semplici caratteristiche di paesaggi, ambienti e fenomeni.          Si avvia ad esprimersi, con linguaggio adeguato, negli ambiti motori, artistici e musicali.          Interagisce con i compagni mettendo in atto pratiche di rispetto dell'altro.</p>
<b>D</b>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo, e in semplici situazioni, se guidato, individua e stabilisce relazioni.          Osserva, descrive e individua, le caratteristiche essenziali di paesaggi, ambienti e fenomeni.          Si esprime, se indirizzato, negli ambiti motori, artistici e musicali.          Riconosce e, se coinvolto, applica le regole essenziali del vivere sociale.</p>

.....

COMPETENZA CHIAVE: **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.</i>
	<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>A</b>	Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti. Definisce strategie di azione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi. Verifica i risultati raggiunti con spirito critico.
<b>B</b>	Assume iniziative personali, porta a termine compiti in modo corretto, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare strategie di azione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi. Verifica i risultati raggiunti.
<b>C</b>	Si orienta nel contesto in cui opera, dal quale trae spunti e idee per realizzare semplici attività. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera utilizzando schemi noti per verificare risultati raggiunti.
<b>D</b>	Si orienta nel contesto in cui opera, se guidato; realizza semplici attività utilizzando strategie note. Valuta vincoli e opportunità in modo essenziale. Guidato in modo opportuno verifica i risultati raggiunti.

.....

COMPETENZA CHIAVE: **Competenze sociali e civiche.**

<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</i>
	<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>A</b>	Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale mettendo in atto, in maniera consapevole, comportamenti propri di un sano e corretto stile di vita. E' responsabile delle proprie azioni nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili del vivere comune. Comprende ed utilizza, nel gioco e nello sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
<b>B</b>	Ha cura dell'ambiente scolastico che condivide con altri; rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale mettendo in atto, in maniera corretta, comportamenti propri di un sano stile di vita. Consapevole delle proprie azioni manifesta comportamenti di correttezza e rispetto reciproco, aspetti irrinunciabili del vivere comune. Conosce ed utilizza, nel gioco e nello sport, l'importanza e il valore delle regole.
<b>C</b>	Sollecitato ha cura dell'ambiente scolastico; condivide alcuni principi relativi al valore dell'ambiente sociale e naturale mettendo in atto comportamenti di un sano stile di vita. Manifesta comportamenti abbastanza corretti e di rispetto reciproco. Applica in maniera essenziale le regole nel gioco e nello sport.
<b>D</b>	Se guidato assume atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e mette in atto comportamenti di un sano stile di vita. Orientato rispetta alcuni principi del vivere comune. Riconosce e applica le regole basilari nel gioco e nello sport opportunamente guidato.

## Documento di Valutazione

Nuclei Tematici	Livello *
<b>Italiano</b>	
Ascolto e Parlato	
Lettura	
Scrittura	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	
<b>Inglese</b>	
Ascolto (classi 1-2-3-4-5)	
Parlato (classi 1-2-3-4-5)	
Lettura (classi 3-4-5)	
Scrittura (classi 4-5)	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (classi 4-5)	
<b>Storia</b>	
Uso delle fonti	
Organizzazione delle informazioni	
Strumenti concettuali	
Produzione scritta e orale	
<b>Geografia</b>	
Orientamento	
Linguaggio della geograficità	
Paesaggio	
Regione e sistema territoriale	
<b>Matematica</b>	
Numeri	
Spazio e figure	
Relazioni, dati, e previsioni	
<b>Scienze</b>	
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	
Osservare e sperimentare sul campo	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	
<b>Musica</b>	
Ascolto	
Produzione	
<b>Arte e Immagine</b>	
Esprimersi e comunicare	
Osservare e leggere le immagini	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
<b>Educazione fisica</b>	
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	
Il linguaggio del corpo	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	
<b>Tecnologia</b>	
Vedere e osservare	
Prevedere e immaginare	
Intervenire e trasformare	
<b>Educazione Civica</b>	
Costituzione	
Sviluppo Sostenibile	
Cittadinanza Digitale	

In calce ad ogni disciplina sarà presente un giudizio descrittivo.

\*Livelli:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## Griglia per la formulazione del giudizio globale

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alla griglia seguente:

INDICATORI		VALUTAZIONE INTERMEDIA
<b>FRE (FREQUENZA)</b>	L'alunno/a frequenta in modo	assiduo
		regolare
		saltuario
<b>SIT (SITUAZIONE DI PARTENZA)</b>	E' in possesso di un	Ricco bagaglio culturale che gli/le permetta di assumere iniziative nel contesto scolastico; pertanto la preparazione di partenza può considerarsi solida.
		Buon bagaglio culturale che lo/la stimola a nuove esperienze; pertanto la preparazione di partenza risulta consistente.
		Certo bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze; pertanto la preparazione di partenza può considerarsi adeguata.
		modesto bagaglio culturale; pertanto la preparazione di partenza risulta incerta.
		limitato bagaglio culturale; pertanto la preparazione di partenza è lacunosa.
<b>RES (RESPONSABILITA')</b>	Rispetta	Sempre le consegne
		Le consegne
		Le principali consegne
		Sollecitato le principali consegne
<b>COL (COLLABORAZIONE)</b>		e' disponibile verso gli altri e sa collaborare apportando contributi originali.
		e' disponibile verso gli altri e sa collaborare apportando contributi validi e pertinenti.
		Collabora apportando semplici contenuti.
		Trova difficoltà a collaborare e ad apportare il proprio contributo

<b>PAR (PARTECIPAZIONE)</b>	partecipa	Attivamente e con entusiasmo alla vita scolastica
		alla vita scolastica
		Se sollecitato alla vita scolastica
		Saltuariamente alla vita scolastica
<b>INT (INTERESSE)</b>	Evidenzia interesse	spiccato verso tutte le attività didattico-educative
		verso le attività didattico-educative
		verso alcune attività didattico-educative
		Scarso verso le attività didattico-educative
<b>IMP (IMPEGNO)</b>	L'impegno manifestato è	Intenso e costante
		costante
		Quasi costante
		saltuario
		saltuario e superficiale
		Deve ancora acquisire un metodo di studio
<b>AUT (AUTONOMIA)</b>	Ha raggiunto	Una notevole autonomia personale nel gestire con sicurezza nuove situazioni
		Una piena autonomia personale e sa gestire anche nuove situazioni.
		Un buon grado di autonomia personale e sa gestire situazioni note.
		Una essenziale livello di autonomia personale e dimostra incertezza nelle diverse situazioni.
<b>MET (METODO DI STUDIO) solo per le terze, quarte e quinte.</b>	E' in possesso di un metodo di studio	Organico, riflessivo e consapevole relativamente all'età.
		organico
		Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
		Poco organico e dispersivo
		Deve ancora acquisire un metodo di studio.
<b>PRO (PROGRESSO)</b>	Rispetto alla situazione di partenza ha fatto	Eccellenti progressi negli obiettivi programmati
		Notevoli progressi negli obiettivi programmati



<b>NEGLI OBIETTIVI)</b>	registrare	Regolari progressi negli obiettivi programmati
		Modesti progressi negli obiettivi programmati
		Irrilevanti progressi negli obiettivi programmati
<b>APP (APPRENDIME NTI)</b>	Ha conseguito globalmente	un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito consapevolmente critico.
		un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
		un sufficiente grado di apprendimento
		un grado di apprendimento modesto, ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
		Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

INDICATORI		VALUTAZIONE FINALE
<b>FRE (FREQUENZA)</b>	L'alunno/a ha frequentato in modo	assiduo
		regolare
		discontinuo
		saltuario
<b>REG (RISPETTO DELLE REGOLE)</b>	Ha rispettato	Sempre le regole scolastiche
		le regole scolastiche
		Solitamente le regole scolastiche
		Si è rifiutato / opposto al rispetto delle regole scolastiche
<b>SOC</b>		si è relazionato/a molto bene con compagni e docenti

<b>(SOCIALIZZAZIONE)</b>		Si è ben integrato/a nella classe
		Si è integrato/a nella classe
		Ha avuto qualche difficoltà di integrazione nella classe
		Ha continuato ad avere difficoltà di integrazione nella classe
		E' riuscito ad integrarsi nella classe
		E' riuscito in qualche modo ad integrarsi nella classe
<b>PAR (PARTECIPAZIONE)</b>	Ha partecipato	Attivamente, con entusiasmo e in modo costruttivo al dialogo educativo
		Attivamente al dialogo educativo
		Regolarmente al dialogo educativo
		Solo dietro sollecitazione al dialogo educativo
		Poco, anche se opportunamente sollecitato, al dialogo educativo
<b>INT (INTERESSE)</b>	Ha evidenziato interesse	spiccato verso tutte le attività didattico-educative
		verso le attività didattico-educative
		per alcune attività didattico-educative
		Scarso verso le attività didattico-educative
		..ha cominciato a dimostrare interesse per le attività didattico-educative
		.. ha cominciato a dimostrare interesse per alcune attività didattico-educative
<b>IMP (IMPEGNO)</b>	Nel corso dell'anno ha manifestato un impegno	Intenso e costante
		costante
		Quasi costante
		saltuario
		saltuario e superficiale
		Seppur minimo
<b>AUT</b>	Ha raggiunto	Una notevole sicurezza e autonomia personale

<b>(AUTONOMIA)</b>		Una buona autonomia personale
		Una sufficiente autonomia personale.
		..si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale
		..Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia
		deve ancora acquisire autonomia
		Organico, riflessivo e critico.
		organico
		Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico
		Poco organico e dispersivo
		Ancora incerto e di modesta consistenza.
		un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
		un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
		un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
		un sufficiente grado di apprendimento
un grado di apprendimento modesto, ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.		
Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.		
<b>MET (METODO DI STUDIO)</b> solo per le terze, quarte e quinte.	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi	
<b>APP (GRADO DI APPRENDIMENTO)</b>	Ha conseguito globalmente	
<b>DAD</b>		Il presente giudizio si riferisce al percorso educativo-didattico effettuato in presenza e in modalità da remoto.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### Criteria di valutazione di ITALIANO

<i>Le verifiche verranno valutate relativamente ai seguenti criteri:</i>	
VERIFICHE ORALI	VERIFICHE SCRITTE
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione di abilità.</li><li>• Apprendimento dei contenuti.</li><li>• Qualità dei comportamenti.</li><li>• Volontà di applicazione e partecipazione.</li><li>• Presa di coscienza della propria identità.</li><li>• Acquisizione dell'autonomia.</li></ul>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coerenza rispetto alla traccia e alla tipologia testuale richiesta.</li><li>2. Contenuto e capacità di espressione personale.</li><li>3. Coesione, organicità e chiarezza espositiva.</li><li>4. Correttezza ortografica, lessicale, morfologica e sintattica.</li></ol>

.....

VERIFICHE ORALI (Italiano)			
<i>Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite</i>			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Padronanza e completezza nelle conoscenze, ampio e pieno sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce relazioni in problematiche molto complesse ed esprime valutazioni e critiche personali con un linguaggio forbito e appropriato	Esegue con sicurezza compiti molto complessi, applica con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto con uso competente della strumentazione
9	Padronanza delle conoscenze, rilevante sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce con facilità relazioni anche in problematiche complesse	Esegue compiti complessi, sa applicare con precisione a contenuti nuovi
8	Conoscenze organiche e complete, rilevante sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce relazioni, effettua analisi e sintesi complete	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti anche a contesti non usuali
7	Buon livello nell'acquisizione delle conoscenze, sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	Esegue compiti complessi applicando con coerenza le giuste procedure
6	Conoscenze essenziali, sufficiente sviluppo delle abilità e delle competenze	Sa effettuare analisi e sintesi parziali ma guidato organizza le conoscenze	Conosce gli elementi essenziali
5	Conoscenze parziali, incerto sviluppo delle abilità e delle competenze	Solo se opportunamente guidato organizza le conoscenze	Esegue semplici compiti ed ha difficoltà ad applicare le conoscenze
4	Gravi lacune nell'acquisizione delle conoscenze e nello sviluppo delle abilità	Effettua analisi solo parziali	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite

.....

## VERIFICHE SCRITTE (Italiano)

*Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite*

1. Coerenza rispetto alla traccia e alla tipologia testuale richiesta	
L'alunno/a ha sviluppato l'argomento in modo...	<b>Voto corrispondente</b>
...pienamente pertinente	10
...molto pertinente	9
...pertinente	8
...abbastanza pertinente	7
...in parte pertinente	6
...poco pertinente	5
...non pertinente	4
2. Contenuto e capacità di espressione personale	
ha sviluppato i contenuti in modo	<b>Voto corrispondente</b>
... ricco, originale ed approfondito	10
...molto approfondito	9
...completo	8
...completo anche se non particolarmente approfondito	7
...sufficientemente approfondito	6
... poco approfondito	5
...parziale	4
3. Coesione, organicità e chiarezza espositiva	
esponendo in forma ...	<b>Voto corrispondente</b>
... molto chiara e ben articolata	10
... chiara ed organicamente coesa	9
...abbastanza chiara e articolata	8
...chiara e lineare	7
...chiara e semplice	6
...poco chiara e lineare	5
...confusa	4
4. Correttezza ortografica, lessicale, morfologica e sintattica	
Ha utilizzato l'ortografia, il lessico, la morfologia e la sintassi...	<b>Voto corrispondente</b>
...con sicurezza e padronanza piene	10
...con sicurezza	9
...in modo corretto e sicuro	8
...in modo corretto	7
...in modo prevalentemente corretto	6
...in modo talvolta non corretto	5
...in modo scorretto	4

## Criteria di valutazione di STORIA

*Le verifiche verranno valutate relativamente ai seguenti criteri:*

VERIFICHE ORALI	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di abilità.</li> <li>• Apprendimento dei contenuti.</li> <li>• Qualità dei comportamenti.</li> <li>• Volontà di applicazione e partecipazione.</li> <li>• Presa di coscienza della propria identità.</li> <li>• Acquisizione dell'autonomia.</li> </ul>	

....

VERIFICHE ORALI (Storia)			
<i>Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite</i>			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Padronanza e completezza nelle conoscenze, ampio e pieno sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce relazioni in problematiche molto complesse ed esprime valutazioni e critiche personali con un linguaggio forbito e appropriato	Esegue con sicurezza compiti molto complessi, applica con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto con uso competente della strumentazione
9	Padronanza delle conoscenze, rilevante sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce con facilità relazioni anche in problematiche complesse	Esegue compiti complessi, sa applicare con precisazione a contenuti nuovi
8	Conoscenze organiche e complete, rilevante sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce relazioni, effettua analisi e sintesi complete	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti anche a contesti non usuali
7	Buon livello nell'acquisizione delle conoscenze, sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	Esegue compiti complessi applicando con coerenza le giuste procedure
6	Conoscenze essenziali, sufficiente sviluppo delle abilità e delle competenze	Sa effettuare analisi e sintesi parziali ma guidato organizza le conoscenze	Conosce gli elementi essenziali
5	Conoscenze parziali, incerto sviluppo delle abilità e delle competenze	Solo se opportunamente guidato organizza le conoscenze	Esegue semplici compiti ed ha difficoltà ad applicare le conoscenze
4	Gravi lacune nell'acquisizione delle conoscenze e nello sviluppo delle abilità	Effettua analisi solo parziali	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite

....

## Criteria di valutazione di GEOGRAFIA

*Le verifiche verranno valutate relativamente ai seguenti criteri:*

VERIFICHE ORALI	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione di abilità.</li> <li>• Apprendimento dei contenuti.</li> <li>• Qualità dei comportamenti.</li> <li>• Volontà di applicazione e partecipazione.</li> <li>• Presa di coscienza della propria identità.</li> <li>• Acquisizione dell'autonomia.</li> </ul>	

....

VERIFICHE ORALI (Geografia)			
<i>Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite</i>			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Padronanza e completezza nelle conoscenze, ampio e pieno sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce relazioni in problematiche molto complesse ed esprime valutazioni e critiche personali con un linguaggio forbito e appropriato	Esegue con sicurezza compiti molto complessi, applica con precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto con uso competente della strumentazione
9	Padronanza delle conoscenze, rilevante sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce con facilità relazioni anche in problematiche complesse	Esegue compiti complessi, sa applicare con precisione a contenuti nuovi
8	Conoscenze organiche e complete, rilevante sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce relazioni, effettua analisi e sintesi complete	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti anche a contesti non usuali
7	Buon livello nell'acquisizione delle conoscenze, sviluppo delle abilità e delle competenze	Coglie e stabilisce relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	Esegue compiti complessi applicando con coerenza le giuste procedure
6	Conoscenze essenziali, sufficiente sviluppo delle abilità e delle competenze	Sa effettuare analisi e sintesi parziali ma guidato organizza le conoscenze	Conosce gli elementi essenziali
5	Conoscenze parziali, incerto sviluppo delle abilità e delle competenze	Solo se opportunamente guidato organizza le conoscenze	Esegue semplici compiti ed ha difficoltà ad applicare le conoscenze
4	Gravi lacune nell'acquisizione delle conoscenze e nello sviluppo delle abilità	Effettua analisi solo parziali	Ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite

....

## Criteria di valutazione per la MATEMATICA

<i>Le verifiche verranno valutate relativamente ai seguenti criteri:</i>	
VERIFICHE ORALI	VERIFICHE SCRITTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei.</li> <li>▪ Applicazione delle tecniche di calcolo.</li> <li>▪ Capacità di analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica.</li> <li>▪ Capacità di prospettare risoluzioni, verificarle e formalizzarle.</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza e applicazione.</li> <li>2. Procedimento di risoluzione.</li> <li>3. Linguaggio specifico.</li> </ol>

....

VERIFICHE ORALI (Matematica)			
<i>Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite</i>			
Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
<b>10</b>	Conoscenze ampie, approfondite, rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale.	Applicazione consapevole, autonoma, funzionale ed approfondita delle competenze acquisite; analisi e sintesi corrette e rielaborate in maniera personale.	Riconoscimento di relazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare; capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.
<b>9</b>	Conoscenze complete, approfondite, articolate.	Applicazione consapevole e autonoma delle competenze acquisite; fluidità ed eleganza nel calcolo; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; analisi e sintesi condotte in maniera pluridisciplinare	Riconoscimento di relazioni in ambito disciplinare; uso delle conoscenze articolato e organico; utilizzo preciso del linguaggio.
<b>8</b>	Conoscenze solide, chiare e complete.	Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite; fluidità nel calcolo; individuazione di strategie di risoluzione e loro formalizzazione; analisi e sintesi inserite in contesti ampi	Uso delle conoscenze disciplinari articolato e organico; buona proprietà di linguaggio.
<b>7</b>	Conoscenze di base consolidate espresse con un lessico che denuncia comprensione	Applicazione autonoma delle competenze acquisite; padronanza del calcolo, corretta applicazione delle regole; analisi e sintesi inscritte in contenuti disciplinari di base.	Uso delle conoscenze disciplinari organico ma essenziale; uso essenziale ma preciso del linguaggio disciplinare
<b>6</b>	Conoscenze di base espresse con una terminologia corretta e un lessico semplice.	Applicazione parziale delle competenze acquisite; analisi parziale di contenuti disciplinari di base.	Uso essenziale delle conoscenze disciplinari.
<b>5</b>	Conoscenza superficiali e parziali espresse con una terminologia approssimata	Applicazione meccanica delle competenze acquisite; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; analisi parziale ma organizza le conoscenze seguitato	Uso mnemonico dei contenuti acquisiti. Difficoltà ad applicare conoscenze



4	Conoscenze sommarie e frammentarie limitate a pochi argomenti.	Scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; limitata l'analisi.	Difficoltà nello stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato
---	---	---	---

VERIFICHE SCRITTE (Matematica)	
<i>Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite</i>	
Il voto complessivo sarà dato dalla media delle valutazioni dei descrittori:	
<b>1. Conoscenza e applicazione</b>	
Conoscenza ed applicazione piene, approfondite e rigorose.	10
Conoscenza ed applicazione ricche e consapevoli.	9
Conoscenza ed applicazione più che soddisfacenti.	8
Conoscenza ed applicazione soddisfacenti.	7
Conoscenza essenziale.	6
conoscenza solo parziale.	5
Conoscenza inadeguata.	4
<b>2. Procedimento di risoluzione</b>	
Coerente, chiaro e corretto anche in situazioni complesse.	10
Completo ed approfondito.	9
Completo.	8
Abbastanza corretto.	7
Corretto nelle parti essenziali.	6
Solo parzialmente corretto.	5
Inesatto.	4
<b>3. Linguaggio specifico</b>	
Chiaro, corretto, approfondito e rigoroso.	10
Corretto ed approfondito.	9
Corretto.	8
Abbastanza corretto.	7
Corretto nelle parti essenziali.	6
Solo parzialmente corretto.	5
Inesatto.	4

### **Criteria di valutazione per SCIENZE**

VERIFICHE ORALI (Scienze)	
<i>Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite</i>	
<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente
<b>9</b>	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.
<b>8</b>	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.
<b>7</b>	Conoscenze omogenee e ben consolidate; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.
<b>6</b>	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; linguaggio accettabile.
<b>5</b>	Conoscenze modeste, viziate da lacune; insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.
<b>4</b>	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.

## Criteria di valutazione per le LINGUE STRANIERE

VERIFICHE ORALI (L. Straniere)				
<i>Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite</i>				
Voto	Comprensione della lingua orale	Interazione orale	Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Conoscenza della cultura e della civiltà
10	Comprende dettagliatamente e con prontezza il contenuto di un messaggio orale, su un argomento noto.	Si esprime in modo disinvolto e scorrevole con esatta intonazione, ritmo e pronuncia corretta. Utilizza lessico e registro appropriati e corretti	Conosce e usa le strutture grammaticali in modo sempre completo, corretto e autonomo.	Conosce in modo dettagliato e completo gli elementi di cultura e civiltà affrontati e sa stabilire confronti.
9	Comprende integralmente il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto.	Si esprime in modo scorrevole con intonazione, ritmo e buona pronuncia. Utilizza lessico e registro appropriati	Conosce e usa le strutture grammaticali in modo corretto e completo.	Conosce in modo dettagliato gli elementi di cultura e civiltà affrontati e sa operare confronti.
8	Comprende in modo globale il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto.	Si esprime in modo corretto con buona pronuncia, ritmo e intonazione. Utilizza lessico e registro con qualche lieve imprecisione.	Conosce e usa le strutture grammaticali in modo corretto.	Conosce in modo abbastanza dettagliato gli elementi di cultura e civiltà affrontati e sa operare qualche confronto.
7	Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale e riconosce alcune informazioni dettagliate.	Si esprime con pronuncia non sempre corretta ma comprensibile e con lessico e registro non sempre appropriati.	Usa le strutture grammaticali in modo completo ma non sempre corretto.	Conosce in modo quasi completo gli elementi di cultura e civiltà affrontati e sa operare qualche confronto.
6	Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale su un argomento noto.	Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati. Le incertezze nell'esposizione non compromettono la comprensione del messaggio.	Conosce in parte le strutture grammaticali e le usa in modo non sempre corretto.	Conosce in modo essenziale gli elementi di cultura e civiltà e sa operare qualche confronto.
5	Comprende in modo parziale il contenuto di un messaggio orale su un argomento noto.	Si esprime in modo approssimativo, con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio.	Conosce poche strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle correttamente.	Conosce in modo frammentario pochi elementi di cultura e civiltà affrontati, che non consentono di stabilire confronti significativi.
4	Comprende in minima parte un messaggio orale su un argomento noto, senza capire il contenuto globale	Si esprime in modo scorretto e con difficoltà.	Non conosce le strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle correttamente.	Non conosce gli elementi di civiltà e di cultura affrontati.

**VERIFICHE SCRITTE (L. Straniere)**

*Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite*

<b>Voto</b>	<b>Comprensione della lingua scritta</b>	<b>Produzione scritta</b>	<b>Conoscenza e uso delle strutture grammaticali</b>
<b>10</b>	Comprende dettagliatamente e con prontezza il contenuto di un messaggio, su un argomento noto.	Scrive brevi testi in modo organico, utilizzando correttamente strutture, lessico e registro.	Conosce e usa le strutture grammaticali in modo sempre completo, corretto e autonomo.
<b>9</b>	Comprende integralmente il contenuto di un messaggio su un argomento noto.	Scrive brevi testi in modo chiaro, utilizzando correttamente strutture, lessico e registro.	Conosce e usa le strutture grammaticali in modo corretto e completo.
<b>8</b>	Comprende in modo globale il contenuto di un messaggio su un argomento noto.	Scrive brevi testi in modo abbastanza chiaro e coerente, utilizzando quasi sempre correttamente strutture, lessico e registro.	Conosce e usa le strutture grammaticali in modo corretto.
<b>7</b>	Comprende gli elementi essenziali di un messaggio e riconosce alcune informazioni dettagliate.	Scrive brevi testi in modo chiaro, utilizzando generalmente in modo corretto strutture, lessico e registro.	Usa le strutture grammaticali in modo completo ma non sempre corretto.
<b>6</b>	Comprende gli elementi essenziali di un messaggio su un argomento noto.	Scrive brevi testi in modo comprensibile, nonostante errori nell'uso di strutture, lessico. Gli errori ortografici non impediscono la comunicazione.	Conosce in parte le strutture grammaticali e le usa in modo non sempre corretto.
<b>5</b>	Comprende in modo parziale il contenuto di un messaggio su un argomento noto.	Scrive brevi testi in modo non sempre comprensibile, a causa dei numerosi errori nell'uso di strutture e lessico.	Conosce in modo confuso le strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle correttamente.
<b>4</b>	Comprende in minima parte un messaggio su un argomento noto, senza capire il contenuto globale.	Scrive brevissimi testi in modo incomprensibile, a causa dei numerosi errori nell'uso di strutture e lessico.	Conosce poche strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle correttamente.

## Criteria di valutazione di TECNOLOGIA

*Le verifiche verranno valutate relativamente ai seguenti criteri:*

- Attenzione, partecipazione e volontà costantenell'impegno.
- Apprendimento e potenziamento deicontenuti.
- Uso corretto dei terminispecifici.
- Conoscenza del concetto di cicloindustriale.
- Autonomiae padronanzadeglistrumentiperlarealizzazioneoperativadell'esperienza.
- Conoscere il significato dei terminitecnici.
- Saperutilizzarelaproceduraperlarappresentazione di un disegno tecnico.

....

VERIFICHE (Tecnologia)	
<i>Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite</i>	
<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	Conoscenze ampie e approfondite; ottime le abilità. Attenzione viva e partecipazione attiva, metodo di studio ed impegno razionale e accurato.
<b>9</b>	Conoscenze approfondite e personali, partecipazione e attenzione viva e attiva, metodo di studio razionale e autonomo, impegno accurato.
<b>8</b>	Conoscenze organiche e complete, uso corretto dei linguaggi specifici e autonomia nei collegamenti. Attiva la partecipazione, funzionale il metodo di studio, impegno puntuale.
<b>7</b>	Conoscenze consolidate, attenzione normale, partecipazione costruttiva, metodo di lavoro ordinato, impegno autonomo e razionale.
<b>6</b>	Conoscenze essenziali, partecipazione e interesse accettabili, impegno regolare, metodo di studio mnemonico.
<b>5</b>	Conoscenze modeste, abilità e competenze incerte e non sviluppate, partecipazione distaccata. Impegno e metodo di studio approssimativo.
<b>4</b>	Gravi lacune nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità. La partecipazione è passiva, l'impegno discontinuo e il metodo di studio dispersivo.

## Criteria di valutazione di ARTE E IMMAGINE

VERIFICHE (Arte e Immagine)	
<i>Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite</i>	
<b>Capacità di vedere-osservare e comprensione ed uso dei linguaggi visivi specifici</b>	
<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
10	Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.
9	Evidenzia spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.
8	Ha una buona capacità di vedere-osservare; utilizza gli elementi dei codici visuali in funzione espressiva.
7	Osserva superficialmente e coglie solo l'aspetto essenziale; conosce a grandi linee la grammatica del linguaggio visuale.
6	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata; conosce parzialmente i linguaggi visuali.
5	Ha difficoltà nel cogliere l'aspetto degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.
4	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti; non conosce i linguaggi visivi.

<b>Conoscenza ed uso delle tecniche espressive</b>	
<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
10	Conosce e sa usare in modo approfondito, personale ed efficace le tecniche espressive.
9	Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.
8	Conosce e sa usare in modo abbastanza personale ed approfondito le principali tecniche espressive.
7	Conosce alcune tecniche espressive che usa in modo essenziale e con pochi apporti personali.
6	Conosce qualche tecnica espressiva che usa in modo impersonale e poco efficace.
5	Non usa in modo appropriato le tecniche proposte; ha difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.
4	Non usa in modo appropriato neanche le tecniche più elementari; ha grosse difficoltà nella manualità; il linguaggio è povero e disarticolato.

<b>Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi</b>	
<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
10	Produce in modo personale e creativo; ha spiccate attitudini per la materia; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato.
9	Produce in modo personale e creativo; ha buone attitudini per la materia; sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato.
8	E' autonomo nella produzione e sa avvalersi in modo personale e corretto dei suggerimenti; mostra discrete attitudini per la materia.
7	E' sufficientemente autonomo nella produzione e presenta un linguaggio non sempre personale e articolato.
6	Si esprime in modo poco personale con una produzione limitata a pochi soggetti; ha qualche difficoltà a copiare un modello dato.
5	Si esprime in modo disarticolato facendo largo uso di stereotipi; copia con difficoltà un modello dato.
4	Si esprime in modo sommario e disarticolato facendo largo uso di stereotipi; non sa copiare in modo accettabile un modello dato.

*Letture di documenti del patrimonio culturale e artistico*

<b>Voto</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	Conosce e commenta in maniera disinvolta e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.
<b>9</b>	Conosce e commenta con giudizi critici motivati le principali opere d'arte, che sa collegare alle altre discipline.
<b>8</b>	Riconosce i significati delle opere d'arte studiate inquadrando nel periodo storico; evidenzia una discreta capacità di giudizio.
<b>7</b>	Individua a grandi linee le caratteristiche artistiche in alcune opere studiate.
<b>6</b>	Incontra qualche difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media
<b>5</b>	Incontra molte difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.
<b>4</b>	Mostra scarso interesse per il mondo dell'arte e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini.

## Criteria di valutazione di MUSICA

VERIFICHE (Musica)	
<i>Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite</i>	
Voto	Descrittori
10	Conoscenza approfondita del linguaggio musicale e suo utilizzo autonomo e consapevole; corretta esecuzione dei brani vocali e strumentali sia individualmente che in gruppo ad uno o più voci; capacità di analizzare un brano in tutte le sue componenti e di esprimere validi giudizi personali; approfondita conoscenza della storia della musica e capacità di effettuare con sicurezza i relativi collegamenti interdisciplinari; ottimo sviluppo del senso ritmico e della capacità di produzione e di rielaborazione di materiali sonori anche attraverso l'utilizzo di internet e di software specifici al fine di progettare e realizzare eventi sonori; applicazione costante, interesse vivo e partecipazione attiva.
9	Valida conoscenza del linguaggio musicale che utilizza in modo autonomo e consapevole; corretta esecuzione dei brani vocali e strumentali ad una sola voce sia individualmente che in gruppo; possiede ottime capacità di ascolto e di analisi e riesce a classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi della musica intesa come forma di linguaggio esprimendo anche validi giudizi personali; conosce ed espone con sicurezza la storia della musica e effettuando i relativi collegamenti interdisciplinari; ottimo sviluppo del senso ritmico e della capacità di utilizzare internet e di software specifici per la rielaborazione di materiali sonori; applicazione costante, impegno ed interesse adeguati.
8	Possiede una solida conoscenza del linguaggio musicale che utilizza in modo autonomo; esegue con sicurezza brani vocali e strumentali; possiede buone capacità di ascolto e di analisi e riesce a cogliere il senso di un brano e ad inserirlo nel giusto contesto storico – culturale; possiede una buona conoscenza della storia della musica vista negli aspetti più importanti e riesce ad operare i relativi collegamenti interdisciplinari; possiede un buon senso ritmico e riesce a realizzare la variazione ritmica o melodica di un semplice testo; applicazione quasi costante, interesse e d'impegno non sempre adeguati.
7	Conosce ed utilizza in modo corretto semplici elementi del linguaggio specifico; Riesce ad eseguire semplici brani monodici da solo o in gruppo; individua gli elementi essenziali di un brano e ne coglie il senso; possiede un accettabile senso del ritmo; si applica in modo accettabile e partecipa volentieri alle varie attività.
6	Conosce semplici elementi del linguaggio musicale che utilizza in modo non sempre corretto; riesce ad eseguire semplici brani musicali solo individualmente; possiede capacità di ascolto poco sviluppate e riesce a cogliere solo gli aspetti più semplici di un brano; possiede una conoscenza superficiale della storia della musica e, solo guidato, riesce ad effettuare semplici collegamenti interdisciplinari; possiede un senso del ritmico poco sviluppato; applicazione ed interesse discontinuo e superficiale.
5	Conosce in modo confuso gli elementi del linguaggio musicale di cui riesce ad utilizzare, guidato, solo gli elementi più semplici; esegue con scarsa sicurezza solo semplici frasi musicali; conosce la Storia della musica in modo frammentario e superficiale; possiede un senso del ritmo scarsamente sviluppato; possiede capacità di ascolto e di analisi molto modeste; partecipa in modo passivo e si impegna con superficialità e con un metodo di studio poco strutturato.
4	Sconosce anche gli elementi più semplici del linguaggio musicale; non riesce ad eseguire neanche semplici frasi musicali; conosce in modo molto frammentario e lacunoso la storia della musica; non riesce a cogliere il senso di un brano ascoltato; nullo lo sviluppo del senso ritmico; partecipazione passiva ed impegni ed interessi.



## Criteria di valutazione di EDUCAZIONE FISICA

### DESCRITTORI:

- Consolidamento e coordinamento degli schemi motorii di base
- Potenziamiento fisiologico
- Conoscenza degli obiettivi dell'attività motoria
- Conoscenza delle regole nell'attività motoria sportiva

### VERIFICHE (Educazione Fisica)

*Livelli di prestazione corrispondenti alle capacità acquisite*

<b>Voto</b>	<b>STANDARD</b>
<b>10</b>	Saper affrontare con sicurezza consapevole ed autonomo le prove richieste distribuendo il carico motorio in modo
<b>9</b>	Saper affrontare le prove richieste in modo autonomo
<b>8</b>	Saper affrontare con sicurezza le prove richieste
<b>7</b>	Saper portare a termine le prove richieste
<b>6</b>	Saper eseguire le prove richieste in modo complessivamente accettabile
<b>5</b>	Saper portare a termine le prove richieste in modo incerto e parziale
<b>4</b>	Non saper portare a termine richieste elementari

## Rubrica di Valutazione ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

	<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>Ricavare informazioni da un testo e/o da una situazione data</b>	Individua prontamente le informazioni presenti e le sa mettere in relazione	Individua le informazioni del testo e/o della situazione data	Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data	Individua in modo generico le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data
<b>Rappresentare le informazioni acquisite con schemi e Mappe</b>	Costruisce mappe concettuali o schemi logici collocando in modo chiaro e completo i concetti e le informazioni correlate	Costruisce mappe o schemi collocando in modo chiaro i concetti principali e le informazioni correlate	Costruisce una semplice mappa o uno schema, evidenziando le informazioni principali e alcuni collegamenti.	Evidenzia alcune informazioni ed alcuni collegamenti.
<b>Integrare le informazioni</b>	Sa integrare autonomamente le nuove conoscenze a quelle pregresse	Sa integrare le nuove conoscenze a quelle pregresse	Sa collegare le informazioni tra di loro e rendere conto delle semplici relazioni	Spiega l'argomento seguendo i collegamenti dati
<b>Rielaborare ed Esporre</b>	Esponde l'argomento a partire da diversi punti della mappa o schema, collegandoli autonomamente. Sa rispondere a domande anche realizzando salti concettuali	Esponde l'argomento collegando correttamente i diversi punti della mappa o schema	Esponde l'argomento collegando i diversi punti della mappa o schema.	Esponde l'argomento con l'aiuto di una mappa o uno schema già predisposto
<b>Utilizzare il linguaggio specifico</b>	Per illustrare l'argomento utilizza le parole specifiche, nuove e sconosciute, spiegandone il significato	Per illustrare l'argomento utilizza le parole più adeguate dei testi letti e/o della situazione data	Per illustrare l'argomento utilizza le parole dei testi letti e/o della situazione data	Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare anche se non specifico
<b>Flessibilità/ creatività</b>	Costruisce prodotti personali e originali. Accetta i suggerimenti altrui che integra nel proprio modo di pensare/di operare	Utilizza le rappresentazioni che ha appreso e le fa evolvere	Utilizza le rappresentazioni che ha appreso	Ripropono un modo acquisito di rappresentare le conoscenze senza provare a sperimentare il nuovo
<b>Persistenza dell'impegno</b>	Tenace nel portare a termine il lavoro, cerca strategie diverse per concluderlo	Rimane sul compito anche se incontra difficoltà. Cerca aiuto dopo diversi tentativi	Chiede aiuto facilmente, se incontra difficoltà, nel portare a termine un compito	Cerca di portare a termine il lavoro ma rinuncia di fronte a delle difficoltà

**OBIETTIVI  
TRASVERSALI**

**Indicatori:**

- Partecipazione
- Impegno
- Capacità relazionali
- Rispetto delle regole
- Metodo di studio

INDICATORE	DESCRITTORE	1° Quad r	2° Quad r
<b>Partecipazione</b>	Interviene con pertinenza esprimendo valutazioni personali	■	■
	Se sollecitato, sa proporre il suo punto di vista	■	■
	È più interessato e partecipa	■	■
	Segue passivamente, non esprime opinioni personali	■	■
<b>Impegno</b>	Esegue i compiti in modo accurato e puntuale	■	■
	Mostra consapevolezza dei suoi impegni scolastici	■	■
	È superficiale e dispersivo nell'esecuzione dei compiti	■	■
	Non esegue quasi mai i compiti e necessita di guida continua	■	■
<b>Capacità relazionali</b>	Sa collaborare ed offrire il suo apporto alle attività	■	■
	Il suo apporto non sempre è proficuo e produttivo	■	■
	Si nota un graduale processo di apertura e disponibilità	■	■
	Tende ad isolarsi e non collabora	■	■
<b>Rispetto delle regole</b>	Sa controllare le proprie reazioni e osservare le regole della classe	■	■
	Non sempre valuta con attenzione le proprie reazioni	■	■
	Controlla meglio le proprie reazioni	■	■
	Reagisce spesso in modo incontrollato e con aggressività	■	■
<b>Metodo di studio</b>	Organizza tempi e modalità di lavoro	■	■
	È affrettato nell'esecuzione	■	■
	Ha fatto registrare miglioramenti nel metodo di studio	■	■
	Procede in modo approssimativo e confuso	■	■

Gli obiettivi trasversali, registrati da tutti i docenti nel proprio registro personale, concorrono alla valutazione quadrimestrale delle singole discipline.

## GRIGLIA DI VERIFICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORI (es.)		(Ascolto e parlato)				(Letture)				(Scrittura)				(Riflessione sulla Lingua)			
COMPETENZE DI LIVELLO		P.A. 4/5	B 6	I 7/8	A 9/10	P.A. 4/5	B 6	I 7/8	A 9/10	P.A. 4/5	B 6	I 7/8	A 9/10	P.A. 4/5	B 6	I 7/8	A 9/10
<b>ALUNNI</b>																	
1																	
2																	
3																	
4																	
5																	
6																	
7																	
8																	
9																	
10																	
11																	
12																	
13																	
14																	
15																	
16																	
17																	
18																	
19																	
20																	

### LEGENDA

- P.A. in via di prima acquisizione
- B base
- I intermedio
- A avanzato

# RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

COMPETENZA CHIAVE: <b>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLE COMPETENZE</b> <i>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</i>
	<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>
<b>A</b>	Interagisce in modo efficace. Ascolta e comprende testi di vario tipo, espone argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici. Costruisce testi di tipo diverso e presentazioni con l'utilizzo anche di strumenti informatici utilizzando in modo efficace i diversi linguaggi. Comprende e usa in modo appropriato i registri informale e formale. Padroneggia e applica in situazioni diverse le competenze metalinguistiche.
<b>B</b>	Interagisce in modo corretto in diverse situazioni comunicative. Ascolta, comprende e ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse, anche letterarie, e ne ricava delle semplici sintesi. Scrive testi di diversa tipologia, anche in forma multimediale, corretti e pertinenti al tema e allo scopo, anche operando revisioni. Comprende e utilizza un lessico ricco anche con termini specialistici appresi nei campi di studio e provenienti da lingue differenti. Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia.
<b>C</b>	Partecipa a scambi comunicativi formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali e legge testi di vario tipo, continui e non continui, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Utilizza con correttezza la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte.

<b>D</b>	<p>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta e comprende, nelle linee essenziali, testi di tipo diverso letti, riferendo l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di scalette. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni.</p> <p>Utilizza e comprende il lessico d'alto uso e alcuni semplici termini specifici nei campi di studio.</p> <p>Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia.</p>
----------	--

**COMPETENZE CHIAVE: Comunicazione nelle lingue straniere.**

<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</i>
	<b>DISCIPLINA: INGLESE</b>
<b>A</b>	Comprende e sa utilizzare con padronanza e pertinenza frasi isolate, espressioni di uso frequente e contenuti multimediali, relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica con sicurezza e con linguaggio appropriato in attività semplici e di routine che richiedono semplici scambi di informazione su argomenti familiari e abituali. Descrive con precisione semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati, oralmente e per iscritto, anche in formato digitale e in rete Interagisce in modo chiaro e consapevole, anche con l'ausilio di strumenti digitali
<b>B</b>	Comprende e sa utilizzare con pertinenza frasi isolate, espressioni di uso frequente e contenuti multimediali relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica con sicurezza in attività semplici e di routine che richiedono semplici scambi di informazione su argomenti familiari e abituali. Descrive con precisione, oralmente, per iscritto e in formato digitale semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, Interagisce in modo consapevole, anche con l'ausilio di strumenti digitali
<b>C</b>	Comprende e sa utilizzare a livello elementare frasi isolate ed espressioni di uso frequente e contenuti multimediali, relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono semplici scambi di informazione su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, anche con l'ausilio di strumenti digitali, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagisce, purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare
<b>D</b>	Comprende e sa utilizzare se guidato, frasi isolate, espressioni di uso frequente e semplici contenuti multimediali, relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono semplici scambi di informazione su argomenti familiari e abituali, con l'aiuto di domande- stimolo. Descrive, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, utilizzando frasi note, anche con l'ausilio di strumenti digitali Opportunamente guidato, interagisce in modo semplice ed elementare, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare

**COMPETENZE CHIAVE: Comunicazione nelle lingue straniere.**

<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.</i> <b>DISCIPLINA: FRANCESE</b>
<b>A</b>	Comprende e sa utilizzare con padronanza e pertinenza frasi ed espressioni familiari di uso quotidiano, relative ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica con sicurezza e con linguaggio appropriato in attività semplici e di routine utilizzando formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Descrive con precisione, oralmente e per iscritto, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, attingendo al suo repertorio linguistico. Interagisce in modo chiaro e consapevole, purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare
<b>B</b>	Comprende e sa utilizzare con pertinenza frasi ed espressioni familiari di uso quotidiano, relative ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica con sicurezza in attività semplici e di routine utilizzando formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Descrive con precisione, oralmente e per iscritto, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagisce in modo consapevole, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare
<b>C</b>	Comprende e sa utilizzare in modo essenziale frasi ed espressioni familiari di uso quotidiano, relative ad ambiti di immediata rilevanza. Comunica in attività semplici e di routine utilizzando formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Descrive oralmente e per iscritto, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagisce in modo semplice, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare
<b>D</b>	Comprende e utilizza, se guidato, semplici espressioni di uso quotidiano, in contesti di vita quotidiana Comunica in attività semplici e di routine utilizzando formule comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto, con l'aiuto di domande-stimolo. Descrive oralmente e per iscritto, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, utilizzando parole e frasi note Opportunamente guidato, interagisce in modo semplice ed essenziale, purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare

.....



**COMPETENZE CHIAVE: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**

<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</i>
	<b>DISCIPLINE: MATEMATICA - SCIENZE - TECNOLOGIA</b>
<b>A</b>	Riconosce e applica con sicurezza i dati fondamentali e sostiene le proprie convinzioni. Autonomamente e in maniera originale individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento. Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi e li rappresenta in modo corretto e creativo, in una pluralità di situazioni di vita complesse Dimostra in modo chiaro e coerente capacità di pensiero e di ragionamento scientifico ed è pronto a ricorrere alle proprie conoscenze, per risolvere situazioni scientifiche e tecnologiche non familiari. Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.
<b>B</b>	Riconosce e applica agevolmente i dati fondamentali. Individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci. Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto. Dimostra in modo chiaro capacità di pensiero e di ragionamento scientifico ed è pronto a ricorrere alle proprie conoscenze, per risolvere situazioni scientifiche e tecnologiche non familiari. Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti fra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse.
<b>C</b>	Riconosce e applica i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati. Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto Dimostra in modo chiaro capacità di pensiero e di ragionamento scientifico ed è pronto a ricorrere alle proprie conoscenze, per risolvere situazioni scientifiche e tecnologiche non familiari. Opera con una certa autonomia collegamenti fra le diverse aree disciplinari.
<b>D</b>	Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua, opportunamente guidato, le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte. Guidato, individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi e li rappresenta in modo semplice. Dimostra una certa capacità di pensiero e di ragionamento scientifico e ricorre alle proprie conoscenze, per risolvere situazioni scientifiche e tecnologiche non familiari

<b>COMPETENZE CHIAVE: Competenze digitali</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</i>
	<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>A</b>	Utilizza in modo autonomo e consapevole programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare con sicurezza e senso di responsabilità la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. Organizza in modo preciso le informazioni in file, collega file differenti e utilizza schemi, tabelle e grafici. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica e sa allegare file di diverso formato Conosce e rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete, evitandoli.
<b>B</b>	Utilizza in modo consapevole programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare con senso di responsabilità la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. Organizza le informazioni in file, collega file differenti e utilizza schemi, tabelle e grafici. Utilizza la posta elettronica per ricavare e inserire informazioni. Conosce le regole della netiquette nella navigazione in rete, sa riconoscere i principali pericoli della rete e adotta un comportamento preventivo
<b>C</b>	Utilizza programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. Organizza in modo semplice le informazioni in file, collega file differenti e utilizza schemi, tabelle e grafici. Elabora e invia autonomamente messaggi di posta elettronica, rispettando le principali regole della netiquette. Nella navigazione in rete, sa riconoscere i principali pericoli, evitandoli.
<b>D</b>	Opportunamente guidato, utilizza programmi di videoscrittura, fogli di calcolo per scrivere testi, eseguire compiti e risolvere semplici problemi. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la guida e la supervisione dell'insegnante. Organizza, se guidato, le informazioni in file. Con l'aiuto dell'insegnante, riceve e trasmette semplici messaggi attraverso la posta elettronica. Rispetta le regole essenziali della netiquette nella navigazione in rete.

....

<b>COMPETENZE CHIAVE: Imparare ad Imparare</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri</i>
	<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>A</b>	Ha una conoscenza chiara e precisa dei concetti di base e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni in contesti differenti È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti e li sa gestire. Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti. Possiede un metodo di studio personale, efficace e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione. Sa autovalutare, obiettivamente il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenze
<b>B</b>	Ha una conoscenza precisa dei concetti di base e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni in contesti differenti È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti e li sa gestire. Ricerca in modo spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti. Possiede un metodo di studio personale e efficace, utilizzando in modo produttivo il tempo a disposizione. Sa autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenze .
<b>C</b>	Conosce i concetti di base e sa utilizzarli per valutare diverse situazioni in contesti differenti È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti. Ricerca fonti e informazioni. Sa gestire, i diversi supporti utilizzati e scelti. Possiede un metodo di studio personale, sa utilizzare, in modo adeguato, il tempo a disposizione. Sa riflettere sui suoi comportamenti.
<b>D</b>	Conosce i concetti di base in modo essenziale. Opportunamente guidato sa utilizzarli per valutare diverse situazioni in contesti noti È generalmente consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti. Guidato, sa gestire, i diversi supporti utilizzati Possiede un metodo di studio non del tutto organizzato, se sollecitato riesce ad utilizzare in modo adeguato il tempo a disposizione.

<b>COMPETENZE CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale</b>	
<b>LIVELLO</b>	<p><b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b>  <i>Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</i>  <i>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</i></p>
	<p><b>DISCIPLINE: STORIA-GEOGRAFIA- EDUCAZIONE ARTISTICA- EDUCAZIONE MUSICALE E EDUCAZIONE MOTORIA</b></p>
<b>A</b>	<p>Espone oralmente e riferisce in modo autonomo e consapevole, anche in formato digitale, fatti e problemi storici, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.  Sa orientarsi nella complessità del presente, comprende pienamente opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.  Descrive in modo completo e articolato ambienti e spazi e comunica informazioni utilizzando efficacemente carte, mappe, foto, immagini, grafici, dati.  Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo preciso e appropriato.  Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni.  Utilizza, in modo autonomo e consapevole, gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi. Partecipa in modo attivo e pertinente alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.  Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando con sicurezza le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo preciso e funzionale tecniche e materiali differenti.  Osserva e descrive in modo autonomo, le opere artistiche più significative, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato. Utilizza in modo consapevole gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi, come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole</p>
<b>B</b>	<p>Espone oralmente e riferisce in modo consapevole, anche in formato digitale, fatti e problemi storici, operando opportuni collegamenti. Individua le trasformazioni avvenute nel tempo e nello spazio, conosce gli aspetti rilevanti, comprende i problemi del mondo contemporaneo  Descrive in modo completo ambienti e spazi e comunica informazioni utilizzando carte, mappe, foto, immagini, grafici, dati  Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo chiaro. Legge e costruisce grafici e tabelle per organizzare informazioni.  Utilizza, in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.  Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.  Realizza elaborati personali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo preciso tecniche e materiali differenti. Osserva e descrive, le opere artistiche più significative, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali, utilizzando un linguaggio appropriato.  Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando i valori sportivi, come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole</p>

<p><b>C</b></p>	<p>Esponde oralmente e riferisce in modo essenziale, anche in formato digitale, fatti e problemi storici, operando semplici collegamenti. Individua le trasformazioni avvenute nel tempo e nello spazio, comprende alcuni problemi del mondo contemporaneo</p> <p>Descrive ambienti e spazi e comunica le principali informazioni, utilizzando carte, mappe, foto, immagini, grafici, dati Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo chiaro.</p> <p>Legge grafici e tabelle per organizzare semplici informazioni.</p> <p>Utilizza, in modo essenziale gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi.</p> <p>Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Realizza elaborati, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo alcune tecniche e materiali differenti.</p> <p>Osserva e descrive, alcune opere artistiche, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali, utilizzando un linguaggio elementare</p> <p>Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>
<p><b>D</b></p>	<p>Opportunamente guidato espone oralmente e, anche in formato digitale, i fenomeni essenziali della storia e dell'evoluzione dell'uomo e le strutture organizzative umane</p> <p>Descrive le caratteristiche degli ambienti e degli spazi noti distinguendo gli aspetti naturali e antropici. Guidato, ricava da fonti diverse le principali informazioni e le seleziona</p> <p>Legge semplici grafici e tabelle</p> <p>Utilizza, in modo generale gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi. Esegue semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Realizza, guidato, semplici elaborati attinenti al tema proposto, applicando tecniche e materiali differenti. Osserva e descrive, alcune opere artistiche, utilizzando un linguaggio essenziale.</p> <p>Partecipa ai giochi di movimento e di squadra seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegna</p>

**COMPETENZE CHIAVE: Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

<b>LIVELLO</b>	<b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b> <i>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</i>
	<b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b>
<b>A</b>	Utilizza in maniera originale e completa i saperi per ideare e realizzare prodotti. Assume iniziative nella sfera personale e nella vita scolastica. Collabora costruttivamente con adulti e compagni, sa pianificare azioni e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con maturità ed equilibrio eventuali imprevisti, individuandone anche le possibili cause e le soluzioni. Sa lavorare in team, mettendo in atto responsabili comportamenti di accoglienza e di aiuto.
<b>B</b>	Utilizza in maniera completa i saperi per realizzare e pianificare prodotti. Si impegna con responsabilità nella quotidianità e nella vita scolastica. Collabora in modo proficuo con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con maturità gli imprevisti, individuando semplici soluzioni. Sa lavorare in team, mettendo in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto.
<b>C</b>	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per realizzare prodotti. Si impegna con serietà nella quotidianità e nella vita scolastica. Partecipa al lavoro collettivo, portando contributi, chiedendo e prestando aiuto nelle difficoltà. Sa valutare con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte.
<b>D</b>	Guidato, esegue semplici pianificazioni, relative a compiti affidati e a piccoli progetti. Mostra un certo impegno nella quotidianità e nella vita scolastica. Collabora, su richiesta, con adulti e compagni chiedendo e prestando aiuto quando è necessario. Accetta eventuali imprevisti

.....

.....

<b>COMPETENZE CHIAVE: Competenze sociali e civiche.</b>	
<b>LIVELLO</b>	<p><b>PROFILO DELLA COMPETENZA</b>  <i>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità</i>  <i>Ha cura e rispetto di s , degli altri e dell’ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.</i></p> <p><b>DISCIPLINE: TUTTE LE DISCIPLINE</b></p>
<b>A</b>	<p>Osserva, in modo scrupoloso, le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e si impegna alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi originali e costruttivi..          Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e attenzione, sapendo indicare in modo efficace anche le motivazioni e le conseguenze di condotte non responsabili, sulla comunità e sull’ambiente.          Riconosce e applica in modo attivo e consapevole, comportamenti di promozione di un sano e corretto stile di vita Collabora ampiamente nel lavoro e nel gioco, riconoscendo e utilizzando le regole come strumento di convivenza civile.          Sa adeguare, opportunamente, il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p>
<b>B</b>	<p>Osserva consapevolmente le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e si impegna alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali.          Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura, sapendo indicare anche le motivazioni e le conseguenze di condotte non responsabili, sulla comunità e sull’ambiente.          Riconosce e applica in modo consapevole comportamenti di promozione di un sano e corretto stile di vita Collabora nel lavoro e nel gioco aiutando i compagni in difficoltà e portando validi contributi. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo</p>

	ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori
<b>C</b>	<p>Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e si impegna alla costruzione di quelle della classe e della scuola.</p> <p>Utilizza materiali, attrezzature, risorse con rispetto, sapendo indicare anche le motivazioni di condotte non responsabili, sulla comunità e sull'ambiente. Promuove sani stili di vita</p> <p>Collabora nel lavoro e nel gioco aiutando i compagni in difficoltà e portando validi contributi.</p> <p>Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p>
<b>D</b>	<p>Rispetta generalmente le regole e le norme che regolano la vita scolastica e la comunità. Utilizza materiali, attrezzature, risorse con rispetto, sapendo indicare anche le motivazioni di condotte non responsabili, sulla comunità e sull'ambiente.</p> <p>Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere e alla propria sicurezza, seguendo le istruzioni impartite dagli adulti. Collabora nel lavoro e nel gioco cercando di gestire la conflittualità con il confronto.</p> <p>Guidato, cerca di adeguare il proprio comportamento ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p>



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA**

GIUDIZIO	INDICATORI			
	RISPETTO REGOLE E AMBIENTE	RELAZIONE CON GLI ALTRI	RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'
<b>OTTIMO</b>	Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
<b>DISTINTO</b>	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.	Partecipa in modo attivo e produttivo.
<b>BUONO</b>	Rispetta le regole condivise e l'ambiente	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.	Partecipa in modo regolare.
<b>SUFFICIENTE</b>	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.	Partecipa in modo adeguato.
	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.	Partecipa in modo discontinuo.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Non rispetta le regole condivise e l'ambiente	Non socializza con i compagni e /o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.	Non rispetta gli impegni scolastici.	Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### CON GIUDIZIO SINTETICO

**Sono valutazioni positive del comportamento i giudizi da sufficiente a eccellente** ottenute analizzando nelle situazioni di apprendimento il processo di maturazione civile e culturale dell'alunno, in relazione alle competenze chiave di cittadinanza.

INDICATORI	1. Agire in modo autonomo e responsabile	GIUDIZIO
DESCRITTORI	2. Collaborare e partecipare	
	3. Imparare a imparare	
	4. Progettare/ risolvere problemi	
	1(E). Osserva, in modo scrupoloso, le regole di convivenza e le norme della comunità scolastica ed ha un atteggiamento propositivo	E
2(E). Collabora costruttivamente con adulti e compagni, sa pianificare azioni	E	
3(E). Possiede un metodo di studio personale, efficace e creativo, utilizzando in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.	E	
4(E). Assume autonomamente iniziative nella sfera personale e nella vita scolastica, risolvendo in modo efficace situazioni problematiche	E	
1(O). Osserva consapevolmente le regole di convivenza interne e le norme della comunità	O	MATURO M
2(O). Collabora in modo proficuo con adulti e compagni, assume iniziative personali.	O	
3(O). Possiede un metodo di studio personale e efficace, utilizzando in modo produttivo il tempo a disposizione.	O	
4(O). Si impegna con responsabilità nella quotidianità e nella vita scolastica e sa risolvere situazioni problematiche	O	
1(D). Osserva le regole di convivenza interne e le norme della comunità scolastica	D	RESPONSABILE R
2(D). Partecipa al lavoro collettivo, portando contributi personali	D	
3(D). Possiede un metodo di studio personale, sa utilizzare, in modo adeguato, il tempo a disposizione.	D	
4(D). Si impegna con serietà nella quotidianità e nella vita scolastica e sa pianificare il lavoro	D	
1(B). Rispetta generalmente le regole e le norme che regolano la vita scolastica e la comunità	B	CORRETTO C
2(B). Collabora, su richiesta, con adulti e compagni	B	
3(B). Possiede un metodo di studio non del tutto organizzato, se sollecitato riesce ad utilizzare in modo adeguato il tempo a disposizione.	B	
4(B). Mostra un certo impegno nella quotidianità e nella vita scolastica. Guidato riesce a pianificare il lavoro	B	
1(S). Rispetta saltuariamente le regole e le norme che regolano la vita scolastica e la comunità.	S	NON SEMPRE CORRETTO S
2(S). Mostra difficoltà a inserirsi e a portare il proprio contributo nella vita scolastica.	S	
3(S). Possiede un metodo di studio poco efficace, utilizza il tempo a disposizione in modo non sempre adeguato.	S	
4(S). Guidato riesce ad affrontare semplici situazioni problematiche.	S	
Atteggiamenti irresponsabili che hanno determinato provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio d'Istituto con allontanamento dalla scuola. Il giudizio verrà motivato caso per caso.	NS	NS

# GRIGLIA D'OSSERVAZIONE Iniziale ALUNNO \_\_\_\_\_

ORDINE DI SCUOLA \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZIONE \_\_\_\_\_ PLESSO \_\_\_\_\_

(Base per definizione obiettivi PEI)

## FUNZIONI E STRUTTURE CORPOREE

FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE	SI	NO	IN PARTE
Mantenimento dell'attenzione			
Memoria a breve termine			
Memoria a lungo termine			
Regolazione delle emozioni			
Linguaggio verbale (comprensione)			
Linguaggio verbale (produzione)			
Percezione visiva			
Percezione uditiva			
Percezione tattile			
Percezione gustativa			
Percezione olfattiva			
Gestione del tempo			
Risoluzione dei problemi			
Immagine corporea			
Astrazione			
Metacognizione			

## PARTECIPAZIONE SOCIALE

	SI	NO	IN PARTE
Ha la capacità di effettuare transazioni economiche semplici			
Ha la capacità di coinvolgersi in un gioco			
Ha la capacità di impegnarsi in attività di ricreazione e tempo libero			

Ha la capacità di cogliere aspetti religiosi e spirituali			
Ha la capacità di cogliere aspetti di etica e diritti umani			

## ATTIVITA' PERSONALI

<b>APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
Guarda negli occhi l'interlocutore			
Ha la capacità di ascoltare intenzionalmente (es.: voce dell'adulto, musica)			
Ha la capacità di imparare a scrivere			
Ha la capacità di imparare a leggere			
Ha la capacità di imparare a calcolare			
Ha la capacità di pensare			
Mantiene l'attenzione sul compito			
E' in grado di imitare un gesto			
E' in grado di copiare un segno grafico			
E' in grado di fare un gioco simbolico			
<b>COMPITI E RICHIESTE GENERALI</b>			
E' in grado di compiere azioni semplici			
E' in grado di compiere azioni complesse			
Ha la capacità di intraprendere singoli compiti semplici			
Ha la capacità di intraprendere compiti articolati			
Porta a termine compiti in autonomia			
E' in grado di seguire una routine			
Sa gestire cambiamenti della routine			
E' in grado di partecipare alle attività di classe			
E' in grado di lavorare con il piccolo gruppo			
Ha la capacità di controllare il proprio comportamento			
<b>COMUNICAZIONE</b>			
E' in grado di comprendere messaggi verbali			
E' in grado di comprendere messaggi scritti			
E' in grado di comprendere messaggi nella lingua dei segni			
E' in grado di parlare			
E' in grado di produrre messaggi non verbali			
E' in grado di conversare con una persona			

<b>MOBILITA', USO DELLO SPAZIO e ORIENTAMENTO TEMPORALE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
E' in grado di mantenere una posizione (es.: seduto)			
E' in grado di spostare oggetti			
Sviluppo motricità fine (es.: infilare perline, costruire puzzle, ritagliare figure, usare pennelli, aprire e chiudere lo zaino, la cartella, l'astuccio etc.)			
Sviluppo motricità globale (camminare, correre, saltare,.....)			
E' in grado di spostarsi in modo autonomo negli ambienti scolastici			
E' in grado di prendere e riporre il materiale per lavorare			
E' in grado di definire rapporti topologici (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano, etc.)			
Ha cognizione della durata del tempo			
<b>CURA DELLA PERSONA</b>			
E' in grado di lavarsi e asciugarsi le mani			
E' in grado di manifestare bisogno di minzione e defecazione			
E' in grado di mettere, allacciare e togliere scarpe e indumenti			
E' in grado di mangiare da solo			
E' in grado di bere da solo			
E' in grado di riconoscere un pericolo e badare alla propria sicurezza			
<b>INTERAZIONI INTERPERSONALI</b>			
Ha la capacità di interazioni personali			
Gioca con i pari			
Interagisce con l'adulto			
Ha la capacità di entrare in interazione con gli estranei			

## FATTORI CONTESTUALI

<b>FATTORI PERSONALI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
Autostima			
Motivazione			
Curiosità			
Tendenza all'isolamento			
Aggressività o comportamenti incontrollati			
<b>FATTORI AMBIENTALI</b>			
Utilizzo di tecnologie per educazione speciale (tastiere, pc, LIM)			
Utilizzo di strumenti o attrezzature per attività di ricreazione o sport			
Utilizzo di supporti per la mobilità o comunicazione (deambulazione, vista, etc.)			
Interagisce con l'insegnante di sostegno			

Patti, lì \_\_\_\_\_

I DOCENTI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 3

LOMBARDO RADICE - PATTI



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*

**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3**

**P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)**

**Tel. 094121408 - Fax 0941243051 – email: [MEIC849001@istruzione.it](mailto:MEIC849001@istruzione.it) - [meic849001@pec.istruzione.it](mailto:meic849001@pec.istruzione.it)**

**[www.icradicebellini.edu.it](http://www.icradicebellini.edu.it)**

**CODICE FISCALE : 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO : MEIC849001**

# IL CURRICOLO VERTICALE



## INDICE

ARTE E IMMAGINE

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE FISICA

GEOGRAFIA

ITALIANO

LINGUA FRANCESE

LINGUA INGLESE

MATEMATICA

MUSICA

RELIGIONE

SCIENZE

STORIA

TECNOLOGIA

STEM

## ITALIANO

Scuola dell'infanzia: 3 anni	<b>COMPETENZA EUROPEA: Comunicazione nella madrelingua</b>					
	<b>CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole</b>					
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>ASCOLTO COMPRENSIONE</b>  Ascoltare e comprendere parole, indicazioni e semplici narrazioni	-Conoscenza di termini di uso comune -Ascolto e comprensione di storie e messaggi verbali.	-Comunica i propri bisogni utilizzando un linguaggio adeguato -Ascolta e comprende narrazioni ed esperienze vissute.	L'alunno/a -Ascolta e interviene se opportunamente guidato.	L'alunno/a -Ascolta e interviene in modo autonomo	L'alunno/a -Ascolta interviene in modo pertinente e adeguato.	L'alunno/a -Ascolta e interviene in modo adeguato e creativo.
<b>PARLATO</b>  Utilizzare la lingua italiana per esprimere e comunicare agli altri bisogni, emozioni, e stati d'animo.	-Canzoni - racconti -filastrocche -Drammatizzazioni	- Usa il linguaggio per esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni. -Memorizza e ripete semplici filastrocche.	L'alunno/a -Si esprime con un repertorio linguistico poco articolato	L'alunno/a Si esprime con un repertorio linguistico semplice.	L'alunno si esprime con un repertorio linguistico adeguato.	L'alunno si esprime utilizzando un repertorio linguistico adeguatamente articolato e strutturato.
<b>SCRITTURA</b>  Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando il proprio gesto grafico.	- Disegno -segni grafici (scarabocchio)	L'alunno/a - Sperimenta le proprie forme di comunicazione attraverso il disegno	- L' alunno/a sperimenta i primi gesti grafici con l'aiuto dell' insegnante	L'alunno/a -Inizia e rappresenta i primi segni grafici	L'alunno/a -Rappresenta i primi disegni grafici in modo adeguato	L'alunno/a - Riproduce i primi segni grafici in modo adeguato e in piena autonomia

Scuola dell'infanzia: 4 anni	<b>COMPETENZA EUROPEA Comunicazione nella madrelingua</b>					
	<b>CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole.</b>					
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO



<p><b>ASCOLTO COMPRENSIONE</b></p> <p>Ascoltare e comprendere discorsi e narrazioni</p>	<p>-Racconti -Nessi temporali -drammatizzazioni -canzoni e storie</p>	<p>-Comprende una breve storia e riferisce il contenuto essenziale attraverso i nessi temporali(prima- dopo-infine)</p>	<p>L'alunno/a -Non ha ampliato e precisato il lessico, esegue semplici consegne e ripete filastrocche e canzoni solo se è sollecitato</p>	<p>L'alunno/a Ha ampliato e precisato il lessico ma attraverso brevi e semplici frasi. Dimostra attenzione nel memorizzare filastrocche.</p>	<p>L'alunno -Recita poesie e filastrocche adeguate all'età</p>	<p>L'alunno -Recita poesie e filastrocche in modo chiaro e comprensibile</p>
<p><b>PARLATO</b></p> <p>Utilizzare la lingua italiana per esprimere e comunicare agli altri emozioni, e sentimenti, arricchendo il proprio lessico, e per chiedere e offrire spiegazioni</p>	<p>-Lessico -comunicazione orale -verbalizzazione -giochi fonologici</p>	<p>-Utilizza il linguaggio per comunicare emozioni - Sa interagire ed esprimere il proprio punto di vista</p>	<p>- Utilizza frasi incomplete per esprimersi</p>	<p>-Si esprime con un repertorio lessicale adeguato all'età</p>	<p>L'alunno/a Si esprime e in maniera corretta adeguata</p>	<p>L'alunno/a -Si esprime attraverso un lessico ricco e articolato</p>
<p><b>SCRITTURA</b></p> <p>Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando il proprio gesto grafico.</p>	<p>-- Disegno --segni grafici (scarabocchio)</p>	<p>L'alunno/a - Sperimenta le proprie forme di comunicazione attraverso il disegno</p>	<p>- L' alunno/a sperimenta i primi gesti grafici con l'aiuto dell' insegnante</p>	<p>L'alunno/a -Inizia e rappresenta i primi segni grafici</p>	<p>L'alunno/a -Rappresenta i primi disegni grafici in modo adeguato</p>	<p>L'alunno/a - Riproduce i primi segni grafici in modo adeguato e in piena autonomia</p>

Scuola dell'infanzia: 5 anni	<b>COMPETENZA EUROPEA: Comunicazione nella madrelingua</b>					
	<b>CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole.</b>					
<b>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<p><b>ASCOLTO COMPRENSIONE</b></p> <p>Ascoltare e comprendere narrazioni e storie.</p> <p>Fare ipotesi sui significati.</p>	<p>-Declinazione delle parti variabili di un discorso (verbo, nome, aggettivo articolo e pronome) -Sillabazione</p>	<p>-Sa riassumere con parole proprie un breve racconto - Sa discriminare la sillaba iniziale e quella finale</p>	<p>L'alunno/a - Ascolta le storie lette nonostante il suo bagaglio lessicale sia ancora poco adeguato</p>	<p>L'alunno/a -Ascolta le storie lette e con la sollecitazione dell'insegnante li riassume con facilità.</p>	<p>L'alunno/a -Ascolta le storie lette e le riassume con un lessico strutturato</p>	<p>L'alunno/a -Ascolta le storie lette e li riassume in modo chiaro e articolato.</p>
<p><b>PARLATO</b></p> <p>utilizzare la lingua italiana, per esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni arricchendo e precisando il proprio lessico, in differenti situazioni comunicative.</p>	<p>-Linguaggi verbali e mimico-gestuale -modalità di interazione (prendere la parola dialogare e spiegare)</p>	<p>-Sa esprimersi con frasi complesse -Sa interagire con gli altri in situazioni diverse</p>	<p>L'alunno - Ha un bagaglio lessicale semplice e non riesce sempre a formulare frasi in modo corretto. - Interviene raramente nelle conversazioni</p>	<p>L' alunno - Ha un bagaglio lessicale appropriato e talvolta richiede il sollecito da parte dell' insegnante .</p>	<p>L'alunno -Si esprime con un linguaggio appropriato e con frasi strutturate correttamente.</p>	<p>L'alunno - Dimostra un bagaglio lessicale ricco e articolato interviene nelle discussioni in modo spontaneo e creativo</p>

raccontare e inventare storie,  chiedere e offrire spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.						
SCRITTURA  Avvicinarsi alla lingua scritta, sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.	- Pregrafismo -letto-scrittura -Scrittura spontanea - termini di uso comuni -fonemi e grafemi	-Sa riconoscere fonemi e grafemi. -sa sperimentare prime forme di scrittura -Sa sperimentare il codice scritto attraverso l'uso del computer	- L'alunno -Sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura ,incontrando ancora qualche difficoltà.	L'alunno - Riconosce le prime forme di scrittura ma con l'aiuto dell'insegnante	L'alunno -Riconosce le prime forme di scrittura in autonomia	L'alunno - E' in grado di scrivere in stampatello maiuscolo il proprio nome -E' in grado di eseguire forme di scrittura di semplici parole.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia:

l'alunno :

- usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico;
- comprende parole e discorsi ,fa ipotesi sui significati;
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni ,sentimenti,argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- sperimenta rime, filastrocche ,drammatizzazioni ;
- inventa nuove parole,cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati;
- ascolta e comprende narrazioni ,racconta e inventa storie chiede e offre spiegazioni;
- usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole;
- ragiona sulla lingua scopre la presenza di lingue diverse;
- riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi ,si misura con la creatività e la fantasia;
- si avvicina alla lingua scritta ,esplora e sperimenta forme di comunicazione attraverso la scrittura ,incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

.....

CLASSE 1 PRIMARIA	ITALIANO					
Competenza chiave europea: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione						
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>  Ascoltare, comprendere e individuare gli elementi essenziali di una storia, partecipando alla conversazione in modo pertinente.	Modalità di intervento nella conversazione e organizzazione cronologica del contenuto della comunicazione orale.	Ascoltare e interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte chiare e raccontare oralmente una storia personale o fantastica, rispettando l'ordine cronologico.	L'alunno/a ascolta e comprende semplici messaggi in situazioni note, formula semplici richieste e racconta brevi esperienze solo se sollecitato/a.	L'alunno/a ascolta e comprende semplici messaggi, formula semplici richieste e racconta le proprie esperienze in modo comprensibile.	L'alunno/a ascolta e comprende messaggi linguistici di vario tipo, formula richieste e racconta le proprie esperienze rispettando una sequenza logico-temporale.	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi chiari e coerenti, usando un lessico appropriato.
<b>LETTURA</b> Descrivere oralmente un'immagine. Leggere e comprendere brevi testi.	Tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, con avvio al rispetto dei segni di punteggiatura.	Leggere e riconoscere parole, semplici frasi e brevi testi, cogliendone il senso globale.	L'alunno/a legge e comprende parole scritte in stampato maiuscolo, con il supporto di immagini.	L'alunno/a legge e comprende semplici parole e frasi scritte in stampato maiuscolo.	L'alunno/a legge e comprende brevi testi scritti nei diversi caratteri.	L'alunno/a legge in modo espressivo e comprende semplici testi.
	Organizzazione grafica e struttura del contenuto della comunicazione scritta.	Scrivere parole, semplici frasi e brevi testi, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.	L'alunno/a scrive semplici parole con l'aiuto di immagini e guidato dall'insegnante.	L'alunno/a scrive parole sotto dettatura e frasi minime, se guidato.	L'alunno/a scrive correttamente parole e frasi sotto dettatura e in autonomia.	L'alunno/a produce brevi testi in modo autonomo e ortograficamente corretto.
<b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi, sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	Il lessico	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.	L'alunno/a comprende e utilizza un lessico essenziale riferito a situazioni note.	L'alunno/a comprende e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, i vocaboli più comunemente usati	L'alunno/a capisce e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, i vocaboli più comunemente usati ed anche quelli via via appresi.	L'alunno/a: - capisce e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, un lessico ricco e appropriato.
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b>  Riconoscere la funzione delle parole e usare i fondamentali segni di punteggiatura.	Le convenzioni ortografiche <b>SCRITTURA</b> Scrivere semplici e brevi frasi.	Conoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche.	L'alunno/a svolge semplici attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive guidato dall'insegnante.	L'alunno/a svolge semplici attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive.	L'alunno/a svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive.	L'alunno/a svolge con piena autonomia attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive.

CLASSE 2 PRIMARIA		ITALIANO				
Competenza chiave europea: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione						
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>  Ascoltare, comprendere e individuare gli elementi essenziali di una storia, partecipando alla conversazione in modo pertinente.	Modalità di intervento nella conversazione e organizzazione cronologica del contenuto della comunicazione orale, anche relativamente al proprio vissuto.	Seguire in classe una conversazione e inserirsi adeguatamente (nel rispetto delle fondamentali regole di interazione orale), apportando contributi pertinenti all'argomento e raccontare oralmente una storia personale o fantastica, rispettando l'ordine cronologico.	L'alunno/a ascolta e comprende semplici storie in situazioni note, racconta brevi esperienze solo se sollecitato/a o guidato.	L'alunno/a ascolta e comprende semplici storie, ne espone il senso globale e racconta le proprie esperienze.	L'alunno/a ascolta e comprende semplici storie, ne espone il contenuto e racconta le proprie esperienze, rispettando una sequenza logico-temporale.	L'alunno/a partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti, attraverso messaggi chiari e coerenti, ed espone il contenuto di una storia usando un lessico appropriato.
<b>LETTURA</b> Leggere, comprendere e cogliere gli elementi essenziali di semplici testi.	Tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, con adeguato rispetto dei segni di punteggiatura.	Leggere e comprendere semplici testi, cogliendone il senso globale e distinguendo le parti principali e gli elementi costitutivi.	L'alunno/a legge e comprende semplici testi, con il supporto di immagini, se guidato.	L'alunno/a legge e comprende semplici testi, con il supporto di immagini, in situazioni note.	L'alunno/a legge e comprende semplici testi scritti nei diversi caratteri, cogliendo l'argomento centrale.	L'alunno/a legge in modo espressivo e comprende semplici testi, distinguendo le parti principali e gli elementi costitutivi.
<b>SCRITTURA</b> Scrivere semplici frasi e brevi testi.	Struttura della frase e del testo narrativo (inizio, svolgimento, fine).	Scrivere semplici frasi e brevi testi, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.	L'alunno/a si avvia a scrivere semplici frasi con l'aiuto di immagini e guidato dall'insegnante.	L'alunno/a scrive frasi e sotto dettatura, se guidato.	L'alunno/a scrive correttamente frasi e brevi testi sotto dettatura e in autonomia.	L'alunno/a produce brevi testi in modo autonomo e ortograficamente corretto.
<b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b> Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi, sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	Parole non note e "modi di dire" per un riutilizzo in altri contesti.	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura, effettuando semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.	L'alunno/a comprende e utilizza un lessico essenziale riferito a situazioni note.	L'alunno/a comprende e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, i vocaboli più comunemente usati	L'alunno/a capisce e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, i vocaboli più comunemente usati ed anche quelli via via appresi.	L'alunno/a capisce e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, un lessico ricco e appropriato.
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b> Riconoscere la funzione delle parole e usare i fondamentali segni di punteggiatura.	Le convenzioni ortografiche e le principali categorie morfologiche (articolo, nome, qualità e verbo).	Conoscere ed utilizzare le principali convenzioni ortografiche e le principali categorie	L'alunno/a svolge semplici attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive guidato dall'insegnante.	L'alunno/a svolge semplici attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive.	L'alunno/a svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive.	L'alunno/a svolge con piena autonomia attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive.

CLASSE 3 PRIMARIA	ITALIANO					
Competenza chiave europea: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione						
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>  Ascoltare, comprendere e raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico.	Esperienze legate al proprio vissuto e vari tipi di testi.	Interagire in una conversazione, formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta, e raccontare oralmente una storia personale o fantastica, rispettando l'ordine cronologico e logico.	L'alunno/a ascolta e comprende il contenuto di testi in situazioni note, solo se sollecitato/a o guidato.	L'alunno/a ascolta e comprende il contenuto di testi, e ne espone il senso globale in modo adeguato.	L'alunno/a ascolta e comprende il contenuto di testi e lo espone con un lessico appropriato.	L'alunno/a ascolta, comprende ed espone il contenuto di testi ascoltato usando un lessico ricco, rispettando una sequenza logico-temporale.
<b>LETTURA</b> Leggere, comprendere e cogliere gli elementi essenziali di vari tipi di testi.	Testi di vario tipo	Leggere e comprendere vari tipi di testi, cogliendone il senso e distinguendo le parti principali e gli elementi costitutivi.	L'alunno/a legge e comprende vari tipi di testi, se guidato.	L'alunno/a legge e comprende vari tipi di testi, in situazioni note.	L'alunno/a legge e comprende vari tipi di testi, cogliendo l'argomento centrale.	L'alunno/a legge in modo espressivo e comprende vari tipi di testi, distinguendo le parti principali e gli elementi costitutivi.
<b>SCRITTURA</b> Scrivere brevi testi.	Struttura del testo narrativo (inizio, svolgimento, fine) e descrittivo.	Scrivere brevi testi di vario tipo, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche.	L'alunno/a scrive in maniera poco strutturata semplici testi di vario tipo.	L'alunno/a produce vari tipi di testo in forma semplice e non sempre ortograficamente corretta.	L'alunno/a scrive in modo corretto testi di tipologie varie, li sa rielaborare secondo uno schema predisposto, usando le strutture lessicali e morfologiche apprese	L'alunno/a scrive in modo corretto testi di tipologie varie, li sa rielaborare secondo uno schema predisposto, usando con buona padronanza le strutture lessicali e morfologiche apprese.
<b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b> Comprendere in vari tipi di testo il significato di parole non note e modi di dire basandosi, sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva e sull'uso del dizionario.	Parole non note e "modi di dire" per un riutilizzo in altri contesti.	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura, effettuando ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.	L'alunno/a comprende e utilizza un lessico essenziale riferito a situazioni note.	L'alunno/a comprende e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, i vocaboli più comunemente usati	L'alunno/a capisce e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, un lessico appropriato.	L'alunno/a capisce e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, un lessico ricco e originale.
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b> Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase.	Le convenzioni ortografiche, le principali categorie morfologiche, i tempi verbali.	Conoscere ed utilizzare le convenzioni ortografiche, le categorie morfologiche e i tempi verbali	L'alunno/a svolge semplici attività di riflessione linguistica, usando le risorse fornite dall'insegnante.	L'alunno/a svolge attività di riflessione linguistica in situazioni note, in modo essenziale e discontinuo.	L'alunno/a svolge attività di riflessione linguistica con buona padronanza.	L'alunno/a svolge con piena autonomia attività esplicite di riflessione linguistica anche in situazioni non note.

CLASSE 4 PRIMARIA	ITALIANO Competenza chiave europea: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione					
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>  Ascoltare, comprendere e cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni, esprimere la propria opinione su un argomento; esporre un breve discorso orale, utilizzando un linguaggio specifico.	Pianificazione e organizzazione di contenuti di vario tipo e forme comuni di discorso parlato dialogico.	Interagire in una conversazione, formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di vario tipo e organizzare un breve discorso orale su un tema, con l'aiuto di una scaletta o di una traccia.	L'alunno/a ascolta e comprende il senso di una situazione comunicativa, in maniera frammentaria, con interventi non sempre pertinenti.	L'alunno/a ascolta e comprende il contenuto una situazione comunicativa e ne espone il senso globale, in modo parzialmente adeguato.	L'alunno/a ascolta e comprende in modo completo e appropriato e conversa su argomenti di vario tipo, esprimendosi in modo chiaro e pertinente.	L'alunno/a ascolta in maniera attiva, comprende in modo completo ed immediato e possiede ottime capacità comunicative e riflessive.
<b>LETTURA</b> Leggere, comprendere e analizzare testi di vario tipo.	Struttura e funzione di testi di vario tipo	Leggere, comprendere e analizzare vari tipi di testi, cogliendone il senso e distinguendo la struttura e la funzione, e ricavarne informazioni per scopi pratici e/o conoscitivi con l'uso di tecniche di supporto (es. la sottolineatura).	L'alunno/a legge in modo non fluido e poco espressivo e, se guidato, riesce a comprendere le informazioni essenziali in vari tipi di testo	L'alunno/a legge e comprende le informazioni di un testo, in maniera non completa e in situazioni note.	L'alunno/a legge scorrevolmente e comprende vari generi testuali, cogliendo l'argomento centrale le informazioni utili.	L'alunno/a legge con fluidità e comprende in modo immediato testi di vario genere, esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti.
<b>SCRITTURA</b> Produrre e rielaborare testi di vario tipo, rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre e avvio alla sintesi.	Scrivere testi di vario tipo, rispettandone la struttura e le convenzioni ortografiche e grammaticali.	L'alunno/a scrive in maniera poco strutturata semplici testi di vario genere.	L'alunno/a produce vari tipi di testo in forma semplice e non sempre ortograficamente corretta.	L'alunno/a scrive in modo corretto testi di vario genere, li sa rielaborare secondo uno schema predisposto, usando le strutture lessicali e morfologiche apprese.	L'alunno/a scrive in modo corretto testi di vari generi, li sa rielaborare in modo originale e personale, usando con padronanza le strutture lessicali e morfologiche apprese.
<b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b> Comprendere in vari tipi di testo il significato di parole non note e modi di dire basandosi, sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva e sull'uso del dizionario.	Parole non note e "modi di dire" per un riutilizzo in altri contesti.	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole.	L'alunno/a comprende e utilizza un lessico essenziale riferito a situazioni note.	L'alunno/a comprende e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, i vocaboli più comunemente usati.	L'alunno/a capisce e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, un lessico appropriato.	L'alunno/a capisce e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, un lessico ricco e originale.
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b> Analizzare, riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase	Le convenzioni ortografiche, le parti del discorso, le categorie grammaticali, i modi e i tempi verbali, la struttura della frase.	Riconoscere e discriminare in una frase o in un testo le parti del discorso, i modi e i tempi verbali, le categorie lessicali e grammaticali, utilizzandole nella produzione scritta e orale.	L'alunno/a svolge semplici attività di riflessione linguistica, usando le risorse fornite dall'insegnante.	L'alunno/a svolge attività di riflessione linguistica in situazioni note, in modo essenziale e discontinuo.	L'alunno/a svolge attività di riflessione linguistica con buona padronanza.	L'alunno/a svolge con piena autonomia attività esplicite di riflessione linguistica anche in situazioni non note.

<b>CLASSE 5 PRIMARIA</b>	<b>ITALIANO</b>					
	<b>Competenza chiave europea: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</b>					
<i>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>  Ascoltare e comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media, esprimendo la propria opinione su un argomento; esporre un breve discorso orale, utilizzando un linguaggio specifico.	Pianificazione e organizzazione di contenuti di vario tipo e forme comuni di discorso parlato dialogico.	Interagire in una conversazione, formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di vario tipo e organizzare un breve discorso orale su un tema, con l'aiuto di una scaletta o di una traccia.	L'alunno/a ascolta e comprende il senso di una situazione comunicativa, in maniera frammentaria, con interventi non sempre pertinenti.	L'alunno/a ascolta e comprende il contenuto di una situazione comunicativa e ne espone il senso globale, in modo parzialmente adeguato.	L'alunno/a ascolta e comprende in modo completo e appropriato e conversa su argomenti di vario tipo, esprimendosi in modo chiaro e pertinente.	L'alunno/a ascolta in maniera attiva, comprende in modo completo ed immediato e possiede ottime capacità comunicative e riflessive.
<b>LETTURA</b> Leggere, comprendere e analizzare testi di vario tipo.	Varie forme testuali relative ai differenti generi letterari e non.	Leggere, comprendere e analizzare vari tipi di testi, cogliendone il senso e distinguendo la struttura e la funzione, e ricavarne informazioni per scopi pratici e/o conoscitivi con l'uso di tecniche di supporto (es. la sottolineatura).	L'alunno/a legge in modo non fluido e poco espressivo e, se guidato, riesce a comprendere le informazioni essenziali in vari tipi di testo.	L'alunno/a legge e comprende le informazioni di un testo, in maniera non completa e in situazioni note.	L'alunno/a legge scorrevolmente e comprende vari generi testuali, cogliendo l'argomento centrale e le informazioni utili.	L'alunno/a legge con fluidità e comprende in modo immediato testi di vario genere, esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti.
<b>SCRITTURA</b> Produrre e rielaborare testi di vario tipo, rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre e avvio alla sintesi.	Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.	L'alunno/a scrive in maniera poco strutturata semplici testi di vario genere.	L'alunno/a produce vari tipi di testo in forma semplice e non sempre ortograficamente corretta.	L'alunno/a scrive in modo corretto testi di vario genere, li sa rielaborare secondo uno schema predisposto, usando le strutture lessicali e morfologiche apprese.	L'alunno/a scrive in modo corretto testi di vario genere, li sa rielaborare in modo originale e personale, usando con padronanza le strutture lessicali e morfologiche apprese.
<b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b>  Comprendere in vari tipi di testo il significato di parole non note e modi di dire basandosi, sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva e sull'uso del dizionario.	Ampliamento del patrimonio lessicale.	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole.	L'alunno/a comprende e utilizza un lessico essenziale riferito a situazioni note.	L'alunno/a comprende e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, i vocaboli più comunemente usati.	L'alunno/a comprende e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, un lessico appropriato.	L'alunno/a comprende e utilizza, sia a livello orale, sia nello scritto, un lessico ricco e originale.
<b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b> Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e	Le convenzioni ortografiche, le parti del discorso, le categorie grammaticali, i connettivi, i modi e i tempi verbali, la struttura e la funzione	Riconoscere e discriminare in una frase o in un testo le parti del discorso, i modi e i tempi verbali, le categorie lessicali e grammaticali, i connettivi, utilizzandoli nella produzione scritta e orale.	L'alunno/a svolge semplici attività di riflessione linguistica, usando le risorse fornite dall'insegnante.	L'alunno/a svolge attività di riflessione linguistica in situazioni note, in modo essenziale e discontinuo.	L'alunno/a svolge attività di riflessione linguistica con buona padronanza.	L'alunno/a svolge con piena autonomia attività esplicite di riflessione linguistica anche in situazioni non note.

usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti).	della frase.					
---	--------------	--	--	--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno
- ❖ partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
  - ❖ Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
  - ❖ Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
  - ❖ Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
  - ❖ Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
  - ❖ Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
  - ❖ Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
  - ❖ Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
  - ❖ E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
  - ❖ Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

ITALIANO

<b>CLASSE PRIMA</b> Scuola <b>SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>Competenza europea - alfabetica funzionale:</b> capacità di comprendere enunciati e testi anche articolati, di comunicare e di esprimere le proprie idee, sia in forma orale che scritta, adattando un registro linguistico appropriato ai diversi contesti e alle diverse situazioni.					
	<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>		
<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>				<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>



ASCOLTO E PARLATO	Ampliamento del lessico adeguato all'età. Le regole della conversazione. Gli elementi della Comunicazione.	Sviluppare l'ascolto attivo. Interagire in una conversazione in modo appropriato. Utilizzare correttamente il vocabolario. Esprimersi oralmente in modo comprensibile.	L'alunno/a ha un basso livello di attenzione. Interviene senza rispettare i turni di parola e con argomenti non sempre appropriati. Utilizza e comprende solo un lessico elementare. Non sempre è chiaro nell'esprimersi.	L'alunno/a ascolta e comprende il contenuto globale di una conversazione. Interviene con contenuti coerenti. Utilizza un lessico appropriato. Si esprime in modo comprensibile.	L'alunno/a ascolta e comprende il contenuto di una conversazione. Interviene correttamente con contenuti coerenti. Utilizza il lessico anche tecnico della disciplina. Si esprime in modo chiaro.	L'alunno/a ascolta in maniera attiva e comprende appieno il contenuto di una conversazione. Interviene correttamente con contenuti coerenti ed originali. Padroneggia il lessico della disciplina. Si esprime brillantemente con contenuti personali.
LETTURA	Cos'è un testo Le varie tipologie testuali. I caratteri e la struttura del testo narrativo. La Favola La Fiaba Il Romanzo I caratteri e la struttura del testo descrittivo.	Leggere, comprendere e analizzare vari tipi di testi da cui ricavarne informazioni. Riconoscere le varie tipologie testuali e le funzioni della struttura del testo. Leggere ad alta voce un testo in modo corretto ed espressivo. Arricchire il patrimonio lessicale	L'alunno/a non è autonomo nella comprensione di un testo letto. Non riconosce le diverse tipologie testuali. Mostra difficoltà nella lettura.	L'alunno/a comprende le principali informazioni di un testo. Distingue approssimativamente le diverse tipologie testuali. Mostra difficoltà nella lettura espressiva.	L'alunno/a comprende le informazioni di un testo. Distingue le diverse tipologie testuali e le funzioni delle diverse fasi. Legge scorrevolmente e con espressività.	L'alunno/a comprende tutte le informazioni di un testo. Distingue le funzioni delle diverse tipologie testuali e comprende appieno le funzioni delle diverse fasi.
SCRITTURA	Cos'è un testo I caratteri e la struttura del testo. L'ortografia	Scrivere testi coesi e coerenti a partire da un argomento proposto. Scrivere un riassunto e/o una parafrasi di un testo letto.	L'alunno/a scrive testi di difficile comprensione. Mostra difficoltà a sviluppare un testo su un argomento dato. Compie diversi errori ortografici	L'alunno/a scrive semplici testi non sempre coesi e coerenti. Riesce a sviluppare un argomento dato. Compie alcuni errori ortografici.	L'alunno/a scrive correttamente testi di diverso genere. Sviluppa coerentemente e correttamente un argomento dato, con qualche spunto personale. Compie pochi errori ortografici.	L'alunno/a scrive testi piacevoli alla lettura, coesi e coerenti. Sviluppa un argomento dato con competenza e originalità Non compie errori ortografici
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	L'ortografia La funzione del verbo, del nome, degli aggettivi, dei pronomi. Le famiglie lessicali. Elementi di etimologia e semantica	Utilizzare correttamente le parti del discorso	Comunica commettendo diversi errori nella costruzione delle frasi, nella coniugazione dei verbi, nella concordanza delle varie parti del discorso.	Comunica commettendo alcuni errori nella costruzione delle frasi, nella coniugazione dei verbi, nella concordanza delle varie parti del discorso.	Comunica commettendo pochi errori nella costruzione delle frasi, nella coniugazione dei verbi, nella concordanza delle varie parti del discorso.	Comunica commettendo rari errori nella costruzione delle frasi, nella coniugazione dei verbi, nella concordanza delle varie parti del discorso.

...

CLASSE SECONDA  Scuola SECONDARIA di Primo Grado	ITALIANO Competenza europea - alfabetica funzionale: capacità di comprendere enunciati e testi anche articolati, di comunicare e di esprimere le proprie idee, sia in forma orale che scritta, adattando un registro linguistico appropriato ai diversi contesti e alle diverse situazioni.					
	COMPETENZE LIVELLO					
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

ASCOLTO E PARLATO	Modalità di ascolto efficace. Tecniche per la stesura e la rielaborazione. Modalità che regolano la conversazione e la discussione. Criteri per l'esposizione orale efficace. Apprendimento dei diversi registri linguistici.	Ascoltare con attenzione selezionando le informazioni anche attraverso appunti. Intervenire in modo pertinente rispettando l'opinione altrui e dando il proprio contributo Riferire un testo letto o ascoltato e/o esperienze personali in modo ordinato lessicalmente appropriato.	L'alunno/a ha un basso livello di attenzione. Interviene senza rispettare i turni di parola e con argomenti non sempre appropriati. Utilizza e comprende solo un lessico elementare. Non sempre è chiaro nell'esprimersi.	L'alunno/a interagisce nelle diverse situazioni comunicative usa in modo accettabile la comunicazione orale	L'alunno/a interagisce con correttezza nelle diverse situazioni comunicative usa in modo corretto la comunicazione orale	L'alunno/a interagisce efficacemente nelle diverse situazioni comunicative usa in modo efficace la comunicazione orale
LETTURA	Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita, analisi del messaggio, lettura del contesto. Principali tipologie testuali: narrativo, teatrale, espositivo, poetico.	Leggere e comprendere testi narrativi, espositivi, teatrali e poetici, ricavando informazioni esplicite e implicite. Cogliere le principali caratteristiche formali e le relazioni causali di un testo.	L'alunno/a non è autonomo nella comprensione di un testo letto. Non riconosce le diverse tipologie testuali. Mostra difficoltà nella lettura.	L'alunno/a legge e comprende in misura essenziale i testi proposti	L'alunno/a legge e comprende in misura adeguata vari tipi di testo	L'alunno/a legge, comprende e interpreta vari tipi di testo.
SCRITTURA	Lessico di uso quotidiano e lessico specifico. Strategie per l'esposizione efficace. Tecniche di pianificazione del testo. Tecniche di revisione del testo.	Applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione di testi di diverso tipo Scrivere riassunti di testi ascoltati o letti, anche sotto forma di schemi.	L'alunno/a scrive testi in maniera confusa ed incoerente. Ha difficoltà a sviluppare testi su un argomento dato. Compie diversi errori ortografici e morfosintattici.	L'alunno/a si esprime per iscritto in modo sufficientemente chiaro e corretto nei vari registri linguistici	L'alunno/a si esprime in modo chiaro e corretto nei vari registri linguistici	L'alunno/a si esprime per iscritto in modo chiaro, corretto, efficace e personale nei vari registri linguistici
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Struttura della frase semplice. Figure retoriche Differenze tra lessico di base e lessico specialistico. Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi. Elementi di etimologia e semantica.	Riconoscere le funzioni logiche della frase. Riconoscere la funzione dei principali connettivi. Ampliare il proprio patrimonio lessicale.. Conoscere le principali figure retoriche Utilizzare strumenti di consultazione.	Comunica commettendo diversi errori nella costruzione delle frasi, nella coniugazione dei verbi, nella concordanza delle varie parti del discorso.	L'alunno/a conosce ed usa le strutture grammaticali in modo essenziale e comunica con un lessico di base	L'alunno/a conosce ed usa le strutture grammaticali in modo corretto e comunica con un lessico appropriato	L'alunno/a conosce ed usa in modo sicuro le strutture grammaticali e comunica con un lessico appropriato

<b>CLASSE TERZA</b>  <b>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>ITALIANO</b>					
	<b>Competenza europea - alfabetica funzionale:</b> capacità di comprendere enunciati e testi anche articolati, di comunicare e di esprimere le proprie idee, sia in forma orale che scritta, adattando un registro linguistico appropriato ai diversi contesti e alle diverse situazioni.					
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>

ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di pianificazione e organizzazione di contenuti di vario tipo e forme comuni di discorso parlato dialogico.</li> <li>Apprendimento dei diversi registri linguistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare testi individuando scopo, argomento e informazioni principali</li> <li>Riferire oralmente su un argomento di studio usando un registro adeguato alla situazione</li> <li>Argomentare la propria tesi su un tema.</li> <li>Interagire correttamente in una conversazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a ascolta e comprende il senso di una situazione comunicativa, in maniera frammentaria, con interventi non sempre pertinenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a ascolta e comprende il contenuto di una situazione comunicativa e ne espone il senso globale, in modo parzialmente adeguato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a ascolta e comprende in modo completo e appropriato e conversa su argomenti di vario tipo, esprimendosi in modo chiaro e pertinente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a ascolta in maniera attiva, comprende in modo completo ed immediato e possiede ottime capacità comunicative e riflessive.</li> </ul>
LETTURA	Le varie tipologie testuali. I caratteri e la struttura del testo narrativo Il testo argomentativo: commentare, persuadere, convincere Letteratura: dall'Ottocento ai giorni nostri	utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana; leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno; leggere e comprendere testi letterari di vario tipo	L'alunno/a non è autonomo nella comprensione di un testo letto. Non riconosce le diverse tipologie testuali. Mostra difficoltà nella lettura.	L'alunno/a comprende le principali informazioni di un testo. Distingue approssimativamente le diverse tipologie testuali. Mostra difficoltà nella lettura espressiva.	L'alunno/a comprende le informazioni di un testo. Distingue le diverse tipologie testuali e le funzioni delle diverse fasi. Legge scorrevolmente e con espressività.	L'alunno/a comprende tutte le informazioni di un testo. Distingue le funzioni delle diverse tipologie testuali e comprende appieno le funzioni delle diverse fasi.
SCRITTURA	Cos'è un testo I caratteri e la struttura del testo. Correttezza morfo-sintattica.	conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. realizzare forme diverse di scrittura creativa. scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale. comprendere e usare parole in senso figurato.	L'alunno/a scrive testi di difficile comprensione. Mostra difficoltà a sviluppare un testo su un argomento dato. Compie diversi errori ortografici	L'alunno/a scrive semplici testi non sempre coesi e coerenti. Riesce a sviluppare un argomento dato. Compie alcuni errori ortografici.	L'alunno/a scrive correttamente testi di diverso genere. Sviluppa coerentemente e correttamente un argomento dato, con qualche spunto personale. Compie pochi errori ortografici.	L'alunno/a scrive testi piacevoli alla lettura, coesi e coerenti. Sviluppa un argomento dato con competenza e originalità Non compie errori ortografici
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	la sintassi della frase complessa. Elementi	riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa;	L'alunno/a comunica commettendo diversi errori nella costruzione e nel riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa;	L'alunno/a comunica commettendo alcuni errori nella costruzione e nel riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa;	L'alunno/a comunica commettendo pochi errori nel riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa;	L'alunno/a comunica commettendo rari errori nel riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa;

...

### ITALIANO

<p><b>CLASSE TERZA</b></p> <p>Scuola <b>SECONDARIA</b> di <b>Primo Grado</b></p>	<p><b>Competenza europea - alfabetica funzionale:</b> capacità di comprendere enunciati e testi anche articolati, di comunicare e di esprimere le proprie idee, sia in forma orale che scritta, adattando un registro linguistico appropriato ai diversi contesti e alle diverse situazioni.</p>
--	--

### Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado

ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione, anche trasmessi dai media, riconoscendone la tipologia, la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni principali.</li> <li>• Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> <li>• Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</li> <li>• Narrare in modo chiaro ed esauriente esperienze, eventi, trame in base a un criterio logico-cronologico, usando un registro adeguato.</li> <li>• Descrivere in modo chiaro ed esauriente oggetti, luoghi, persone e personaggi, usando un lessico adeguato.</li> <li>• Riferire oralmente in modo chiaro ed esauriente su un argomento di studio usando un registro adeguato</li> <li>• Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</li> </ul>
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</li> <li>• Leggere e comprendere testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione.</li> <li>• Utilizzare testi funzionali di vario tipo per ricavare informazioni esplicite e implicite per affrontare situazioni della vita quotidiana.</li> <li>• Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</li> <li>• Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</li> <li>• Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</li> <li>• Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore.</li> </ul>
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere correttamente testi di tipo diverso applicando le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione e selezionando il registro più adeguato.</li> <li>• Scrivere correttamente testi digitali di diversa natura quali videoscrittura, e-mail, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale.</li> <li>• Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</li> <li>• Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</li> </ul>
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici, tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche e le strutture delle principali tipologie testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</li> <li>• Comprende le principali relazioni fra significati delle parole applicando le proprie conoscenze circa i campi semantici e famiglie lessicali, la derivazione e composizione delle parole.</li> <li>• Si esprime correttamente rispettando l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.</li> <li>• Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli</li> </ul>

## LINGUA INGLESE

Scuola dell'infanzia: 3 anni	<b>COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA in lingue straniere</b>
	<b>CAMPO DI ESPERIENZA:</b> I discorsi e le parole- lingua straniera

NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO  scoprire la presenza di lingue diverse	- canzoncine -video animato	-ascolto	L'alunno/a Non e' interessato	L'alunno/a Se e' sollecitato	L'alunno/a Ascolta semplici canzoni	L'alunno/a E' interessato
<b>COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA in lingue straniere</b>						
<b>CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole - lingua straniera</b>						
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO  scoprire la presenza di lingue diverse e riconoscere la pluralità dei linguaggi.	-Canzoncine .filastrocche	- ascolto -nominare oggetti in un contesto reale o illustrato (flashcard)	L'alunno/a - Non dimostra interesse particolare	L'alunno/a - Dimostra interesse verso l'ascolto di canzoncine solo se è sollecitato	L'alunno/a -Dimostra interesse verso l'ascolto in modo adeguato	L'alunno/a - Dimostra interesse verso l'ascolto in modo pertinente e in autonomia
<b>COMPETENZA EUROPEA: COMPETENZA in lingue straniere</b>						
<b>CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole – lingua straniera</b>						
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi	-Parole e frasi di uso comune relativi a: saluto ,colori numeri, corpo, animali e famiglia. -canzoni e filastrocche	-Comprende parole e brevi frasi di uso quotidiano -riproduce filastrocche e canzoncine - Sa interagire con un compagno utilizzando semplici espressioni e frasi	L'alunno/a -Ascolta canzoncine e filastrocche mostrando poco interesse	L'alunno/a -Ascolta e riproduce parole e brevi frasi con partecipazione	L'alunno/a -Ascolta e pronuncia parole in lingua straniera. -si confronta con i compagni in modo corretto	L'alunno/a -Ascolta e pronuncia le parole in lingua straniera in modo pertinente e corretto.

...

<b>INGLESE</b>						
<b>CLASSE 1 PRIMARIA</b>						
Competenza europea : comunicazione nelle lingue straniere						
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			

<i>DI APPRENDIMENTO</i>			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
<b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b> Ascoltare e comprendere globalmente messaggi orali	Le principali forme di saluto e presentazione, il lessico relativo ai colori e ai numeri fino a 10, agli oggetti scolastici, ai giocattoli e agli stati emotivi; elementi culturali e ricorrenze.	Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e individuare alcuni elementi culturali	L'alunno/a dimostra di aver essenzialmente compreso semplici messaggi verbali orali e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, solo se guidato dall'insegnante.	L'alunno/a dimostra di aver parzialmente compreso messaggi verbali orali e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, non sempre in modo autonomo.	L'alunno/a comprende il messaggio orale in modo globale e svolge semplici compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante	L'alunno/a comprende il messaggio orale e Svolge in modo autonomo e sicuro i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
<b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b> Riprodurre parole e semplici frasi	Le principali forme di saluto e presentazione, il lessico relativo ai colori e ai numeri fino a 10, agli oggetti scolastici, ai giocattoli e agli stati emotivi; elementi culturali e ricorrenze.	Interagire oralmente utilizzando vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano	L'alunno/a interagisce, solo se guidato, in attività collettive o di gruppo, utilizzando semplici vocaboli.	L'alunno/a interagisce in attività collettive o di gruppo, utilizzando parzialmente il lessico appreso.	L'alunno/a interagisce in attività collettive o di gruppo, utilizzando in contesti significativi il lessico appreso.	L'alunno/a interagisce e collabora Attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e impegno continui.

<b>CLASSE 2 PRIMARIA</b>	<b>INGLESE</b>					
	<b>Competenza europea</b> : comunicazione nelle lingue straniere					
<i>NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
<b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b> Ascoltare e comprendere globalmente messaggi orali	Il lessico relativo ai numeri fino a 20, al tempo, verbo essere e avere, agli animali della fattoria e selvatici, all'abbigliamento e alla famiglia, a gusti e preferenze, articoli determinativi e indeterminativi; elementi culturali e ricorrenze.	Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e individuare alcuni elementi culturali	L'alunno/a dimostra di aver essenzialmente compreso semplici messaggi verbali orali e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, solo se guidato dall'insegnante.	L'alunno/a dimostra di aver parzialmente compreso messaggi verbali orali e svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera, non sempre in modo autonomo.	L'alunno/a comprende il messaggio orale in modo globale e svolge semplici compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante	L'alunno/a comprende il messaggio orale e Svolge in modo autonomo e sicuro i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante;

<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <p>Riprodurre parole e semplici frasi</p>	<p>Il lessico relativo ai numeri fino a 20, al tempo, verbo essere e avere, agli animali della fattoria e selvatici, all'abbigliamento e alla famiglia, a gusti e preferenze, articoli determinativi e indeterminativi; elementi culturali e ricorrenze.</p>	<p>Interagire oralmente utilizzando vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano</p>	<p>L'alunno/a interagisce, solo se guidato, in attività collettive o di gruppo, utilizzando semplici vocaboli.</p>	<p>L'alunno/a interagisce in attività collettive o di gruppo, utilizzando parzialmente il lessico appreso.</p>	<p>L'alunno/a interagisce in attività collettive o di gruppo, utilizzando in contesti significativi il lessico appreso.</p>	<p>L'alunno/a interagisce e collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e impegno continui.</p>
---	--	---	--	--	---	--

...

<b>CLASSE 3 PRIMARIA</b>		<b>INGLESE</b>				
		<b>Competenza europea</b> : comunicazione nelle lingue straniere				
<i>NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <p>Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</p>	<p>Il lessico relativo ai numeri fino a 50, alla nazionalità e Stati, all'alfabeto, le stanze di una casa e gli arredi, alla descrizione di persone e oggetti, alle parti del corpo, cibi e preferenze ai sinonimi e contrari e alle preposizioni di luogo, pronomi personali; elementi culturali e ricorrenze.</p>	<p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.</p>	<p>L'alunno/a dimostra di aver essenzialmente compreso semplici messaggi verbali orali e svolge il compito secondo le indicazioni date in lingua straniera, solo se guidato dall'insegnante.</p>	<p>L'alunno/a dimostra di aver parzialmente compreso messaggi verbali orali e svolge il compito secondo le indicazioni date in lingua straniera, non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L'alunno/a comprende il messaggio orale in modo globale e svolge semplici il compito secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante</p>	<p>L'alunno/a comprende il messaggio orale e svolge in modo autonomo e sicuro il compito secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante</p>
<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <p>Interagire per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto.</p>	<p>Il lessico relativo ai numeri fino a 50, alla nazionalità e Stati, all'alfabeto, le stanze di una casa e gli arredi, alla descrizione di persone e oggetti, alle parti del corpo, cibi e preferenze ai sinonimi e contrari e alle preposizioni di luogo, pronomi personali; elementi culturali e ricorrenze.</p>	<p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note e interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>L'alunno/a interagisce, solo se guidato, in attività collettive o di gruppo, utilizzando semplici vocaboli.</p>	<p>L'alunno/a interagisce in attività collettive o di gruppo, utilizzando parzialmente il lessico appreso.</p>	<p>L'alunno/a interagisce in attività collettive o di gruppo, utilizzando in contesti significativi il lessico appreso.</p>	<p>L'alunno/a interagisce e collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e impegno continui.</p>

<p><b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b> Leggere e comprendere semplici messaggi scritti, cogliendone il significato</p>	<p>Il lessico relativo ai numeri fino a 50, alla nazionalità e Stati, all'alfabeto, le stanze di una casa e gli arredi, alla descrizione di persone e oggetti, alle parti del corpo, cibi e preferenze ai sinonimi e contrari e alle preposizioni di luogo, pronomi personali; elementi culturali e ricorrenze.</p>	<p>Leggere e comprendere semplici messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>L'alunno/a, se guidato, legge e comprende in modo essenziale semplici messaggi.</p>	<p>L'alunno/a legge e comprende semplici messaggi, cogliendone il senso globale.</p>	<p>L'alunno/a legge e comprende semplici messaggi, cogliendone il senso in maniera corretta e autonomo.</p>	<p>L'alunno/a legge e comprende semplici messaggi, cogliendone il senso in modo autonomo e sicuro, anche in situazioni non note.</p>
<p><b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b> Copiare e scrivere parole e semplici frasi desunte dall'attività svolta in classe.</p>	<p>Il lessico relativo ai numeri fino a 50, alla nazionalità e Stati, all'alfabeto, le stanze di una casa e gli arredi, alla descrizione di persone e oggetti, alle parti del corpo, cibi e preferenze ai sinonimi e contrari e alle preposizioni di luogo, pronomi personali; elementi culturali e ricorrenze.</p>	<p>Scrivere parole e semplici frasi, dato un modello, attinenti alle attività svolte in classe, a interessi personali e del gruppo e individuare alcuni elementi culturali</p>	<p>L'alunno/a scrive parole e semplici messaggi, non sempre con correttezza, seguendo modelli dati con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno/a scrive parole e semplici messaggi, ricorrendo talvolta a modelli dati.</p>	<p>L'alunno/a scrive parole e semplici messaggi, con un buon livello di correttezza.</p>	<p>L'alunno/a scrive parole e semplici messaggi, con sicurezza e correttezza, anche in situazioni non note.</p>

...

<b>CLASSE 4 PRIMARIA</b>		<b>INGLESE</b>				
		<b>Competenza europea</b> : comunicazione nelle lingue straniere				
<b>NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<p><b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b> Ascoltare e comprendere conversazioni e descrizioni relative agli argomenti noti, semplici storie ed individuare elementi culturali dei Paesi anglofoni.</p>	<p>Il lessico relativo a formule di augurio e cortesia; ad ordini, istruzioni, richieste, consegne; ai numeri cardinali fino a 100 e ai numeri ordinali; tempo cronologico e atmosferico; alla routine quotidiana; al tempo libero; allo stato fisico; descrizioni di persone; forme verbali relative al presente; alle materie scolastiche; elementi geografici, culturali e le ricorrenze dei Paesi anglofoni.</p>	<p>Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, brevi storie, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente e lentamente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<p>L'alunno/a dimostra di aver essenzialmente compreso semplici dialoghi e storie e svolge il compito secondo le indicazioni date in lingua straniera, solo se guidato dall'insegnante.</p>	<p>L'alunno/a dimostra di aver parzialmente compreso semplici dialoghi e storie e svolge il compito secondo le indicazioni date in lingua straniera, non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L'alunno/a comprende semplici dialoghi e storie in modo globale e svolge il compito con buona padronanza, secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante</p>	<p>L'alunno/a comprende semplici dialoghi e storie e svolge in autonomia e sicurezza il compito secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante</p>



<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <p>Utilizzare un lessico via via più articolato per sostenere una facile conversazione relativa a nuclei tematici già noti e interagire in dialoghi relativi alla sfera personale.</p>	<p>Il lessico relativo a formule di augurio e cortesia; ad ordini, istruzioni, richieste, consegne; ai numeri cardinali fino a 100 e ai numeri ordinali; tempo cronologico e atmosferico; alla routine quotidiana; al tempo libero; allo stato fisico; descrizioni di persone; forme verbali relative al presente; alle materie scolastiche; elementi geografici, culturali e le ricorrenze dei Paesi anglofoni.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate e interagire in modo comprensibile attraverso espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>L'alunno/a interagisce, solo se guidato, in attività collettive o di gruppo, utilizzando un lessico essenziale.</p>	<p>L'alunno/a interagisce in attività collettive o di gruppo, utilizzando parzialmente il lessico appreso.</p>	<p>L'alunno/a interagisce in attività collettive o di gruppo, utilizzando in contesti significativi e con buona padronanza il lessico appreso.</p>	<p>L'alunno/a interagisce e collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, utilizzando con autonomia e sicurezza il lessico appreso.</p>
<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <p>Cogliere il significato di brevi testi scritti relativi ad ambiti già noti, leggere e rispondere a semplici domande.</p>	<p>Il lessico relativo a formule di augurio e cortesia; ad ordini, istruzioni, richieste, consegne; ai numeri cardinali fino a 100 e ai numeri ordinali; tempo cronologico e atmosferico; alla routine quotidiana; al tempo libero; allo stato fisico; descrizioni di persone; forme verbali relative al presente; alle materie scolastiche; elementi geografici, culturali e le ricorrenze dei Paesi anglofoni.</p>	<p>Leggere e comprendere semplici messaggi, descrizioni e storie relative ad ambiti noti, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>L'alunno/a, se guidato, legge e comprende in modo essenziale semplici e brevi testi.</p>	<p>L'alunno/a legge e comprende semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale.</p>	<p>L'alunno/a legge e comprende semplici e brevi testi, cogliendone il senso in maniera corretta e autonoma.</p>	<p>L'alunno/a legge e comprende semplici e brevi testi, cogliendone il senso in modo autonomo e sicuro, anche in situazioni non note.</p>
<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <p>Creare brevi messaggi contenenti lessico e strutture già noti e produrre semplici testi descrittivi.</p>	<p>Il lessico relativo a formule di augurio e cortesia; ad ordini, istruzioni, richieste, consegne; ai numeri cardinali fino a 100 e ai numeri ordinali; tempo cronologico e atmosferico; alla routine quotidiana; al tempo libero; allo stato fisico; descrizioni di persone; forme verbali relative al presente; alle materie scolastiche; elementi geografici, culturali e le ricorrenze dei Paesi anglofoni.</p>	<p>Scrivere brevi messaggi e testi descrittivi, dato un modello, attinenti alle attività svolte in classe, a interessi personali e del gruppo e individuare alcuni elementi culturali e geografici.</p>	<p>L'alunno/a scrive semplici messaggi e testi descrittivi, non sempre con correttezza, seguendo modelli dati con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno/a scrive semplici messaggi e testi descrittivi, ricorrendo talvolta a modelli dati.</p>	<p>L'alunno/a scrive semplici messaggi e testi descrittivi, con un buon livello di correttezza.</p>	<p>L'alunno/a scrive semplici messaggi e testi descrittivi, con sicurezza e correttezza, anche in situazioni non note.</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Riconoscere e utilizzare lessico e strutture grammaticali apprese in contesti significativi.</p>	<p>Le strutture grammaticali relative ai verbi di uso comune al modo infinito, al "Simple Present", al "Present Continuous, alla forma affermativa, negativa, interrogativa; agli avverbi; alla forma singolare e plurale dei nomi, pronomi personali soggetto, aggettivi qualificativi e possessivi, aggettivi e pronomi dimostrativi</p>	<p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e riflettere sui rapporti di significato; osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>L'alunno/a riconoscere e utilizza in modo essenziale il lessico e le strutture grammaticali apprese, in situazioni note e solo se guidato.</p>	<p>L'alunno/a riconoscere e utilizza il lessico e le strutture grammaticali apprese in contesti noti, non sempre in modo corretto e autonomo.</p>	<p>L'alunno/a riconoscere e utilizza il lessico e le strutture grammaticali apprese in contesti noti, in maniera autonoma e corretta.</p>	<p>L'alunno/a riconoscere e utilizza il lessico e le strutture grammaticali apprese in contesti differenti, con padronanza, autonomia e correttezza.</p>

CLASSE 5 PRIMARIA	INGLESE					
<b>Competenza europea</b> : comunicazione nelle lingue straniere						
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <p>Ascoltare e comprendere il tema generale di un discorso attinente ad argomenti conosciuti e comprendere e riconoscere differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera.</p>	<p>Il lessico relativo agli aspetti geografici della Gran Bretagna e dell'Irlanda del Sud e degli USA; agli ambienti, lavori e professioni; agli Sport; ai Capi di abbigliamento; ai Negozi e negozianti; alle località; alla valuta inglese e acquisto di articoli</p>	<p>Ascoltare e comprendere brevi dialoghi, brevi storie, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p>	<p>L'alunno/a dimostra di aver essenzialmente compreso semplici dialoghi e storie e svolge il compito secondo le indicazioni date in lingua straniera, solo se guidato dall'insegnante.</p>	<p>L'alunno/a dimostra di aver parzialmente compreso semplici dialoghi e storie e svolge il compito secondo le indicazioni date in lingua straniera, non sempre in modo autonomo.</p>	<p>L'alunno/a comprende semplici dialoghi e storie in modo globale e svolge il compito con buona padronanza, secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante</p>	<p>L'alunno/a comprende semplici dialoghi e storie e svolge in autonomia e sicurezza il compito secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante</p>
<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p> <p>Esprimersi e interagire in L2 in modo semplice e comprensibile utilizzando lessico e strutture adatti alla situazione e all'interlocutore.</p>	<p>Il lessico relativo agli aspetti geografici della Gran Bretagna e dell'Irlanda del Sud e degli USA; agli ambienti, lavori e professioni; agli Sport; ai Capi di abbigliamento; ai Negozi e negozianti; alle località; alla valuta inglese e acquisto di articoli</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate e interagire in modo comprensibile attraverso espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>L'alunno/a si esprime e interagisce, solo se guidato, in attività collettive o di gruppo, utilizzando lessico e strutture essenziali.</p>	<p>L'alunno/a si esprime e interagisce in attività collettive o di gruppo, utilizzando parzialmente lessico e strutture appresi.</p>	<p>L'alunno/a si esprime e interagisce in attività collettive o di gruppo, utilizzando in contesti significativi e con buona padronanza lessico e strutture appresi.</p>	<p>L'alunno/a si esprime e interagisce e collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, utilizzando con autonomia e sicurezza lessico e strutture appresi.</p>
<p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p> <p>Leggere e cogliere il significato di testi scritti relativi ad ambiti già noti.</p>	<p>Il lessico relativo agli aspetti geografici della Gran Bretagna e dell'Irlanda del Sud e degli USA; agli ambienti, lavori e professioni; agli Sport; ai Capi di abbigliamento; ai Negozi e negozianti; alle località; alla valuta inglese e acquisto di articoli</p>	<p>Leggere e comprendere semplici messaggi, descrizioni e storie relative ad ambiti noti, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>L'alunno/a, se guidato, legge e comprende in modo essenziale semplici testi.</p>	<p>L'alunno/a legge e comprende semplici testi, cogliendone il senso globale.</p>	<p>L'alunno/a legge e comprende testi relativi ad ambiti già noti, cogliendone il senso in maniera corretta e autonoma.</p>	<p>L'alunno/a legge e comprende testi relativi ad ambiti conosciuti, cogliendone il senso in modo autonomo e sicuro, anche in situazioni non note.</p>

SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)  Produrre brevi testi scritti relativi agli argomenti noti.	Il lessico relativo agli aspetti geografici della Gran Bretagna e dell'Irlanda del Sud e degli USA; agli ambienti, lavori e professioni; agli Sport; ai Capi di abbigliamento; ai Negozi e negozianti; alle località; alla valuta inglese e acquisto di articoli.	Scrivere brevi messaggi e testi descrittivi, dato un modello, attinenti alle attività svolte in classe, a interessi personali e del gruppo e individuare alcuni elementi culturali e geografici.	L'alunno/a scrive brevi testi, non sempre con correttezza, seguendo modelli dati con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a scrive brevi testi, ricorrendo talvolta a modelli dati.	L'alunno/a scrive brevi testi, con un buon livello di autonomia e correttezza.	L'alunno/a scrive brevi testi, con buona autonomia e correttezza, in maniera personale, anche in situazioni non note.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO  Riconoscere e utilizzare lessico e strutture grammaticali apprese in contesti significativi.	Le strutture grammaticali relative ai verbi di uso comune e ausiliari al Simple Past nella forma affermativa, negativa, interrogativa; alle "short answers"; al genitivo sassone; le "W" questions	Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e riflettere sui rapporti di significato; osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	L'alunno/a riconoscere e utilizza in modo essenziale il lessico e le strutture grammaticali apprese, in situazioni note e solo se guidato.	L'alunno/a riconoscere e utilizza il lessico e le strutture grammaticali apprese in contesti noti, non sempre in modo corretto e autonomo.	L'alunno/a riconoscere e utilizza il lessico e le strutture grammaticali apprese in contesti noti, in maniera autonoma e corretta.	L'alunno/a riconoscere e utilizza il lessico e le strutture grammaticali apprese in contesti differenti, con padronanza, autonomia e correttezza.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

- ❖ comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ❖ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.
- ❖ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- ❖ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- ❖ Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

CLASSE PRIMA  Scuola SECONDARIA di Primo Grado	<b>INGLESE</b>		
	Competenza europea – Comunicazione nelle lingue straniere: Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea		
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO

			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<p>Lessico: titoli di cortesia la famiglia paesi e nazionalità aspetti della vita quotidiana descrizione fisica animali sport verbi di movimento</p>	<p>Comprendere informazioni personali come il nome e l'età, la famiglia, la nazionalità. Comprendere un dialogo o un testo su aspetti della vita quotidiana. Comprendere una serie di istruzioni riguardanti il movimento.</p>	<p>L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà a comprendere brevi messaggi relativi ad ambiti familiari</p>	<p>L'alunno/a se guidato/a comprende brevi messaggi relativi ad ambiti familiari</p>	<p>L'alunno/a comprende in modo corretto brevi messaggi relativi ad ambiti familiari</p>	<p>L'alunno/a comprende in modo efficace brevi messaggi relativi ad ambiti familiari</p>
<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p>	<p>Lessico: titoli di cortesia la famiglia paesi e nazionalità aspetti della vita quotidiana descrizione fisica animali sport verbi di movimento</p>	<p>Presentarsi e parlare di se e della propria famiglia Formulare domande e risposte su informazioni personali o di uso quotidiano. Identificare e descrivere persone e oggetti. Utilizzare istruzioni riguardanti il movimento.</p>	<p>L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà ad interagire in scambi di informazioni semplici e di routine</p>	<p>L'alunno/a se guidato/a interagisce in scambi di informazioni semplici e di routine</p>	<p>L'alunno/a interagisce in modo corretto in scambi di informazioni semplici e di routine</p>	<p>L'alunno/a interagisce in modo efficace in scambi di informazioni semplici e di routine</p>
<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<p>Lessico: titoli di cortesia la famiglia paesi e nazionalità aspetti della vita quotidiana descrizione fisica animali sport verbi di movimento.</p>	<p>Scrivere un breve testo sulla famiglia e su aspetti della vita quotidiana Scrivere un'e-mail.</p>	<p>L'alunno/a anche se guidato ha difficoltà a scrivere brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p>L'alunno/a se guidato scrive in modo corretto accettabile brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p>L'alunno/a scrive in modo efficace brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p>L'alunno/a scrive in modo accettabile brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>pronomi personali verbi be, have got, there is/are, imperativo, modale Present simple e Continuous aggettivi il plurale, le domande le preposizioni.</p>	<p>Conoscere e utilizzare correttamente le regole grammaticali di base</p>	<p>L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà a riconoscere e usare le strutture grammaticali.</p>	<p>L'alunno/a se guidato/a usa le strutture grammaticali di base</p>	<p>L'alunno/a conosce ed usa le strutture grammaticali in modo corretto</p>	<p>L'alunno/a conosce ed usa le strutture grammaticali studiate in modo appropriato</p>

...

<b>CLASSE SECONDA</b>  Scuola <b>SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>INGLESE</b>					
	<b>Competenza europea – Comunicazione nelle lingue straniere:</b> Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea					
	<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>		
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>				<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Lessico: luoghi in città lavori domestici oggetti personali, abiti cibi e bevande numeri superiori a 100	Comprendere informazioni riguardanti azioni abituali e in via di svolgimento un breve testo o dialogo che parla del passato o del futuro.	L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà a comprendere in modo accettabile frasi e brevi testi riguardanti ambiti di immediata rilevanza	L'alunno/a se guidato/a comprende in modo accettabile frasi e brevi testi riguardanti ambiti di immediata rilevanza	L'alunno/a comprende in modo corretto frasi e brevi testi riguardanti ambiti di immediata rilevanza	L'alunno/a comprende in modo efficace frasi e brevi testi riguardanti ambiti di immediata rilevanza.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	professioni, hobby, generi musicali, programmi televisivi, vacanze mezzi di trasporto regole scolastiche	un quiz su luoghi famosi un dialogo su confronti un dialogo sulle regole e obblighi anche scolastici				
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	Lessico: luoghi in città lavori domestici oggetti personali, abiti cibi e bevande numeri superiori a 100 professioni, hobby, generi musicali, programmi televisivi, vacanze mezzi di trasporto regole scolastiche.	Parlare di azioni della vita quotidiana, azioni in via di svolgimento, di ciò che piace o non piace fare, del possesso, di eventi o esperienze passate, di ciò che si intende fare nel futuro del percorso casa scuola. Fare paragoni.	L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà ad interagire in modo accettabile in scambi di informazioni semplici e di routine	L'alunno/a se guidato/a interagisce in modo accettabile in scambi di informazioni semplici e di routine	L'alunno/a interagisce in modo corretto in scambi di informazioni semplici e di routine	L'alunno/a interagisce in modo efficace in scambi di informazioni semplici e di routine
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Lessico: luoghi in città lavori domestici oggetti personali, abiti cibi e bevande numeri superiori a 100 professioni, hobby, generi musicali, programmi televisivi, vacanze mezzi di trasporto regole scolastiche	Scrivere un breve testo o un'e-mail parlando di azioni della vita quotidiana, azioni in via di svolgimento, di ciò che piace o non piace fare, del possesso, di eventi o esperienze passate, di ciò che si intende fare nel futuro del percorso casa scuola.	L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà a scrivere in modo accettabile brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	L'alunno/a se guidato/a scrive in modo accettabile brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	L'alunno/a scrive in modo corretto brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	L'alunno/a scrive in modo efficace brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Past Simple Past continuous (verbi irregolari) Present Continuous con uso di futuro Comparativo e superlativo degli aggettivi Costrutti grammaticali di uso comune pronomi possessivi nomi numerabili e non numerabili	Conoscere e utilizzare correttamente le regole grammaticali	L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà a riconoscere e usare le strutture grammaticali.	L'alunno/a se guidato/a usa le strutture grammaticali di base	L'alunno/a conosce ed usa le strutture grammaticali in modo corretto	L'alunno/a conosce ed usa le strutture grammaticali studiate in modo appropriato
<b>CLASSE TERZA</b>  Scuola <b>SECONDARIA di</b> <b>Primo Grado</b>	<b>INGLESE</b>					
	<b>Competenza europea – Comunicazione nelle lingue straniere: Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea</b>					
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>

<p>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</p> <p>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</p>	<p>Lessico: generi letterari e cinematografici strumenti musicali sport e impianti sportivi il denaro ecologia e paesaggi preposizioni di moto, sentimenti ed emozioni aspetti di vita quotidiana aggettivi</p>	<p>Comprendere: un articolo di giornale che tratta di avvenimenti passati o insoliti un dialogo o un brano che tratta di un'esperienza in via di svolgimento, o di aspetti anche meno comuni della vita quotidiana. informazioni riguardanti aspetti di vita quotidiana.</p>	<p>L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà a comprendere frasi e brevi testi riguardanti ambiti di immediata rilevanza.</p>	<p>L'alunno/a se guidato/a comprende in modo sufficiente frasi e brevi testi riguardanti ambiti di immediata rilevanza.</p>	<p>L'alunno/a comprende in modo corretto frasi e brevi testi riguardanti ambiti di immediata rilevanza.</p>	<p>L'alunno/a comprende in modo efficace frasi e brevi testi riguardanti ambiti di immediata rilevanza.</p>
<p>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</p>	<p>Lessico: generi letterari e cinematografici strumenti musicali sport e impianti sportivi il denaro ecologia e paesaggi preposizioni di moto, sentimenti ed emozioni aspetti di vita quotidiana aggettivi.</p>	<p>Formulare domande e risposte o ipotesi. Parlare di azioni accadute in un momento determinato del passato o avvenimenti avvenuti di recente o azioni non ancora concluse e della loro durata nel tempo Parlare di aspetti anche meno comuni della vita quotidiana. Riportare discorsi altrui.</p>	<p>L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà ad interagire in scambi di informazioni relativi al proprio vissuto</p>	<p>L'alunno/a se guidato/a interagisce in modo accettabile in scambi di informazioni relativi al proprio vissuto</p>	<p>L'alunno/a interagisce in modo corretto in scambi di informazioni relativi al proprio vissuto</p>	<p>L'alunno/a interagisce in modo efficace in scambi di informazioni relativi al proprio vissuto</p>
<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>	<p>Lessico: generi letterari e cinematografici strumenti musicali sport e impianti sportivi il denaro ecologia e paesaggi preposizioni di moto, sentimenti ed emozioni aspetti di vita quotidiana aggettivi</p>	<p>Scrivere un breve testo o un'e-mail parlando di azioni della vita quotidiana, azioni in via di svolgimento, di ciò che piace o non piace fare, del possesso, di eventi o esperienze passate, di ciò che si intende fare nel futuro del percorso casa scuola.</p>	<p>L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà a scrivere in modo accettabile brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p>L'alunno/a se guidato/a scrive in modo accettabile brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p>L'alunno/a scrive in modo corretto brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>	<p>L'alunno/a scrive in modo efficace brevi testi su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p>
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Pronomi. Forma passiva Discorso indiretto Costrutti grammaticali di uso frequente</p>	<p>Conoscere e utilizzare correttamente le regole grammaticali</p>	<p>L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà a riconoscere e usare le strutture grammaticali.</p>	<p>L'alunno/a se guidato/a usa le strutture grammaticali di base</p>	<p>L'alunno/a conosce ed usa le strutture grammaticali in modo corretto</p>	<p>L'alunno/a conosce ed usa le strutture grammaticali studiate in modo appropriato</p>

<p>CLASSE TERZA</p> <p>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</p>	<p><b>INGLESE</b></p> <p><b>Competenza europea – Comunicazione nelle lingue straniere:</b> Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea</p>
<p><b>Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado</b></p>	

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Valuta autonomamente le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

## LINGUA FRANCESE

### FRANCESE

CLASSE PRIMA

Scuola SECONDARIA di  
Primo Grado

**Competenza europea – Comunicazione nelle lingue straniere:** Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea

NUCLEI FONDANTI

CONOSCENZE

ABILITÀ

COMPETENZE LIVELLO

			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO	Aspetti fonologici della lingua. Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana. Aree lessicali concernenti numeri, date, colori, oggetti, persone dell'ambiente scolastico. Ambiti semantici relativi all'identità delle persone	Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando parole e frasi al rispettivo suono. Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio Interagire oralmente utilizzando vocaboli, semplici espressioni e frasi di uso quotidiano. Comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita e al lavoro di classe. Presentarsi, presentare qualcuno, congedarsi, ringraziare, descriversi, descrivere qualcuno.	L'alunno/a, opportunamente guidato/a, riesce a comprendere i punti essenziali di un discorso, attinente alla vita quotidiana e a interagire se l'interlocutore parla molto lentamente ed è disposto a collaborare.	L'alunno/a, comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente, utilizzando termini noti. utilizza semplici frasi standard per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare informazioni su oggetti e persone.	L'alunno/a comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare. Sa esprimersi producendo parole-frasi o frasi brevi su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti.	L'alunno/a comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari e chiede spiegazioni. Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante
LETTURA	Principali strategie di lettura di semplici testi, riferiti a contesti noti.	Comprendere brevi testi e semplici descrizioni. Leggere ad alta voce un testo con pronuncia corretta.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, riesce a leggere e a comprendere semplici testi di vita quotidiana, con lessico noto.	L'alunno/a legge semplici e brevi testi relativi alla vita quotidiana. comprende le principali informazioni di un testo.	L'alunno/a legge con intonazione e buona pronuncia. Comprende in modo agevole le informazioni contenute nel testo.	L'alunno/a legge in modo efficace brevi e semplici testi. Individua fluidamente informazioni specifiche
SCRITTURA	L'alfabeto L'ortografia Associazione fonemi e grafemi	Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico noto.	L'alunno/a opportunamente guidato/a riesce a scrivere brevi e semplici testi pur con diversi errori ortografici	L'alunno/a scrive in modo semplice brevi testi per riferire e scambiare con altri informazioni personali.	L'alunno/a Scrive, in modo chiaro semplici testi per scambiare informazioni personali.	L'alunno/a scrive in modo chiaro e corretto testi per descrivere, in termini semplici, aspetti del proprio ambiente e del proprio vissuto
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Verbi ausiliari Verbi del 1° gruppo Alcuni verbi irregolari Presente indicativo Forma negativa e interrogativa Aggettivi possessivi e qualificativi Formazione del plurale e del femminile	Utilizzare correttamente funzioni linguistiche e strutture grammaticali	L'alunno/a opportunamente guidato/a riesce a stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi propri della lingua studiata.	L'alunno/a stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico- comunicativi propri della lingua studiata.	L'alunno/a stabilisce in modo chiaro e corretto, relazioni tra elementi linguistico-comunicativi propri della lingua studiata.	L'alunno/a stabilisce correttamente e in modo efficace, relazioni tra elementi linguistico- comunicativi propri della lingua studiata.
<b>CLASSE SECONDA</b>  Scuola <b>SECONDIRIA di Primo Grado</b>	<b>FRANCESE</b>					
	<b>Competenza europea – Comunicazione nelle lingue straniere:</b> Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea					
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO



ASCOLTO E PARLATO	Aspetti fonologici della lingua. Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana. Aree lessicali concernenti la casa, le attività quotidiane, l'ora e i momenti della giornata, il corpo umano, le vacanze, il meteo, i negozi, l'abbigliamento. Ambiti semantici relativi al contesto familiare, alla vita quotidiana e ai fattori metereologici	Mettere in relazione grafemi e fonemi, associando semplici parole e frasi al rispettivo suono. Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio Interagire oralmente utilizzando vocaboli, istruzioni, semplici espressioni e frasi di uso quotidiano Comprendere semplici istruzioni attinenti all'ambiente familiare e alla vita quotidiana Descrivere la propria casa Fare acquisti in un negozio di abbigliamento/calzature	L'alunno/a, opportunamente guidato/a, riesce a comprendere i punti essenziali di un discorso, attinente alla vita quotidiana e sociale. riesce a interagire se l'interlocutore parla molto lentamente ed è disposto a collaborare. espone semplici elementi culturali propri della lingua studiata.	L'alunno/a, comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare e sociale, se l'interlocutore parla lentamente, utilizzando termini noti. utilizza semplici frasi standard per chiedere, comunicare bisogni, descrive, da informazioni su cose, oggetti e persone. espone in modo essenziale semplici elementi culturali propri della lingua studiata.	L'alunno/a comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare e sociale sa esprimersi producendo frasi brevi su argomenti familiari e del contesto di vita quotidiana, utilizzando i termini noti. espone in modo agevole elementi culturali propri della lingua studiata.	L'alunno/a comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari e sociali comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari e abituali e chiede spiegazioni. svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante espone in modo chiaro ed efficace elementi culturali propri della lingua studiata.
LETTURA	Principali strategie di lettura di semplici testi, riferiti a contesti noti.	Comprendere brevi testi e semplici descrizioni Leggere ad alta voce un testo con intonazione e pronuncia corretta.	L'alunno/a legge e comprende con qualche difficoltà semplici testi di vita quotidiana, con lessico noto.	L'alunno/a legge semplici e brevi testi relativi alla vita quotidiana comprende le principali informazioni di un testo.	L'alunno/a legge con intonazione e buona pronuncia comprende in modo agevole le informazioni contenute nel testo.	L'alunno/a legge in modo efficace brevi e semplici testi. individua fluidamente informazioni specifiche.
SCRITTURA	L'ortografia Alcuni tipi di testo scritto.	Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico noto.	L'alunno/a scrive brevi e semplici testi con errori ortografici	L'alunno/a scrive in modo semplice brevi testi per riferire e scambiare con altri esperienze personali.	L'alunno/a scrive, in modo chiaro e semplice, testi per scambiare informazioni ed esperienze personali.	L'alunno/a scrive in modo chiaro e corretto testi per descrivere in termini semplici aspetti del proprio ambiente e del proprio vissuto
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Aggettivi numerali ordinali Verbi pronominali e impersonali Alcuni verbi irregolari Passato prossimo Alcune preposizioni Forma interro-negativa	Utilizzare correttamente funzioni linguistiche e strutture grammaticali	L'alunno/a stabilisce semplici relazioni tra elementi linguistico- comunicativi.	L'alunno/a stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico- comunicativi propri della lingua studiata.	L'alunno/a stabilisce in modo chiaro relazioni tra elementi linguistico- comunicativi propri della lingua studiata.	L'alunno/a stabilisce, in modo chiaro ed efficace, relazioni tra elementi linguistico- comunicativi propri della lingua studiata.

<b>CLASSE TERZA</b>  <b>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>FRANCESE</b>					
	<b>Competenza europea – Comunicazione nelle lingue straniere:</b> Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea					
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>

ASCOLTO E PARLATO	Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico, relative ad ambiti familiari e abituali. Aree lessicali concernenti gli alimenti, la forma e la materia degli oggetti, le professioni e i luoghi di lavoro, gli spettacoli, i diversi generi di film, il computer Ambiti semantici relativi al contesto familiare, alla vita quotidiana e sociale	Identificare la principale funzione comunicativa in un messaggio Interagire oralmente utilizzando vocaboli, istruzioni, e semplici espressioni e frasi di uso quotidiano Comprendere semplici istruzioni attinenti all'ambiente familiare e alla vita quotidiana Descrivere un oggetto, chiedere e dire la professione, raccontare un fatto Fare acquisti	L'alunno/a, opportunamente guidato/a riesce a comprendere i punti essenziali di un discorso, attinente alla vita quotidiana e a interagire se l'interlocutore parla molto lentamente ed è disposto a collaborare. espone semplici elementi culturali veicolati dalla lingua materna e dalla lingua straniera.	L'alunno/a, comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare e sociale, se l'interlocutore parla lentamente, utilizzando termini noti. Utilizza semplici frasi standard per chiedere, comunicare bisogni, dare informazioni, raccontare un fatto Espone semplici elementi culturali veicolati dalla lingua straniera	L'alunno/a comprende in modo agevole frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare e sociale si esprime in modo chiaro producendo semplici frasi su argomenti familiari e del contesto di vita sociale, utilizzando un lessico conosciuto. espone in modo agevole semplici elementi culturali veicolati dalla lingua straniera e li confronta con quelli della lingua materna.	L'alunno/a comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari e sociali. comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari e abituali e chiede spiegazioni. svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante riconosce la valenza culturale di ogni lingua.
LETTURA	Principali strategie di lettura di semplici testi informativi, regolativi, descrittivi	Leggere brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.	L'alunno/a legge e comprende con qualche difficoltà semplici testi di vita quotidiana, con lessico noto.	L'alunno/a legge semplici e brevi testi relativi alla vita quotidiana comprende le principali informazioni di un testo.	L'alunno/a legge con intonazione e buona pronuncia Comprende in modo agevole le informazioni contenute nel testo.	L'alunno/a legge in modo efficace brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. individua fluidamente informazioni specifiche.
SCRITTURA	L'ortografia Alcuni tipi di testo scritto.	Produrre brevi testi scritti, utilizzando il lessico noto.	L'alunno/a scrive brevi e semplici testi con diversi errori ortografici	L'alunno/a scrive in modo semplice brevi testi per riferire e scambiare con altri informazioni personali.	L'alunno/a scrive, in modo chiaro e semplice, testi per scambiare esperienze personali.	L'alunno/a scrive in modo chiaro e corretto testi per descrivere in termini semplici aspetti del proprio ambiente e del proprio vissuto.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Aggettivi numerali ordinali Verbi pronominali e impersonali Alcuni verbi irregolari Passato prossimo Alcune preposizioni Forma interro-negativa	Utilizzare correttamente funzioni linguistiche e strutture grammaticali.	L'alunno/a, opportunamente guidato/a, confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare	L'alunno/a confronta, pur con qualche difficoltà, i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.	L'alunno/a confronta in modo agevole i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.	L'alunno/a confronta, in modo efficace, i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

## FRANCESE

CLASSE TERZA

Scuola SECONDARIA di  
Primo Grado

**Competenza europea – Comunicazione nelle lingue straniere:** Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea

**Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno:

- Comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

## ARTE E IMMAGINE

Scuola dell'infanzia: 3 anni	<b>COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale</b>				
	<b>CAMPO DI ESPERIENZA: Immagini, suoni e colori</b>				
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>		
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>

<p><b>COLORI</b></p> <p>Esprimersi attraverso, il disegno, la pittura e altre attività manipolative</p>	<p>Riconosce i colori primari, utilizza materiali e varie tecniche decorative</p>	<p>Denominare i colori primari e iniziare a utilizzare tecniche pittoriche</p>	<p>L'alunno/a Riconosce, denomina e utilizza i colori primari, usando le tecniche grafico-pittoriche proposte con l'aiuto dell'insegnante</p>	<p>L'alunno/a Riconosce, denomina e utilizza i colori primari, usando le tecniche grafico-pittoriche proposte in modo corretto</p>	<p>L'alunno/a riconosce, denomina e utilizza i colori primari ,usando le tecniche grafico-pittoriche proposte in modo appropriato.</p>	<p>L'alunno/a riconosce denomina e utilizza i colori primari, usando le tecniche grafico-pittoriche proposte con interesse e piacere</p>
<p><b>TECNICHE</b></p> <p>Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative</p>	<p>Partecipa alle attività sonoro-musicali</p>	<p>Memorizzare ed eseguire brevi poesie e canzoncine. Riconoscere il suono della propria voce, degli insegnanti e dei compagni</p>	<p>L'alunno/a memorizza poesie e semplici canzoni, partecipa a danze di gruppo, ascolta brani musicali con la guida dell'insegnante</p>	<p>L'alunno/a memorizza poesie e semplici canzoni, partecipa a danze di gruppo, ascolta brani musicali in modo autonomo</p>	<p>L'alunno/a memorizza poesie e semplici canzoni, partecipa a danze di gruppo, ascolta brani musicali in modo appropriato</p>	<p>L'alunno/a memorizza poesie e canzoni, partecipa a danze di gruppo, ascolta brani musicali, volentieri e con interesse.</p>

Scuola dell'infanzia: 4 anni	COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale					
	CAMPO DI ESPERIENZA: Immagini, suoni e colori					
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>COLORI</b></p> <p>esprimersi attraverso, il disegno, la pittura e altre attività manipolative</p>	<p>Riconosce i colori primari e secondari , utilizza materiali e varie tecniche decorative</p>	<p>Scoprire la formazione dei colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari. Produrre elaborati grafici. Utilizzare con creatività i materiali a disposizione</p>	<p>L'alunno/a riconosce ,denomina e utilizza i colori primari e derivati e usa le tecniche grafico-pittoriche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno/a riconosce ,denomina e utilizza i colori primari e derivati e usa le tecniche grafico-pittoriche in modo autonomo.</p>	<p>L'alunno/a riconosce ,denomina e utilizza i colori primari e derivati e usa le tecniche grafico-pittoriche in modo appropriato.</p>	<p>L'alunno/a riconosce, denomina e utilizza i colori primari e derivati e usa le tecniche grafico-pittoriche in modo pertinente e creativo.</p>
<p><b>TECNICHE</b></p> <p>utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative</p>	<p>Partecipa alle attività sonore –musicali Utilizza voce , corpo e oggetti. Produce semplici sequenze sonore musicali.</p>	<p>Esplorare suoni e musicalità nell'ambiente Sviluppare interesse per la produzione musicale, utilizzando voce corpo e oggetti</p>	<p>L'alunno/a memorizza e canta melodie anche in coro, esegue semplici coreografie, ascolta brani musicali, si avvicina all'arte nelle sue diverse forme con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno/a memorizza e canta e melodie anche in coro ,esegue semplici coreografie, ascolta brani musicali, si avvicina all'arte nelle sue diverse forme in modo autonomo.</p>	<p>L'alunno/a memorizza e canta melodie anche in coro ,esegue semplici coreografie, ascolta brani musicali, si avvicina all'arte nelle sue diverse forme in modo appropriato.</p>	<p>L'alunno/a Memorizza e canta melodie anche in coro ,esegue semplici coreografie, ascolta brani musicali, si avvicina all'arte nelle sue diverse forme in modo autonomo e pertinente</p>

Scuola dell'infanzia: 5 anni	COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale					
	CAMPO DI ESPERIENZA: Immagini, suoni e colori					
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>COLORI</b>  Esprimersi attraverso, il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Riconosce i colori primari e secondari, caldi e freddi, utilizza materiali e varie tecniche decorative Produce rappresentazioni grafiche di diverso tipo.	Acquisire padronanza in nuove tecniche espressive usando il colore in modo appropriato. Esprimere capacità espressive-rappresentative usando le varie tecniche.	L'alunno/a produce e organizza i propri elaborati grafici utilizzando correttamente il colore, usa le tecniche grafico-pittoriche proposte con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a produce e organizza i propri elaborati grafici utilizzando correttamente il colore, usa le tecniche grafico-pittoriche proposte in modo corretto.	L'alunno/a produce e organizza i propri elaborati grafici utilizzando correttamente il colore, usa le tecniche grafico-pittoriche proposte in modo appropriato.	L'alunno/a produce e organizza i propri elaborati grafici utilizzando correttamente il colore, usa le tecniche grafico-pittoriche proposte in modo personale e creativo.
<b>TECNICHE</b>  Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative  Sviluppare interesse per le opere d'arte.  Conoscere i linguaggi multimediali	Partecipa alle attività sonore –musicali. Utilizza voce, corpo e oggetti. Produce sequenze sonore musicali. Si confronta con i nuovi linguaggi multimediali.	Sviluppare la sensibilità musicale. Sviluppare il gusto estetico apprezzando e riproducendo opere d'arte Esplorare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie	L'alunno/a memorizza e canta melodie anche in coro, accompagnandole con il ritmo del corpo; prova interesse per l'arte nelle sue diverse forme e per le nuove tecnologie multimediali con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a memorizza e canta melodie anche in coro, accompagnandole con il ritmo del corpo; prova interesse per l'arte nelle sue diverse forme e per le nuove tecnologie multimediali in modo autonomo.	L'alunno/a memorizza e canta melodie anche in coro, accompagnandole con il ritmo del corpo; prova interesse per l'arte nelle sue diverse forme e per le nuove tecnologie multimediali in modo appropriato.	L'alunno/a memorizza e canta melodie anche in coro, accompagnandole con il ritmo del corpo; prova interesse per l'arte nelle sue diverse forme e per le nuove tecnologie multimediali in modo partecipativo e personale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia:

Il bambino :

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie;
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonore-musicali;
- esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

CLASSI 1-2-3 PRIMARIA	ARTE E IMMAGINE					
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p> <p>Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo (il segno, la linea, il colore, lo spazio) e utilizzare tecniche grafico-pittoriche e manipolative.</p>	<p>Colori e forme presenti nell'ambiente; la figura umana e la simmetria assiale.</p>	<p>Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo, utilizzando forme e colore in modo creativo, e rappresentare la figura umana con uno schema corporeo strutturato.</p>	<p>L'alunno/a, se guidato/a, rappresenta in modo abbastanza comprensibile immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente; utilizza le diverse tecniche grafico-pittoriche in modo essenziale.</p>	<p>L'alunno/a realizza semplici lavori con materiali di vario genere e produce immagini utilizzando in modo adeguato il colore e le diverse tecniche grafico-pittoriche.</p>	<p>L'alunno/a realizza lavori con materiali di vario genere e produce in modo creativo immagini utilizzando in modo corretto le diverse tecniche grafico-pittoriche.</p>	<p>L'alunno/a rappresenta in modo efficace, originale e autonomo immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando in modo preciso, corretto e ordinato le diverse tecniche grafico-pittoriche.</p>
<p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b></p> <p>Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali; rapporto verticale-orizzontale; figure e contesti spaziali.</p>	<p>Colori e forme presenti in immagini di vario tipo e nell'ambiente; la figura umana e la simmetria assiale.</p>	<p>Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente cogliendone le principali caratteristiche.</p>	<p>L'alunno/a osserva immagini di vario tipo e, guidato, ne individua le caratteristiche principali.</p>	<p>L'alunno/a osserva immagini di vario tipo e ne individua le caratteristiche principali.</p>	<p>L'alunno/a osserva e analizza immagini di vario tipo, in modo corretto, e ne individua le caratteristiche principali.</p>	<p>L'alunno/a osserva, analizza e legge immagini di vario tipo, in modo corretto e pertinente, individuandone le caratteristiche principali.</p>
<p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p> <p>Riconoscere nelle produzioni artistiche, anche artigianali, colori, forme e tecniche.</p>	<p>Colori, forme e tecniche nelle produzioni artistiche, anche artigianali.</p>	<p>Individuare nelle produzioni artistiche, anche artigianali, gli elementi essenziali e la tecnica utilizzata dall'artista.</p>	<p>L'alunno/a individua, in modo guidato, gli elementi essenziali di produzioni artistiche.</p>	<p>L'alunno/a individua gli elementi essenziali di produzioni artistiche.</p>	<p>L'alunno/a individua correttamente gli elementi essenziali di produzioni artistiche e la tecnica utilizzata dall'artista.</p>	<p>L'alunno/a individua gli elementi essenziali di produzioni artistiche, in modo corretto e pertinente.</p>

CLASSI 4-5 PRIMARIA	ARTE E IMMAGINE					
	Competenza europea : consapevolezza ed espressione culturali					
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE			BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
<b>NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>						
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b> Produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro.	Colori, forme e tecniche nelle produzioni artistiche, fotografiche, fumettistiche, filmiche e audiovisive.	Elaborare produzioni personali grafico- pittoriche e plastiche per esprimere sensazioni ed emozioni, sperimentando in modo creativo ed espressivo forme, colori, strumenti, materiali e tecniche.	L'alunno/a utilizza, in modo non sempre adeguato, gli elementi del linguaggio visivo per produrre semplici immagini attraverso alcune tecniche.	L'alunno/a utilizza gli elementi del linguaggio visivo per produrre in modo personale le immagini attraverso alcune tecniche	L'alunno/a utilizza gli elementi del linguaggio visivo per produrre in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati.	L'alunno/a utilizza gli elementi del linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati.
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b> Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale e del linguaggio audiovisivo e fumettistico, individuando il loro significato espressivo.	Colori, forme e tecniche nelle produzioni artistiche, fotografiche, fumettistiche, filmiche e audiovisive.	Intuire in un testo iconico-visivo il significato espressivo e riconoscere e individuare gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale, fumettistico, fotografico, filmico e audiovisivo.	L'alunno/a osserva immagini di vario tipo e, se guidato, ne individua gli elementi del linguaggio iconico, senza individuarne il loro significato espressivo.	L'alunno/a osserva immagini di vario tipo e ne individua gli elementi del linguaggio iconico, cogliendo parzialmente il loro significato espressivo.	L'alunno/a osserva immagini di vario tipo, ne individua le caratteristiche principali, compie descrizioni adeguate e coglie il significato espressivo di un testo iconico- visivo.	L'alunno/a osserva immagini di vario tipo, ne individua le caratteristiche principali, compie descrizioni particolareggiate e analizza criticamente il significato espressivo di un testo iconico- visivo.
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b> Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della composizione e delle tecniche utilizzate dall'artista, riconoscendone e apprezzandone il valore estetico	I principali generi artistici, gli stili caratteristici di alcuni artisti o di alcune opere d'arte e i beni culturali e ambientali del territorio.	Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della composizione e delle tecniche utilizzate dall'artista, riconoscendone e apprezzandone il valore estetico e comprendendone il messaggio.	L'alunno/a, se guidato, osserva e coglie in un'opera d'arte, messaggi visivi di facile lettura.	L'alunno/a osserva e individua gli elementi essenziali di un'opera d'arte e, se guidato, riesce ad apprezzarne il valore estetico.	L'alunno/a osserva e individua i principali elementi di un'opera d'arte e ne apprezza il valore estetico, intuendone il messaggio.	L'alunno/a osserva e individua gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, apprezzandone il valore estetico e comprendendone il significato.



## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

- ❖ utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- ❖ E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- ❖ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- ❖ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

## ARTE E IMMAGINE

**CLASSE PRIMA**

**Scuola SECONDARIA di  
Primo Grado**

**Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:** Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti artistici in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Elementi del linguaggio visuale. Leggi della percezione visiva. Caratteristiche della linea. Linea ed espressività. Fattori che influenzano la percezione del colore. Caratteristiche della superficie.	Riconoscere gli elementi del codice visivo. Individuare la funzione espressiva e comunicativa degli elementi del codice visuale.	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti. Non conosce i linguaggi visivi. Copia con difficoltà un modello dato.	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata. Applica parzialmente i linguaggi visuali.	Ha una buona capacità di vedere-osservare. Utilizza gli elementi dei codici visuali in funzione espressiva.	Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.
ESPRIMERSI E COMUNICARE - CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE	Il punto. La linea. La superficie. Il colore. Il modulo. Matite colorate. Pennarelli a spirito. Pastelli a cera. Mosaico. Acquerello.	Inventare e produrre messaggi visivi semplici utilizzando tecniche e materiali diversi. Applicare correttamente i procedimenti tecnici. Utilizzare in modo corretto colori, materiali e strumenti.	Si esprime in modo disarticolato facendo largo uso di stereotipi. Non usa in modo appropriato le tecniche proposte. Ha difficoltà nella manualità.	E' sufficientemente autonomo nella produzione ma presenta un linguaggio non sempre personale e articolato. Applica alcune tecniche espressive che usa in modo essenziale e con pochi apporti personali.	E' autonomo nella produzione e sa avvalersi in modo personale e corretto dei suggerimenti. Mostra discrete attitudini per la materia. Conosce e applica in modo abbastanza personale ed approfondito le principali tecniche espressive.	Produce in modo personale e creativo. Ha spiccate attitudini per la materia. Sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato. Conosce e applica in modo approfondito, personale ed efficace le tecniche espressive.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	La Preistoria e le antiche civiltà. L'antica Grecia. Roma dalla repubblica all'impero. Dall'antichità all'alto Medioevo.	Riconoscere il periodo storico in cui un'opera è stata prodotta. Conoscere le linee fondamentali della storia dell'arte preistorica e antica. Cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale del territorio. Apprendere e utilizzare la terminologia specifica.	Incontra molte difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.	Individua a grandi linee le caratteristiche artistiche in alcune opere studiate.	Riconosce i significati delle opere d'arte studiate inquadrando nel periodo storico. Evidenzia una discreta capacità di giudizio.	Conosce e commenta in maniera disinvolta e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte e sa collegarle alle altre discipline.

<b>CLASSE SECONDA</b> <b>Scuola SECONDARIA di</b> <b>Primo Grado</b>		<b>ARTE E IMMAGINE</b>				
		<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti artistici in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.				
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	Studio delle principali tematiche della pittura: Il paesaggio e i principali elementi che lo costituiscono. La natura morta e la sua composizione. La figura umana, le sue proporzioni e il movimento.	Descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un’immagine o un’opera d’arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell’analisi.	Ha difficoltà nel cogliere anche l’aspetto più elementare degli argomenti proposti. Non conosce i linguaggi visivi. Copia con difficoltà un modello dato.	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata. Applica parzialmente i linguaggi visuali.	Ha una buona capacità di vedere-osservare. Utilizza gli elementi dei codici visuali in funzione espressiva.	Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE - CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</b>	Il paesaggio. La natura morta. La figura umana. Matite colorate. Pennarelli a spirito. Pastelli a cera. Mosaico. Acquerello.	Inventare e produrre messaggi visivi semplici utilizzando tecniche diverse. Applicare correttamente i procedimenti tecnici. Utilizzare in modo corretto colori, materiali e strumenti.	Si esprime in modo disarticolato facendo largo uso di stereotipi. Non usa in modo appropriato le tecniche proposte. Ha difficoltà nella manualità.	E' sufficientemente autonomo nella produzione ma presenta un linguaggio non sempre personale e articolato. Applica alcune tecniche espressive che usa in modo essenziale e con pochi apporti personali.	E' autonomo nella produzione e sa avvalersi in modo personale e corretto dei suggerimenti. Mostra discrete attitudini per la materia. Conosce e applica in modo abbastanza personale ed approfondito le principali tecniche espressive.	Produce in modo personale e creativo. Ha spiccate attitudini per la materia. Sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato. Conosce e applica in modo approfondito, personale ed efficace le tecniche espressive.
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	Il Trecento: architettura, pittura e scultura. Il Quattrocento: architettura, pittura e scultura. Il Cinquecento: architettura, pittura e scultura. Il Seicento: architettura pittura e scultura. Il Settecento: I vedutisti veneti.	Riconoscere il periodo storico in cui un'opera è stata prodotta. Conoscere le linee fondamentali della storia dell'arte preistorica e antica. Cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale del territorio. Apprendere e utilizzare la terminologia specifica.	Incontra molte difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.	Individua a grandi linee le caratteristiche artistiche in alcune opere studiate.	Riconosce i significati delle opere d'arte studiate inquadrando nel periodo storico. Evidenzia una discreta capacità di giudizio.	Conosce e commenta in maniera disinvolta e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte e sa collegarle alle altre discipline.

<b>CLASSE TERZA</b> <b>Scuola SECONDARIA di</b> <b>Primo Grado</b>		<b>ARTE E IMMAGINE</b>				
		<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti artistici in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.				
<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti artistici in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.						

	proprio talento.					
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Capacità di percezione e osservazione degli elementi della realtà. Distinguere in maniera inequivocabile gli stereotipi figurativi e la realtà. Comprendere i diversi usi possibili dei linguaggi visivi.	Descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi.	Ha difficoltà nel cogliere anche l'aspetto più elementare degli argomenti proposti. Non conosce i linguaggi visivi. Copia con difficoltà un modello dato.	Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata. Applica parzialmente i linguaggi visuali.	Ha una buona capacità di vedere-osservare. Utilizza gli elementi dei codici visuali in funzione espressiva.	Evidenzia un acuto spirito di osservazione, coglie affinità e differenze, individua nelle immagini la funzione dei codici visuali.
ESPRIMERSI E COMUNICARE - CONOSCENZA ED USO DELLE TECNICHE ESPRESSIVE	Usare in maniera appropriata materiali e strumenti. Applicare correttamente i procedimenti tecnici. Saper rappresentare ed esprimere quanto osservato, studiato e le proprie esperienze personali. Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale.	Inventare e produrre messaggi visivi semplici utilizzando tecniche diverse. Applicare correttamente i procedimenti tecnici. Utilizzare in modo corretto colori, materiali e strumenti.	Si esprime in modo disarticolato facendo largo uso di stereotipi. Non usa in modo appropriato le tecniche proposte. Ha difficoltà nella manualità.	E' sufficientemente autonomo nella produzione ma presenta un linguaggio non sempre personale e articolato. Applica alcune tecniche espressive che usa in modo essenziale e con pochi apporti personali.	E' autonomo nella produzione e sa avvalersi in modo personale e corretto dei suggerimenti. Mostra discrete attitudini per la materia. Conosce e applica in modo abbastanza personale ed approfondito le principali tecniche espressive.	Produce in modo personale e creativo. Ha spiccate attitudini per la materia. Sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato. Conosce e applica in modo approfondito, personale ed efficace le tecniche espressive.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Il Settecento L'Ottocento: Romanticismo Realismo Impressionismo Puntinismo Divisionismo Espressionismo Liberty Il Novecento: Cubismo Futurismo Astrattismo Surrealismo Metafisica Pop art	Riconoscere il periodo storico in cui un'opera è stata prodotta. Conoscere le linee fondamentali della storia dell'arte preistorica e antica. Cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale del territorio. Apprendere e utilizzare la terminologia specifica.	Incontra molte difficoltà nella lettura dei contenuti delle opere d'arte e nella comprensione dei mass-media.	Individua a grandi linee le caratteristiche artistiche in alcune opere studiate.	Riconosce i significati delle opere d'arte studiate inquadrando nel periodo storico. Evidenzia una discreta capacità di giudizio.	Conosce e commenta in maniera disinvolta e con giudizi critici motivati le principali opere d'arte e sa collegarle alle altre discipline.

<p><b>CLASSE TERZA</b></p> <p><b>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTE E IMMAGINE</b></p> <p><b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale: Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti artistici in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.</p>
<p><b>Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado</b></p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</li> <li>• Legge le opere più significative prodotte dall’arte antica, a quella moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</li> <li>• Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</li> <li>• Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l’integrazione di più media e codici espressivi.</li> <li>• Descrive e commenta opere d’arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.</li> </ul>

## MUSICA

<p><b>CLASSE 1 PRIMARIA</b></p>	<p><b>MUSICA</b></p> <p>Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale</p>
---------------------------------	---

NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE PER LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ASCOLTO  Percepire e discriminare suoni e rumori.	Suoni e silenzi; Suoni e rumori; ambienti sonori; i parametri del suono(intensità e durata).	Percepire stimoli sonori diversi; discriminare suoni e rumori; riconoscere ambienti sonori; riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati.	L'alunno/a, sollecitato, distingue suoni e rumori.	L'alunno/a distingue suoni e rumori in diversi ambienti sonori.	L'alunno/a distingue suoni e rumori in diversi ambienti sonori e ne riconosce correttamente gli elementi costitutivi.	L'alunno/a distingue con sicurezza suoni e rumori in diversi ambienti sonori e ne riconosce con padronanza gli elementi costitutivi.
PRODUZIONE  Utilizzare diversi strumenti sonori.	Azioni sonore; Sequenze Ritmiche; brani musicali; semplici canti e filastrocche.	Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori per accompagnare e/o riprodurre eventi sonori.  Eseguire semplici ritmi; conoscere segni non convenzionali di codifica dei suoni.	L'alunno/a, guidato, utilizza alcuni strumenti sonori per eseguire semplici ritmi e conosce i principali segni sonori non convenzionali.	L'alunno/a utilizza gli strumenti sonori per eseguire semplici ritmi e conosce i principali segni sonori non convenzionali.	L'alunno/a utilizza autonomamente diversi strumenti sonori per eseguire ritmi e conosce i segni sonori non convenzionali.	L'alunno/a utilizza con sicurezza diversi strumenti sonori per eseguire ritmi e conosce i segni sonori non convenzionali.

MUSICA						
Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale						
CLASSE 2 PRIMARIA	NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE PER LIVELLO		
				IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO
ASCOLTO  Percepire e distinguere suoni e rumori.	Suoni e silenzi; Suoni e rumori; Fonti sonore; ambienti sonori; i parametri del suono(timbro, altezza, intensità e durata).	Discriminare suoni e rumori, riconoscere ambienti sonori, riconoscere gli elementi costitutivi dei brani ascoltati.	L'alunno/a distingue semplici suoni e rumori in diversi ambienti sonori e, guidato, ne riconosce alcuni parametri .	L'alunno/a distingue suoni e rumori in diversi ambienti sonori e ne riconosce alcuni parametri.	L'alunno/a distingue autonomamente suoni e rumori in diversi ambienti sonori e ne riconosce correttamente i parametri.	L'alunno/a distingue con sicurezza suoni e rumori in diversi ambienti sonori e ne riconosce con padronanza i parametri.
PRODUZIONE  Utilizzare diversi strumenti sonori.	Azioni sonore; Sequenze Ritmiche; trascrizioni fonetiche ed onomatopee; brani musicali; canti e filastrocche.	Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori per accompagnare e/o riprodurre eventi sonori.  Eseguire in gruppo brani vocali e strumentali;  riconoscere e rappresentare segni non convenzionali di codifica dei suoni.	L'alunno/a guidato, utilizza alcuni strumenti sonori per eseguire semplici ritmi e canti e rappresenta i principali segni sonori non convenzionali.	L'alunno/a utilizza gli strumenti sonori per eseguire semplici ritmi e canti anche in gruppo e rappresenta i principali segni sonori non convenzionali.	L'alunno/a utilizza autonomamente diversi strumenti sonori per eseguire sequenze ritmiche e brani vocali anche in gruppo e rappresenta adeguatamente segni sonori non convenzionali.	L'alunno/a utilizza autonomamente diversi strumenti sonori per eseguire sequenze ritmiche e brani vocali anche in gruppo e rappresenta con padronanza segni sonori non convenzionali.

--	--	--	--	--	--	--

...

<b>MUSICA</b>						
<b>Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale</b>						
<b>CLASSE 3 PRIMARIA</b> <i>NUCLEI FONDANTI e</i> <i>OBIETTIVI di</i> <i>APPRENDIMENTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
<b>ASCOLTO</b>  Ascoltare e riconoscere le caratteristiche di brani musicali.	Brani musicali; strumenti musicali; parametri del suono.	Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.  Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale.  Riconoscere e classificare semplici strumenti musicali;	L'alunno/a ascolta semplici brani musicali e, guidato, ne riconosce le principali caratteristiche.	L'alunno/a ascolta semplici brani musicali e ne riconosce le principali caratteristiche.	L'alunno/a ascolta diverse tipologie di brani musicali e ne riconosce le caratteristiche.	L'alunno/a ascolta diverse tipologie di brani musicali e ne riconosce tutte le caratteristiche.
<b>PRODUZIONE</b>  Interpretare e descrivere brani musicali.	Azioni sonore; Sequenze Ritmiche; semplici partiture; brani musicali; canti e filastrocche.	Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori per interpretare e/o riprodurre eventi sonori.  Eeguire in gruppo brani vocali e strumentali;  conoscere e rappresentare segni convenzionali e non convenzionali di codifica dei suoni.	L'alunno/a guidato, utilizza alcuni strumenti sonori per interpretare semplici ritmi e canti e rappresenta i principali segni sonori convenzionali e non.	L'alunno/a utilizza alcuni strumenti sonori per interpretare semplici ritmi e canti e rappresenta i principali segni sonori convenzionali e non.	L'alunno/a utilizza autonomamente diversi strumenti sonori per interpretare brani musicali e vocali anche in gruppo e rappresenta adeguatamente segni sonori convenzionali e non.	L'alunno/a utilizza con sicurezza diversi strumenti sonori per interpretare brani musicali e vocali anche in gruppo e rappresenta con padronanza segni sonori convenzionali e non.

...

<b>MUSICA</b>						
<b>Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale</b>						
<b>CLASSE 4 PRIMARIA</b> <i>NUCLEI FONDANTI e</i> <i>OBIETTIVI di</i> <i>APPRENDIMENTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>

<p><b>ASCOLTO</b></p> <p>ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Periodi storici; Strumenti musicali e nuove tecnologie sonore; Parametri del suono e loro variazioni; brani musicali.</p>	<p>Riconoscere in brani musicali di vario genere e stile, culture tempi e luoghi diversi. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale(cinema, televisione, computer).</p>	<p>L'alunno/a ascolta brani di vario genere e, guidato, ne descrive semplicemente le principali caratteristiche.</p>	<p>L'alunno/a ascolta brani di vario genere e ne descrive le principali caratteristiche.</p>	<p>L'alunno/a ascolta brani di vario genere, ne descrive e interpreta le caratteristiche in modo adeguato e corretto.</p>	<p>L'alunno/a ascolta brani di vario genere, ne descrive e interpreta le caratteristiche in modo completo, personale e originale.</p>
<p><b>PRODUZIONE</b></p> <p>utilizzare forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Eeguire , da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.</p>	<p>Timbro vocale; Modelli ritmici; sistema di notazione convenzionale.</p>	<p>Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali appartenenti a generi e culture differenti, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<p>L'alunno/a, guidato, Esegue semplici brani vocali o strumentali.</p>	<p>L'alunno/a esegue semplici brani vocali o strumentali utilizzando i principali codici convenzionali.</p>	<p>L'alunno/a esegue autonomamente semplici brani vocali e strumentali utilizzando adeguatamente i codici convenzionali.</p>	<p>L'alunno/a esegue con sicurezza e originalità semplici brani vocali e strumentali utilizzando correttamente i codici convenzionali.</p>

...

<b>MUSICA</b>							
<b>Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale</b>							
<b>CLASSE 5 PRIMARIA</b>	<i>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
				<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
	<b>ASCOLTO</b>	<p>Periodi storici; Strumenti musicali e nuove tecnologie sonore; trascrizioni fonetiche ed onomatopee; Parametri del suono e loro variazioni; brani musicali.</p>	<p>Riconoscere in brani musicali di vario genere e stile, culture tempi e luoghi diversi. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale(cinema, televisione, computer).</p>	<p>L'alunno/a ascolta brani di vario genere e, guidato, ne descrive semplicemente le principali caratteristiche.</p>	<p>L'alunno/a L'alunno/a ascolta brani di vario genere e ne descrive le principali caratteristiche.</p>	<p>L'alunno/a ascolta brani di vario genere, ne descrive e interpreta le caratteristiche in modo adeguato e corretto.</p>	<p>L'alunno/a ascolta brani di vario genere, ne descrive e interpreta le caratteristiche in modo completo, personale e originale.</p>
	<b>PRODUZIONE</b>	<p>Elementi di base del codice musicale( ritmo, melodia, timbro,.....); Timbro vocale; Modelli ritmici; sistema di notazione convenzionale.</p>	<p>Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.  Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali  appartenenti a generi e culture differenti, curando l'intonazione, l'espressività e</p>	<p>L'alunno/a, guidato, utilizza voce e strumenti in modo semplice.</p>	<p>L'alunno/a utilizza voce e strumenti in modo adeguato.</p>	<p>L'alunno/a utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo consapevole.</p>	<p>L'alunno/a utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.</p>



l'interpretazione.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

- ❖ esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- ❖ Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- ❖ fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- ❖ Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- ❖ Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- ❖ Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- ❖ Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- ❖ Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

### MUSICA

**Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:** Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti musicali in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
CLASSE PRIMA Scuola SECONDARIA di Primo Grado						

COMPRESIONE ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Grammatica musicale: notazione e principi di scrittura.  Le proprietà del suono.  L'evoluzione musicale: dalle origini alla fine del Medioevo.	Leggere semplici contenuti linguistico-musicali di uno spartito; Comporre battute musicali usando semplici elementi di notazione. Dato un ascolto, analizzarne i parametri del suono. Riconoscere i tratti caratteristici della musica medievale.	Legge con difficoltà i contenuti di uno spartito Effettua solo parzialmente l'analisi di un brano. Effettua qualche collegamento con altre discipline solo se guidato.	Legge autonomamente i contenuti di uno spartito. Effettua l'analisi di un brano i suoi parametri con qualche inesattezza Effettua alcuni collegamenti con altre discipline.	Legge correttamente i contenuti di uno spartito Effettua l'analisi di un brano correttamente Effettua collegamenti con altre discipline.	Legge con sicurezza e velocemente i contenuti di uno spartito Effettua l'analisi di un brano con dovizia di particolari. Effettua molti collegamenti approfonditi con altre discipline.
PRATICA VOCALE E STRUMENTALE	Fondamenti della tecnica di uno strumento musicale.	Applicare tecnica esecutiva a strumenti ritmici e/o melodici, compresa la voce.	Applica tecnica strumentale esecutiva solo se guidato.	Applica tecnica strumentale esecutiva con qualche incertezza.	Applica tecnica strumentale esecutiva correttamente.	Applica tecnica strumentale esecutiva con sicurezza.
ASCOLTO	Famiglie strumentali dell'orchestra.  Collocazione cronologica del brano ascoltato. Significati convenzionali delle sequenze sonore.	Classificare gli strumenti attraverso la forma, le dimensioni ed il timbro. Contestualizzazione storica del brano ascoltato. Decodificare il messaggio derivante dall'ascolto di un brano	Riconosce e classifica gli strumenti in modo inesatto.	Riconosce e classifica gli strumenti in buona percentuale.	Riconosce e classifica gli strumenti in buona percentuale.	Riconosce e classifica gli strumenti con sicurezza e precisione.
RIELABORAZIONE DI MATERIALI SONORI	Gli elementi essenziali di un brano.	Variazione di sequenze ritmiche preesistenti.	Effettua qualche variazione solo se guidato.	Effettua semplici variazioni corrette.	Effettua molte variazioni corrette.	Effettua complesse variazioni corrette.

<b>CLASSE SECONDA</b>  <b>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>MUSICA</b>					
	<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti musicali in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento..					
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>

COMPRESIONE ED USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	Acquisire un lessico musicale appropriato. Conoscere il comportamento del suono/rumore dalla sua origine alla percezione. Conoscere l'evoluzione della Musica nella Storia.	Leggere e decodificare la simbologia musicale. Analizzare la dinamica di un brano e descriverla. Utilizzare le unità di misura Hertz e Decibel Riconoscere i tratti riconducibili al periodo storico di appartenenza della musica ascoltata.	Legge con difficoltà e non utilizza la simbologia musicale. Guidato, e solo parzialmente, distingue le unità di misura del suono e non le applica all'esperienza. Solo parzialmente, e guidato, riconosce alcuni tratti del contesto storico.	Guidato, legge e utilizza la simbologia musicale. Distingue quasi sempre le unità di misura del suono e a volte le applica all'esperienza. Talvolta guidato riconosce i tratti del contesto storico.	Legge e utilizza la simbologia musicale. Distingue con sicurezza le unità di misura del suono e le applica all'esperienza. Riconosce i tratti essenziali del contesto storico.	Legge e utilizza la simbologia musicale con sicurezza. Distingue puntualmente le unità di misura del suono e le applica esattamente all'esperienza. Riconosce con sicurezza tutti i tratti riconducibili al contesto storico.
PRATICA VOCALE E /O STRUMENTALE	Conoscere la tecnica esecutiva strum/le e/o vocale.	Eseguire brani vocali e/o strumentali.	Solo se guidato applica qualche aspetto della tecnica strumentale.	Applica qualche aspetto della tecnica strumentale.	Applica molti aspetti della tecnica strumentale.	Applica tutti gli aspetti della tecnica strumentale.
ASCOLTO	Generi, stili, forme e strutture musicali L'evoluzione della Musica nel tempo.	Analizzare un brano e coglierne il significato espressivo.	Solo se guidato ,analizza qualche parametro del brano ascoltato. Non coglie il significato espressivo dell'ascolto.	Analizza taluni parametri del brano ascoltato. Coglie il significato espressivo nei tratti essenziali.	Analizza tutti i parametri del brano ascoltato e li esprime con chiarezza. Coglie ed espone il significato espressivo di un ascolto in maniera puntuale.	Analizza tutti i parametri del brano ascoltato e li esprime con linguaggio appropriato. Coglie ed espone il significato espressivo di un ascolto pertinentemente e completo di impressioni personali.
RIELABORAZIONE DI MATERIALI SONORI	Forme e strutture del linguaggio musicale.	Utilizzare sequenze ritmiche e/o melodiche precostituite	Solo se guidato apporta qualche modifica a sequenze ritmiche e/o melodiche.	Apporta qualche modifica a sequenze ritmiche e/o melodiche.	Apporta sostanziali modifiche a sequenze ritmiche e/o melodiche	Apporta significative e corrette modifiche a sequenze ritmiche e/o melodiche.

<b>CLASSE TERZA</b> <b>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>MUSICA</b>					
	<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti musicali in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.					
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>

COMPRESIONE ED USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	Codici di notazione musicali (tradizionale, elettronico, contemporaneo...) Terminologia dei vari ambiti musicali (teorico, storico, analitico, acustico, strumentale). L'evoluzione della Musica nella Storia.	Decodificare i contenuti di uno spartito. Cogliere relazioni tra i vari linguaggi (musicale, parlato, grafico-pittorico, gestuale). Riconoscere i tratti caratteristici della Musica Romantica, di avanguardia, Jazz, Rock, Pop...	Solo se guidato effettua alcuni parallelismi tra poche discipline. Solo se guidato coglie alcuni tratti di taluni generi.	Effettua alcuni parallelismi con talune discipline. Riconosce alcuni tratti di vari generi musicali.	Effettua parallelismi con più discipline. Riconosce molti tratti dei generi musicali analizzati.	Effettua parallelismi con molteplici discipline. Riconosce i tratti di tutti i generi e stili musicali analizzati.
PRATICA VOCALE E STRUM/LE	Padronanza nell'uso di strumenti sia vocale, che ritmico, che melodico. I criteri, per ascoltare, rispettare il tempo, curare la sincronizzazione e l'amalgama delle voci durante le esecuzioni collettive.	Eseguire composizioni strum/li, vocali ritmiche, di epoche, stili e tradizioni differenti, ind/li o di gruppo, utilizzando la notazione e la tecnica corretta.	Assistito esegue solo parziali tratti di brani.	Esegue alcuni tratti di brani.	Esegue brani per intero e correttamente.	Esegue i brani brillantemente.
ASCOLTO	Generi, stili, forme e strutture musicali. I rapporti tra la Musica ed altri linguaggi e messaggi multimediali del nostro tempo. La funzione sociale della Musica nella nostra ed altre civiltà. La produzione musicale di diverse culture (popolare, jazz leggera, classica, operistica, etnica). Significati e funzioni delle opere.	Collocare nel Tempo Analizzare caratteristiche e forme di opere musicali, di generi, stili e tradizioni differenti.	Guidato, attribuisce vagamente un contesto storico ai brani ascoltati. Solo se guidato effettua qualche analisi di pochi parametri dell'ascolto.	Attribuisce qualche contesto storico ai brani ascoltati. Effettua l'analisi di alcuni parametri dell'ascolto.	Attribuisce i contesti storici ai brani ascoltati. Effettua l'analisi dei parametri dell'ascolto.	Attribuisce sempre e con dovizia di particolari i contesti storici. Effettua una approfondita analisi dell'ascolto.
RIELABORAZIONE DI MATERIALI SONORI	Forme e strutture del linguaggio musicale.	Manipolare sequenze sonore per realizzare messaggi musicali e anche multimediali.	Guidato manipola sequenze senza un intento preciso.	Manipola sequenze per realizzare messaggi musicali.	Manipola sequenze articolate e realizza messaggi musicali.	Manipola sequenze e realizza complessi messaggi musicali.

<b>CLASSE TERZA</b> Scuola <b>SECONDARIA</b> di Primo Grado	<b>MUSICA</b>
	<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti musicali in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.
<b>Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado</b>	

- L'alunno partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali di media/difficile esecuzione per sviluppare la socialità e la cooperazione.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali per esprimersi e comunicare attraverso le tecniche del linguaggio musicale.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alle proprie esperienze musicali e ai diversi contesti storico-culturali, per ascoltare e interpretare il linguaggio dei suoni.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica per ascoltare, comprendere, esprimersi e comunicare con il linguaggio dei suoni.

## STORIA

<p>SCUOLA DELL'INFANZIA: 3 ANNI</p>	<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: competenze sociali e civiche</p>					
<p>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITÀ</p>	<p>COMPETENZE LIVELLO</p>			
			<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>	<p>BASE</p>	<p>INTERMEDIO</p>	<p>AVANZATO</p>

<p><b>CONOSCENZA DI SE'</b></p> <p>Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze, i propri sentimenti, le proprie radici</p>	<p>Le proprie capacità nella relazione con l'adulto e con i pari;</p> <p>semplici eventi legati alle tradizioni della propria realtà territoriale.</p>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto ed esprimersi, passando gradualmente da un linguaggio egocentrico ad uno socializzato;</p> <p>scoprire l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni del proprio territorio.</p>	<p>L'alunno/a sviluppa il senso dell'identità personale, se guidato.</p>	<p>L'alunno/a sviluppa il senso dell'identità personale.</p>	<p>L'alunno/a è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e sa controllarli.</p>	<p>L'alunno/a: è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; è cosciente della propria storia e di quella familiare.</p>
<p><b>VIVERE INSIEME</b></p> <p>Interagire in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi sociali, riferiti al proprio vissuto (famiglia, scuola, vicinato).</p>	<p>Collaborare con gli altri, partecipando alle attività e ai giochi;</p> <p>accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni e i tempi degli altri;</p> <p>manifestare il senso di appartenenza, riconoscendo contesti, spazi e ruoli.</p>	<p>L'alunno/a è consapevole delle differenze, se guidato, e accetta le regole stabilite dall'adulto</p>	<p>L'alunno/a è consapevole delle differenze ed accetta le regole stabilite dall'adulto.</p>	<p>L'alunno/a comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti e ne accetta le regole.</p>	<p>L'alunno/a: comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti e ne accetta le regole; ha consapevolezza dei propri diritti, di quelli altrui e rispetta le differenze.</p>

<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA: 4 ANNI</b></p>	<p><b>IL SÉ E L'ALTRO</b></p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: competenze sociali e civiche</b></p>					
<p><i>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i></p>	<p><i>CONOSCENZE</i></p>	<p><i>ABILITÀ</i></p>	<p><i>COMPETENZE LIVELLO</i></p>			
			<p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>	<p><i>BASE</i></p>	<p><i>INTERMEDIO</i></p>	<p><i>AVANZATO</i></p>

<p><b>CONOSCENZA DI SE'</b></p> <p>Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze, i propri sentimenti, le proprie radici</p>	<p>Immagine positiva di sé ed espressione delle emozioni;</p> <p>eventi legati alle tradizioni della propria realtà territoriale.</p>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti ed attività in autonomia;</p> <p>scoprire l'ambiente culturale attraverso l'esperienza delle tradizioni del proprio territorio.</p>	<p>L'alunno/a sviluppa il senso dell'identità personale e, stimolato, inizia a maturare un positivo senso di sé.</p>	<p>L'alunno/a: sviluppa il senso dell'identità personale e inizia a maturare un positivo senso di sé; sa di avere una storia personale e familiare.</p>	<p>L'alunno/a: sviluppa il senso dell'identità personale e inizia a maturare un positivo senso di sé in modo critico; aiutato, è cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità.</p>	<p>L'alunno/a: è consapevole della propria crescita, ponendo domande su ciò che è bene e ciò che è male; è cosciente della propria storia, di quella familiare e della comunità.</p>
<p><b>VIVERE INSIEME</b></p> <p>Interagire in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi sociali, riferiti al proprio e all'altrui vissuto (famiglia, scuola, vicinato);</p> <p>diritti e doveri per vivere insieme.</p>	<p>Collaborare con gli altri, partecipando attivamente alle attività e ai giochi di gruppo, alle conversazioni;</p> <p>rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni e i tempi, comprendendo i bisogni degli altri;</p> <p>sviluppare il senso di appartenenza, riconoscendo contesti, spazi e ruoli.</p>	<p>L'alunno/a gioca e interagisce in modo costruttivo con i coetanei, se guidato.</p>	<p>L'alunno/a gioca e interagisce con i coetanei in modo costruttivo.</p>	<p>L'alunno/ a interagisce con i coetanei, sviluppando il proprio senso critico.</p>	<p>L'alunno/a ha consapevolezza dei diritti propri e degli altri e rispetta le differenze.</p>

<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA: 5 ANNI</b></p>	<p align="center"><b>IL SÉ E L'ALTRO</b></p> <p align="center"><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: competenze sociali e civiche</b></p>					
<p><i>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i></p>	<p align="center"><i>CONOSCENZE</i></p>	<p align="center"><i>ABILITÀ</i></p>	<p align="center"><i>COMPETENZE LIVELLO</i></p>			
			<p align="center"><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>	<p align="center"><i>BASE</i></p>	<p align="center"><i>INTERMEDIO</i></p>	<p align="center"><i>AVANZATO</i></p>

<p><b>CONOSCENZA DI SE'</b></p> <p>Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze, i propri sentimenti, le proprie radici</p>	<p>Piena consapevolezza di sé;</p> <p>eventi legati alle tradizioni della propria e dell'altrui realtà territoriale.</p>	<p>Riconoscere ed esprimere verbalmente in modo adeguato i propri sentimenti e le proprie emozioni;</p> <p>scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale;</p> <p>scoprire l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di tradizioni del proprio e dell'altrui territorio, cogliendone le differenze.</p>	<p>L'alunno/a ha coscienza di sé e di ciò che lo circonda, se guidato.</p>	<p>L'alunno/a ha coscienza di sé e di ciò che lo circonda</p>	<p>L'alunno/a ha coscienza di sé e di ciò che lo circonda, incrementando la propria autostima.</p>	<p>L'alunno/a: sviluppa atteggiamenti di stima e fiducia nelle proprie capacità; sa ricostruire eventi della propria storia personale; pone domande sui temi esistenziali e religiosi e sulle diversità culturali</p>
<p><b>VIVERE INSIEME</b></p> <p>Interagire in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<p>Regole della convivenza nei gruppi sociali, riferiti al proprio vissuto (famiglia, scuola, vicinato), in una prospettiva comunitaria;</p> <p>significato e valore delle regole, come strumenti per rispettare l'altro.</p>	<p>Collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune;</p> <p>manifestare interesse per i componenti del gruppo; ascoltare, interagire, aiutare;</p> <p>potenziare il senso di appartenenza, riconoscendo contesti, spazi e ruoli.</p>	<p>L'alunno/a ascolta gli altri e, se guidato, fornisce spiegazioni del proprio comportamento.</p>	<p>L'alunno/a ascolta gli altri e fornisce spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p>	<p>L'alunno/a pone domande sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri e altrui diritti e motiva il suo comportamento.</p>	<p>L'alunno/a: dialoga, discute e progetta, confrontando ipotesi e procedure.</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia:

L'alunno:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.

<p><b>CLASSE 1 PRIMARIA</b></p>	<p><b>STORIA</b></p> <p>Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale</p>						
	<p><i>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i></p>	<p><i>CONOSCENZE</i></p>	<p><i>ABILITÀ</i></p>	<p><b>COMPETENZE LIVELLO</b></p>			
				<p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>	<p><i>BASE</i></p>	<p><i>INTERMEDIO</i></p>	<p><i>AVANZATO</i></p>



<b>USO DELLE FONTI</b> Ricostruire esperienze vissute mediante tracce/fonti.	ricordi relativi ad esperienze recenti e appartenenti al passato nel suo ambiente di vita.	Individuare le tracce e usarle per raccontare il proprio passato più recente.	L'alunno/a, guidato, osservando alcune fonti, ricava informazioni sul proprio vissuto più recente.	L'alunno/a osservando alcune fonti, ricava informazioni e conoscenze sul proprio passato più recente.	L'alunno/a osservando diverse fonti, ricava informazioni e conoscenze sul proprio passato più recente.	L'alunno/a osservando diverse fonti, ricava informazioni e ricostruisce il proprio passato più recente.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b> Rappresentare graficamente e verbalmente in ordine cronologico le attività, i fatti vissuti e narrati.	La successione temporale (prima-dopo-infine,...); contemporaneità; durata.	Rappresentare graficamente e verbalmente la sequenza di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati. Rappresentare graficamente e verbalmente la relazione di contemporaneità tra due azioni o fatti vissuti o narrati.	L'alunno/a, guidato, rappresenta graficamente e verbalmente in modo semplice e in ordine cronologico le attività e i fatti vissuti.	L'alunno/a rappresenta graficamente e verbalmente in modo semplice e in ordine cronologico le attività e i fatti vissuti.	L'alunno/a rappresenta graficamente e verbalmente in modo autonomo e corretto e in ordine cronologico le attività e i fatti vissuti.	L'alunno/a rappresenta graficamente e verbalmente consapevolmente e in ordine cronologico le attività e i fatti vissuti.
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b> Utilizzare semplici schemi temporali.	I momenti della giornata; settimana, mesi; stagioni; il calendario.	Utilizzare il calendario per ordinare fatti vissuti e narrati. Saper riconoscere la sequenza ciclica di azioni, di fatti, di fenomeni vissuti, rappresentati graficamente o narrati.	L'alunno/a, guidato utilizza semplici ed essenziali schemi temporali.	L'alunno/a utilizza semplici ed essenziali schemi temporali.	L'alunno/a utilizza autonomamente diversi schemi temporali.	L'alunno/a utilizza consapevolmente diversi schemi temporali.
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b> Rappresentare e riferire fatti ed eventi in ordine cronologico.	Esperienze personali o fatti desunti da racconti ascoltati.	Rappresentare conoscenze apprese mediante racconti orali, disegni e grafismi; Ricostruire una storia ascoltata in ordine cronologico; Riferire in modo semplice esperienze vissute rispettandone la cronologia.	L'alunno/a, guidato, rappresenta e riferisce semplici fatti ed eventi del proprio vissuto in ordine cronologico.	L'alunno/a rappresenta e riferisce semplici fatti, storie narrate ed eventi in ordine cronologico.	L'alunno/a rappresenta e riferisce autonomamente fatti, storie narrate ed eventi rispettando l'ordine cronologico.	L'alunno/a rappresenta e riferisce con sicurezza fatti, storie narrate ed eventi rispettando l'ordine cronologico e utilizzando i nessi temporali.

<b>CLASSE 2 PRIMARIA</b>	<b>STORIA</b> Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale					
<b>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>

USO DELLE FONTI Ricostruire aspetti del passato mediante tracce/fonti.	ricordi relativi ad esperienze recenti e appartenenti al passato.	Individuare le fonti utili per documentare e produrre conoscenze sul passato recente.	L'alunno/a, guidato, ripercorre alcuni elementi significativi del proprio passato.	L'alunno/a riconosce alcuni elementi significativi del proprio passato.	L'alunno/a riconosce alcuni elementi significativi del proprio passato e sa collocarli sulla linea del tempo.	L'alunno/a riconosce gli elementi significativi del proprio passato e sa autonomamente collocarli sulla linea del tempo.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Organizzare le conoscenze in semplici schemi temporali.	La successione lineare e del tempo e la ciclicità; Contemporaneità; durata; causa-effetto.	Organizzare graficamente e verbalmente la sequenza di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati. Riconosce la relazione di successione e contemporaneità tra azioni o fatti vissuti o narrati. Riconoscere la causa e l'effetto relativamente a fatti accaduti in vari contesti.	L'alunno/a, guidato, organizza in modo semplice e in ordine cronologico le attività e i fatti vissuti.	L'alunno/a organizza in modo semplice e in ordine cronologico le conoscenze acquisite; riconosce cause ed effetti di semplici azioni.	L'alunno/a organizza graficamente e verbalmente in modo autonomo le conoscenze acquisite utilizzando correttamente gli indicatori temporali; riconosce cause ed effetti di azioni e fatti.	L'alunno/a organizza graficamente e verbalmente in modo sicuro le conoscenze acquisite utilizzando correttamente gli indicatori temporali; riconosce cause ed effetti di azioni e fatti accaduti in diversi contesti.
STRUMENTI CONCETTUALI Utilizzare semplici schemi temporali.	Settimana, mesi; stagioni; orologio; il calendario; la linea del tempo.	Utilizzare il calendario e l'orologio per ordinare fatti vissuti e narrati. Saper riconoscere la sequenza ciclica di azioni, di fatti, di fenomeni vissuti, rappresentati graficamente o narrati.	L'alunno/a, guidato utilizza semplici ed essenziali schemi temporali e conosce i principali strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno/a utilizza semplici ed essenziali schemi temporali e riconosce i principali strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno/a utilizza autonomamente diversi schemi temporali e riconosce diversi strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno/a utilizza consapevolmente diversi schemi temporali e riconosce con sicurezza diversi strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Rappresentare e riferire in ordine temporale conoscenze apprese.	fatti desunti da racconti ascoltati; eventi del passato recente.	Rappresentare conoscenze apprese mediante racconti orali, disegni e grafismi; Ricostruire una storia ascoltata in ordine cronologico; Riferire e rappresentare graficamente e verbalmente eventi rispettandone la cronologia.	L'alunno/a, guidato, rappresenta e riferisce semplici fatti ed eventi del passato più recente in ordine cronologico.	L'alunno/a rappresenta e riferisce semplici fatti, storie narrate ed eventi in ordine cronologico.	L'alunno/a rappresenta e riferisce autonomamente le conoscenze apprese rispettando l'ordine cronologico.	L'alunno/a rappresenta e riferisce con sicurezza le conoscenze apprese rispettando l'ordine cronologico e utilizzando i nessi temporali.

CLASSE 3 PRIMARIA	STORIA					
	Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale					
	NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO		
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE				BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
USO DELLE FONTI Ricostruire aspetti del passato mediante fonti.	Le diverse tipologie di Fonti	Individuare le fonti utili per documentare; ricavare informazioni da fonti di tipo diverso; produrre conoscenze sul passato.	L'alunno/a, guidato, individua le tipologie di fonti e ne ricava semplici informazioni.	L'alunno/a individua le tipologie di fonti e ricava e produce semplici informazioni.	L'alunno/a individua autonomamente tutte le tipologie di fonti, ricava adeguate informazioni e produce semplici conoscenze su aspetti del passato.	L'alunno/a individua con sicurezza tutte le tipologie di fonti, ricava informazioni complete e produce conoscenze adeguate su aspetti del passato.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Organizzare le conoscenze in semplici schemi temporali.	Contemporaneità; durata; periodi; cicli temporali; mutamenti; quadri sociali.	Organizzare graficamente e verbalmente la sequenza di azioni, di fatti vissuti e di fatti narrati. Riconoscere la relazione temporale tra diversi eventi. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).	L'alunno/a, guidato, organizza in modo semplice e in ordine cronologico gli eventi del passato.	L'alunno/a organizza in modo semplice e in ordine cronologico gli eventi del passato e ne riconosce i principali cambiamenti.	L'alunno/a organizza in modo autonomo e in ordine cronologico gli eventi del passato e ne riconosce i cambiamenti più significativi.	L'alunno/a organizza con sicurezza e in ordine cronologico gli eventi del passato e ne riconosce i cambiamenti.
STRUMENTI CONCETTUALI Utilizzare semplici schemi temporali.	orologio; il calendario; la linea del tempo; quadri sociali.	Comprendere la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.	L'alunno/a, guidato utilizza semplici ed essenziali schemi temporali e conosce i principali strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno/a utilizza semplici ed essenziali schemi temporali e riconosce i principali strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno/a utilizza autonomamente diversi schemi temporali e riconosce diversi strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	L'alunno/a utilizza consapevolmente diversi schemi temporali e riconosce con sicurezza diversi strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE  Rappresentare e riferire in ordine temporale conoscenze e concetti storici.	Protostoria; Preistoria.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, racconti, semplici testi scritti e con risorse digitali; Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze apprese.	L'alunno/a, guidato, rappresenta e riferisce semplici eventi del passato in ordine cronologico.	L'alunno/a rappresenta e riferisce semplici eventi del passato in modo ordinato.	L'alunno/a rappresenta e riferisce autonomamente le conoscenze apprese in modo coerente.	L'alunno/a rappresenta e riferisce con sicurezza le conoscenze apprese in modo coerente e completo.

CLASSE 4 PRIMARIA		STORIA Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale				
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
USO DELLE FONTI  Ricostruire aspetti del passato mediante fonti.	Le diverse tipologie di Fonti (iconografica, documentaria, scritta, materiale ...); strumenti storio-grafici (grafici, tabelle, carte geo-storiche...).	Utilizzare diverse tipologie di fonti Ricavare informazioni e inferenze (informazioni implicite) consultando anche strumenti storio-grafici Elaborare ipotesi sulla base di tracce e fonti.	L'alunno/a, guidato, utilizza le fonti e ne ricava semplici informazioni.	L'alunno/a utilizza le fonti e produce semplici informazioni.	L'alunno/a riconosce e classifica autonomamente tutte le fonti, ricava adeguate informazioni e produce conoscenze adeguate su aspetti del passato.	L'alunno/a riconosce e classifica con sicurezza tutte le fonti, ricava informazioni complete ed elabora conoscenze su aspetti del passato in modo critico e personale.

<b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b> Organizzare le conoscenze e i concetti storici in schemi temporali.	Contemporaneità; durata; periodi; cicli temporali; mutamenti; quadri sociali.	Organizzare in quadri storici le conoscenze acquisite;  Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.	L'alunno/a, guidato, organizza in quadri storici le conoscenze acquisite in modo semplice.	L'alunno/a organizza in quadri storici le conoscenze acquisite in modo semplice.	L'alunno/a organizza e confronta in quadri storici le conoscenze acquisite in modo autonomo e adeguato.	L'alunno/a organizza e confronta in quadri storici le conoscenze acquisite in modo sicuro e completo.
<b>STRUMENTI CONCETTUALI</b> Utilizzare gli schemi temporali.	la linea del tempo; quadri sociali.	Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale;  Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	L'alunno/a, guidato utilizza la cronologia storica e rappresenta in modo essenziale gli elementi caratterizzanti le civiltà studiate.	L'alunno/a utilizza la cronologia storica e rappresenta in modo semplice gli elementi caratterizzanti le civiltà studiate.	L'alunno/a utilizza autonomamente la cronologia storica ed elabora in modo adeguato gli elementi caratterizzanti le civiltà studiate.	L'alunno/a utilizza con sicurezza la cronologia storica ed elabora in modo completo e articolato gli elementi caratterizzanti le civiltà studiate.
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>  Elaborare in forma orale e scritta le conoscenze apprese.	Le civiltà antiche.	Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina;  Elaborare in testi scritti i fatti storici;  Ricavare e produrre informazioni da diverse tipologie di strumenti storiografici.	L'alunno/a, guidato, espone, in forma scritta e orale, alcune conoscenze apprese in modo essenziale.	L'alunno/a espone, in forma scritta e orale, le conoscenze apprese in modo semplice.	L'alunno/a espone, in forma scritta e orale, le conoscenze apprese utilizzando in modo coerente e adeguato il linguaggio specifico della disciplina.	L'alunno/a espone, in forma scritta e orale, le conoscenze apprese utilizzando in modo ricco e articolato il linguaggio specifico della disciplina.

CLASSE 5 PRIMARIA		STORIA Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale				
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
USO DELLE FONTI  Ricostruire aspetti del passato mediante fonti.	Le diverse tipologie di Fonti(iconografica, documentaria, scritta, materiale ...); strumenti storiografici (grafici, tabelle, carte geo-storiche...).	Utilizzare diverse tipologie di fonti Ricavare informazioni e inferenze (informazioni implicite) consultando anche strumenti storiografici Elaborare ipotesi sulla base di tracce e fonti.	L'alunno/a, guidato, utilizza le fonti e ne ricava semplici informazioni su un fenomeno storico.	L'alunno/a utilizza le fonti e produce semplici informazioni su un fenomeno storico.	L'alunno/a produce e rappresenta in modo adeguato informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	L'alunno/a produce e rappresenta in modo ricco e articolato informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Organizzare le conoscenze e i concetti storici in schemi temporali.	Contemporaneità; durata; periodi; cicli temporali; mutamenti; quadri storico-sociali.	Leggere ed utilizzare carte storico-geografiche e cronologie.  Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.	L'alunno/a, guidato, legge ed utilizza carte geostoriche e cronologie per rappresentare le conoscenze acquisite in modo essenziale.	L'alunno/a legge ed utilizza carte geostoriche e cronologie per rappresentare le conoscenze acquisite in modo semplice.	L'alunno/a legge ed utilizza autonomamente carte geostoriche e cronologie e organizza le conoscenze acquisite in modo coerente.	L'alunno/a legge ed utilizza con sicurezza carte geostoriche e cronologie e organizza le conoscenze acquisite in modo ricco e articolato.
STRUMENTI CONCETTUALI Utilizzare gli schemi temporali.	sistema di misura del tempo storico; quadri storico-sociali.	Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà;  Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	L'alunno/a, guidato utilizza semplici ed essenziali schemi temporali e conosce i principali strumenti convenzionali per la misurazione del tempo storico.	L'alunno/a utilizza semplici ed essenziali schemi temporali e riconosce i principali strumenti convenzionali per la misurazione del tempo storico.	L'alunno/a utilizza autonomamente diversi schemi temporali e riconosce diversi strumenti convenzionali per la misurazione del tempo storico.	L'alunno/a utilizza consapevolmente diversi schemi temporali e riconosce con sicurezza diversi strumenti convenzionali per la misurazione del tempo storico.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE  Elaborare in forma orale e scritta le conoscenze apprese.	Le civiltà del mar Egeo; Le popolazioni italiche; La civiltà romana.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà anche in rapporto al presente;  Esporre conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina;  Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali;  Ricavare e produrre informazioni da diverse tipologie di strumenti storico-grafici.	L'alunno/a, guidato, espone, in forma scritta e orale, alcune conoscenze apprese in modo essenziale.	L'alunno/a espone, in forma scritta e orale, le conoscenze apprese in modo semplice.	L'alunno/a sa strutturare, in forma scritta e orale, le conoscenze apprese in modo coerente e adeguato.	L'alunno/a sa rielaborare, in forma scritta e orale, le conoscenze apprese in modo completo e articolato.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

- ❖ riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- ❖ Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- ❖ Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- ❖ Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- ❖ Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

- ❖ Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- ❖ Usa le carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- ❖ Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- ❖ Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- ❖ Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

<b>CLASSE PRIMA</b> <b>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</b>		<b>STORIA</b>				
		<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.				
<i>NUCLEI FONDANTI</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
<b>USO DELLE FONTI</b>	Le diverse tipologie di fonti (orali, scritte, documentarie, iconografiche, storiche, archeologiche, digitali...).	Distinguere e classificare fonti di diverso tipo. Utilizzare fonti diverse per ricavare informazioni di carattere storico. Elaborare ipotesi.	L'alunno/a, anche guidato, ha difficoltà a utilizzare fonti di vario genere e ricava solo alcune informazioni su un fenomeno storico.	L'alunno/a, guidato utilizza fonti di vario genere e ricava semplici informazioni su un fenomeno storico.	L'alunno/a, utilizza fonti di vario genere e ricava in modo adeguato informazioni su un fenomeno storico.	L'alunno/a, utilizza fonti di vario genere e ricava in modo articolato informazioni su un fenomeno storico.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Carte storico-geografiche e linea del tempo Mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali Confronti tra gli eventi della storia medioevale.	Selezionare informazioni secondo un criterio dato. organizzare le conoscenze apprese utilizzando mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Riconoscere semplici rapporti di causa-effetto.	L'alunno/a, anche se guidato, ha difficoltà nell'individuare le informazioni principali degli eventi storici	L'alunno/a guidato individua le informazioni principali degli eventi storici e riconosce semplici rapporti di causa-effetto.	L'alunno/a individua, le informazioni sugli eventi storici e riconosce i rapporti di causa-effetto.	L'alunno/a individua con sicurezza le informazioni sugli eventi storici e riconosce i rapporti di causa-effetto.
STRUMENTI CONCETTUALI	Principali fenomeni storici, economici e sociali dell'età medievale.	Comprendere aspetti e strutture dell'età medioevale. Orientarsi nel tempo e nello spazio per collocare gli eventi storici. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Comprendere i termini specifici del linguaggio storico.	L'alunno/a, guidato, ha comunque difficoltà ad orientarsi nel tempo e nello spazio Conosce alcuni aspetti fondamentali della storia europea medievale.	L'alunno/a guidato si orienta nel tempo e nello spazio Conosce gli aspetti fondamentali della storia europea medievale.	L'alunno/a si orienta in maniera autonoma nel tempo e nello spazio Conosce gli aspetti fondamentali della storia europea medievale e comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica.	L'alunno/a, si orienta in con sicurezza nel tempo e nello spazio Ha padronanza degli aspetti fondamentali della storia europea medievale e comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Dal 476 al 1492: il Medioevo Aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale	Produrre testi scritti e orali sugli argomenti studiati, usando anche risorse digitali. Argomentare su conoscenze e concetti appresi. Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.	L'alunno/a, anche se guidato, ha difficoltà nell'organizzare le informazioni acquisite; ha difficoltà nell'espone oralmente le sue conoscenze storiche; non è ancora in possesso del linguaggio specifico.	L'alunno/a se guidato organizza in testi le informazioni acquisite, espone oralmente le sue conoscenze storiche, utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico.	L'alunno/a, in modo autonomo organizza in testi le informazioni acquisite, espone oralmente le sue conoscenze storiche, utilizzando il linguaggio specifico.	L'alunno/a rielabora in testi le informazioni acquisite, espone in modo completo e articolato le sue conoscenze storiche, utilizzando in maniera appropriata il linguaggio specifico.

CLASSE SECONDA		STORIA				
Scuola SECONDARIA di Primo Grado		Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale: Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.				
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
USO DELLE FONTI	Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nelle biblioteche, negli archivi e degli archeologi. Tecniche e metodi di organizzazione delle fonti.	Usare fonti di diverso tipo (orali, materiali, documentarie, narrative, iconografiche, digitali ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. Organizzare testi, anche digitali, informazioni e contenuti storici.	L'alunno/a anche se guidato ha difficoltà a riconoscere, classificare, interpretare e utilizzare fonti di diverso tipo.	L'alunno/a se guidato riconosce, classifica, interpreta e utilizza fonti di diverso tipo in modo parziale / e o essenziale.	L'alunno/a riconosce, classifica, interpreta e utilizza fonti di diverso tipo in modo appropriato.	L'alunno/a riconosce, classifica, interpreta e utilizza fonti di diverso tipo in modo accurato e consapevole.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conosce aspetti e processi della storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale, operando confronti tra le varie epoche, i vari ambienti e le varie culture.	Organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, delle conoscenze studiate. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	L'alunno/a anche se guidato ha difficoltà a orientarsi nello spazio e nel tempo Usa in modo approssimativo strumenti per la misurazione del tempo (esempio: linea del tempo, carte storico-geografiche...) anche con strumenti digitali.	L'alunno/a ha una capacità essenziale di orientarsi nel tempo e nello spazio. Usa in modo accettabile strumenti per la misurazione del tempo, anche con strumenti digitali.	L'alunno/a si orienta in maniera corretta sia nel tempo storico, sia in quello personale. Usa bene strumenti per la misurazione del tempo anche con strumenti digitali per collocare e rappresentare le conoscenze.	L'alunno/a sa orientarsi con consapevolezza nel tempo, collegando lo studio della storia alla propria esperienza personale. Usa molto efficacemente strumenti per la misurazione del tempo anche con strumenti digitali, per collocare e rappresentare le conoscenze.
STRUMENTI CONCETTUALI	Conosce aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali, il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	Usa le conoscenze e le abilità per comprendere la complessità del presente le culture diverse e i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	L'alunno/a anche se guidato ha difficoltà a stabilire semplici confronti tra fatti storici.	L'alunno/a se guidato è in grado di stabilire confronti tra fatti storici mettendoli in relazione.	L'alunno/a è in grado di stabilire confronti tra fatti storici mettendoli in relazione quando il collegamento è chiaramente individuabile.	L'alunno/a è in grado di stabilire confronti tra fatti storici mettendoli in relazione in modo accurato.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Tecniche di selezione delle fonti di informazione, manualistiche e non, cartacee e digitali. Utilizzo di schemi, grafici e tabelle.	Produce, con linguaggio specifico, informazioni storiche in modo organizzato, utilizzando fonti di vario genere, anche digitali sia oralmente sia per iscritto operando i giusti collegamenti.	L'alunno/a organizza in modo superficiale o lacunoso le informazioni acquisite, utilizzando gli strumenti solo se guidato.	L'alunno/a è in grado di organizzare informazioni in modo essenziale ma sostanzialmente corretto, utilizzando gli strumenti in modo superficiale.	L'alunno/a è in grado di organizzare informazioni in modo semplice ma completo, utilizzando gli strumenti adeguatamente, e di formulare e verificare semplici ipotesi.	L'alunno/a è in grado di organizzare in modo pertinente informazioni utilizzando gli strumenti con consapevolezza, e di formulare e verificare ipotesi, argomentare su conoscenze e concetti appresi.

STORIA						
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
CLASSE TERZA Scuola SECONDARIA di Primo Grado	<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.					
USO DELLE FONTI	Uso delle fonti iconografiche, documentarie, digitali, ecc.	Utilizzare fonti di diverso tipo per comprendere e interpretare fatti storici	L'alunno/a anche se guidato ha difficoltà a leggere e comprendere fonti storiche di diverso tipo, fornite dall'insegnante.	L'alunno/a se guidato sa riconoscere fonti storiche di diverso tipo ed esegue collegamenti espliciti tra le fonti che esamina.	L'alunno/a sa riconoscere e classificare fonti storiche di diverso tipo e fa collegamenti tra le fonti esaminate.	L'alunno/a sa riconoscere e classificare fonti storiche di diverso tipo e fa collegamenti tra le fonti su cui sta lavorando.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Rielaborare e organizzare le informazioni con mappe Concettuali carte storico-geografiche., Schemi, tabelle, grafici risorse digitali, Principali fenomeni storici, sociali	Individuare relazioni di causa - effetto di fatti e fenomeni. Uso della linea del tempo e di indicatori temporali verbali	L'alunno/a anche se guidato sa usare in modo parziale linee del tempo e carte storico-geografiche, anche con strumenti digitali	L'alunno/a se guidato comprende e usa in modo sufficiente le linee del tempo e carte storico-geografiche, anche con strumenti digitali.	L'alunno/a sa comprendere e usare linee del tempo e carte storico-geografiche, anche con strumenti digitali, confrontando i quadri storici di civiltà diverse per fare collegamenti.	L'alunno/a sa usare molto efficacemente linee del tempo e carte storico geografiche, anche con strumenti digitali, confrontando i quadri storici di civiltà diverse per fare collegamenti.



	ed economici dell'età contemporanea					
STRUMENTI CONCETTUALI	Significativi fenomeni storici, economici e sociali dell'età contemporanea.	Riflettere criticamente su problemi di convivenza civile, esponendo il proprio punto di vista.	L'alunno/a ha difficoltà a comprendere in modo autonomo le trasformazioni che avvengono nel tempo e nello spazio Riflette su problemi di convivenza civile in modo superficiale.	L'alunno/a comprende in modo autonomo le trasformazioni che avvengono nel tempo e nello spazio. Riflette su problemi di convivenza civile.	L'alunno/a comprende in modo personale le trasformazioni che avvengono nel tempo e nello spazio. Riflette in modo pertinente su problemi di convivenza civile.	L'alunno/a comprende in modo critico le trasformazioni che avvengono nel tempo e nello spazio Riflette criticamente su problemi di convivenza civile, esponendo il proprio punto di vista.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Eventi significativi che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea e mondiale dell'età contemporanea.	Consolidare strategie di lettura finalizzate all'apprendimento. Selezionare informazioni. Organizzare le conoscenze. Produrre testi di varia natura, utilizzando il lessico specifico	L'alunno/a espone in modo lacunoso i contenuti appresi. Utilizza in maniera accettabile i supporti digitali per realizzare schemi e sintesi.	L'alunno/a espone in modo abbastanza completo presentando le conoscenze acquisite e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà. Utilizza con sicurezza i supporti digitali per realizzare schemi e sintesi.	L'alunno/a espone in modo completo, presentando i contenuti rielaborati personalmente e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà. Utilizza con sicurezza i supporti digitali per realizzare schemi e sintesi.	L'alunno/a espone in modo strutturato e completo, presentando contenuti articolati e dimostrando di saperli collocare in un corretto quadro di civiltà Utilizza con sicurezza e disinvoltura i supporti digitali per realizzare schemi e sintesi.

CLASSE TERZA Scuola SECONDARIA di Primo Grado	<b>STORIA</b>
	<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
<b>Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia del suo territorio, italiana, europea e mondiale.</li> <li>• Si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</li> <li>• Comprende le informazioni ottenute e le rielabora secondo un personale metodo.</li> <li>• Produce informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali, e le sa organizzare in testi</li> <li>• Espone oralmente e per iscritto, anche digitalmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando riflessioni.</li> <li>• Usa le conoscenze per orientarsi nel presente e per comprendere opinioni e culture diverse.</li> <li>• Comprende le ripercussioni degli eventi del passato sulla condizione attuale e sui temi sociali più rilevanti.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

Scuola dell'infanzia: 3 anni	<b>COMPETENZA EUROPEA:</b> Consapevolezza ed espressione culturale					
	<b>CAMPO DI ESPERIENZA:</b> Il corpo e il movimento.					
<i>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>

CORPO Conoscere e denominare il proprio corpo, le sue parti principali	Riconosce le principali parti del corpo su se stesso Individua le parti mancanti di un corpo in un'immagine	Riconoscere lo schema corporeo e denominare le sue parti Utilizzare il linguaggio del corpo per descrivere le emozioni	L'alunno/a riconosce le varie parti del corpo su se stesso solo se guidato	L'alunno/a riconosce e denomina le varie parti del corpo su se stesso in modo settoriale	L'alunno/a riconosce e denomina le varie parti del corpo su se stesso in modo adeguato	L'alunno/a riconosce e denomina le varie parti del corpo su se stesso in modo completo
MOVIMENTO sperimentare semplici schemi posturali e motori	Esegue semplici sequenze motorie Si muove correttamente nello spazio	Consolidare gli schemi motori di base-correre- saltare-strisciare	L'alunno esegue semplici sequenze motorie se opportunamente guidato	L'alunno esegue semplici sequenze motorie in modo settoriale	L'alunno esegue semplici sequenze motorie in modo adeguato	L'alunno esegue semplici sequenze motorie in modo completo
SICUREZZA E BENESSERE adottare pratiche corrette di cura di sé.	Adotta comportamenti corretti di cura di sé di igiene e di sana alimentazione.	Osservare le pratiche di igiene e di cura di sé	L'alunno adotta regole e comportamenti corretti solo se guidato	L'alunno adotta regole e comportamenti corretti in modo pertinente	L'alunno adotta regole e comportamenti corretti in modo adeguato	L'alunno adotta regole e comportamenti corretti in modo completo

Scuola dell'infanzia: 4 anni	<b>COMPETENZA EUROPEA:</b> Consapevolezza ed espressione culturale					
	<b>CAMPO DI ESPERIENZA:</b> Il corpo e il movimento.					
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

<p><b>CORPO</b></p> <p>Riconoscere e denominare il proprio corpo e le sue diverse parti</p> <p>Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo</p>	<p>Riconosce le principali parti del corpo su se stesso e rappresenta graficamente la figura umana.          Individua le parti mancanti di un corpo in un'immagine</p>	<p>Riconoscere lo schema corporeo e denominare le sue parti          Utilizzare il linguaggio del corpo per descrivere le emozioni</p>	<p>L'alunno/a riconosce le varie parti del corpo su se stesso e rappresenta la figura umana solo se guidato</p>	<p>L'alunno/a riconosce e denomina le varie parti del corpo su se stesso e rappresenta la figura umana in modo settoriale</p>	<p>L'alunno/a L'alunno/a riconosce e denomina le varie parti del corpo su se stesso e rappresenta la figura umana in modo adeguato</p>	<p>L'alunno/a riconosce e denomina le varie parti del corpo su se stesso in modo completo</p>
<p><b>MOVIMENTO</b></p> <p>Eeguire semplici schemi posturali e motori</p>	<p>Esegue semplici sequenze motorie          Si muove correttamente nello spazio</p>	<p>Consolidare gli schemi motori di base-correre- saltare-strisciare          Coordinare gli schemi motori globali e orientarsi nello spazio</p>	<p>L'alunno esegue sequenze motorie se opportunamente guidato</p>	<p>L'alunno esegue sequenze motorie in modo settoriale</p>	<p>L'alunno esegue sequenze motorie in modo adeguato</p>	<p>L'alunno esegue sequenze motorie in modo completo</p>
<p><b>SICUREZZA E BENESSERE</b></p> <p>adottare pratiche corrette di cura di sé e di igiene.</p>	<p>Adotta comportamenti corretti di cura di sé di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>Osservare le pratiche di igiene e di cura di sé</p>	<p>L'alunno adotta regole e comportamenti corretti solo se guidato</p>	<p>L'alunno adotta regole e comportamenti corretti in modo pertinente</p>	<p>L'alunno adotta regole e comportamenti corretti in modo adeguato</p>	<p>L'alunno adotta regole e comportamenti corretti in modo completo</p>

<p>Scuola dell'infanzia: 5 anni</p>	<p><b>COMPETENZA EUROPEA:</b> <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b></p>					
	<p><b>CAMPO DI ESPERIENZA:</b> <b>Il corpo e il movimento.</b></p>					
<p><b>NUCLEI FONDANTI e</b> <b>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p><b>ABILITÀ</b></p>	<p><b>COMPETENZE LIVELLO</b></p>			
			<p><b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b></p>	<p><b>BASE</b></p>	<p><b>INTERMEDIO</b></p>	<p><b>AVANZATO</b></p>

<p><b>CORPO</b></p> <p>Riconoscere e denominare il corpo, le sue diverse parti su se stesso sugli altri e rappresentarlo graficamente</p> <p>Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo</p>	<p>Riconosce lo schema corporeo e lo rappresenta in situazioni statiche e dinamiche</p> <p>Conosce la propria identità, riconosce le differenze</p>	<p>Riconoscere lo schema corporeo e denominare le sue parti</p> <p>Utilizzare il linguaggio del corpo per descrivere le emozioni</p>	<p>L'alunno/a riconosce le varie parti del corpo su se stesso e rappresenta la figura umana solo se guidato</p>	<p>L'alunno/a riconosce e denomina le varie parti del corpo su se stesso e rappresenta la figura umana in modo settoriale</p>	<p>L'alunno/a riconosce e denomina le varie parti del corpo su se stesso in modo adeguato</p>	<p>L'alunno/a riconosce, denomina e le varie parti del corpo su se stesso e lo rappresenta graficamente in modo completo e corretto</p>
<p><b>MOVIMENTO</b></p> <p>Coordinare semplici schemi posturali e motori, anche con l'uso di piccoli attrezzi</p>	<p>Esegue sequenze motorie sempre più complesse e sviluppa una buona coordinazione oculo-manuale</p>	<p>Consolidare gli schemi motori di base (correre- saltare-strisciare) e la lateralità.</p> <p>Coordinare gli schemi motori globali e orientarsi nello spazio</p>	<p>L'alunno esegue sequenze motorie e assume posture se opportunamente guidato</p>	<p>L'alunno esegue sequenze motorie e assume posture in modo settoriale</p>	<p>L'alunno esegue sequenze motorie e assume posture in modo adeguato</p>	<p>L'alunno esegue sequenze motorie e assume posture in modo completo</p>
<p><b>SICUREZZA E BENESSERE</b></p> <p>adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Controllare l'esecuzione del gesto, valutando il rischio,</p> <p>Muoversi con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>Osserva le pratiche di igiene e di cura di sé, rispetta le regole della sicurezza.</p> <p>Partecipa ai giochi individuali e di gruppo rispettando le regole e cooperando con i compagni</p>	<p>Osservare le pratiche di igiene e di cura di sé. Rispettare le principali norme sulla sicurezza, igiene personale e alimentazione. Essere autonomo nelle pratiche quotidiane</p>	<p>L'alunno adotta regole e comportamenti corretti su se stesso e sugli altri se opportunamente guidato</p>	<p>L'alunno adotta regole e comportamenti corretti su se stesso e sugli altri in modo pertinente</p>	<p>L'alunno adotta regole e comportamenti corretti su se stesso e sugli altri in modo adeguato</p>	<p>L'alunno adotta regole e comportamenti corretti su se stesso e sugli altri in modo corretto e autonomo</p>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia:

Il bambino:

- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé e di sana alimentazione;
- prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli a situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto;
- controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva,
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

CLASSE 1 PRIMARIA	EDUCAZIONE FISICA					
	Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale					
	NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO		
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE				BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO Utilizzare e coordinare semplici schemi motori; conoscere e valutare distanze ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.	Le parti del corpo; gli schemi motori statici e dinamici; concetti spaziali e temporali; stimoli tattili, visivi, uditivi; coordinazione grafico-manuale; motricità fine.	Saper organizzare il proprio movimento in relazione a sé e agli altri; Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali; riconoscere e denominare le varie parti del corpo; conoscere schemi motori e posturali.	L'alunno/a, guidato, utilizza semplici schemi motori percependo distanze e successioni temporali.	L'alunno/a utilizza semplici schemi motori riconoscendo distanze e successioni temporali.	L'alunno/a utilizza con sicurezza semplici schemi motori valutando distanze e successioni temporali.	L'alunno/a utilizza con padronanza semplici schemi motori valutando con sicurezza distanze e successioni temporali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per interpretare ruoli in situazioni reali o fantastiche.	Mimica; ritmo; emozioni; schemi motori e posturali.	Saper interpretare esperienze e storie elaborando semplici sequenze di movimento.	L'alunno/a, guidato, mima esperienze e storie.	L'alunno/a utilizza il linguaggio corporeo per riprodurre attraverso il movimento esperienze e storie.	L'alunno/a utilizza il linguaggio corporeo e motorio per interpretare ruoli in situazioni reali o fantastiche.	L'alunno/a utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per interpretare in modo creativo e originale ruoli in situazioni reali o fantastiche

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY  Partecipare a varie forme di gioco rispettando le regole.	Giochi individuali; giochi di gruppo; giochi tradizionali; gioco libero.	Rispettare le regole del gioco.	L'alunno/a, sollecitato, partecipa a varie forme di gioco e, guidato, ne rispetta le regole.	L'alunno/a partecipa a varie forme di gioco e, guidato, ne rispetta le regole.	L'alunno/a partecipa attivamente a varie forme di gioco e ne rispetta le regole.	L'alunno/a partecipa attivamente a varie forme di gioco e ne rispetta consapevolmente le regole.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	Spazi di attività; Modalità d'uso di semplici attrezzi sportive.	Utilizzare gli spazi di attività nel rispetto di sé e degli altri;  Utilizzare in modo appropriato e corretto gli attrezzi.	L'alunno/a, guidato, assume comportamenti abbastanza adeguati per la sicurezza in alcuni ambienti di vita.	L'alunno/a assume comportamenti abbastanza adeguati per la sicurezza in alcuni ambienti di vita.	L'alunno/a assume autonomamente comportamenti adeguati per la sicurezza in vari ambienti di vita.	L'alunno/a assume consapevolmente comportamenti adeguati per la sicurezza in vari ambienti di vita.

CLASSE 2 PRIMARIA		EDUCAZIONE FISICA Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale				
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO  Utilizzare e coordinare schemi motori di base combinati tra loro;  riconoscere e valutare distanze, traiettorie e successioni temporali delle azioni motorie.	Giochi sulla conoscenza corporea; gli schemi motori statici e dinamici; circuiti, percorsi e andature; lateralità.	Saper organizzare il proprio movimento in relazione a sé e agli altri; Organizzare il proprio corpo in riferimento alle coordinate spazio-temporali; utilizzare schemi motori e posturali combinati tra di loro.	L'alunno/a, guidato, coordina semplici schemi motori riconoscendo distanze e successioni temporali.	L'alunno/a coordina semplici schemi motori riconoscendo distanze, traiettorie e successioni temporali.	L'alunno/a coordina con sicurezza semplici schemi motori valutando distanze, traiettorie e successioni temporali.	L'alunno/a coordina con padronanza semplici schemi motori valutando con sicurezza distanze, traiettorie e successioni temporali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO  Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere stati d'animo ed emozioni.	Giochi mimico-gestuali; ritmo; situazioni affettive ed emotive; schemi motori e posturali.	Utilizzare in modo personale il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi e comunicare stati d'animo ed emozioni; elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.	L'alunno/a, guidato, utilizza il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo ed emozioni.	L'alunno/a utilizza il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo ed emozioni in modo spontaneo.	L'alunno/a utilizza il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo ed emozioni in modo adeguato e completo.	L'alunno/a utilizza il linguaggio corporeo per esprimere stati d'animo ed emozioni in modo personale e originale.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY  Partecipare a varie forme di gioco rispettando le regole e la lealtà.	Giochi individuali; giochi di gruppo; giochi tradizionali; giochi di regole; giochi con gli attrezzi; far play.	Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;  Interagire correttamente con gli altri.	L'alunno/a, sollecitato, partecipa a varie forme di gioco e, guidato, ne rispetta le regole.	L'alunno/a partecipa a varie forme di gioco e, guidato, ne rispetta le regole.	L'alunno/a partecipa attivamente a varie forme di gioco, comprende il valore delle regole e le rispetta lealmente.	L'alunno/a partecipa attivamente a varie forme di gioco, comprende il valore delle regole e le rispetta consapevolmente e lealmente.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Utilizzare in modo sicuro attrezzi e spazi di attività.	Uso appropriato degli attrezzi; Autonomia e gestione del proprio corpo nello spazio.	Saper individuare alcune situazioni potenzialmente pericolose;  Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza.	L'alunno/a, guidato, utilizza attrezzi e spazi di attività.	L'alunno/a, guidato, utilizza in modo adeguato attrezzi e spazi di attività.	L'alunno/a utilizza in modo sicuro e corretto attrezzi e spazi di attività.	L'alunno/a utilizza in consapevolmente attrezzi e spazi di attività.
--	---	---	---	--	---	--

CLASSE 3 PRIMARIA		EDUCAZIONE FISICA Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale				
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO  Utilizzare e coordinare schemi motori di base combinati tra loro in successione;  valutare distanze, traiettorie e successioni temporali delle azioni motorie.	Gli schemi motori statici e dinamici; circuiti, percorsi e andature; equilibrio.	Saper organizzare il proprio movimento in relazione a sé e agli altri;  Organizzare il proprio corpo in riferimento alle coordinate spazio-temporali;  utilizzare schemi motori e posturali combinati tra di loro e in successione;  gestire e controllare le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo.	L'alunno/a, guidato, coordina schemi motori riconoscendo distanze, traiettorie e successioni temporali.	L'alunno/a coordina schemi motori riconoscendo distanze, traiettorie e successioni temporali.	L'alunno/a coordina con sicurezza schemi motori anche combinati valutando distanze, traiettorie e successioni temporali.	L'alunno/a coordina con padronanza schemi motori anche combinati valutando con sicurezza distanze, traiettorie e successioni temporali.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO  Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive.	Giochi mimico-gestuali; ritmo; coreografie; schemi motori e posturali.	Utilizzare in modo personale il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi e comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti;  elaborare ed eseguire semplici coreografie.	L'alunno/a, guidato, assume semplici posture del corpo per esprimere stati d'animo ed emozioni.	L'alunno/a assume semplici posture del corpo per esprimersi.	L'alunno/a assume e controlla in modo adeguato diversificate posture del corpo con finalità espressive.	L'alunno/a assume e controlla in modo originale e preciso diversificate posture del corpo con finalità espressive.



<p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b></p> <p>Partecipare a varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara rispettando le regole e collaborando.</p>	<p>Giochi di gruppo; giochi di squadra; giochi di regole; giochi con gli attrezzi; far play.</p>	<p>Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;</p> <p>cooperare con gli altri.</p>	<p>L'alunno/a, rispetta in modo sufficientemente corretto le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.</p>	<p>L'alunno/a rispetta le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.</p>	<p>L'alunno/a rispetta in modo corretto e autonomo le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.</p>	<p>L'alunno/a rispetta sempre e in modo autonomo e consapevole le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara.</p>
<p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b></p> <p>Utilizzare in modo sicuro attrezzi e spazi di attività;</p> <p>Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e un sano stile di vita.</p>	<p>Uso appropriato degli attrezzi;</p> <p>Autonomia e gestione del proprio corpo nello spazio; stili di vita sani.</p>	<p>Saper individuare alcune situazioni potenzialmente pericolose;</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e un sano stile di vita.</p>	<p>L'alunno/a, guidato, utilizza in modo adeguato attrezzi e spazi di attività.</p>	<p>L'alunno/a utilizza attrezzi e spazi di attività in modo adeguato e conosce il beneficio ottenuto dall'esercizio fisico.</p>	<p>L'alunno/a utilizza correttamente attrezzi e spazi di attività; riconosce il beneficio ottenuto dall'esercizio fisico e da un corretto e sano stile di vita.</p>	<p>L'alunno/a utilizza consapevolmente attrezzi e spazi di attività; riconosce autonomamente il beneficio ottenuto dall'esercizio fisico e da un corretto e sano stile di vita.</p>

CLASSE 4 PRIMARIA		<b>EDUCAZIONE FISICA</b> Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale				
<b>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p> <p>Utilizzare e coordinare schemi motori di base combinati tra loro in successione e in simultanea;</p> <p>valutare distanze, traiettorie e successioni temporali delle azioni motorie.</p>	<p>Gli schemi motori statici e dinamici; circuiti, percorsi e andature; equilibrio; capacità condizionali( forza, velocità,....).</p>	<p>utilizzare schemi motori e posturali combinati tra di loro e in successione;</p> <p>gestire e controllare le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo;</p> <p>stimare distanze e traiettorie prima di effettuare un esercizio.</p>	<p>L'alunno/a, guidato, coordina schemi motori combinati riconoscendo distanze, traiettorie e successioni temporali.</p>	<p>L'alunno/a coordina schemi motori combinati riconoscendo distanze, traiettorie e successioni temporali.</p>	<p>L'alunno/a coordina con sicurezza schemi motori combinati e in successione valutando distanze, traiettorie e successioni temporali.</p>	<p>L'alunno/a coordina con padronanza schemi motori combinati e in successione valutando con sicurezza distanze, traiettorie e successioni temporali.</p>

<p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</b></p> <p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee.</p>	<p>Giochi mimico-gestuali; ritmo; coreografie; schemi motori e posturali.</p>	<p>Utilizzare in modo personale il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi e comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti;</p> <p>elaborare ed eseguire coreografie individuali e collettive.</p>	<p>L'alunno/a, guidato, utilizza semplici posture del corpo per esprimere stati d'animo ed emozioni.</p>	<p>L'alunno/a utilizza semplici posture del corpo per esprimersi.</p>	<p>L'alunno/a utilizza e controlla in modo adeguato diversificate posture del corpo con finalità espressive.</p>	<p>L'alunno/a utilizza e controlla in modo originale e creativo diversificate posture del corpo con finalità espressive.</p>
<p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b></p> <p>Partecipare a varie forme di gioco-sport organizzate anche in forma di gara rispettando le regole e collaborando.</p>	<p>giochi di regole; giochi con gli attrezzi; gioco-sport; fair play.</p>	<p>Conoscere diverse proposte di gioco-sport;</p> <p>Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;</p> <p>Accettare la sconfitta e vivere la vittoria dimostrando rispetto nei confronti degli avversari.</p>	<p>L'alunno/a, rispetta in modo sufficientemente corretto le regole dei giochi-sport.</p>	<p>L'alunno/a rispetta le regole dei giochi-sport.</p>	<p>L'alunno/a rispetta in modo corretto e autonomo le regole dei giochi-sport collaborando.</p>	<p>L'alunno/a rispetta sempre e in modo autonomo e consapevole le regole dei giochi-sport collaborando attivamente.</p>
<p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b></p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute.</p>	<p>Regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita;</p> <p>corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni;</p> <p>igiene e stili di vita sani.</p>	<p>Saper individuare alcune situazioni potenzialmente pericolose;</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e un sano stile di vita.</p>	<p>L'alunno/a, guidato, assume comportamenti adeguati per la propria sicurezza e conosce il rapporto tra esercizio fisico e salute.</p>	<p>L'alunno/a assumere comportamenti adeguati per la propria sicurezza e Riconoscere il rapporto tra esercizio fisico e salute.</p>	<p>L'alunno/a assume autonomamente comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza propria e altrui; riconosce il rapporto tra esercizio fisico e salute.</p>	<p>L'alunno/a assume consapevolmente comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza propria e altrui; riconosce il rapporto tra esercizio fisico e salute.</p>

<b>CLASSE 5 PRIMARIA</b>	<b>EDUCAZIONE FISICA</b> Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale					
<b>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>

<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</p> <p>Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.</p>	<p>Consolidamento degli schemi motori statici e dinamici;</p> <p>affinamento della coordinazione globale, oculo-manuale e oculopodalica.</p>	<p>Muoversi nello spazio padroneggiando più schemi motori;</p> <p>valutare distanze, traiettorie e successioni temporali delle azioni motorie;</p> <p>gestire e controllare le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo.</p>	<p>L'alunno/a ha acquisito una minima consapevolezza di sé e, guidato, coordina abbastanza correttamente gli schemi motori e posturali.</p>	<p>L'alunno/a ha acquisito una essenziale consapevolezza di sé e coordina correttamente gli schemi motori e posturali.</p>	<p>L'alunno/a ha acquisito una adeguata consapevolezza di sé e padroneggia correttamente gli schemi motori e posturali.</p>	<p>L'alunno/a ha acquisito una completa consapevolezza di sé e padroneggia con sicurezza i diversi schemi motori e posturali.</p>
<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO</p> <p>utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</p>	<p>coreografie; esperienze ritmico-musicali.</p>	<p>Utilizzare in modo personale il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi e comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti;</p> <p>elaborare ed eseguire coreografie individuali e collettive.</p>	<p>L'alunno/a, guidato, utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo in modo essenziale.</p>	<p>L'alunno/a utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo in modo semplice.</p>	<p>L'alunno/a utilizza autonomamente il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</p>	<p>L'alunno/a utilizza consapevolmente il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere in maniera precisa i propri stati d'animo.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>Applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport organizzate anche in forma di gara;</p> <p>comprendere il valore del rispetto delle regole e della cooperazione.</p>	<p>giochi di regole; giochi con gli attrezzi; gioco-sport; fair play.</p>	<p>Praticare correttamente diverse proposte di gioco-sport;</p> <p>Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;</p> <p>Cooperare nel gruppo e confrontarsi lealmente.</p>	<p>L'alunno/a, guidato, applica alcune modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport e conosce il valore del rispetto delle regole.</p>	<p>L'alunno/a applica adeguatamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport e, guidato, riconosce il valore del rispetto delle regole.</p>	<p>L'alunno/a applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport e comprende il valore del rispetto delle regole e della cooperazione.</p>	<p>L'alunno/a applica in modo preciso modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport e Comprende autonomamente il valore del rispetto delle regole e della cooperazione.</p>
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p> <p>Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi;</p> <p>Riconoscere alcuni essenziali</p>	<p>Regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita;</p> <p>corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni;</p> <p>corretta alimentazione e stili</p>	<p>Saper individuare alcune situazioni potenzialmente pericolose;</p> <p>Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, movimento e</p>	<p>L'alunno/a, guidato, agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé; conosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico.</p>	<p>L'alunno/a agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé; Riconosce gli elementari principi relativi al proprio benessere psico-fisico.</p>	<p>L'alunno/a agisce rispettando autonomamente i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; Riconosce i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.</p>	<p>L'alunno/a agisce rispettando consapevolmente i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; Riconosce autonomamente i principi relativi al proprio benessere</p>

principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	di vita sani.	benessere psico- fisico.				psico-fisico.
---	---------------	--------------------------	--	--	--	---------------

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

- ❖ acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- ❖ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- ❖ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- ❖ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- ❖ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- ❖ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

## EDUCAZIONE FISICA

CLASSE PRIMA  Scuola SECONDARIA di Primo Grado	<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti motori in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.					
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO		
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE				BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Il corpo umano. Denominazione delle varie parti del corpo. Gli schemi motori di base. Equilibrio statico e dinamico	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori coordinati fra loro. Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo.	L’alunno/a ha scarsa consapevolezza di se e inadeguata conoscenza del proprio corpo. Non sempre gestisce efficacemente gli schemi motori e posturali.	L’alunno/a ha un’accettabile consapevolezza di se e del proprio corpo. Ha padronanza sufficiente degli schemi motori e posturali.	L’alunno/a ha una buona consapevolezza di se e del proprio corpo. Ha una buona padronanza degli schemi motori e posturali.	L’alunno/a ha piena consapevolezza di se e del proprio corpo. Ha piena padronanza degli schemi motori e posturali.
IL GIOCO, LO SPORT E IL FAIR PLAY	Il Gioco e lo Sport Il valore educativo dello sport	Conoscere e applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive. Partecipare attivamente e correttamente ai giochi sportivi, anche in forma di gara.	L’alunno/a ha scarsa conoscenza degli elementi tecnici delle varie discipline. Ha difficoltà a partecipare correttamente e in modo collaborativo ai giochi sportivi. Ha difficoltà ad accettare la sconfitta	L’alunno/a ha una conoscenza sufficiente degli elementi tecnici delle varie discipline. Rispetta le regole dei giochi e accetta di collaborare. Accetta la sconfitta.	L’alunno/a ha una buona conoscenza degli elementi tecnici delle diverse discipline. Rispetta le regole dei giochi e favorisce la collaborazione. Accetta la sconfitta.	L’alunno/a ha un’ottima conoscenza degli elementi tecnici delle diverse discipline. Rispetta le regole dei giochi e favorisce la collaborazione di tutti. Accetta di buon grado la sconfitta.
IL LIGUAGGIO DEL CORPO	I gesti e i movimenti.	Conoscere gli atteggiamenti del nostro corpo	L’alunno/a ha poca consapevolezza del capacità espressiva del proprio corpo	L’alunno/a ha consapevolezza della capacità espressiva del proprio corpo.	L’alunno ha buona consapevolezza della capacità espressiva del proprio corpo	L’alunno utilizza consapevolmente il proprio corpo per comunicare
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Il concetto di salute Le regole dell’igiene. Le funzioni del cibo I principi nutritivi contenuti negli alimenti Il legame tra movimento e benessere psicofisico	Riconoscere alcuni principi del benessere psicofisico Saper prendersi cura del proprio corpo Conoscere un corretto regime alimentare.	L’alunno/a ha difficoltà a cogliere i principi del benessere psicofisico Non sempre sembra in grado di prendersi cura del proprio corpo. Segue un regime alimentare poco salutare.	L’alunno/a se guidato individua i principi del benessere psicofisico Adotta stili di vita abbastanza salutistici. Segue un regime alimentare sufficientemente corretto.	L’alunno/a coglie i principi del benessere psicofisico. Adotta stili di vita salutistici. Segue solitamente un regime alimentare corretto.	L’alunno/a comprende pienamente i principi del benessere psicofisico. Adotta stili di vita salutistici. Segue un regime alimentare sempre corretto.

””

## EDUCAZIONE FISICA

CLASSE SECONDA  Scuola SECONDARIA di Primo Grado	Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale: Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti motori in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.						
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
				IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Funzionalità del corpo umano. Apparato cardio – circolatorio Apparato respiratorio Apparato scheletrico e muscolare.	Conoscere le funzionalità del corpo umano e dei suoi apparati. Apprendere potenzialità e limiti del proprio corpo.	L’alunno/a ha un basso livello di conoscenza del corpo umano e dei suoi apparati. Ha poca consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo.	L’alunno/a ha una sufficiente conoscenza del corpo umano e dei suoi apparati. Ha consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo.	L’alunno/a ha una buona conoscenza del corpo umano e dei suoi apparati. Ha buona consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo.	L’alunno/a ha un’ottima conoscenza del corpo umano e dei suoi apparati. Ha una grande consapevolezza delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo.	
IL GIOCO, LO SPORT E IL FAIR PLAY	Sport e regolamenti La pallavolo. La pallacanestro. Il calcio. L’atletica leggera. La funzione dell’arbitro. Il rispetto delle regole e degli altri.	Conoscere e applicare il regolamento delle varie discipline sportive. Saper decodificare i gesti arbitrari durante gioco. Saper svolgere il ruolo di arbitro. Comprendere l’importanza del rispetto delle regole	L’alunno/a ha difficoltà ad applicare le regole delle varie discipline sportive. Non sempre comprende le indicazioni dell’arbitro. Non sempre rispetta le regole Ha un atteggiamento non sempre leale nei confronti dell’avversario.	L’alunno/a applica le principali regole delle varie discipline sportive. Comprende le indicazioni dell’arbitro Solitamente rispetta le regole Adotta comportamenti leali nei confronti dell’avversario.	L’alunno/a applica le regole delle varie discipline sportive Comprende le indicazioni dell’arbitro ed è capace di svolgerne il ruolo Rispetta le regole Adotta comportamenti leali e rispettosi dell’avversario.	L’alunno/a le regole delle varie discipline sportive. Comprende le indicazioni dell’arbitro ed è capace di svolgerne il ruolo Rispetta sempre le regole Favorisce la partecipazione di tutti e mostrando rispetto per gli avversari.	
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	Il linguaggio del corpo. Tecniche di espressione corporea	Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea Individuare e rappresentare attraverso gestualità e postura, idee e stati d’animo.	L’alunno/a ha difficoltà nell’individuare idee e stati d’animo dei compagni Ha difficoltà a rappresentare attraverso gestualità e postura idee e stati d’animo.	L’alunno/a applica semplici tecniche di espressione corporea Solitamente comprende attraverso la gestualità e la postura le idee e gli stati d’animo dei compagni.	L’alunno/a applica le tecniche di espressione corporea Comprende attraverso la gestualità e la postura le idee e gli stati d’animo dei compagni	L’alunno/a applica con grande efficacia tecniche di espressione corporea Comprende sempre le idee e gli stati d’animo dei compagni adeguando il proprio comportamento.	
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Prevenzione degli infortuni. Norme d’intervento nei lievi incidenti di carattere motorio.	Conoscere come prevenire gli infortuni. Conoscere le più elementari norme d’intervento in caso di lievi incidenti.	L’alunno/a assume comportamenti poco attenti alla prevenzione degli infortuni. Non sa intervenire in caso di lieve infortunio.	L’alunno/a assume comportamenti sufficientemente attenti alla prevenzione degli infortuni. Se guidato interviene in caso di propri lievi infortuni.	L’alunno/a assume comportamenti attenti alla prevenzione degli infortuni. Interviene in caso di propri lievi infortuni	L’alunno/a assume comportamenti attenti alla prevenzione degli infortuni Sa intervenire in caso di infortuni lievi propri o dei compagni.	

## EDUCAZIONE FISICA

CLASSE TERZA  Scuola SECONDARIA di Primo Grado	<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti motori in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.					
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO		
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE				BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Tecniche di allenamento del corpo. Cambiamenti fisici e psicofisici della preadolescenza Le funzioni fisiologiche.	Conoscere i diversi esercizi di allenamento Comprendere i cambiamenti fisici del proprio corpo e le ricadute psicologiche. Conoscere il sano funzionamento del corpo.	L’alunno/a non sa eseguire semplici esercizi di allenamento. Gestisce poco efficacemente la fase di crescita che vive Non sempre comprende i messaggi del proprio corpo.	L’alunno/a se guidato esegue semplici esercizi di allenamento. È sufficientemente consapevole dei cambiamenti del proprio corpo. Comprende i messaggi del proprio corpo.	L’alunno/a esegue autonomamente esercizi di allenamento. È consapevole dei cambiamenti del proprio corpo. È consapevole delle varie funzioni del corpo umano.	L’alunno/a esegue autonomamente complessi esercizi di allenamento. Gestisce efficacemente la fase di crescita che vive È attento alle varie funzioni del proprio corpo.
IL GIOCO, LO SPORT E IL FAIR PLAY	Tecniche di gioco. Il gruppo e le diversità. Il gioco come aggregazione e partecipazione.	Sviluppare l’abilità in alcune discipline sportive Sviluppare lo spirito di squadra Sviluppare il senso di accoglienza dell’altro.	L’alunno/a mostra poca abilità nelle discipline sportive Non sempre mostra spirito di squadra Ha difficoltà nell’accettare la diversità	L’alunno/a mostra una sufficiente abilità in alcune discipline sportive. Mostra di possedere spirito di squadra Accetta la diversità.	L’alunno/a possiede buone abilità in alcune discipline sportive Partecipa e condivide le scelte della squadra. Accetta la diversità e la rende partecipe.	L’alunno/a possiede grandi abilità nelle discipline sportive. Collabora attivamente alle scelte della squadra Favorisce la partecipazione di tutti.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO	Il linguaggio del corpo. Tecniche di espressione corporea	Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea Individuare e rappresentare attraverso gestualità e postura, idee e stati d’animo.	L’alunno/a ha difficoltà nell’individuare idee e stati d’animo dei compagni Ha difficoltà a rappresentare attraverso gestualità e postura idee e stati d’animo.	L’alunno/a applica semplici tecniche di espressione corporea Solitamente comprende attraverso la gestualità e la postura le idee e gli stati d’animo dei compagni.	L’alunno/a applica le tecniche di espressione corporea Comprende attraverso la gestualità e la postura le idee e gli stati d’animo dei compagni	L’alunno/a applica con grande efficacia tecniche di espressione corporea Comprende sempre le idee e gli stati d’animo dei compagni adeguando il proprio comportamento.
SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Dipendenze e doping La sedentarietà come malattia del secolo L’importanza della postura	Conoscere gli effetti delle sostanze dopanti. Conoscere gli effetti della sedentarietà. Imparare ad assumere posture corrette.	L’alunno/a adotta uno stile di vita poco salutare.	L’alunno/a ha sufficiente consapevolezza degli effetti causati da vari tipi di dipendenza A volte assume posture poco corrette	L’alunno/a ha buona consapevolezza degli effetti causati da vari tipi di dipendenza. Adotta stili di vita salutari Assume posture corrette.	L’alunno/a ha piena consapevolezza degli effetti causati da vari tipi di dipendenza. È molto attento nell’adottare stili di vita salutari. Assume sempre posture corrette.

...

<p><b>CLASSE TERZA</b> <b>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>EDUCAZIONE FISICA</b></p> <p><b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si esprime in ambiti motori in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento.</p>
<p><b>Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado</b></p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’alunno/a:</li> <li>• è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti;</li> <li>• utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione;</li> <li>• utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;</li> <li>• riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione;</li> <li>• rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri;</li> <li>• è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li> </ul>



# MATEMATICA

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia ; consapevolezza e d espressione culturale.

SCUOLA DELL'INFANZIA: 3 ANNI	LA CONOSCENZA DEL MONDO					
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>SPAZIO</b></p> <p>Riconoscere gli spazi noti e muoversi autonomamente al loro interno</p>	Alcune relazioni spaziali.	Individuare le relazioni fra gli oggetti ed i rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta; eseguire semplici percorsi.	L'alunno/a si orienta nello spazio prossimo noto e colloca opportunamente gli oggetti, solo se guidato.	L'alunno/a si orienta nello spazio prossimo noto, muovendosi con sicurezza e collocando gli oggetti in spazi adeguati.	L'alunno/a si orienta con sicurezza negli spazi scolastici, collocando gli oggetti correttamente.	L'alunno/a si orienta con padronanza negli spazi del vissuto quotidiano (casa, scuola, ecc...) e colloca gli oggetti con pertinenza.
<p><b>FENOMENI NATURALI</b></p> <p>Riflettere sulla natura e le sue trasformazioni</p>	Elementi della realtà naturale; cambiamenti della natura nelle diverse stagioni, degli oggetti e delle persone.	Osservare ed esplorare la realtà circostante attraverso l'uso dei cinque sensi;  mostrare curiosità e porre domande sulla natura.	L'alunno/a, se guidato, riconosce le differenze tra i vari esseri viventi e non;  distingue i principali fenomeni atmosferici.	L'alunno/a riconosce le differenze tra i vari esseri viventi e non;  distingue i principali fenomeni atmosferici.	L'alunno/a riconosce differenze e grandi trasformazioni negli esseri viventi e non;  rappresenta graficamente alcuni fenomeni atmosferici.	L'alunno/a pone domande sulle trasformazioni osservate negli esseri viventi e non;  rappresenta graficamente alcuni fenomeni atmosferici, servendosi di simboli convenzionali.
<p><b>NUMERO</b></p> <p>Utilizzare strategie di conteggio e di misura con strumenti convenzionali e non</p>	Raggruppamento secondo semplici criteri.	Raggruppare oggetti e materiali secondo semplici criteri.	L'alunno/a, se guidato, ordina oggetti in base a macro caratteristiche (grande, piccolo, ecc...)	L'alunno/a ordina oggetti in base a macro caratteristiche (grande, piccolo, ecc...)	L'alunno/a ordina e raggruppa oggetti spontaneamente in base alle caratteristiche salienti.	L'alunno/a raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri dati e ne identifica alcune proprietà.
<p><b>TEMPO</b></p> <p>Distinguere e comprendere i concetti temporali</p>	Scansioni temporali: prima/dopo;  ciclicità temporale: giorno/notte	Orientarsi nel tempo della vita quotidiana, collocando fatti nella dimensione temporale giorno/notte.	L'alunno/a: esegue in sequenza, se opportunamente stimolato, operazioni secondo routine note; colloca correttamente nella ciclicità giornaliera le azioni abituali.	L'alunno/a: esegue in sequenza operazioni secondo routine note; colloca correttamente nella ciclicità giornaliera le azioni abituali e le riferisce.	L'alunno/a: esegue in autonomia le routine apprese, ordinando le diverse azioni correttamente; evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato, ordinandoli con sufficiente coerenza.	L'alunno/a: riferisce azioni della propria esperienza collocandole correttamente in fasi della giornata su domanda stimolo dell'insegnante; colloca nel recente passato, presente, prossimo futuro azioni abituali.

COMPETENZA DIGITALE  Conoscere in modo elementare gli strumenti tecnologici e le loro funzioni di base	Alcuni elementi dei principali sussidi tecnologici	Mostrare curiosità verso i principali sussidi tecnologici	L'alunno/a, opportunamente stimolato, prende visione di alcuni elementi degli strumenti tecnologici.	L'alunno/a prende visione di alcuni elementi degli strumenti tecnologici.	L'alunno/a inizia a comprendere le potenzialità di alcuni elementi degli strumenti tecnologici	L'alunno/a sperimenta le funzionalità basilari di alcuni strumenti tecnologici.
--	--	---	--	---	--	---

SCUOLA DELL'INFANZIA: 4 ANNI	LA CONOSCENZA DEL MONDO					
	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia ; consapevolezza e d espressione culturale.					
	NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO		
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE				BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
SPAZIO  Riconoscere gli spazi e muoversi autonomamente al loro interno	Concetti spaziali e topologici (vicino/lontano, sopra/sotto, avanti/indietro,	Collocare nello spazio se stesso, oggetti, persone;  eseguire percorsi rispettando le indicazioni fornite.	L'alunno/a si orienta e riconosce spazi aperti e chiusi, se guidato, collocando correttamente gli oggetti.	L'alunno/a si orienta e riconosce spazi aperti e chiusi, collocando correttamente gli oggetti.	L'alunno/a individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando la terminologia richiesta (avanti/indietro – sopra/sotto)	L'alunno/a individua le relazioni topologiche.
FENOMENI NATURALI  Riflettere sulla natura e le sue trasformazioni	Fenomeni naturali e organismi viventi.	Osservare e riconoscere l'ambiente e gli organismi viventi attraverso l'uso dei cinque sensi e coglierne le trasformazioni;  compiere semplici collegamenti tra fatti e fenomeni.	L'alunno/a osserva, esplora e coglie le trasformazioni tramite l'uso dei cinque sensi, se stimolato.	L'alunno/a osserva, esplora e coglie le trasformazioni tramite l'uso dei cinque sensi.	L'alunno/a individua trasformazioni note negli esseri viventi e non	L'alunno/a osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i fenomeni naturali, percependo i loro cambiamenti.
NUMERO  Utilizzare strategie di conteggio e di misura con strumenti convenzionali e non	Raggruppamento e ordinamento secondo criteri diversi.	Raggruppare e classificare secondo alcune proprietà e caratteristiche.	L'alunno/a, se guidato, ordina e raggruppa oggetti in base alle caratteristiche principali e ne identifica alcune proprietà.	L'alunno/a ordina e raggruppa spontaneamente oggetti in base alle caratteristiche principali e ne identifica alcune proprietà.	L'alunno/a ordina e raggruppa oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne valuta le proprietà.	L'alunno/a raggruppa e ordina spontaneamente oggetti in base a caratteristiche salienti e prova a motivare le sue scelte.

<b>ORDINE E MISURA</b> Raggruppare e ordinare oggetti e materiali; confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle ed eseguire misurazioni.	Dimensioni e quantità (grande/medio/piccolo, tanti/pochi)	Operare confronti e associazioni di quantità; stabilire relazioni di corrispondenza/quantità.	L'alunno/a riconosce e denomina con l'aiuto dell'insegnante dimensioni di elementi.	L'alunno/a riconosce e denomina correttamente dimensioni di elementi.	L'alunno/a opera semplici corrispondenze biunivoche con oggetti o rappresentazioni grafiche.	L'alunno/a utilizza correttamente i quantificatori nessuno, uno, pochi, molti.
<b>TEMPO</b> Distinguere e comprendere i concetti temporali.	Concetti temporali (prima/dopo/adesso), concetti di successione e contemporaneità;  ciclicità giornaliera, settimanale e stagionale.	Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo;  orientarsi nel tempo della vita quotidiana, intuire la successione dei giorni nella settimana, riconoscere le stagioni.	L'alunno/a: colloca e riferisce, se guidato, azioni abituali nella quotidianità; esegue le routine apprese, ordinando le diverse azioni.	L'alunno/a: colloca e riferisce correttamente azioni abituali nella quotidianità; esegue in autonomia le routine apprese, ordinando le diverse azioni correttamente.	L'alunno/a: colloca e riferisce correttamente azioni abituali nel passato prossimo e nel presente; colloca le azioni quotidiane nel ciclo giornaliero.	L'alunno/a: colloca e riferisce correttamente azioni abituali nel passato prossimo e nel presente percependo il tempo in divenire; ordina in successione logico-temporale eventi legati all'esperienza con il supporto di immagini; percepisce la ciclicità temporale: ieri/oggi/domani; osserva e ipotizza la stagionalità.
<b>COMPETENZA DIGITALE</b> Conoscere in modo elementare gli strumenti tecnologici e le loro funzioni di base	I principali strumenti tecnologici e i loro usi.	Sperimentare semplici giochi di tipo linguistico, logico e matematico;  assistere a rappresentazioni multimediali.	L'alunno/a, opportunamente stimolato, prende visione degli strumenti tecnologici.	L'alunno/a prende visione degli strumenti tecnologici.	L'alunno/a comprende ed esplora le potenzialità degli strumenti tecnologici	L'alunno/a sperimenta in maniera ludica l'utilizzo di alcuni strumenti tecnologici con l'aiuto dell'insegnante.

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA: 5 ANNI</b>  <i>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>					
	<b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:</b> <b>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia ; consapevolezza e d espressione culturale.</b>					
	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>			<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>	

<p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <p>Riconoscere gli spazi e muoversi autonomamente al loro interno</p>	<p>Concetti spaziali e topologici (vicino/lontano, sopra/sotto, avanti/indietro, lateralità);</p> <p>principali figure geometriche.</p>	<p>Collocare nello spazio se stesso, oggetti, persone, riconoscendone l'ordine sequenziale;</p> <p>eseguire e rappresentare percorsi rispettando indicazioni verbali;</p> <p>discrimina e conosce le principali forme geometriche.</p>	<p>L'alunno/a, se guidato, individua le relazioni topologiche.</p>	<p>L'alunno/a individua le relazioni topologiche.</p>	<p>L'alunno/a individua e riconosce le relazioni topologiche.</p>	<p>L'alunno/a individua, riconosce e ricostruisce in modo autonomo le relazioni topologiche.</p>
<p><b>FENOMENI NATURALI</b></p> <p>Riflettere sulla natura e le sue trasformazioni</p>	<p>Fenomeni, ambienti ed habitat naturali;</p> <p>varie tipologie di organismi viventi: persone, animali e piante.</p>	<p>Riconoscere ed individuare i diversi ambienti e gli organismi viventi, descrivendone le trasformazioni con attenzione e sistematicità.</p> <p>formulare ipotesi e previsioni di eventi.</p>	<p>L'alunno/a, stimolato, osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i fenomeni naturali, percependo i loro cambiamenti.</p>	<p>L'alunno/a osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i fenomeni naturali, percependo i loro cambiamenti</p>	<p>L'alunno/a osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i fenomeni naturali, percependo e descrivendone i loro cambiamenti.</p>	<p>L'alunno/a formula ed elabora ipotesi sui cambiamenti dei fenomeni naturali e degli organismi viventi attraverso domande stimolo.</p>
<p><b>NUMERO</b></p> <p>Utilizzare strategie di conteggio e di misura con strumenti convenzionali e non</p>	<p>Raggruppamento e ordinamento secondo criteri più complessi;</p> <p>numeri da 1 a 10</p>	<p>Raggruppare e classificare secondo diverse proprietà e caratteristiche;</p> <p>contare da 1 a 10, riconoscendone il simbolo numerico.</p>	<p>L'alunno/a ordina e raggruppa, con l'aiuto dell'insegnante, oggetti in base a caratteristiche salienti</p>	<p>L'alunno/a: ordina e raggruppa oggetti in base a caratteristiche salienti; conta da 1 a 10</p>	<p>L'alunno/a: ordina e raggruppa oggetti e materiali secondo criteri diversi in modo autonomo; opera con i numeri</p>	<p>L'alunno/a: ordina e raggruppa oggetti e materiali in modo autonomo, esplicitando e motivando i criteri scelti; opera con i numeri</p>
<p><b>ORDINE E MISURA</b></p> <p>Raggruppare e ordinare oggetti e materiali; confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle ed eseguire misurazioni.</p>	<p>Dimensioni e quantità (grande/medio/piccolo, tanti/pochi/nessuno, lungo/corto, alto/basso)</p>	<p>Operare confronti e associazioni di quantità;</p> <p>stabilire relazioni di corrispondenza/quantità: maggiore, minore, uguale.</p>	<p>L'alunno/a utilizza correttamente i quantificatori nessuno, uno, pochi, molti.</p>	<p>L'alunno/a utilizza correttamente i quantificatori nessuno, uno, pochi, molti e cerca di riprodurli graficamente.</p>	<p>L'alunno/a valuta quantità minime fra due insieme e le riproduce graficamente.</p>	<p>L'alunno/a confronta ed individua la relazione di maggioranza, minoranza ed equi potenza.</p>
<p><b>TEMPO</b></p> <p>Distinguere e comprendere i concetti temporali.</p>	<p>Concetti temporali (prima/dopo/adesso), concetti di successione e contemporaneità;</p> <p>ciclicità giornaliera, settimanale e stagionale.</p>	<p>Collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo;</p> <p>orientarsi nel tempo della vita quotidiana, intuire la</p>	<p>L'alunno/a: colloca nel recente passato e nel presente, se guidato, azioni abituali; con il supporto dell'insegnante si orienta nella dimensione temporale (settimana/mese).</p>	<p>L'alunno/a: colloca nel recente passato e nel presente, azioni abituali; con il supporto dell'insegnante si orienta nella dimensione temporale</p>	<p>L'alunno/a: evoca fatti ed esperienze del proprio recente passato, ordinandoli con sufficiente coerenza e formula ipotesi sul prossimo futuro;</p>	<p>L'alunno/a: colloca correttamente azioni abituali nel passato e nel presente, percependo la ciclicità del tempo; riconosce, verbalizza e ordina le azioni della</p>

		successione dei giorni nella settimana, riconoscere le stagioni.		(settimana/mese) osserva e ipotizza la stagionalità.	colloca le azioni quotidiane nell'arco temporale giornaliero e formula ipotesi sulle periodizzazioni.	routine; ha acquisito le nozioni basilari per la scansione temporale della giornata/mesi/stagione.
COMPETENZA DIGITALE Conoscere in modo elementare gli strumenti tecnologici e le loro funzioni di base	Strumenti tecnologici e i loro usi.	Sperimentare in modo ludico, attraverso semplici giochi di tipo linguistico, logico e matematico, le funzionalità dei nuovi linguaggi multimediali;  confrontarsi con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore.	L'alunno/a, opportunamente stimolato comprende le potenzialità degli strumenti tecnologici	L'alunno/a, comprende ed esplora le potenzialità degli strumenti tecnologici	L'alunno/a sperimenta in maniera ludica l'utilizzo dei principali strumenti tecnologici con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a sperimenta in maniera ludica l'utilizzo dei principali strumenti tecnologici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia:

L'alunno:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta la quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;
- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;
- ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

CLASSE 1ª PRIMARIA	<b>MATEMATICA</b> competenza chiave europea: competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia					
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>NUMERI</b> Contare, leggere e scrivere numeri naturali entro il 20	Gli insiemi Lettura, scrittura, confronto e ordinamento dei numeri naturali da 0 a 20 nel loro aspetto cardinale e ordinale. Concetto di decina e unità. Operazioni di addizione e sottrazioni con numeri naturali. Strategie di calcolo	Leggere, scrivere e operare con i numeri fino a 20, in base 10. Operare con gli insiemi. Contare oggetti in senso progressivo e regressivo entro il 20.	L'alunno: legge, scrive e opera con i numeri naturali entro il 20 solo se guidato	L'alunno: legge, scrive e opera con i numeri naturali entro il 20 in modo essenziale	L'alunno: legge, scrive e opera con i numeri naturali entro il 20 autonomamente	L'alunno: legge, scrive e opera con i numeri naturali con sicurezza

<p><b>SPAZIO E FIGURE</b> Riconoscere, rappresentare e misurare figure geometriche</p>	<p>Linee aperte/chiose, confini/regioni. Le principali figure geometriche piane e solide</p>	<p>Acquisire i principali concetti topologici. Individuare elementi che hanno forma uguale o simile. Osservare e riconoscere le principali forme geometriche nell'ambiente circostante.</p>	<p>L'alunno: Riconosce, rappresenta e misura figure geometriche solo se guidato</p>	<p>L'alunno: Riconosce, rappresenta e misura figure geometriche in modo essenziale</p>	<p>L'alunno: Riconosce, rappresenta e misura figure geometriche autonomamente</p>	<p>L'alunno: Riconosce, rappresenta e misura figure geometriche con precisione e sicurezza</p>
<p><b>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</b> Raccogliere dati, e fare previsioni per risolvere semplici problemi riferiti a esperienze vissute</p>	<p>Situazioni problematiche concrete. Classificazioni e relazioni Diagrammi, schemi e tabelle Certo, possibile, impossibile.</p>	<p>Classificare in base a uno o più attributi. Risolvere semplici situazioni problematiche di vita vissuta. Imparare a leggere semplici grafici legati al vissuto. Saper riconoscere affermazioni vere o false; certo, possibile, impossibile.</p>	<p>L'alunno: raccoglie dati, fa previsioni e risolve semplici problemi solo con l'aiuto del docente</p>	<p>L'alunno raccoglie dati, fa previsioni e risolve semplici problemi in maniera basilare</p>	<p>L'alunno raccoglie dati, fa previsioni e risolve semplici problemi in modo autonomo e corretto</p>	<p>L'alunno: raccoglie dati, fa previsioni e risolve semplici problemi con correttezza e sicurezza</p>

CLASSE 2ª PRIMARIA	MATEMATICA					
competenza chiave europea: competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia						
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>NUMERI</b> Contare, leggere e scrivere numeri naturali entro il 100	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura, scrittura, confronto e ordinamento dei numeri naturali da 0 a 100 nel loro aspetto cardinale e ordinale.</li> <li>- La posizionalità delle cifre.</li> <li>- Concetto di decina e unità.</li> <li>- Le quattro operazioni.</li> <li>- Strategie di calcolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere e operare con i numeri fino a 100, in base 10.</li> <li>- Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in riga e in colonna e comprendere il concetto di divisione.</li> <li>- Riconoscere la posizionalità delle cifre</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- legge, scrive e opera con i numeri naturali entro il 100 solo se guidato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- legge, scrive e opera con i numeri naturali entro il 100 in modo essenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- legge, scrive e opera con i numeri naturali entro il 100 autonomamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- legge, scrive e opera con i numeri naturali con sicurezza</li> </ul>
<b>SPAZIO E FIGURE</b> Riconoscere, rappresentare e descrivere figure geometriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Simmetrie.</li> <li>- Percorsi e reticoli.</li> <li>- Figure geometriche.</li> <li>- Linee e regioni.</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</li> <li>- Individuare confini e regioni.</li> <li>- Riconoscere e denominare e disegnare le principali figure geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche se guidato dal docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche in modo essenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche autonomamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche con precisione e sicurezza</li> </ul>
<b>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</b> Raccogliere dati, fare previsioni e individuare le strategie appropriate per risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazioni problematiche.</li> <li>- L'ideogramma</li> <li>- L'istogramma.</li> <li>- Le relazioni</li> <li>- Il prodotto cartesiano</li> <li>- Certo, possibile, impossibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, nella realtà, situazioni problematiche di tipo matematico e risolverle.</li> <li>- Classificare in base a più attributi.</li> <li>- Imparare a conoscere, leggere e organizzare i dati in tabelle e istogrammi legati a esperienze concrete e non.</li> <li>- Saper riconoscere affermazioni vere o false, certo, possibile, impossibile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- raccoglie dati, fa previsioni e risolve semplici problemi solo con l'aiuto del docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno</li> <li>- raccoglie dati, fa previsioni e risolve semplici problemi in maniera basilare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno raccoglie dati, fa previsioni e risolve semplici problemi in modo autonomo e corretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- raccoglie dati, fa previsioni e risolve semplici problemi con correttezza e sicurezza</li> </ul>



CLASSE 3ª PRIMARIA	MATEMATICA					
competenza chiave europea: competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia						
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>NUMERI</b> Leggere, scrivere e operare con i numeri naturali entro il 1000	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri naturali fino al 1000 e oltre.</li> <li>- Le quattro operazioni in colonna.</li> <li>- L'unità frazionaria</li> <li>- Le frazioni decimali</li> <li>- I numeri decimali</li> <li>- Il sistema monetario</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le valenze e i valori posizionali delle cifre.</li> <li>- Operare con le cifre per eseguire le quattro operazioni aritmetiche.</li> <li>- Conoscere e operare con le frazioni.</li> <li>- Leggere scrivere confrontare numeri decimali ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni anche con riferimento alle monete.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- legge, scrive e opera con i numeri naturali entro il 1000 con l'aiuto dell'adulto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- legge, scrive e opera con i numeri naturali entro il 1000 con incertezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- legge, scrive e opera con i numeri naturali entro il 1000 autonomamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- legge, scrive e opera con i numeri naturali con padronanza e sicurezza.</li> </ul>
<b>SPAZIO E FIGURE</b> Riconoscere, rappresentare e descrivere figure geometriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Simmetria</li> <li>- Il piano cartesiano</li> <li>- Figure geometriche piane.</li> <li>- Poligoni e non poligoni.</li> <li>- Punti, linee e angoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare figure simmetriche rispetto ad assi di simmetria interni ed esterni.</li> <li>- Individuare e classificare nel piano finito: punti, linee, angoli, poligoni.</li> <li>- Riconoscere le principali figure geometriche piane, denominarle e descriverne alcune caratteristiche.</li> <li>- Disegnare figure geometriche utilizzando strumenti appropriati e costruire modelli materiali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche se guidato dal docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche in modo essenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche autonomamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche con precisione e sicurezza</li> </ul>
<b>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</b> Raccogliere dati, fare previsioni, misurare e individuare le strategie appropriate per risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazioni problematiche aritmetiche e logiche.</li> <li>- Classificazioni e relazioni.</li> <li>- Grafici.</li> <li>- Indagini statistiche.</li> <li>- Certo, possibile, impossibile</li> <li>- Misure arbitrarie</li> <li>- Avvio alle unità di misura convenzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvio alla misurazione di grandezze (lunghezza, tempo, ecc...) (metro, orologio, ecc...)</li> <li>- Risolvere e rappresentare situazioni problematiche con l'uso di schemi e grafici.</li> <li>- Classificare, Argomentare su criteri.</li> <li>- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Raccoglie dati, fa previsioni, misura e riesce a risolvere semplici problemi con l'aiuto del docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Raccoglie dati, fa previsioni, misura e risolve semplici problemi</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Raccoglie dati, fa previsioni, misura e individua le strategie appropriate per risolvere problemi in modo autonomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno:</li> <li>- Raccoglie dati, fa previsioni, misura e individua le strategie appropriate per risolvere problemi in situazioni non note in modo corretto e autonomo</li> </ul>

CLASSE 4ª PRIMARIA	MATEMATICA					
competenza chiave europea: competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia						
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>NUMERI</b> Conoscere e operare con i numeri entro il milione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri naturali fino al 999 999.</li> <li>- Le quattro operazioni. aritmetiche anche con i numeri decimali.</li> <li>- l'uso dello zero e della virgola.</li> <li>- Le frazioni.</li> <li>- I numeri decimali fino ai millesimi.</li> <li>- Multipli e divisori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali avendo consapevolezza della notazione posizionale.</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza.</li> <li>- Acquisire il concetto di frazione e operare con esse.</li> <li>- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: opera con i numeri conosciuti con l'aiuto dell'adulto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: opera con i numeri conosciuti con incertezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: opera con i numeri conosciuti autonomamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: opera con i numeri conosciuti con padronanza e sicurezza.</li> </ul>
<b>SPAZIO E FIGURE</b> Riconoscere, rappresentare e descrivere figure geometriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le linee</li> <li>- Gli angoli</li> <li>- Le figure geometriche piane</li> <li>- Poligoni e non poligoni</li> <li>- Le isometrie.</li> <li>- Riduzioni e ingrandimenti</li> <li>- Il concetto di perimetro</li> <li>- Il concetto di area.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> <li>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche.</li> <li>- Riprodurre in scala</li> <li>- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</li> <li>- Comprendere il concetto di area</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche se guidato dal docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche in modo essenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche autonomamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: Riconosce, rappresenta e descrive figure geometriche con precisione e sicurezza</li> </ul>
<b>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</b> Rilevare, interpretare e rappresentare dati e risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le misure convenzionali di lunghezza, capacità e peso.</li> <li>- Le misure convenzionali delle ampiezze angolari.</li> <li>- L' euro.</li> <li>- Problemi aritmetici, logici e geometrici.</li> <li>- Classificazioni e relazioni</li> <li>- Indagini statistiche</li> <li>- I grafici</li> <li>- La media e la moda</li> <li>- Il concetto di probabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, pesi per effettuare misure e stime.</li> <li>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> <li>- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative</li> <li>- Avviare all'uso di nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: Raccoglie dati, fa previsioni, misura e riesce a risolvere semplici problemi con l'aiuto del docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: Raccoglie dati, fa previsioni, misura e risolve semplici problemi in modo essenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: Raccoglie dati, fa previsioni, misura e individua le strategie appropriate per risolvere problemi in modo autonomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: Raccoglie dati, fa previsioni, misura e individua le strategie appropriate per risolvere problemi in situazioni non note in modo corretto e autonomo</li> </ul>

CLASSE 5ª PRIMARIA	MATEMATICA					
	competenza chiave europea: competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia					
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>NUMERI</b> Conoscere e operare con i numeri interi e decimali oltre il milione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I grandi numeri</li> <li>- I numeri: primi, multipli e divisori.</li> <li>- Numeri relativi e potenze.</li> <li>- Le frazioni.</li> <li>- I numeri decimali fino ai millesimi.</li> <li>- Le quattro operazioni aritmetiche con i numeri interi e decimali.</li> <li>- Equivalenze.</li> <li>- Ordine di grandezza e approssimazione.</li> <li>- Avvio alle espressioni.</li> <li>- I numeri romani.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali avendo consapevolezza della notazione posizionale.</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li>- Individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>- Operare con le frazioni.</li> <li>- Conoscere sistemi di notazione dei numeri di tempi e culture diverse dalla nostra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno nel calcolo scritto e mentale si muove in modo non sempre adeguato al contesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si muove in modo globale nel calcolo scritto e mentale in modo semplice rispetto al contesto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si muove in modo sicuro nel calcolo scritto e mentale in pieno rispetto al contesto.</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si muove in modo completo e sicuro nel calcolo scritto e mentale con i numeri in pieno rispetto al contesto.</li> </ul>
<b>SPAZIO E FIGURE</b> Riconoscere, rappresentare e misurare figure geometriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le rette</li> <li>- Gli angoli</li> <li>- Le figure geometriche piane</li> <li>- Poligoni e non poligoni</li> <li>- Simmetrie</li> <li>- Il piano cartesiano</li> <li>- Riduzioni e ingrandimenti</li> <li>- Traslazioni e rotazioni</li> <li>- Il concetto di perimetro</li> <li>- L'area e le equiestensioni</li> <li>- Le isometrie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i diversi enti geometrici in vari contesti.</li> <li>- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</li> <li>- Calcolare il perimetro e la superficie di figure geometriche</li> <li>- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali e figure ruotate, traslate e riflesse.</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno</li> <li>- Riconosce in modo frammentario gli oggetti dell'ambiente e denomina in modo confuso le più semplici figure geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>- L'alunno:</li> <li>- Riconosce in modo essenziale e non adeguatamente autonomo gli oggetti dell'ambiente e denomina le figure geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>- L'alunno:</li> <li>- riconosce in modo corretto gli oggetti dell'ambiente e denomina adeguatamente figure geometriche piane e solide</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>- L'alunno:</li> <li>- riconosce in modo completo e sicuro gli oggetti dell'ambiente e denomina con piena padronanza figure geometriche piane e solide</li> </ul>
<b>RELAZIONI, DATI, PREVISIONI</b> effettuare misurazioni; rilevare, interpretare e rappresentare dati e fare previsioni; risolvere situazioni problematiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- YLe misure convenzionali di lunghezza, capacità e peso.</li> <li>- Le misure convenzionali delle ampiezze angolari.</li> <li>- L' euro.</li> <li>- La percentuale.</li> <li>- Risoluzione di problemi aritmetici, logici e geometrici.</li> <li>- Classificazioni e relazioni</li> <li>- Indagini statistiche</li> <li>- I grafici</li> <li>- La media, la moda e la frequenza.</li> <li>- Il concetto di probabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, pesi per effettuare misure e stime.</li> <li>- Passare da un'unità di misura a un'altra anche nel contesto del sistema monetario.</li> <li>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> <li>- Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavarne informazioni.</li> <li>- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</li> <li>- intuire e cominciare ad argomentare sulla probabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno raccoglie e classifica in modo frammentario dati e riconosce con poca autonomia le situazioni di certezza e incertezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno raccoglie e classifica in modo essenziale dati e riconosce le situazioni di certezza e incertezza in contesti diversificati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno raccoglie, classifica e organizza in modo chiaro dati e riconosce le situazioni di certezza e incertezza in contesti diversificati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno raccoglie, classifica e organizza in modo chiaro e comprensibile dati e riconosce le situazioni di certezza e incertezza in contesti anche non noti.</li> </ul>

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

## L'alunno

- ❖ si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- ❖ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- ❖ Descrive,denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- ❖ Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)
- ❖ ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- ❖ Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- ❖ Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- ❖ Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- ❖ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- ❖ Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- ❖ Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- ❖ Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- ❖ Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

## MATEMATICA

CLASSE PRIMA Scuola SECONDARIA di Primo Grado	MATEMATICA					
	Competenza europea : le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche					
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numeri naturali</li> <li>- Operazioni in N</li> <li>- Potenze in N</li> <li>- Multipli e divisori</li> <li>- Numeri primi</li> <li>- M.C.D. - m.c.m.</li> <li>- Numeri razionali</li> <li>- La frazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il sistema di numerazione decimale</li> <li>- Calcolare semplici espressioni.</li> <li>- Elevare a potenza</li> <li>- Usare la notazione polinomiale e scientifica</li> <li>- Ricercare e individuare multipli e divisori.</li> <li>- Scomporre in fattori primi</li> <li>- Risolvere espressioni con i numeri razionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno non esegue con facilità le cinque operazioni e non risolve semplici espressioni con i numeri razionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno esegue le cinque operazioni e risolve semplici espressioni con i numeri razionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno opera con i numeri razionali, con le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> </ul>
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Unità di misura</li> <li>- Enti geometrici fondamentali (punto, retta, piano)</li> <li>- L'angolo</li> <li>- I poligoni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le unità di misura del Sistema Internazionale</li> <li>- Riconoscere e disegnare gli enti geometrici</li> <li>- Saper operare e risolvere problemi con i segmenti</li> <li>- Classificare, confrontare ed operare con gli angoli</li> <li>- Conoscere le proprietà delle figure piane e saper risolvere problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno non denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio in modo non sempre corretto.</li> <li>- non risolve facilmente semplici problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio</li> <li>- risolve semplici problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno comprende il testo di un problema e lo analizza individuando dati significativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno risolve problemi utilizzando procedimenti diversi.</li> </ul>
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fasi di una indagine statistica</li> <li>- Rappresentazione con tabelle e grafici statistici</li> <li>- Concetti di evento elementare e di probabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tabulare i dati in tabelle</li> <li>- Rappresentare i dati mediante i vari tipi di diagrammi</li> <li>- Calcolare i valori di una serie statistica</li> <li>- Calcolare la probabilità di un evento semplice</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno non rappresenta graficamente dati numerici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno rappresenta graficamente dati numerici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno interpreta grafici numerici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno sa scegliere la rappresentazione grafica più efficace per rappresentare dati.</li> </ul>

MATEMATICA						
<b>CLASSE SECONDA</b> Scuola <b>SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>Competenza europea</b> : le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche					
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO		
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE				BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>NUMERI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operazioni con i numeri razionali ed irrazionali</li> <li>- Potenze di numeri razionali ed irrazionali</li> <li>- Problemi</li> <li>- Numeri decimali e frazioni generatrici</li> <li>- Concetto di rapporto</li> <li>- Grandezze commensurabili e incommensurabili</li> <li>- Proporzioni, percentuale</li> <li>- Catena di rapporti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper calcolare e risolvere espressioni / problemi con le 4 operazioni e le potenze di numeri razionali</li> <li>- Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa</li> <li>- Calcolare radici quadrate</li> <li>- Calcolare il rapporto, il termine incognito di una proporzione, la percentuale</li> <li>- Applicare le proprietà</li> <li>- Risolvere problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno non esegue con facilità le cinque operazioni e risolve semplici espressioni con i numeri reali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno esegue le cinque operazioni e risolve semplici espressioni con i numeri reali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno opera con i numeri reali, con le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> </ul>
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Poligoni: proprietà dei triangoli e dei quadrilateri</li> <li>- Poligoni regolari: concetto di superficie, di area, di figure equicomposte e di figure equivalenti</li> <li>- Formule dirette e inverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire un poligono</li> <li>- Classificare i poligoni</li> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Applicare le formule dirette ed inverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno non risolve con facilità semplici problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno risolve semplici problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno comprende il testo di un problema e lo analizza individuando dati significativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno risolve problemi utilizzando procedimenti diversi.</li> </ul>
<b>DATI E PREVISIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La probabilità: concetto di evento elementare e di probabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolare la probabilità di un evento composto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno non rappresenta graficamente con facilità dati numerici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno rappresenta graficamente dati numerici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno interpreta grafici numerici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno sa scegliere la rappresentazione grafica più efficace per rappresentare dati.</li> </ul>
MATEMATICA						
<b>CLASSE TERZA</b> Scuola <b>SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>Competenza europea</b> : le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche					
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO		
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE				BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numeri relativi</li> <li>- Sottoinsiemi dell'insieme R e simbologia</li> <li>- Operazioni con i numeri relativi</li> <li>- Potenze di numeri relativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare numeri relativi</li> <li>- Rappresentare numeri relativi su una retta orientata</li> <li>- Eseguire le 4 operazioni, potenze, radici di numeri relativi</li> <li>- Risolvere espressioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno non esegue con facilità le cinque operazioni e risolve semplici espressioni con i numeri relativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno esegue le cinque operazioni e risolve semplici espressioni con i numeri relativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno opera con i numeri relativi, con le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri relativi, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</li> </ul>
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Omotetia: concetto di figure simili e relazioni tra elementi corrispondenti</li> <li>- Criteri di similitudine</li> <li>- Teoremi di Euclide</li> <li>- Circonferenza e cerchio: definizioni, formule dirette ed inverse</li> <li>- Concetti di inscrivibilità e circoscrivibilità</li> <li>- Geometria solida: concetti di superficie laterale e totale, volume e Peso specifico</li> <li>- Prisma, piramide, solidi di rotazione: formule dirette ed inverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare il rapporto di similitudine</li> <li>- Risolvere problemi sulla similitudine e con Euclide</li> <li>- Applicare le formule per il calcolo della lunghezza della circonferenza e di un arco, dell'area del cerchio e di un settore</li> <li>- Geometria solida: individuare le proprietà essenziali delle figure</li> <li>- Classificare i solidi e applicare le formule per il calcolo di superficie, volume e peso specifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno non risolve con facilità semplici problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno risolve semplici problemi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno comprende il testo di un problema e lo analizza individuando dati significativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno risolve problemi utilizzando procedimenti diversi.</li> </ul>
RELAZIONI E FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La proporzionalità: grandezze direttamente ed inversamente proporzionali</li> <li>- Concetto di proporzionalità quadratica</li> <li>- Problema del 3 semplice</li> <li>- Identità ed equazione</li> <li>- Principi di equivalenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricavare da tabelle e/o grafici e rappresentare funzioni di proporzionalità diretta, inversa e</li> <li>- Schematizzare e risolvere un problema del tre semplice</li> <li>- Applicare i princ. di equivalenza e risolvere le equaz. di primo grado ad una incognita e di secondo pura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno non risolve facilmente semplici espressioni letterali ed equazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno risolve semplici espressioni letterali ed equazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno opera con il calcolo letterale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo algebrico</li> </ul>
DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Statistica: distribuzione gamma, moda, media e mediana</li> <li>- Differenza tra concetti di probabilità teorica, di frequenza relativa e di probabilità soggettiva</li> <li>- L'importanza e il significato della legge empirica del caso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la tecnica di calcolo di dist. gamma, moda, media mediana</li> <li>- Costruire grafici</li> <li>- Calcolare la probabilità</li> <li>- Effettuare indagini statistiche</li> <li>- Risolvere problemi sul calcolo della probabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno non rappresenta graficamente con facilità dati numerici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno rappresenta graficamente dati numerici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno interpreta grafici numerici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno sa scegliere la rappresentazione grafica più efficace per rappresentare dati.</li> </ul>

## MATEMATICA

**CLASSE TERZA**  
Scuola **SECONDARIA di Primo Grado**

**Competenza europea - alfabetica funzionale:** le sue conoscenze matematiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a

spiegazioni univoche

### Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado

- si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni;
- riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi;
- analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni;
- riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;
- spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi;
- produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione);
- sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà

## SCIENZE



CLASSE 1ª PRIMARIA	SCIENZE Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA e COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA					
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b> Osservare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.	I cinque sensi e il mondo che ci circonda. Oggetti e loro differenze Classificazioni	Osservare e scoprire attraverso i cinque sensi alcune caratteristiche della realtà Operare classificazioni	L'alunno: osserva ed esegue semplici classificazioni di oggetti con l'aiuto del docente	L'alunno: osserva e classifica oggetti, anche con l'aiuto del docente, in maniera adeguata	L'alunno: osserva e classifica oggetti in situazioni note in maniera autonoma e corretta	L'alunno: osserva e classifica oggetti anche in situazioni non note in maniera completa e creativa.
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b> Riconoscere i fenomeni atmosferici e la loro periodicità	Fatti e fenomeni	Osservare, registrare e classificare i fatti e fenomeni	L'alunno: riconosce semplici fenomeni in modo approssimativo solo con il supporto del docente.	L'alunno: riconosce i fenomeni atmosferici e la loro periodicità con il supporto del docente.	L'alunno: riconosce i fenomeni atmosferici e la loro periodicità in maniera autonoma.	L'alunno: riconosce i fenomeni atmosferici e la loro periodicità in modo completo apportando il proprio contributo.
<b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b> Conoscere e classificare gli esseri viventi e non viventi	Esseri viventi e non viventi	Cogliere le differenze tra esseri viventi e non viventi	L'alunno: scopre i momenti più significativi della vita di piante e animali solo se guidato	L'alunno: scopre i momenti più significativi della vita di piante e animali anche con l'aiuto del docente in modo adeguato	L'alunno: conosce i momenti significativi della vita di piante e animali in modo sicuro e completo	L'alunno: conosce i momenti significativi della vita di piante e animali in modo sicuro, completo e con padronanza

.....

CLASSE 2ª PRIMARIA	SCIENZE Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA e COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA					
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b> Individuare le proprietà e le caratteristiche di oggetti e materiali	Liquidi, solidi e loro specifiche proprietà e caratteristiche L'acqua e i suoi passaggi di stato	Analizzare e descrivere qualità e proprietà dei materiali	L'alunno: Individua le proprietà e le caratteristiche di oggetti e materiali solo se guidato	L'alunno: - individua le proprietà e le caratteristiche dei materiali a lui noti	L'alunno: -identifica le proprietà e le caratteristiche dei materiali in situazioni note e individua le trasformazioni più evidenti	L'alunno: -individua le proprietà e le caratteristiche dei materiali e le trasformazioni anche più complesse
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b> Formulare ipotesi e verificarle	Esperimenti Osservazione delle fasi. Registrazione dei dati	Sperimentare sul campo. Descrivere le varie fasi di un esperimento Comprendere le fasi del metodo scientifico	L'alunno: effettua esperimenti e cerca di formulare ipotesi solo se opportunitamente guidato	L'alunno: effettua esperimenti e formula semplici ipotesi in modo essenziale	L'alunno: effettua esperimenti e formula ipotesi in modo autonomo	L'alunno: effettua esperimenti in modo autonomo e formula ipotesi in modo corretto e completo

<b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b> Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e antropologiche e riconoscere i cicli vitali degli esseri viventi	Il ciclo dell'acqua Le trasformazioni ad opera dell'uomo Caratteristiche degli organismi: vegetali e animali	Discriminare elementi artificiali e naturali Classificare in base alle caratteristiche i vegetali e gli animali	L' alunno: sa riconoscere le trasformazioni se opportunamente guidato	L' alunno: sa riconoscere le trasformazioni in modo essenziale	L' alunno: sa riconoscere autonomamente le trasformazioni	L' alunno: sa riconoscere in modo completo e con sicurezza le trasformazioni
---	--	--	--	---	--	---

.....

<b>CLASSE 3<sup>a</sup> PRIMARIA</b>		<b>SCIENZE</b> Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA e COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA				
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b> Individuare le caratteristiche fondamentali della materia	Proprietà della materiali: L'aria L'acqua, la terra...	Individuare la struttura, le proprietà e le funzioni fondamentali della materia.	L' alunno: osserva e classifica oggetti solo se guidato	L' alunno: osserva e classifica oggetti in base alle loro proprietà in modo essenziale	L' alunno: osserva e classifica oggetti in base alle loro proprietà in modo corretto e autonomo	L' alunno: osserva e classifica oggetti in base alle loro proprietà in modo completo e critico anche in situazioni non note
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b> Formulare ipotesi per sperimentare i fenomeni osservati ed effettuare semplici indagini per verificarle	Miscugli e soluzioni L'acqua L'aria La terra	Osservare e sperimentare Descrivere e confrontare alcuni fenomeni atmosferici Conoscere le principali caratteristiche dell'aria, dell'acqua, del suolo	L' alunno: osserva e formula ipotesi semplici solo se guidato	L' alunno: osserva e formula ipotesi anche guidato	L' alunno: osserva, formula ipotesi ed effettua semplici indagini per verificarle	L' alunno: osserva, formula ipotesi ed effettua indagini per verificarle in modo autonomo
<b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b> Riconoscere i cicli vitali degli organismi viventi	La fotosintesi La catena alimentare L'ecosistema Funzioni vitali degli esseri viventi	Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi Acquisire i concetti di ecosistema, di catena alimentare, di fotosintesi. Acquisire la terminologia specifica della disciplina.	L' alunno: riconosce i cicli vitali degli organismi viventi opportunamente guidato	L' alunno: riconosce i cicli vitali degli organismi viventi in modo essenziale	L' alunno: Riconosce i cicli vitali degli organismi viventi in modo autonomo ed utilizzando il lessico specifico della disciplina.	L' alunno: Riconosce i cicli vitali degli organismi viventi in modo corretto usando un lessico scientifico anche in situazioni non note.

.....

<b>CLASSE 4<sup>a</sup> PRIMARIA</b>		<b>SCIENZE</b> Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA e COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA				
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b> Osservare e individuare gli elementi dell'ambiente circostante	La materia L'acqua L'aria Il calore Le fonti di energia Il suolo	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.  Conoscere la struttura dell'acqua, del suolo, dell'aria, ... Acquisire la terminologia specifica della disciplina	L' alunno: osserva e classifica oggetti solo se guidato	L' alunno: osserva e classifica oggetti in base alle loro proprietà in modo essenziale	L' alunno: osserva e classifica oggetti in base alle loro proprietà in modo corretto e autonomo	L' alunno: osserva e classifica oggetti in base alle loro proprietà in modo completo e critico anche in situazioni non note
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b> Formulare ipotesi per sperimentare i fenomeni osservati ed effettuare indagini per verificarle	Il metodo scientifico Miscugli e soluzioni Esperimenti	Osservare e sperimentare Conoscere le principali caratteristiche dell'aria, dell'acqua, del suolo, e il loro ruolo nell'ambiente	L' alunno: osserva e formula semplici ipotesi solo se guidato	L' alunno: osserva e formula ipotesi anche guidato	L' alunno: osserva, formula ipotesi ed effettua semplici indagini per verificarle	L' alunno: osserva, formula ipotesi ed effettua indagini per verificarle in modo autonomo
<b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b> conoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali	I viventi La cellula Il regno dei viventi Il regno delle piante Il regno degli animali Gli ecosistemi	Analizzare e descrivere le caratteristiche degli esseri viventi. Acquisire il concetto di cellula. Conoscere i tre regni e saperli esporre con l'uso del lessico specifico della disciplina	L' alunno: riconosce le relazioni tra gli organismi e gli ecosistemi se opportunamente guidato	L' alunno: riconosce le relazioni tra gli organismi e gli ecosistemi in modo essenziale	L' alunno: riconosce le relazioni tra gli organismi e gli ecosistemi in modo autonomo ed utilizzando il lessico specifico della disciplina.	L' alunno: riconosce le relazioni tra gli organismi e gli ecosistemi in modo corretto usando un lessico scientifico anche in situazioni non note.

5 <sup>a</sup> PRIMARIA		SCIENZE				
Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA e COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA						
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b> Esplorare i fenomeni e le loro caratteristiche con un approccio scientifico.	I principali elementi dell'universo. I movimenti della terra e della luna Il sistema solare	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici. Osservare e individuare gli elementi dell'ambiente circostante Conoscere la struttura dell'acqua, del suolo, dell'aria, ... Acquisire la terminologia specifica della disciplina	L' alunno: osserva e classifica oggetti solo se guidato	L' alunno: osserva e classifica oggetti in base alle loro proprietà in modo essenziale	L' alunno: osserva e classifica oggetti in base alle loro proprietà in modo corretto e autonomo	L' alunno: osserva e classifica oggetti in base alle loro proprietà in modo completo e critico anche in situazioni non note
<b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b> Formulare ipotesi per sperimentare i fenomeni osservati ed effettuare indagini per verificarle	Il metodo scientifico Fonti e forme energetiche e non. Il risparmio energetico. Esperimenti sulle forze...	Osservare e sperimentare Usare semplici attenzioni di risparmio energetico nella vita quotidiana. Conoscere il funzionamento delle forze	L' alunno: osserva, formula ipotesi e realizza semplici esperimenti solo se guidato	L' alunno: osserva, formula ipotesi e realizza semplici esperimenti in modo essenziale	L' alunno: osserva, formula ipotesi, realizza esperimenti e indagini e le verifica	L' alunno: osserva, formula ipotesi, realizza esperimenti e indagini e le verifica in modo autonomo

<b>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</b> Conoscere la struttura e il funzionamento del corpo umano	Il funzionamento del corpo umano: struttura, apparati e sistemi.	Conoscere come è organizzato il nostro corpo attraverso il funzionamento di diversi organi e apparati	L' alunno: conosce il funzionamento del corpo umano se opportunamente guidato	L' alunno: conosce il funzionamento del corpo umano in modo essenziale	L' alunno: conosce il funzionamento del corpo umano in modo autonomo ed utilizzando il lessico specifico della disciplina.	L' alunno: conosce il funzionamento del corpo umano in modo corretto usando un lessico scientifico anche in situazioni non note.
---	--	---	---	--	--	--

.....

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	
L'alunno	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>❖ Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li>❖ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</li> <li>❖ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</li> <li>❖ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li>❖ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</li> </ul>

SCIENZE						
<b>CLASSE PRIMA</b> Scuola <b>SECONDARIA</b> di Primo Grado	<b>Competenza europea</b> - Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale - utilizza e opera classificazioni - analizza un fenomeno naturale - utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio - spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti - riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili.					
	<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>		
<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>				<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>

FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La materia: massa, volume, densità</li> <li>• La struttura microscopica della materia: atomi, molecole, stati di aggregazione, elementi e composti, miscugli e soluzioni</li> <li>• Temperatura e calore</li> <li>• Aria - acqua - suolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le caratteristiche della materia</li> <li>• Riconoscere la differenza tra temperatura e calore</li> <li>• Comprendere il rapporto acqua-terra nel nostro pianeta</li> <li>• Valutare le conseguenze che l'inquinamento delle acque, dell'aria e del suolo possono avere sull'ambiente.</li> <li>• Individuare alcuni comportamenti corretti per limitare l'inquinamento</li> </ul>	L'alunno osserva fenomeni e ricava alcune semplici informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma non sempre corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni e ne sa dare una spiegazione si esprime utilizzando una terminologia corretta	L'alunno osserva e relaziona i fenomeni che lo circondano dandone una corretta interpretazione si esprime in maniera appropriata utilizzando il lessico specifico
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viventi e non viventi</li> <li>• Organismi semplici: la cellula</li> <li>• Classificazione dei viventi: monere, protisti, funghi</li> <li>• Le piante</li> <li>• Gli animali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli organismi viventi e le loro caratteristiche</li> <li>• Osservare una cellula e le sue parti al microscopio</li> <li>• Distinguere una cellula vegetale e animale</li> <li>• Imparare a classificare le piante utilizzando chiavi dicotomiche</li> <li>• Individuare somiglianze e differenze nel funzionamento delle diverse specie animali</li> <li>• Distinguere la componente abiotica da quella biotica</li> </ul>	L'alunno osserva fenomeni e ricava alcune semplici informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma non sempre corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni e ne sa dare una spiegazione si esprime utilizzando una terminologia corretta	L'alunno osserva e relaziona i fenomeni che lo circondano dandone una corretta interpretazione si esprime in maniera appropriata utilizzando il lessico specifico
<b>CLASSE SECONDA</b>  <b>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>SCIENZE</b> <b>Competenza europea</b> - Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale - utilizza e opera classificazioni - analizza un fenomeno naturale - utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio - spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti -					

riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>La materia: La struttura degli atomi, gli elementi e la loro classificazione, i legami chimici, fenomeni fisici e chimici, linguaggio della chimica, rappresentazioni di semplici reazioni chimiche, i composti del carbonio</li> <li>Movimento dei corpi, vari tipi di moto, velocità e cambiamento di velocità, i principi della dinamica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere un fenomeno fisico da un fenomeno chimico, un miscuglio da una soluzione, un elemento da un composto</li> <li>Riconoscere acidi, basi e sali</li> <li>Spiegare la scala del pH</li> <li>Osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti</li> <li>Riconoscere e rappresentare i grafici dei vari tipi di moto</li> <li>Trasformare misure di velocità dall'una all'altra</li> <li>Risolvere semplici problemi sul moto</li> </ul>	L'alunno osserva fenomeni e ricava alcune semplici informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma non sempre corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni e ne sa dare una spiegazione -si esprime utilizzando una terminologia corretta	L'alunno osserva e relaziona i fenomeni che lo circondano dandone una corretta interpretazione -si esprime in maniera appropriata utilizzando il lessico specifico
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi ed apparati del corpo umano: locomotore, respiratorio, circolatorio, digerente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività (movimento, respirazione, circolazione, nutrizione)</li> <li>Individuare e adottare comportamenti sani e corretti in relazione al proprio benessere fisico e nel rispetto degli altri</li> <li>Riconoscere gli effetti del rapporto alimentazione e</li> </ul>	L'alunno osserva fenomeni e ricava semplici informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma non sempre corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni e ne sa dare una spiegazione -si esprime utilizzando una terminologia corretta	L'alunno osserva e relaziona i fenomeni che lo circondano dandone una corretta interpretazione -si esprime in maniera appropriata utilizzando il lessico specifico

		benessere				
<b>CLASSE TERZA</b> Scuola <b>SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>SCIENZE</b>					
	<b>Competenza europea</b> - Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale - utilizza e opera classificazioni - analizza un fenomeno naturale - utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio - spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti - riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili.					
<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
FISICA E CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le forze e l'equilibrio</li> <li>Lavoro ed energia</li> <li>Elettricità e magnetismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Distinguere i vari tipi di forze</li> <li>Distinguere il peso dalla massa</li> <li>Riconoscere alcune applicazioni pratiche della pressione</li> <li>Formulare e verificare ipotesi di equilibrio dei corpi</li> <li>Distinguere leve di 1°, 2°, 3° genere</li> <li>Distinguere le diverse forme di energia</li> <li>Distinguere materiali conduttori e isolanti</li> <li>Individuare i diversi tipi di circuiti elettrici</li> <li>Distinguere i principali tipi di radiazioni elettromagnetiche</li> </ul>	L'alunno osserva fenomeni e ricava semplici informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma non sempre corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni e ne sa dare una spiegazione -si esprime utilizzando una terminologia corretta	L'alunno osserva e relaziona i fenomeni che lo circondano dandone una corretta interpretazione -si esprime in maniera appropriata utilizzando il lessico specifico
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi ed apparati del corpo umano: escretore, endocrino, nervoso, organi di senso, riproduttore</li> <li>La Genetica Mendeliana, il meccanismo di trasmissione del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività</li> <li>Riconoscere gli effetti negativi dell'erosione sull'organismo</li> <li>Individuare stili di vita corretti per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili</li> <li>Interpretare leggi Mendel</li> <li>Utilizzare tabelle a doppia</li> </ul>	L'alunno osserva fenomeni e ricava semplici informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma non sempre corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni -si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.	L'alunno osserva fenomeni e ricava informazioni da schemi e/o illustrazioni e ne sa dare una spiegazione -si esprime utilizzando una terminologia Corretta	L'alunno osserva e relaziona i fenomeni che lo circondano dandone una corretta interpretazione -si esprime in maniera appropriata utilizzando il lessico specifico

	sesso, cenni sulla struttura del DNA, alcune malattie ereditarie	entrata per calcolare la probabilità di comparsa di una malattia nei figli o la trasmissione del sesso				
<b>CLASSE TERZA</b> Scuola <b>SECONDARIA</b> di Primo Grado	<p style="text-align: center;"><b>SCIENZE</b></p> <p><b>Competenza europea - alfabetica funzionale:</b> Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale - utilizza e opera classificazioni - analizza un fenomeno naturale - utilizza semplici strumenti e procedure di laboratorio - spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti - riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili.</p>					
<b>Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado</b>						
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;</li> <li>• sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;</li> <li>• riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti;</li> <li>• ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali;</li> <li>• è consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili;</li> <li>• collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo;</li> <li>• ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</li> </ul>					



## TECNOLOGIA

CLASSE 1ª PRIMARIA	<b>TECNOLOGIA</b> <i>competenza chiave europea:</i> <b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</b>					
NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>VEDERE E OSSERVARE</b> Descrivere la struttura e le funzioni di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.	La struttura di oggetti semplici e le loro proprietà. Funzioni e modi d'uso di oggetti semplici. Seriazione e classificazione di oggetti in base alle loro proprietà.	Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali. Individuare la funzione di oggetti di uso comune.	L'alunno riconosce le principali componenti e le funzioni di strumenti di uso quotidiano se guidato.	L'alunno conosce le principali componenti e le funzioni di strumenti di uso quotidiano.	L'alunno conosce e sa descrivere le principali componenti e le funzioni di strumenti di uso quotidiano.	L'alunno conosce e sa descrivere le principali componenti di strumenti di uso quotidiano e sa spiegarne il funzionamento.
<b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b> Pianificare e realizzare semplici oggetti e interventi di decorazione.	Utilizzo di diversi materiali per produrre semplici oggetti.	Pianificare la realizzazione di semplici oggetti elencando gli strumenti e i materiali necessari. Realizzare un oggetto con materiali vari e verbalizzare le sequenze della sua realizzazione.	L'alunno, guidato, realizza piccoli manufatti.	L'alunno realizza piccoli manufatti.	L'alunno realizza e sa descrivere le principali fasi di realizzazione di un manufatto.	L'alunno realizza e sa descrivere le fasi di realizzazione di un manufatto.
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b> Comprendere il funzionamento di strumenti digitali e utilizzarli in vari contesti.	Le parti del computer. La tastiera (tasti funzione: invio, barra spaziatrice, frecce direzionali). Software per disegni. Giochi didattici con la LIM.	Distinguere le parti essenziali del computer e conoscere la funzione della tastiera. Utilizzare software di disegno. Usare giochi didattici.	L'alunno, guidato, riconosce le principali componenti di una postazione informatica.	L'alunno riconosce le principali componenti di una postazione informatica.	L'alunno riconosce le principali componenti di una postazione informatica e le utilizza	L'alunno riconosce le principali componenti di una postazione informatica e le utilizza in situazioni appropriate.

CLASSE 2ª PRIMARIA	<b>TECNOLOGIA</b> <i>competenza chiave europea:</i> <b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</b>					
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			

<i>E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
<b>VEDERE E OSSERVARE</b> Descrivere la struttura e le funzioni di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.	I materiali: naturali e artificiali e le loro proprietà.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	L'alunno riconosce le principali componenti e le funzioni di strumenti di uso quotidiano se guidato.	L'alunno conosce le principali componenti e le funzioni di strumenti di uso quotidiano.	L'alunno conosce e sa descrivere le principali componenti e le funzioni di strumenti di uso quotidiano.	L'alunno conosce e sa descrivere le principali componenti di strumenti di uso quotidiano e sa spiegarne il funzionamento.
<b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b> Pianificare e realizzare semplici oggetti e interventi di decorazione.	Utilizzo di diversi materiali per produrre semplici oggetti.	Pianificare e realizzare semplici oggetti con materiali diversi e verbalizzarne le sequenze della sua realizzazione.	L'alunno, guidato, realizza piccoli manufatti.	L'alunno realizza piccoli manufatti.	L'alunno realizza e sa descrivere le principali fasi di realizzazione di un manufatto.	L'alunno realizza e sa descrivere le fasi di realizzazione di un manufatto.
<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b> Comprendere il funzionamento di strumenti digitali e utilizzarli in vari contesti.	Procedura per il salvataggio di un file. Giochi didattici con il computer e la LIM	Riconoscere e documentare le funzioni principali di un'applicazione (programma) informatica.	L'alunno, guidato, riconosce le principali componenti di una postazione informatica.	L'alunno riconosce le principali componenti di una postazione informatica.	L'alunno riconosce le principali componenti di una postazione informatica e le utilizza	L'alunno riconosce le principali componenti di una postazione informatica e le utilizza in situazioni appropriate.

<i>NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>	<b>TECNOLOGIA</b> <i>competenza chiave europea:</i> <b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</b>					
	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITA'</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
<b>VEDERE E OSSERVARE</b> Descrivere la struttura e le funzioni di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.	Proprietà e caratteristiche degli strumenti più comuni.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	L'alunno riconosce le principali componenti e le funzioni di strumenti di uso quotidiano se guidato.	L'alunno conosce le principali componenti e le funzioni di strumenti di uso quotidiano.	L'alunno conosce e sa descrivere le principali componenti e le funzioni di strumenti di uso quotidiano.	L'alunno conosce e sa descrivere le principali componenti di strumenti di uso quotidiano e sa spiegarne il funzionamento.
<b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b> Pianificare e realizzare semplici oggetti e interventi di decorazione.	Produzione di semplici oggetti: analisi dei diversi materiali proposti per una scelta consapevole.	Pianificare la realizzazione di semplici oggetti elencando gli strumenti e i materiali necessari. Realizzare un oggetto in cartoncino e verbalizzare le sequenze della realizzazione.	L'alunno, guidato, realizza piccoli manufatti.	L'alunno realizza piccoli manufatti.	L'alunno realizza e sa descrivere le principali fasi di realizzazione di un manufatto.	L'alunno realizza e sa descrivere le fasi di realizzazione di un manufatto.

<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b> Comprendere il funzionamento di strumenti digitali e utilizzarli in vari contesti.	Giochi didattici con il computer e la LIM Programmi di videoscrittura e strumenti di formattazione. Programma di disegno: strumenti di Paint e funzionalità.	Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Utilizzare correttamente il computer: salvare,... archiviazione; saper cercare un documento. Utilizzare le funzioni della videoscrittura taglia, copia e incolla.	L'alunno, guidato, riconosce le principali componenti di una postazione informatica.	L'alunno applica le procedure apprese per accedere ed utilizzare i Programmi Informatici con qualche incertezza	L'alunno applica le procedure apprese per accedere ed utilizzare i programmi informatici in autonomia	L'alunno conosce e applica le procedure apprese per accedere ai programmi informatici e le utilizza in piena autonomia
--	--	---	--	---	---	--

.....

CLASSE 4ª PRIMARIA	TECNOLOGIA					
	competenza chiave europea: Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.					
	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO			
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE			BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
<b>NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</b>						
<b>VEDERE E OSSERVARE</b> Descrivere la struttura e le funzioni di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.	Misurazioni arbitrarie e non dell'ambiente scolastico e della propria abitazione. Caratteristiche e potenzialità tecnologiche di alcuni strumenti.	Eeguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente . Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	L'alunno: osserva nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	L'alunno: osserva e individua nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	L'alunno: osserva, individua e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	L'alunno: osserva, individua, riconosce e descrive nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
<b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b> Pianificare e realizzare semplici oggetti e interventi di decorazione o manutenzione.	Analisi del malfunzionamento di oggetti. Analisi di etichette e/o volantini. Tabelle, mappe e diagrammi.	Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando strumenti e materiali necessari. Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	L'alunno: legge, con l'aiuto di un adulto, informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi su etichette e volantini	L'alunno: legge informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi su etichette e volantini	L'alunno: comprende informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette e volantini in autonomia.	L'alunno: ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette e volantini in piena autonomia.

<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b> Comprendere il funzionamento di strumenti digitali e utilizzarli in vari contesti.	Software didattici con il computer e la LIM. Programmi di videoscrittura: inserire elementi grafici (ClipArt, WordArt, forme) Programmi di presentazione: (Power Point/ Open Office Impress)): creare slide, inserire immagini e conoscere i principali comandi per gli effetti grafici e di transizione	Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Utilizzare correttamente il computer: salvare nella cartella adatta o su altri supporti di archiviazione; saper cercare un documento precedentemente salvato. Utilizzare le funzioni della videoscrittura taglia, copia e incolla. Conoscere e usare internet per reperire notizie e informazioni.	L'alunno conosce diversi mezzi di comunicazione e apre e lavora su un programma seguendo le indicazioni dell'adulto.	L'alunno conosce e descrive diversi mezzi di comunicazione; apre e lavora su un programma seguendo le indicazioni con qualche suggerimento dell'adulto.	L'alunno si orienta nei diversi mezzi di comunicazione; apre e lavora su un programma applicando le principali procedure.	L'alunno è in grado di fare un uso adeguato dei diversi mezzi di comunicazione; apre e lavora su un programma in autonomia.
--	--	---	--	---	---	---

.....

CLASSE 5ª PRIMARIA	<b>TECNOLOGIA</b> <i>competenza chiave europea:</i> <b>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</b>					
<b>NUCLEI FONDANTI E OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>VEDERE E OSSERVARE</b> Descrivere la struttura e le funzioni di semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.	Caratteristiche e potenzialità tecnologiche di alcuni strumenti.	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	L'alunno: osserva nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo naturale e artificiale.	L'alunno: osserva e individua nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo naturale e artificiale.	L'alunno: osserva, individua e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo naturale e artificiale.	L'alunno: osserva, individua, riconosce e descrive nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo naturale e artificiale.
<b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b> Pianificare e realizzare semplici oggetti e interventi di decorazione o manutenzione.	Analisi del malfunzionamento di oggetti. Analisi e realizzazione di etichette e/o volantini. Tabelle, mappe e diagrammi.	Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti. Pianificare e realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	L'alunno: legge, con l'aiuto di un adulto, informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi su etichette e volantini	L'alunno: legge informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi su etichette e volantini	L'alunno: comprende informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette e volantini in autonomia.	L'alunno: ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi realizzando etichette o volantini in piena autonomia.

<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b> Comprendere il funzionamento di strumenti digitali e utilizzarli in vari contesti.	Programmi di videoscrittura Programmi di presentazione e di creazione di volantini Comandi per gli effetti grafici e di transizione Software didattici con il computer e la LIM.	Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Utilizzare correttamente il computer. Utilizzare le funzioni della videoscrittura. Conoscere e usare internet per reperire notizie e informazioni.	L'alunno conosce diversi mezzi di comunicazione e apre un programma seguendo le indicazioni dell'adulto.	L'alunno conosce e descrive diversi mezzi di comunicazione; apre e lavora su un programma seguendo le indicazioni con qualche suggerimento dell'adulto.	L'alunno si orienta nei diversi mezzi di comunicazione; apre e lavora su un programma applicando le principali procedure.	L'alunno è in grado di fare un uso adeguato dei diversi mezzi di comunicazione; apre e lavora su un programma in autonomia.
--	--	---	--	---	---	---

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

- ❖ conosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- ❖ E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.
- ❖ Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- ❖ Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- ❖ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- ❖ Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- ❖ Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

Scuola **SECONDARIA** di  
Primo Grado

**Competenza europea – competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:** Capacità di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possesso di un pensiero logico – scientifico che consenta di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni

complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ANALISI DEI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.</li> <li>• Modalità di manipolazione dei diversi materiali.</li> <li>• Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo.</li> <li>• Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>• Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>• È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a stenta a riconoscere i principali sistemi tecnologici.</li> <li>• L'alunno/a fatica a ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico.</li> <li>• L'alunno/a stenta a organizzare le informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce in modo elementare i principali sistemi tecnologici.</li> <li>• L'alunno/a riesce a ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico solo se guidato.</li> <li>• L'alunno/a organizza le informazioni in modo semplice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce i principali sistemi tecnologici.</li> <li>• L'alunno/a riesce a ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico.</li> <li>• L'alunno/a riesce a organizzare le informazioni in modo autonomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce i principali sistemi tecnologici in modo completo mettendoli in relazione con il mondo che lo circonda</li> <li>• L'alunno/a è in grado di ipotizzare ed argomentare sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico.</li> <li>• L'alunno/a riesce a organizzare le informazioni in modo autonomo producendo documenti di sintesi.</li> </ul>
DISEGNO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici).</li> <li>• Costruzioni geometriche di base.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli strumenti per il disegno e il loro uso specifico.</li> <li>• Conoscere i principali elementi della geometria piana e saperli rappresentare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a fatica ad utilizzare correttamente gli strumenti per il disegno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a è in grado di realizzare semplici costruzioni geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a utilizza correttamente gli strumenti per il disegno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a padroneggia l'uso gli strumenti per il disegno e le tecniche di rappresentazione.</li> </ul>

## TECNOLOGIA

CLASSE SECONDA  Scuola SECONDARIA di Primo Grado	<b>Competenza europea – competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:</b> Capacità di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possesso di un pensiero logico – scientifico che consenta di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.					
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO		
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE				BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ALIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le tecnologie di lavorazione dei principali alimenti di origine vegetale e animale</li> <li>• Conoscere i diversi metodi di conservazione degli alimenti.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche di un'alimentazione sana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere e interpretare le etichette alimentari.</li> <li>• Saper individuare i metodi di conservazione più adatti ad un determinato alimento.</li> <li>• Individuare le scelte alimentari in relazione all'ambiente circostante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a stenta a riconoscere i metodi di conservazione degli alimenti.</li> <li>• L'alunno/a fatica ad interpretare le caratteristiche di un'alimentazione corretta.</li> <li>• L'alunno/a è in grado di leggere e interpretare le etichette alimentari solo se guidato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce in modo elementare i metodi di conservazione degli alimenti.</li> <li>• L'alunno/a riconosce le principali caratteristiche di un'alimentazione corretta.</li> <li>• L'alunno/a riconosce le informazioni principali dalla lettura di un'etichetta alimentare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce i metodi di conservazione degli alimenti.</li> <li>• L'alunno/a riconosce le caratteristiche di un'alimentazione corretta.</li> <li>• L'alunno/a riconosce le informazioni dalla lettura di un'etichetta alimentare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce i metodi di conservazione degli alimenti ed è in grado di spiegarli usando il linguaggio specifico.</li> <li>• L'alunno/a riconosce i vantaggi e i rischi di un'alimentazione corretta ed è in grado di effettuare delle scelte.</li> <li>• L'alunno/a riesce ad riconoscere ed analizzare le informazioni riportate sulle etichette degli alimenti.</li> </ul>
SISTEMI COSTRUTTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principi fondamentali di resistenza delle strutture.</li> <li>• Conoscere il funzionamento degli impianti di una casa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le risorse naturali e artificiali di un territorio.</li> <li>• Conoscere e classificare i servizi e le strutture di una città.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a stenta a riconoscere i principi fondamentali di resistenza delle strutture.</li> <li>• L'alunno/a riesce a classificare i principali servizi di un'abitazione solo se guidato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce i principi fondamentali di resistenza delle strutture.</li> <li>• L'alunno/a riesce a classificare i principali servizi di un'abitazione in maniera semplice.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce i criteri di resistenza delle strutture.</li> <li>• L'alunno/a riesce a classificare i principali servizi di un'abitazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce i criteri di resistenza delle strutture mettendoli in relazione.</li> <li>• L'alunno/a riesce a classificare i servizi di un'abitazione in maniera completa.</li> </ul>
DISEGNO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici).</li> <li>• Le proiezioni ortogonali come metodo di rappresentazione degli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli strumenti per il disegno e il loro uso specifico.</li> <li>• Saper disegnare gli oggetti utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a fatica ad utilizzare correttamente gli strumenti per il disegno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a è in grado di rappresentare in proiezioni ortogonali semplici oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a utilizza correttamente il metodo delle proiezioni ortogonali per la rappresentazione degli oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a padroneggia l'uso gli strumenti per il disegno e le tecniche di rappresentazione degli oggetti con le proiezioni ortogonali.</li> </ul>

	oggetti.					
--	----------	--	--	--	--	--

<b>TECNOLOGIA</b>						
<b>CLASSE TERZA</b>  <b>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>Competenza europea – competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:</b> Capacità di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possesso di un pensiero logico – scientifico che consenta di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.					
	<b>NUCLEI FONDANTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>		
<b>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>				<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
<b>ELEMENTI DI MACCHINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali macchine semplici</li> <li>• Conoscere i principi di funzionamento dei motori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper classificare i diversi tipi di macchine semplici.</li> <li>• Essere in grado di descrivere i principi di funzionamento dei motori analizzando la loro storia e il loro impatto ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a stenta a classificare i diversi tipi di macchine semplici.</li> <li>• L'alunno/a fatica a spiegare anche se guidato il funzionamento del motore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riesce a classificare i principali tipi di macchine semplici.</li> <li>• L'alunno/a riesce a spiegare con un linguaggio semplice il funzionamento del motore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a conosce i diversi tipi di macchine semplici.</li> <li>• L'alunno/a è in grado di spiegare il funzionamento del motore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riesce a classificare i diversi tipi di macchine semplici individuandone esempi nel mondo che lo circonda.</li> <li>• L'alunno/a è in grado di spiegare il funzionamento dei motori utilizzando un linguaggio specifico e fornisce considerazioni sul loro impatto ambientale.</li> </ul>
<b>L'ENERGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le differenze tra fonti energia rinnovabile e non rinnovabile</li> <li>• Conoscere i principali processi di trasformazione delle risorse e riconoscere le forme di energia coinvolte.</li> <li>• Conoscere la natura dei fenomeni elettrici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le fonti di energia rinnovabile da quelle non rinnovabile.</li> <li>• Spiegare il funzionamento dei diversi impianti di produzione dell'energia.</li> <li>• Identificare e descrivere gli elementi fondamentali che compongono un circuito elettrico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a stenta a riconoscere le fonti di energia rinnovabile da quelle non rinnovabile.</li> <li>• L'alunno/a fatica a spiegare il funzionamento dei diversi impianti di produzione dell'energia.</li> <li>• L'alunno/a fatica a riconoscere gli elementi fondamentali che</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce le fonti di energia rinnovabile da quelle non rinnovabile solo se guidato.</li> <li>• L'alunno/a riesce a spiegare il funzionamento dei diversi impianti di produzione dell'energia in maniera semplice.</li> <li>• L'alunno/a sa riconoscere gli elementi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce le fonti di energia rinnovabile da quelle non rinnovabile.</li> <li>• L'alunno/a riesce a spiegare il funzionamento dei diversi impianti di produzione dell'energia.</li> <li>• L'alunno/a sa riconoscere gli elementi che compongono un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce le fonti di energia rinnovabile da quelle non rinnovabile argomentando sul loro impiego.</li> <li>• L'alunno/a riesce a spiegare il funzionamento dei diversi impianti di produzione dell'energia utilizzando un linguaggio specifico.</li> </ul>



			compongono un circuito elettrico.	fondamentali che compongono un circuito elettrico.	circuito elettrico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a sa riconoscere gli elementi di un circuito elettrico e realizzarne dei modellini.</li> </ul>
DISEGNO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strumenti e tecniche di rappresentazione (anche informatici).</li> <li>Le assonometrie come metodo di rappresentazione degli oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli strumenti per il disegno e il loro uso specifico.</li> <li>Saper disegnare gli oggetti utilizzando il metodo delle assonometrie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a fatica ad utilizzare correttamente gli strumenti per il disegno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a è in grado di rappresentare in assonometria semplici oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a utilizza correttamente il metodo delle assonometrie per la rappresentazione degli oggetti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a padroneggia l'uso gli strumenti per il disegno e le tecniche di rappresentazione degli oggetti con le assonometrie.</li> </ul>

<b>CLASSE TERZA</b> Scuola <b>SECONDARIA</b> di Primo Grado	<b>TECNOLOGIA</b>	
	<b>Competenza europea – competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:</b> Capacità di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Possesso di un pensiero logico – scientifico che consenta di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	
<b>Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</li> <li>Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte.</li> <li>Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune essendo in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</li> <li>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione di tipo tecnologico riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</li> <li>Utilizzare strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare documenti, accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li> </ul>		

## GEOGRAFIA

<b>CLASSE 1 PRIMARIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b> Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale		
<i>NUCLEI FONDANTI e</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>

<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
<b>ORIENTAMENTO</b> Utilizzare gli indicatori spaziali.	Concetti spaziali e topologici.	Muoversi nello spazio conosciuto utilizzando i concetti topologici;	L'alunno/a, guidato, si muove nello spazio circostante.	L'alunno/a si muove nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.	L'alunno/a si muove con sicurezza nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.	L'alunno/a si muove consapevolmente e con sicurezza nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b> Rappresentare lo spazio circostante.	Reticolo; percorsi; regioni e confine.	Verbalizzare e individuare la posizione propria e di oggetti usando gli indicatori spaziali.	L'alunno/a individua la propria posizione e quella degli oggetti guidato dall'insegnante.	L'alunno/a individua la propria posizione e quella degli oggetti e la rappresenta in modo semplice.	L'alunno/a individua, verbalizza e rappresenta in modo adeguato e autonomo la propria posizione e quella degli oggetti.	L'alunno/a individua, verbalizza e rappresenta in modo completo e sicuro la propria posizione e quella degli oggetti.
<b>PAESAGGIO</b> Conoscere e descrivere ambienti e paesaggi.	Lo spazio circostante.	Osservare e descrivere il territorio circostante.	L'alunno/a osserva e descrive lo spazio vissuto guidato dall'insegnante.	L'alunno/a osserva e descrive lo spazio circostante.	L'alunno/a osserva e descrive autonomamente lo spazio vissuto e conosce il territorio circostante.	L'alunno/a osserva e descrive con sicurezza e in modo completo lo spazio vissuto e conosce, descrive e rappresenta il territorio circostante.
<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b> Descrivere elementi e funzioni dello spazio vissuto.	Ambienti di vita.	Riconoscere le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni; discriminare elementi naturali e antropici degli ambienti.	L'alunno/a osserva e descrive gli ambienti vissuti guidato dall'insegnante.	L'alunno/a osserva e descrive lo spazio vissuto riconoscendone le funzioni e gli elementi.	L'alunno/a descrive autonomamente lo spazio vissuto riconoscendone le funzioni e discriminando i diversi elementi in esso presenti.	L'alunno/a descrive autonomamente e con sicurezza lo spazio vissuto riconoscendone le funzioni e discriminando in modo completo i diversi elementi in esso presenti.

<b>CLASSE 2 PRIMARIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b> Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale					
<i>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>

<p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>Orientarsi utilizzando punti di riferimento.</p>	Punti di riferimento.	Muoversi nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento.	L'alunno/a, guidato, si orienta nello spazio circostante.	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante utilizzando adeguatamente i punti di riferimento.	L'alunno/a si orienta con sicurezza nello spazio circostante utilizzando autonomamente i punti di riferimento.	L'alunno/a si orienta consapevolmente e con sicurezza nello spazio circostante utilizzando con padronanza i punti di riferimento.
<p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b></p> <p>Rappresentare lo spazio circostante.</p>	Reticolo; punti di vista; piante; percorsi.	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti; tracciare percorsi; associare i simboli cartografici di uno spazio conosciuto ai corrispondenti elementi.	L'alunno/a rappresenta in modo essenziale lo spazio guidato dall'insegnante.	L'alunno/a rappresenta lo spazio in modo semplice.	L'alunno/a rappresenta autonomamente lo spazio in modo adeguato e completo.	L'alunno/a rappresenta con sicurezza lo spazio in modo completo e particolareggiato.
<p><b>PAESAGGIO</b></p> <p>Individuare e descrivere ambienti e paesaggi.</p>	Paesaggi.	riconoscere e descrivere le diverse componenti di un paesaggio.	L'alunno/a riconosce gli elementi di un paesaggio guidato dall'insegnante.	L'alunno/a riconosce e descrive in modo semplice e corretto gli elementi di un paesaggio.	L'alunno/a riconosce e descrive autonomamente in modo adeguato e corretto gli elementi di un paesaggio.	L'alunno/a riconosce e descrive con sicurezza e in modo completo e particolareggiato gli elementi di un paesaggio.
<p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>Descrivere elementi e caratteristiche dello spazio circostante.</p>	Elementi fissi/mobili; elementi naturali/antropici; locali, arredi e strutture di vari spazi.	Discriminare elementi naturali e antropici degli ambienti; comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo.	L'alunno/a descrive lo spazio circostante individuandone gli elementi essenziali, guidato dall'insegnante.	L'alunno/a descrive lo spazio circostante discriminando gli elementi principali in modo corretto.	L'alunno/a descrive autonomamente lo spazio circostante discriminando gli elementi principali e le modifiche apportate dall'uomo in modo adeguato.	L'alunno/a descrive con sicurezza lo spazio circostante discriminando tutti gli elementi e le modifiche apportate dall'uomo in modo completo.

<b>CLASSE 3 PRIMARIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>					
	Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale					
<b>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>

ORIENTAMENTO Orientarsi utilizzando punti di riferimento e carte mentali.	Punti di riferimento.	Muoversi nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e carte mentali.	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante e guidato utilizza i principali punti di riferimento.	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante utilizzando i principali punti di riferimento e carte mentali proprie.	L'alunno/a si orienta autonomamente nello spazio circostante utilizzando adeguatamente i punti di riferimento e le proprie carte mentali.	L'alunno/a si orienta con sicurezza nello spazio circostante utilizzando con padronanza i punti di riferimento e le proprie carte mentali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Rap presentare lo spazio circostante; leggere e interpretare la pianta dello spazio conosciuto.	Piante, mappe e carte geografiche; legenda; percorsi.	Leggere e ricavare informazioni geografiche da piante, mappe e carte; riconoscere i segni e i simboli della cartografia.	L'alunno/a rappresenta in modo essenziale lo spazio; legge le carte guidato dall'insegnante.	L'alunno/a rappresenta in modo semplice lo spazio sa leggere i principali elementi delle carte geografiche.	L'alunno/a rappresenta in modo corretto e adeguato lo spazio; sa ricavare informazioni dalle carte geografiche.	L'alunno/a rappresenta in modo completo e particolareggiato lo spazio; sa ricavare e rielaborare le informazioni da diverse tipologie di carte geografiche.
PAESAGGIO Individuare e descrivere ambienti e paesaggi.	Paesaggi.	Individuare, descrivere e confrontare le diverse componenti di un paesaggio.	L'alunno/a riconosce gli elementi di un paesaggio e li descrive guidato dall'insegnante.	L'alunno/a riconosce e descrive in modo semplice e corretto gli elementi di un paesaggio.	L'alunno/a individua e descrive autonomamente gli elementi di un paesaggio e li confronta in modo adeguato e corretto.	L'alunno/a individua e descrive con sicurezza e in modo particolareggiato gli elementi di un paesaggio e li confronta in modo consapevole apportando contributi personali.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Comprendere le trasformazioni del territorio.	Conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	Riconoscere gli elementi antropici che hanno un effetto positivo e negativo sul paesaggio.	L'alunno/a riconosce i principali elementi antropici e , guidato dall'insegnante, ne comprende gli effetti.	L'alunno/a riconosce gli elementi antropici e ne comprende gli effetti in modo essenziale.	L'alunno/a riconosce autonomamente tutti gli elementi antropici e ne comprende gli effetti in modo adeguato e corretto.	L'alunno/a riconosce con sicurezza tutti gli elementi antropici e ne comprende gli effetti e propone soluzioni.

CLASSE 4 PRIMARIA	<b>GEOGRAFIA</b> Competenza europea: Conoscenza ed espressione culturale						
	NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	<b>COMPETENZE LIVELLO</b>			
				IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO

<p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>Orientarsi utilizzando strumenti convenzionali.</p>	<p>I punti cardinali; strumenti per orientarsi (bussola, sole, stella polare...); coordinate geografiche.</p>	<p>Orientarsi nelle carte geografiche utilizzando strumenti convenzionali anche in relazione al sole e alle stelle.</p>	<p>L'alunno, guidato, si orienta su semplici carte geografiche, utilizzando i principali punti cardinali.</p>	<p>L'alunno si orienta su semplici carte geografiche, utilizzando i principali punti cardinali.</p>	<p>L'alunno si orienta autonomamente su diverse tipologie di carte geografiche, utilizzando adeguatamente i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p>	<p>L'alunno si orienta con sicurezza su diverse tipologie di carte geografiche, utilizzando consapevolmente i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p>
<p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b> Interpretare diverse carte geografiche e tematiche; localizzare sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<p>Carte geografiche; carte tematiche; concetto di riduzione in scala; grafici e tabelle; strumenti cartografici digitali.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare e descrivere carte geografiche e tematiche di diverso genere; Realizzare semplici schizzi cartografici; localizzare elementi sulle carte.</p>	<p>L'alunno/a utilizza parzialmente il linguaggio della geo-graficità per leggere, guidato, carte geografiche e copia semplici schizzi cartografici.</p>	<p>L'alunno/a utilizza il linguaggio della geograficità in maniera essenziale per leggere e descrivere carte geografiche e riproduce semplici schizzi cartografici.</p>	<p>L'alunno/a utilizza il linguaggio della geograficità in maniera adeguata per interpretare e descrivere carte geografiche e realizza schizzi cartografici.</p>	<p>L'alunno/a utilizza il linguaggio della geograficità in maniera precisa per interpretare e descrivere carte geografiche e realizza schizzi cartografici completi.</p>
<p><b>PAESAGGIO</b></p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</p>	<p>Paesaggi; clima e fattori climatici; le fasce climatiche italiane.</p>	<p>riconoscere e descrivere le diverse componenti di un paesaggio.</p>	<p>L'alunno/a, guidato, riconosce le caratteristiche principali di un paesaggio.</p>	<p>L'alunno/a riconosce e descrive le caratteristiche principali di un paesaggio.</p>	<p>L'alunno/a individua autonomamente analogie e differenze tra diversi paesaggi.</p>	<p>L'alunno/a individua prontamente e con sicurezza analogie e differenze tra diversi paesaggi, cogliendone i particolari.</p>
<p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica fisica; Individuare i problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale e proporre soluzioni.</p>	<p>Caratteristiche fisiche della penisola italiana;</p> <p>risorse naturali ed economiche;</p> <p>patrimonio naturale e culturale italiano.</p>	<p>Conoscere e analizzare i principali caratteri fisici del territorio italiano;</p> <p>conoscere i settori economici;</p> <p>conoscere e tutelare il patrimonio naturale e culturale italiano</p>	<p>L'alunno/a, guidato, coglie nei paesaggi le principali trasformazioni operate dall'uomo.</p>	<p>L'alunno/a coglie nei paesaggi le principali trasformazioni operate dall'uomo e individua alcuni elementi del patrimonio naturale.</p>	<p>L'alunno/a coglie autonomamente nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo, individua e valorizza il patrimonio naturale.</p>	<p>L'alunno/a coglie con sicurezza nei paesaggi le trasformazioni operate dall'uomo, individua, valorizza il patrimonio naturale e propone soluzioni per la sua tutela.</p>

CLASSE 5 PRIMARIA	<b>GEOGRAFIA</b>					
	Competenza europea: Consapevolezza ed espressione culturale					
NUCLEI FONDANTI e	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			

<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>
<p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>Estendere le proprie carte mentali.</p>	<p>I punti cardinali; strumenti anche digitali per orientarsi (fonti satellitari, fotografie,...); reticolo geografico; coordinate geografiche.</p>	<p>Estendere le proprie carte mentali attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta.</p>	<p>L'alunno, guidato, si orienta su semplici carte geografiche, utilizzando i principali strumenti di osservazione indiretta.</p>	<p>L'alunno si orienta su semplici carte geografiche, utilizzando i principali strumenti di osservazione indiretta.</p>	<p>L'alunno si orienta autonomamente su diverse tipologie di carte geografiche, utilizzando adeguatamente diversi strumenti di osservazione indiretta.</p>	<p>L'alunno si orienta con sicurezza su diverse tipologie di carte geografiche, utilizzando consapevolmente diversi strumenti di osservazione indiretta.</p>
<p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'</b></p> <p>Interpretare diverse carte geografiche, tematiche e grafici;</p> <p>Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<p>Carte geografiche e tematiche a diversa scala; grafici e tabelle socio-demografiche ed economiche; strumenti cartografici digitali.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare e descrivere carte geografiche e tematiche; Realizzare semplici schizzi cartografici; localizzare elementi sulle carte.</p>	<p>L'alunno/a utilizza parzialmente il linguaggio della geo-graficità per leggere, guidato, carte geografiche e copia semplici schizzi cartografici.</p>	<p>L'alunno/a utilizza il linguaggio della geo-graficità in maniera essenziale per leggere e descrivere carte geografiche e riproduce semplici schizzi cartografici.</p>	<p>L'alunno/a utilizza il linguaggio della geo-graficità in maniera adeguata per interpretare e descrivere carte geografiche e realizza schizzi cartografici.</p>	<p>L'alunno/a utilizza il linguaggio della geo-graficità in maniera precisa per interpretare e descrivere carte geografiche e realizza schizzi cartografici completi.</p>
<p><b>PAESAGGIO</b></p> <p>individuare analogie e differenze tra i paesaggi.</p>	<p>Paesaggi italiani, europei e mondiali; clima e fattori climatici; le fasce climatiche italiane, europee e mondiali.</p>	<p>individuare analogie e differenze con i paesaggi europei e di altri continenti.</p>	<p>L'alunno/a, guidato, riconosce le caratteristiche principali di un paesaggio.</p>	<p>L'alunno/a riconosce e descrive le caratteristiche principali di un paesaggio.</p>	<p>L'alunno/a individua autonomamente analogie e differenze tra diversi paesaggi.</p>	<p>L'alunno/a individua prontamente e con sicurezza analogie e differenze tra diversi paesaggi, cogliendone i particolari.</p>
<p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>Acquisire il concetto di regione geografica;</p> <p>Individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e storico-culturale proporre soluzioni.</p>	<p>Caratteristiche fisiche e politiche della penisola italiana (regioni);</p> <p>indicatori socio-demografici;</p> <p>settori economici;</p> <p>patrimonio naturale e storico-culturale italiano;</p> <p>tradizioni popolari italiane.</p>	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale e amministrativa);</p> <p>conoscere i settori economici;</p> <p>conoscere e tutelare il patrimonio naturale e culturale italiano</p>	<p>L'alunno/a, guidato, riconosce gli elementi principali di una regione geografica.</p>	<p>L'alunno/a riconosce gli elementi principali di una regione geografica e individua alcuni elementi del patrimonio storico-culturale.</p>	<p>L'alunno/a utilizza adeguatamente il concetto di regione geografica e ne individua e valorizza il patrimonio storico-culturale.</p>	<p>L'alunno/a utilizza consapevolmente il concetto di regione geografica; individua il patrimonio storico-culturale e propone soluzioni per valorizzarlo.</p>

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno

- ❖ si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- ❖ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- ❖ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- ❖ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- ❖ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- ❖ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

GEOGRAFIA						
CLASSE PRIMA Scuola SECONDARIA di Primo Grado	<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.					
	COMPETENZE LIVELLO					
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I punti cardinali</li> <li>• Strumenti anche digitali per orientarsi (fonti satellitari, fotografie, reticolo geografico, coordinate geografiche)</li> <li>• Carte a piccola e grande scala.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi sulle carte e saperle orientare in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi</li> <li>• Conoscere ed usare la bussola</li> <li>• Utilizzare programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a, anche se guidato/a, ha difficoltà ad orientarsi su semplici carte geografiche e nella realtà che lo circonda.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a, se guidato/a si orienta su semplici carte geografiche e nella realtà che lo circonda attingendo alle esperienze quotidiane e alle conoscenze apprese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a, si orienta autonomamente sulle carte geografiche e nella realtà che lo circonda attingendo alle esperienze quotidiane e alle conoscenze apprese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a, si orienta con sicurezza sulle carte geografiche e nella realtà che lo circonda attingendo proficuamente alle esperienze quotidiane e alle conoscenze apprese.</li> </ul>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carte geografiche, anche digitali; scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia, grafici, dati statistici, immagini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere ed interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà nell'utilizzo dei concetti geografici fondamentali e degli strumenti del linguaggio della geo-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a se guidato/a utilizza i concetti geografici fondamentali e gli strumenti del linguaggio della geo-graficità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a utilizza in maniera adeguata i concetti geografici fondamentali e gli strumenti del linguaggio della geo-graficità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a utilizza in maniera precisa i concetti geografici fondamentali e gli strumenti del linguaggio della geo-graficità.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare strumenti tradizionali ed innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</li> </ul>	graficità			
IL PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Paesaggi italiani ed europei</li> <li>Le fasce climatiche</li> <li>I vari ecosistemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e localizzare gli elementi fisici e antropici della regione di appartenenza e delle principali aree geografiche italiane confrontandole con quelle europee</li> <li>Conoscere temi e problemi di tutela e valorizzazione del paesaggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a, anche se guidato/a ha difficoltà nel riconoscere nel paesaggio italiano ed europeo gli elementi fisici significativi e gli aspetti storico-artistici, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a se guidato/a riconosce nel paesaggio italiano ed europeo gli elementi fisici significativi ed alcuni aspetti storico-artistici, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a, in maniera autonoma, riconosce nel paesaggio italiano ed europeo gli elementi fisici significativi ed alcuni aspetti storico-artistici, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a, prontamente e con sicurezza, riconosce nel paesaggio italiano ed europeo gli elementi fisici significativi ed alcuni aspetti storico-artistici, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>La regione geografica: Fisica, Climatica, Storica, Economica</li> <li>Fatti e fenomeni cartografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il concetto polisemico di regione geografica applicandolo all'Europa e al contesto italiano.</li> <li>Comprendere le relazioni sussistenti tra gli elementi dei sistemi territoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a, anche se guidato/a ha difficoltà a riconoscere gli elementi principali di una regione geografica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a se guidato/a riconosce gli elementi principali di una regione geografica e l'interdipendenza tra gli elementi territoriali appresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a riconosce in maniera adeguata gli elementi principali di una regione geografica e l'interdipendenza tra gli elementi territoriali appresi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a riconosce consapevolmente gli elementi principali di una regione geografica e l'interdipendenza tra gli elementi territoriali appresi</li> </ul>
<b>CLASSE SECONDA</b> Scuola <b>SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>GEOGRAFIA</b>					
	<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.					
NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	<i>COMPETENZE LIVELLO</i>			
			<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>	<i>BASE</i>	<i>INTERMEDIO</i>	<i>AVANZATO</i>



ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viaggio virtuale negli Stati d'Europa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</li> <li>• Orientarsi nelle realtà territoriali anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà ad orientarsi nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a se guidato/a si orienta in modo essenziale ma sostanzialmente corretto, nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a si orienta in modo appropriato nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a si orienta con pertinenza e consapevolezza nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.</li> </ul>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di diversi tipi di carte. Cartografia degli Stati Europei.</li> <li>• Lessico specifico proprio della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</li> <li>• Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà nell'utilizzare carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a se guidato/a utilizza in modo essenziale ma sostanzialmente corretto carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a utilizza in modo semplice ma completo carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare informazioni spaziali adeguatamente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a utilizza opportunamente e in modo pertinente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</li> </ul>
IL PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi delle caratteristiche fisiche degli Stati Europei.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>• Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a anche se guidato/a riconosce in modo approssimativo i paesaggi europei.</li> <li>• Individua con difficoltà gli elementi sia fisici, sia gli elementi che costituiscono il patrimonio culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a se guidato/a riconosce in modo essenziale i paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani,</li> <li>• Individua i principali elementi sia fisici, sia gli elementi che costituiscono il patrimonio culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce in maniera corretta i paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani</li> <li>• Individua sia gli elementi fisici significativi, sia gli elementi che costituiscono il patrimonio naturale e culturale da valorizzare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a riconosce con consapevolezza i paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani</li> <li>• Individua sia gli elementi fisici significativi, sia gli elementi che costituiscono il patrimonio naturale e culturale da valorizzare.</li> </ul>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è uno Stato e come si forma. Forme di Governo.</li> <li>• Caratteristiche generali ed Istituzioni dell'UE. Politiche comunitarie e i loro scopi. L'UNESCO.</li> <li>• I settori dell'economia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il concetto di regione geografica (fisica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.</li> <li>• Comprendere le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a anche se guidato/a ha difficoltà nell'osservare e analizzare i sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo.</li> <li>• Stenta a valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a se guidato/a osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani in modo essenziale</li> <li>• Valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche in modo superficiale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a se guidato/a osserva, legge e analizza sistemi territoriali in modo semplice ma completo</li> <li>• Valuta adeguatamente gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a osserva, legge e analizza in modo pertinente sistemi territoriali</li> <li>• Valuta con consapevolezza gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.</li> </ul>

GEOGRAFIA						
<b>CLASSE TERZA</b> <b>Scuola SECONDARIA di Primo Grado</b>	<b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.					
	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO		
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE				BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b>ORIENTAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Viaggio virtuale negli Stati del Mondo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Orientarsi sulle carte e orientare le carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</li> <li>Orientarsi nelle realtà territoriali anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a anche se guidato/a ricava e rielabora parzialmente le informazioni richieste tramite l'osservazione diretta e indiretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a ricava e rielabora globalmente le informazioni richieste tramite l'osservazione diretta e indiretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a ricava e rielabora le informazioni richieste tramite l'osservazione diretta e indiretta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a ricava e rielabora autonomamente e in modo sicuro le informazioni richieste tramite l'osservazione diretta e indiretta.</li> </ul>
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Strumenti funzionali all'orientamento.</li> <li>Lessico specifico proprio della disciplina.</li> <li>Diverse tipologie di rappresentazione grafica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere e saper padroneggiare concetti basilari nonché la terminologia specifica.</li> <li>Ricavare informazioni su differenti aree geografiche da fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ed elaborazioni digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a si esprime utilizzando il lessico specifico in modo approssimativo.</li> <li>Anche se guidato/a dall'insegnante interpreta e costruisce in modo parziale grafici e mappe, partendo da fonti diverse, compresi siti Internet.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno si esprime in modo globalmente corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina.</li> <li>L'alunno interpreta e costruisce in modo globale grafici e mappe spazio-temporali, partendo da fonti diverse, compresi siti Internet.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno si esprime utilizzando il lessico specifico della disciplina.</li> <li>L'alunno interpreta e costruisce grafici e mappe spazio – temporali, partendo da fonti diverse, compresi siti Internet.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno si esprime correttamente, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>L'alunno interpreta e costruisce autonomamente grafici e mappe spazio – temporali, partendo da fonti diverse, compresi siti Internet.</li> </ul>
<b>IL PAESAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Elementi del paesaggio naturale delle regioni naturali extraeuropee.</li> <li>Elementi e fattori climatici. Fasce climatiche extraeuropee.</li> <li>Comportamenti ecosostenibili (riciclaggio, raccolta differenziata, risparmio energetico, idrico)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere gli elementi del paesaggio e interpretarli anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li> <li>Localizzazione dei Paesi extraeuropee.</li> <li>Riconoscere nel paesaggio un patrimonio naturale e culturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a anche se guidato/a, individua in modo parziale sulla cartina le regioni naturali del mondo.</li> <li>Descrive in modo parziale gli aspetti principali delle regioni naturali extraeuropee.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a individua sulla cartina le principali regioni naturali del mondo.</li> <li>Descrive gli aspetti principali di una regione naturale extraeuropea in modo sufficiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a individua sulla cartina le regioni naturali del mondo.</li> <li>Descrive le regioni naturali extraeuropee in modo efficace.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a individua autonomamente e con sicurezza le regioni naturali del mondo.</li> <li>Descrive in modo esauriente le regioni naturali extraeuropee.</li> </ul>

<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I diritti e i doveri del cittadino nella società globalizzata.</li> <li>• I poteri degli organismi internazionali.</li> <li>• L'integrazione, la tutela dei diritti umani, le pari opportunità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscersi come parte integrante di una comunità globalizzata.</li> <li>• Individuare le prerogative di un Ente.</li> <li>• Distinguere le funzioni degli Organismi Internazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a non sempre agisce consapevole dei propri diritti e doveri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a valuta superficialmente gli effetti delle proprie azioni in base al contesto in cui si trova.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a valuta gli effetti delle proprie azioni in base al contesto in cui si trova.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a valuta con consapevolezza gli effetti delle proprie azioni in base al contesto in cui si trova.</li> </ul>
---------------------------------------	---	---	---	--	---	--

<p>CLASSE TERZA Scuola SECONDARIA di Primo Grado</p>	<p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p><b>Competenza europea – consapevolezza ed espressione culturale:</b> Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo. Capacità di osservazione e interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Utilizzo di strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>					
<p><b>Obiettivi di apprendimento della terza classe della scuola secondaria di primo grado</b></p>						
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno/a si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; e sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi</li> <li>• Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie, immagini digitali, grafici, dati statistici, per comunicare informazioni</li> <li>• Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici, storici, artistici e architettonici come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul>					

## RELIGIONE

<p>SCUOLA DELL'INFANZIA: 3 ANNI</p>	<p>I.R.C RELIGIONE CATTOLICA TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA</p> <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenza digitale</p>
---	--

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare  
 Competenza in materia di cittadinanza  
 Competenza imprenditoriale  
 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
DIO E L'UOMO Scoprire che Dio crea il mondo per l'umanità.	Il mondo e la vita, dono di Dio Creatore	Scoprire la creazione come dono di Dio verso l'umanità;  sentirsi parte del creato e approfondire la propria identità;  imparare, apprezzare, custodire e rispettare i doni della natura.	L'alunno/a, se guidato, scopre il proprio ambiente e prende coscienza di sé.	L'alunno/a scopre il proprio ambiente e prende coscienza di sé.	L'alunno/a prende coscienza di sé e scopre le meraviglie del creato.	L'alunno/a prende coscienza di sé, scopre e riconosce le meraviglie del creato.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Scoprire che la Bibbia è il racconto della storia di Dio.	Il messaggio d'amore di Gesù;  caratteristiche dell'ambiente di Gesù, confrontate con il proprio vissuto;  alcune parabole e miracoli di Gesù;  Maria, madre di Gesù e dei cristiani	Cogliere nei racconti della vita di Gesù il suo messaggio di amore.	L'alunno/a ascolta e comprende, se guidato, alcuni episodi della vita di Gesù.	L'alunno/a ascolta e comprende alcuni episodi della vita di Gesù.	L'alunno/a ascolta e comprende alcuni episodi della vita di Gesù e ne percepisce il messaggio.	L'alunno/a ascolta e comprende alcuni episodi della vita di Gesù, confrontandoli con il proprio vissuto e cogliendone il messaggio.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO Individuare la chiesa come luogo in cui la comunità manifesta la sua fede.	Incontrare Dio... L'edificio Chiesa;  la chiesa come comunità aperta a tutti i popoli;  il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua;	Scoprire la chiesa come comunità di persone e luogo di culto;  scoprire il piacere di stare insieme;  comprendere il significato di alcuni elementari segni liturgici.	L'alunno/a, se guidato, inizia a conoscere le occasioni per far festa e condividere momenti di gioia.	L'alunno/a inizia a conoscere le occasioni per far festa e condividere momenti di gioia.	L'alunno/a riconosce e individua alcuni segni delle principali festività, come momento per far festa e da condividere con gli altri.	L'alunno/a riconosce e individua con sicurezza alcuni segni delle principali festività, come momento per far festa e da condividere con gli altri.

<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <p>Percepire i valori della solidarietà e della condivisione.</p>	<p>I membri e la vita della comunità cristiana; gli amici di Gesù: i Santi</p>	<p>Comprendere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnava Gesù;  scoprire che Gesù parla di amicizia e pace.</p>	<p>L'alunno/a, opportunamente stimolato, scopre il piacere del vivere insieme.</p>	<p>L'alunno/a scopre il piacere del vivere insieme.</p>	<p>L'alunno/a scopre il piacere del vivere insieme e del condividere.</p>	<p>L'alunno/a scopre il piacere del vivere insieme e del condividere, come valori cristiani.</p>
--	--	---	--	---	---	--

<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA: 4 ANNI</b></p>	<p><b>I.R.C RELIGIONE CATTOLICA</b> TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:</b>  <b>Competenza alfabetica funzionale</b>  <b>Competenza multilinguistica</b>  <b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</b>  <b>Competenza digitale</b>  <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b></p>
--	---

Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale						
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
DIO E L'UOMO  Scoprire che Dio crea il mondo per l'umanità.	Il mondo e la vita, dono di Dio Creatore;  l'originalità della persona.	Scoprire la creazione come dono di Dio verso l'umanità;  cogliere la varietà e la ricchezza delle forme di vita del creato, iniziando a riconoscerne l'unicità.	L'alunno/a, se guidato, prende coscienza di sé come persona unica.	L'alunno/a prende coscienza di sé come persona unica.	L'alunno/a prende coscienza di sé come persona unica, individua e riconosce le meraviglie del creato.	L'alunno/a - prende coscienza di sé come persona unica, individua e riconosce le meraviglie del creato; - scopre che Dio dona il mondo all'uomo per averne cura.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI  Scoprire che la Bibbia è il racconto della storia di Dio.	Il messaggio d'amore di Gesù;  caratteristiche dell'ambiente di Gesù, confrontate con il proprio vissuto;  alcune parabole e miracoli di Gesù;  Maria, madre di Gesù e dei cristiani	Cogliere nei racconti della vita di Gesù messaggi di amore cristiano e fraterno;  descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.	L'alunno/a ascolta e comprende, se guidato, alcuni episodi della vita di Gesù, descrivendoli.	L'alunno/a ascolta e comprende alcuni episodi della vita di Gesù, descrivendoli.	L'alunno/a ascolta e comprende alcuni episodi della vita di Gesù, descrivendoli e interiorizzandone il messaggio.	L'alunno/a ascolta e comprende alcuni episodi della vita di Gesù, descrivendoli, confrontandoli con il proprio vissuto, e interiorizzandone il messaggio.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO  Individuare la chiesa come luogo in cui la comunità manifesta la sua fede.	Incontrare Dio... L'edificio Chiesa;  la chiesa come comunità aperta a tutti i popoli;  il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua;	Sviluppare un senso di appartenenza alla chiesa come comunità di persone e luogo di culto;  consolidare il piacere di stare insieme;  discriminare alcuni segni cristiani e liturgici.	L'alunno/a, se guidato, conosce le principali feste liturgiche che segnano la vita dell'uomo.	L'alunno/a conosce le principali feste liturgiche che segnano la vita dell'uomo.	L'alunno/a riconosce e individua alcuni segni delle principali feste liturgiche.	L'alunno/a riconosce e individua con sicurezza alcuni segni delle principali feste liturgiche.

<p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <p>Percepire i valori della solidarietà e della condivisione.</p>	<p>I membri e la vita della comunità cristiana; gli amici di Gesù: i Santi</p>	<p>Comprendere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio, come insegnava Gesù;</p> <p>sperimentare forme di relazione collaborativa e condividere ciò che è stato creato.</p>	<p>L'alunno/a, se guidato, rispetta le regole della convivenza.</p>	<p>L'alunno/a rispetta le regole della convivenza.</p>	<p>L'alunno/a rispetta le regole della convivenza, collabora e si relaziona positivamente.</p>	<p>L'alunno/a rispetta le regole della convivenza, collabora e si relaziona positivamente, rispettando gli altri.</p>
--	--	---	---	--	--	---

<p><b>SCUOLA DELL'INFANZIA: 5 ANNI</b></p>	<p><b>I.R.C RELIGIONE CATTOLICA</b> TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA</p> <p><b>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:</b> Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</p>
--	--

**Competenza digitale**  
**Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**  
**Competenza in materia di cittadinanza**  
**Competenza imprenditoriale**  
**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale**

NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE LIVELLO			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p style="text-align: center;"><b>DIO E L'UOMO</b></p> <p>Scoprire che Dio crea il mondo per l'umanità.</p>	<p>Il mondo e la vita, dono di Dio Creatore;</p> <p>l'originalità della persona.</p>	<p>Scoprire che, sia pur in modo diverso, molte persone credono in un Dio creatore;</p> <p>apprezzare il valore della vita quale "dono";</p> <p>cogliere la varietà e la ricchezza delle forme di vita del creato, riconoscendone l'unicità.</p>	<p>L'alunno/a, se guidato, si pone domande sull'origine del mondo.</p>	<p>L'alunno/a si pone domande sull'origine del mondo.</p>	<p>L'alunno/a si pone domande sull'origine del mondo e sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà</p>	<p>L'alunno/a si pone domande sull'origine del mondo e sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, che vive con fiducia e speranza.</p>
<p style="text-align: center;"><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p> <p>Scoprire che la Bibbia è il racconto della storia di Dio.</p>	<p>Il messaggio d'amore di Gesù;</p> <p>caratteristiche dell'ambiente di Gesù, confrontate con il proprio vissuto;</p> <p>alcune parabole e miracoli di Gesù;</p> <p>Maria, madre di Gesù e dei cristiani</p>	<p>Cogliere nei racconti della vita di Gesù messaggi di amore cristiano e fraterno;</p> <p>ascoltare, ripetere e rielaborare episodi biblici;</p> <p>descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.</p>	<p>L'alunno/a ascolta e comprende, se guidato, alcuni episodi della vita di Gesù, ne sa narrare i contenuti.</p>	<p>L'alunno/a ascolta e comprende alcuni episodi della vita di Gesù, ne sa narrare i contenuti.</p>	<p>L'alunno/a ascolta alcuni episodi della vita di Gesù, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi.</p>	<p>L'alunno/a ascolta alcuni episodi della vita di Gesù, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p>
<p style="text-align: center;"><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <p>Individuare la chiesa come luogo in cui la comunità manifesta la sua fede.</p>	<p>Incontrare Dio... L'edificio Chiesa;</p> <p>la chiesa come comunità aperta a tutti i popoli;</p> <p>il significato cristiano della festa del Natale e della Pasqua;</p>	<p>Rafforzare il senso di appartenenza alla chiesa come comunità di persone e luogo di culto;</p> <p>cogliere il significato cristiano delle principali festività;</p> <p>esprimere attraverso alcuni segni il proprio vissuto religioso.</p>	<p>L'alunno/a, se guidato, conosce le principali feste liturgiche che segnano la vita dell'uomo e ne individua i simboli.</p>	<p>L'alunno/a conosce le principali feste liturgiche che segnano la vita dell'uomo e ne individua i simboli.</p>	<p>L'alunno/a riconosce e individua alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani.</p>	<p>L'alunno/a riconosce e individua con sicurezza alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani, per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p>



I VALORI ETICI E RELIGIOSI  Percepire i valori della solidarietà e della condivisione.	I membri e la vita della comunità cristiana;  gli amici di Gesù: i Santi	Comprendere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnava Gesù;  condividere con gli altri le proprie abilità per metterle al servizio della comunità.	L'alunno/a, se guidato, sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	L'alunno/a sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	L'alunno/a collabora e si relaziona positivamente con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	L'alunno/a collabora e si relaziona positivamente, rispettando gli altri, anche se appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose, mettendo in pratica atteggiamenti di amicizia e solidarietà.
--	--	---	--	---	--	---

CLASSE 1 PRIMARIA		I.R.C. RELIGIONE CATTOLICA						
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO				
				INSUFF.	SUFF.	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere nel mondo naturale la diversità come bellezza e ricchezza e riconoscersi in quanto diversi da tutti gli altri, dono per la famiglia, la classe, il mondo.</li> <li>Scoprire che per i cristiani ogni uomo è un dono di Dio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'originalità della persona</li> <li>Il creato dono di Dio, ricchezza da custodire e rispettare.</li> <li>Il significato cristiano della festa del Natale</li> <li>Le caratteristiche dell'ambiente di Gesù e il confronto con il proprio vissuto</li> <li>Il significato della festa della Pasqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere che le persone che ci circondano sono uniche.</li> <li>Riconoscere che per i cristiani Dio è il creatore di tutto ciò che esiste.</li> <li>Comprendere che la festa è un momento di gioia e di incontro con gli altri</li> <li>Cogliere i segni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a Coglie in maniera frammentaria il valore della propria identità e delle regole dello stare insieme</li> <li>Intuisce in maniera frammentaria che Dio è il Padre Creatore e fatica a riconosce</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a Coglie modo essenziale il valore della propria identità e delle regole nello stare insieme</li> <li>Intuisce in modo essenziale che Dio è il Padre Creatore. Riconosce in modo essenziale l'importanza del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a Coglie in maniera adeguata il valore della propria identità e delle regole nello stare insieme.</li> <li>Intuisce in maniera adeguata che Dio è il Padre Creatore.</li> <li>Riconosce in maniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a Coglie in maniera approfondita il valore della propria identità e delle regole nello stare insieme</li> <li>Intuisce in maniera approfondita che Dio è il Padre Creatore; compie semplici riflessioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'alunno/a Coglie in maniera approfondita ed esauriva il valore della propria identità e delle regole nello stare insieme</li> <li>Coglie in maniera approfondita</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>•La Chiesa, come comunità aperta a tutti i popoli</li> </ul>	<p>cristiani del Natale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, familiari, sociali e religiosi.</li> <li>•Conoscere il significato dei simboli pasquali</li> <li>•Individuare il significato della domenica per i cristiani</li> <li>•Conoscere il giorno dedicato al culto e gli elementi che ne caratterizzano il luogo</li> </ul>	<p>l'importanza del rispetto della natura come dono di Dio. Conosce in modo parziale e confuso i segni del Natale e della Pasqua. Non ascolta e non è interessato alla comprensione di alcuni momenti della vita di Gesù. Non riconosce gli elementi che caratterizzano l'edificio chiesa</p>	<p>rispetto della natura come dono di Dio. Conosce in modo Parziale i segni del Natale e della Pasqua. Ascolta e comprende parzialmente alcuni momenti della vita di Gesù. Riconosce in modo parziale gli elementi dell'edificio chiesa.</p>	<p>Adeguatezza l'importanza del rispetto della natura come dono di Dio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconosce adeguatamente i segni del Natale e della Pasqua. Ascolta con discreto interesse gli episodi legati alla vita di Gesù. Riconosce in modo soddisfacente gli elementi dell'edificio chiesa</li> </ul>	<p>Riconosce in maniera approfondita l'importanza del rispetto della natura come dono di Dio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Ascolta con particolare interesse e coinvolgimento la storia del Natale e della Pasqua e della vita di Gesù. Riconosce in modo soddisfacente gli elementi dell'edificio chiesa e sa esprimerne la loro funzione</li> </ul>	<p>ed esaustiva che Dio è il Padre Creatore; compie semplici riflessioni. Riconosce Coglie in maniera approfondita ed esaustiva l'importanza del rispetto della natura come dono di Dio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Ascolta con molta attenzione e comprende in modo esauriente la storia del Natale e della Pasqua e la vita di Gesù Riconosce in modo corretto gli elementi dell'edificio chiesa e sa esprimerne la loro funzione</li> </ul>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Scoprire che il Natale cristiano festeggia la nascita di Gesù come dono di amore di Dio per tutti gli uomini.</li> <li>•Riconosce il significato di speranza della Pasqua Come "passaggio" a una vita nuova.</li> </ul>							
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Scoprire che ci sono case speciali: le chiese. Comprendere come nelle diverse chiese i cristiani pregano e si incontrano</li> </ul>							
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Scoprire il mondo come dono da condividere, curare e proteggere. Conoscere che per i cristiani il mondo è un dono che Dio ha pensato per gli uomini, perché vivano felici</li> </ul>							

	insieme	
--	---------	--

CLASSE SECONDA	I.R.C. RELIGIONE CATTOLICA							
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO				
				INSUFF.	SUFF.	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche dei racconti della creazione.</li> </ul>	San Francesco D'Assisi <ul style="list-style-type: none"> <li>L' amore di Gesù manifestato attraverso parabole e miracoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare, nella vita di San Francesco, elementi che consentono di scoprire l'amore per Dio e per il creato.</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta parzialmente e comprende in modo molto superficiale i racconti biblici</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta in modo parziale e comprende semplicemente i racconti biblici dell'origine.</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta, comprende e riferisce in modo adeguato i racconti biblici dell'origine.</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta attentamente, comprende e riferisce in maniera chiara i</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>Ascolta attentamente, comprende in modo esauriente e riferisce in maniera chiara ed</li> </ul>

<p>LA BIBBIA E LE FONTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Approfondire il significato della parola festa collegandola alla propria esperienza di vita.</li> <li>•Sviluppare il significato di amore, gioia e condivisione della festa del Natale per i cristiani.</li> <li>•Sviluppare il significato di dono, perdono e speranza della Pasqua cristiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•L'amicizia e il perdono di Dio</li> <li>•La diversità come ricchezza</li> <li>•Il Natale nelle tradizioni</li> <li>•La Pasqua Cristiana</li> <li>•La preghiera, espressione di religiosità</li> <li>•La Chiesa, comunità dei battezzati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire, attraverso l'ascolto di parabole e la narrazione di miracoli, il messaggio di Gesù</li> <li>•Riconoscere il periodo di preparazione al Natale (Avvento)</li> <li>•Conoscere, attraverso i racconti dei Vangeli, la storia della nascita di Gesù</li> <li>•Riconoscere, il periodo di preparazione alla Pasqua (Quaresima)</li> <li>•Capire il significato della Pasqua Cristiana</li> <li>•Capire che la preghiera è dialogo con Dio</li> <li>• Identificare nella preghiera del "Padre Nostro" la specificità della preghiera cristiana</li> </ul>	<p>dell'origine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende in modo molto frammentario alcuni simboli della tradizione natalizia e pasquale.</li> <li>•Ascolta ma non comprende alcune pagine evangeliche della storia di Gesù.</li> <li>•Non riconoscere il comandamento dell'amore e del rispetto.</li> <li>•Non comprende la specificità della preghiera cristiana</li> <li>•Non riconosce gli elementi simbolici del battesimo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende parzialmente alcuni simboli della tradizione natalizia e pasquale.</li> <li>• Ascolta e comprende semplicemente alcune pagine evangeliche della storia di Gesù.</li> <li>•Conosce parzialmente il comandamento dell'amore e del rispetto.</li> <li>• Comprende parzialmente la specificità della preghiera cristiana.</li> <li>•Riconosce alcuni elementi simbolici del battesimo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Sa dare significato ad alcuni simboli della tradizione natalizia e pasquale.</li> <li>• Ascolta con interesse, comprende in alcune pagine evangeliche della storia di Gesù.</li> <li>•Conosce e riconosce parzialmente nella vita di Gesù e nella propria il comandamento dell'amore e del rispetto.</li> <li>• Comprende adeguatamente la specificità della preghiera cristiana.</li> <li>•Riconosce e comprende alcuni elementi simbolici del battesimo.</li> </ul>	<p>racconti biblici dell'origine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa dare significato ad alcuni simboli della tradizione natalizia e pasquale</li> <li>• Ascolta con molto interesse, comprende in maniera completa alcune pagine evangeliche della storia di Gesù</li> <li>•Conosce e riconosce nella vita di Gesù e nella propria il comandamento dell'amore e del rispetto.</li> <li>• Comprende correttamente la specificità della preghiera cristiana.</li> <li>•Riconosce pienamente alcuni elementi simbolici del battesimo.</li> </ul>	<p>esaustiva i racconti biblici dell'origine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa dare pieno significato ad alcuni simboli della tradizione natalizia e pasquale.</li> <li>• Ascolta con molto interesse e comprende in modo corretto alcune pagine evangeliche della storia di Gesù.</li> <li>•Conosce e riconosce in maniera critica nella vita di Gesù e nella propria il comandamento dell'amore e del rispetto.</li> <li>•Comprende pienamente la specificità della preghiera cristiana</li> <li>•Riconosce e comprende pienamente alcuni elementi simbolici del battesimo.</li> </ul>
<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere alcune parabole, narrate da Gesù per trasmettere il messaggio di amore e fratelanza.</li> </ul>							
<p>VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Scoprire che Gesù manifesta l'amore di Dio attraverso i miracoli.</li> <li>• Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando la specificità del Padre Nostro.</li> <li>•Scoprire che ci sono modi di pregare e luoghi di culto diversi.</li> <li>•Apprendere che per i cristiani la Chiesa è l'insieme di tutti gli amici di Gesù: i battezzati.</li> </ul>							

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO				
				INSUFF.	SUFF.	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire che tutto ha un'origine e una evoluzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le domande dell'uomo sull'origine del mondo.</li> <li>• L'origine del mondo e dell'uomo nei miti, nella scienza e nella religione.</li> <li>• Le profezie messianiche.</li> <li>• La storia biblica del Natale.</li> <li>• L'origine e la struttura della Bibbia.</li> <li>• La storia del popolo ebraico; le figure dei patriarchi e di Mosè.</li> <li>• La Pasqua Ebraica e quella Cristiana</li> <li>• I Re di Israele.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire che il senso religioso è legato al bisogno di risposte insito nell'uomo.</li> <li>• Conoscere alcuni miti delle origini.</li> <li>• Conoscere il racconto biblico dell'origine del mondo.</li> <li>• Sapere che la Bibbia è il libro sacro per Ebrei e Cristiani e conoscere la divisione in Antico e Nuovo Testamento.</li> <li>• Conoscere brevemente e verbalizzare la storia dei principali patriarchi dell'Antico Testamento e dei re di Israele.</li> <li>• Identificare Gesù come il Messia.</li> <li>• Mettere a confronto la Pasqua ebraica e cristiana.</li> </ul>	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non compie confronti in merito alle risposte date dall'uomo al senso della vita</li> <li>Ascolta, legge e riferisce in modo molto frammentario circa alcune pagine bibliche e su determinate figure dell'A.T. e N.T.</li> <li>Riconosce in modo superficiale la specificità della Pasqua Ebraica e della Pasqua Cristiana</li> </ul>	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compie in modo parziale confronti in merito alle risposte date dall'uomo al senso della vita.</li> <li>• Ascolta, legge e riferisce parzialmente circa alcune pagine bibliche e su determinate figure dell'A.T. e N.T.</li> <li>• Riconosce in modo semplice la specificità della Pasqua Ebraica e della Pasqua Cristiana</li> </ul>	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compie relazioni e confronti in merito alle risposte date dall'uomo al senso della vita.</li> <li>• Ascolta attentamente, legge e riferisce circa alcune pagine bibliche e su determinate figure dell'A.T. e N.T</li> <li>• Riconosce in modo chiaro la specificità della Pasqua Ebraica e della Pasqua Cristiana sapendola collegare al vissuto della comunità cristiana odierna</li> </ul>	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compie in modo soddisfacenti relazioni e confronti in merito alle risposte date dall'uomo al senso della vita, cogliendo la specificità della rivelazione cristiana</li> <li>• Ascolta attentamente, legge e riferisce in maniera chiara circa alcune pagine bibliche e su determinate figure dell'A.T. e N.T., compiendo relazioni e confronti.</li> <li>• Riconosce in modo completo la specificità della Pasqua Ebraica e della Pasqua Cristiana sapendola collegare al vissuto della comunità cristiana odierna.</li> </ul>	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Compie in modo esauriente e completo relazioni e confronti in merito alle risposte date dall'uomo al senso della vita, cogliendo la specificità della rivelazione cristiana.</li> <li>• Ascolta molto attentamente, legge e riferisce in maniera corretta ed esauriente circa alcune pagine bibliche e su determinate figure dell'A.T. e N.T., compiendo relazioni e confronti.</li> <li>• Riconosce pienamente la specificità della Pasqua Ebraica e della Pasqua Cristiana sapendola collegare al vissuto della comunità cristiana odierna.</li> </ul>
LA BIBBIA E LE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere alcuni personaggi biblici dell'Antico Testamento.</li> </ul>							
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che per i cristiani la Bibbia è un testo sacro che riporta la parola di Dio in parole umane.</li> <li>• Conoscere il racconto evangelico della nascita di Gesù.</li> <li>• Conoscere il significato della Pasqua ebraica e di quella cristiana.</li> </ul>							
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le dieci parole di libertà che Dio ha consegnato a Mosè.</li> </ul>							

CLASSE QUARTE	I.R.C. RELIGIONE CATTOLICA							
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO				
				INSUFF.	SUFF.	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire che Gesù è un personaggio storico realmente esistito in un ben preciso contesto storico, culturale, geografico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Palestina: aspetti politici, sociali, culturali e religiosi</li> <li>• Gesù come personaggio storico</li> <li>• La formazione dei Vangeli e le figure dei quattro evangelisti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare il territorio geografico della Palestina collocandovi le informazioni nei suoi diversi aspetti.</li> <li>• Riconoscere la storicità di Gesù attraverso fonti cristiane e non cristiane.</li> <li>• Scoprire il passaggio dalla tradizione orale a quella scritta nella redazione dei Vangeli.</li> <li>• Riconoscere e distinguere la figura e l'opera degli evangelisti.</li> <li>• Ricercare nei Vangeli gli eventi legati al Natale e alla Pasqua Interpretare i racconti evangelici del Natale Pasqua utilizzando una prospettiva storicoartistica.</li> <li>• Intendere il messaggio delle Beatitudini attraverso l'esempio di cristiani contemporanei.</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce in parte la figura di Gesù e i suoi insegnamenti</li> <li>• Conosce in modo molto parziale alcuni brani della Bibbia</li> <li>• Riconosce in parte e non sempre comprende le espressioni artistiche legate al cristianesimo</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce in modo superficiale la figura di Gesù e i suoi insegnamenti</li> <li>• Conosce in modo parziale alcuni brani della Bibbia, e li riferisce</li> <li>• Riconosce sufficientemente le espressioni artistiche legate al cristianesimo</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce adeguatamente la figura di Gesù e i suoi insegnamenti</li> <li>• Conosce alcuni brani della Bibbia, li comprende e li riferisce con adeguata chiarezza.</li> <li>• Riconosce e comprende le varie espressioni artistiche legate al cristianesimo</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce in modo completo la figura di Gesù e i suoi insegnamenti</li> <li>• Conosce bene alcuni brani della Bibbia, li comprende, li riferisce con chiarezza e li attualizza</li> <li>• Riconosce e comprende in modo chiaro le varie espressioni artistiche legate al cristianesimo</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce in modo esauriente e preciso la figura di Gesù e i suoi insegnamenti</li> <li>• Conosce bene alcuni brani della Bibbia, li comprende, li riferisce con chiarezza e li attualizza anche con senso critico.</li> <li>• Riconosce e comprende in modo molto chiaro e preciso le varie espressioni artistiche legate al cristianesimo e ne sviluppa il senso critico.</li> </ul>
LA BIBBIA E LE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la struttura della Bibbia, in particolare nella distinzione tra Antico e Nuovo Testamento.</li> <li>• Riconoscere la figura degli Evangelisti e i relativi Vangeli come principale fonte storica cristiana su Gesù.</li> <li>• Conoscere alcune delle parole e dei gesti utilizzati da Gesù per mostrare e portare l'amore di Dio sulla terra e tra gli uomini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il messaggio di Gesù attraverso i Vangeli con particolare riferimento alle "Beatitudini" e alle "Parabole del Regno".</li> <li>• La testimonianza cristiana</li> <li>• I racconti evangelici del Natale e della Pasqua.</li> </ul>						
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire il significato dell'espressione evangelica "Regno di Dio" come Regno nel quale l'unica legge è l'Amore.</li> <li>• Conoscere e intendere gli avvenimenti e il senso religioso del Natale</li> </ul>							

	della Pasqua.							
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Confrontarsi con l'attualità e scoprire la Palestina come terra controversa in cui sono presenti iniziative di pace.</li> <li>•Conoscere il messaggio di alcuni cristiani contemporanei.</li> </ul>							

CLASSE QUINTA		I.R.C. RELIGIONE CATTOLICA						
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE LIVELLO				
				INSUFF.	SUFF.	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica</li> <li>•Conoscere i tratti essenziali delle principali religioni nel mondo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•La Pentecoste</li> <li>•I primi Cristiani</li> <li>•Testimoni della fede</li> <li>•I segni e i simboli del Cristianesimo, anche nell'arte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscere l'evento della Pentecoste come fondamento nella nascita della Chiesa</li> <li>•Conoscere la vita e le caratteristiche delle prime comunità cristiane</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>•Conosce in parte gli eventi salienti della storia della Chiesa.</li> <li>•Riconosce in parte avvenimenti persone e strutture della Chiesa Cattolica.</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>•Conosce sufficientemente gli eventi salienti della storia della Chiesa.</li> <li>•Riconosce in modo parziale avvenimenti persone e strutture della Chiesa Cattolica</li> <li>•Riconosce parzialmente il significato di alcuni elementi dell'arte paleocristiana</li> <li>•Riconosce in modo</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>•Conosce in maniera adeguata gli eventi salienti della storia della Chiesa.</li> <li>•Riconosce avvenimenti persone e strutture della Chiesa Cattolica e sa metterli a confronto con quelli di altre Religioni in maniera piuttosto precisa</li> <li>•Riconosce il</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>•Conosce in maniera soddisfacente gli eventi salienti della storia della Chiesa.</li> <li>•Riconosce in modo soddisfacente avvenimenti persone e strutture della Chiesa Cattolica e sa metterli a confronto con quelli di altre Religioni in</li> </ul>	L'alunno/a <ul style="list-style-type: none"> <li>•Conosce in maniera esaustiva gli eventi salienti della storia della Chiesa.</li> <li>•Riconosce in modo molto soddisfacente avvenimenti persone e strutture della Chiesa Cattolica e sa metterli a confronto con quelli di altre Religioni in maniera chiara,</li> </ul>
LA BIBBIA E LE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Scoprire che la prima comunità cristiana nasce dal dono speciale di Dio, promesso da Gesù: il suo Spirito.</li> <li>•Comprendere che il compito di questa comunità, la Chiesa, è</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•La Chiesa popolo di Dio nel mondo</li> <li>•Il Natale nel mondo</li> <li>•Lo scisma tra Oriente e Occidente.</li> <li>•Le Chiese Protestanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere nei santi e nei martiri, di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana</li> <li>•Individuare significative</li> </ul>	L'alunno/a molto superficialmente il significato di alcuni elementi dell'arte cristiana	L'alunno/a parzialmente il significato di alcuni elementi dell'arte paleocristiana	L'alunno/a sa metterli a confronto con quelli di altre Religioni in maniera piuttosto precisa	L'alunno/a sa metterli a confronto con quelli di altre Religioni in	L'alunno/a a confronto con quelli di altre Religioni in maniera chiara,



	<p>l'annuncio e la diffusione dell'amore Amore cristiano fino ai confini della terra.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere la Bibbia come testo sacro per i cristiani e confrontarla con i testi sacri di altre religioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Il messaggio delle religioni</li> <li>•Il dialogo interreligioso</li> </ul>	<p>espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscere il fenomeno del Monachesimo attraverso le figure di Sant'Antonio e S. Benedetto</li> <li>•Conoscere gli elementi di separazione e di unità delle diverse confessioni cristiane</li> <li>•Approfondire la conoscenza delle principali religioni non cristiane</li> <li>•Assumere un atteggiamento di rispetto verso ogni forma religiosa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Conosce in modo frammentario significative figure nella storia del cristianesimo che hanno dato un esempio incisivo nella società</li> </ul>	<p>essenziale alcune figure significative nella storia del cristianesimo che hanno dato un esempio incisivo nella società</p>	<p>significato di alcuni elementi dell'arte cristiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconosce in modo adeguato alcune figure significative nella storia del cristianesimo che hanno dato un esempio incisivo nella società</li> </ul>	<p>maniera chiara e precisa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconosce e spiega il significato di alcuni elementi dell'arte Cristiana</li> <li>•Riconosce e comprende con sicurezza alcune figure significative nella storia del cristianesimo che hanno dato un esempio incisivo nella società</li> </ul>	<p>precisa e critica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconosce e spiega in modo esaustivo il significato di alcuni elementi dell'arte cristiana</li> <li>•Riconosce e comprende con piena padronanza alcune figure significative nella storia del cristianesimo che hanno dato un esempio incisivo nella società</li> </ul>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Comprendere il senso religioso del Natale e riconoscere nell'accoglienza una delle dimensioni fondamentali di tale festa.</li> <li>•Scoprire il significato della Pasqua come gesto di amore, di pace, di non violenza e di speranza, centro del messaggio di Gesù.</li> <li>•Individuare Significative espressioni di arte cristiana.</li> </ul>							
VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Comprendere che credere e sperimentare l'amore di Dio, pur se chiamato con nomi diversi, aiuta uomini e donne a far crescere la loro libertà di amare e la capacità di aprire strade nuove di bene.</li> <li>•Scoprire come, per tutte le religioni, amare Dio significhi amare gli uomini, le donne e tutto il creato.</li> <li>•Confrontarsi con l'attualità e scoprire nel</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>•Riconoscere nell'impegno per la Pace e la giustizia i mezzi per costruire una società migliore.</li> </ul>					



	messaggio cristiano proposte di scelte responsabili per la vita di tutti.			
--	--	--	--	--

## EDUCAZIONE CIVICA

<b>Scuola dell'Infanzia</b>		<b>Competenza in chiave europea – Cittadinanza</b>		
<b>Nuclei Tematici</b>	<b>Campi Di Esperienza</b>	<b>Obiettivi Di Apprendimento</b>		<b>Traguardi per lo Sviluppo Delle Competenze</b>
		<b>Anni 3/4</b>	<b>Anni 5</b>	
<b>Costituzione</b>	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo I discorsi e le parole. Immagini, suoni e parole Il corpo e il movimento	Apprendere buone abitudini Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni Rafforzare l'emulazione costruttiva. Saper aspettare il proprio turno Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo Acquisire nuovi termini relativi alla Costituzione Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo Confrontare idee ed opinioni con gli altri.	Conoscere le regole dettate dalla Costituzione Conoscere i termini e i concetti di "regola, legge, Costituzione" e il ruolo delle principali istituzioni dello Stato Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme Confrontare e rispettare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Conoscere l'inno italiano	Primo approccio alla Costituzione italiana Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale Conoscenza dei principali simboli della nazione italiana e dell'Unione Europea Crescita del senso di solidarietà e di accoglienza Consapevolezza dei valori della convivenza e della democrazia

<p><b>Sviluppo sostenibile</b></p>	<p>Il sé e l'altro La conoscenza del mondo I discorsi e le parole Immagini, suoni e parole Il corpo e il movimento</p>	<p>Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale Conquistare lo spazio e l'autonomia Acquisire i concetti topologici. Percepire i concetti di "salute e benessere" Osservare per imparare Registrazione regolarità e cicli temporali Conoscere la geografia minima Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. Discriminare i cibi salutari Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.</p>	<p>Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale e quelle di altri bambini e confrontarsi. Muoversi con correttezza nei vari ambienti: casa-scuola- strada Conoscere e rispettare l'ambiente Conoscere il valore nutrizionale degli alimenti Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo. Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri. Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. Discriminare i cibi salutari Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone. Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.</p>	<p>Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini Conoscenza dell'importanza del rispetto, della tutela e della salvaguardia ambientale Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse Conoscenza delle principali norme della cura e dell'igiene personale Conoscenza delle basi dei principi cardine dell'educazione alimentare Conoscenza e applicazione delle regole per la raccolta differenziata, dando il giusto valore al riciclo dei materiali Conoscenza della segnaletica stradale di base</p>
<p><b>Cittadinanza digitale</b></p>	<p>Il sé e l'altro La conoscenza del mondo I discorsi e le parole Immagini, suoni e parole Il corpo e il movimento</p>	<p>Conoscere i principali dispositivi digitali Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali Conoscere gli emoticon ed il loro significato.</p>	<p>Osservare e utilizzare oggetti e strumenti digitali per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso attivo e consapevole Compiere e descrivere le operazioni compiute su device digitali Utilizzare il coding come supporto alla risoluzione di problemi Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante Saper dosare il proprio tempo nell'utilizzo di strumenti digitali</p>	<p>Acquisizione delle basilari competenze digitali Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali</p>

<b>Scuola Primaria</b>		<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA - COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>				
<p><b>Profilo Della Competenza:</b> La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>				
<b>NUCLEI</b>	<b>Obiettivi di Apprendimento</b>			<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA QUINTA</b>
	<b>CLASSE 1a</b>	<b>CLASSE 2a-3a</b>	<b>CLASSE 4a-5a</b>	

<b>COSTITUZIONE</b>	<p>Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.          Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.          Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali          Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.          Conoscere simboli dello Stato Italiano          Acquisire gradualmente l'identità nazionale.</p>	<p>Conoscere i diritti e i doveri.          Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.          Sentirsi parte integrante del gruppo classe          Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone          Apprezzare il valore della solidarietà e dell'inclusione.          Risolvere i litigi con il dialogo.          Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.          Riconoscere simboli, elementi e funzioni delle Amministrazioni locali (Comune, Regione, ...)          Acquisire gradualmente l'identità nazionale ed europea.</p>	<p>Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.          Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.          Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.          Agire in modo consapevole.          Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.          Conoscere gli elementi fondamentali dell'ordinamento e i poteri dello Stato          Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.          Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.          Comprendere il valore della multiculturalità e delle diversità intese come fonte di arricchimento reciproco.          Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.          Acquisire gradualmente l'identità nazionale, europea ed internazionale.</p>	<p>L'alunno/a:          Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio positivo contributo.          Riconosce il funzionamento dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<p>Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.          Descrivere la propria alimentazione          Discriminare i cibi salutari.          Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.          Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto.</p>	<p>Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.          Assumere comportamenti di rispetto di beni pubblici, artistici e ambientali.          Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada          Rispettare la segnaletica.          Assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita.</p>	<p>Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.          Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali.          Acquisire comportamenti che promuovano l'eco-sostenibilità ambientale.          Usare in modo corretto le risorse della terra evitando sprechi e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.          Assumere comportamenti che favoriscono un sano e corretto stile di vita.</p>	<p>L'alunno/a:          Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela del territorio e dell'ambiente.          Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per il benessere fisico e mentale.</p>

<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<p>Osservare e utilizzare oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</p> <p>Progettare e compiere nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.</p> <p>Utilizzare il coding come supporto alla risoluzione di problemi.</p> <p>Utilizzare il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.</p>	<p>Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</p> <p>Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web..</p>	<p>Conoscere ed utilizzare in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</p> <p>Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</p> <p>Essere consapevole dei rischi della rete e saperli riconoscere.</p> <p>Assumere comportamenti corretti e di rispetto della privacy di ciascuno, anche online.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>
------------------------------	--	--	---	--

## Rubrica di valutazione per l'attività di Educazione Civica Scuola Primaria

Obiettivi	Descrittori	Voti in decimi
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica.</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti trattati nelle diverse discipline.</li> <li>○ Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, di buone pratiche, relative anche all'uso del digitale, di sostenibilità, di salute, appresi nelle discipline.</li> </ul> <p><b>Atteggiamenti/Comportamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo parziale o solo con lo stimolo del docente.</li> </ul>	5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'alunno mette in atto le abilità essenziali connesse ai temi trattati.</li> </ul>	6
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze agli argomenti e altri contesti.</li> </ul>	7
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto appreso con buona pertinenza e adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</li> </ul>	8
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto appreso con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e responsabili.</li> </ul>	9
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto appreso e alle esperienze con completezza; adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Porta contributi personali e originali.</li> </ul>	10

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA – COPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**Profilo della competenza:** Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità a cura e rispetto di se, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

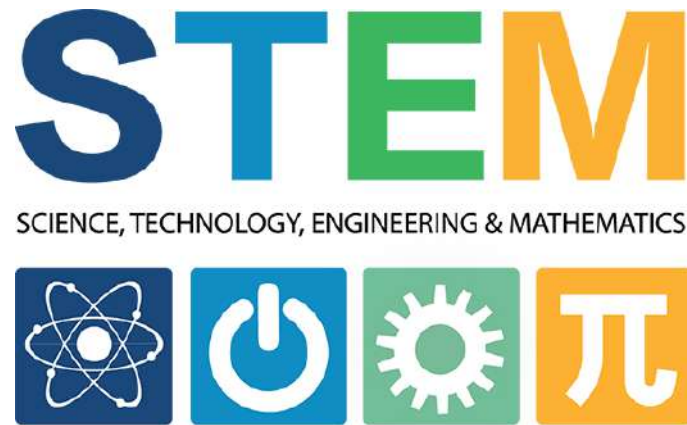
INDICATORI	Obiettivi di Apprendimento			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SC. SECONDARIA DI 1° GRADO
	CLASSE 1 <sup>a</sup>	CLASSE 2 <sup>a</sup>	CLASSE 3 <sup>a</sup>	
<b>LE ISTITUZIONI</b>	Conoscere la struttura e le funzioni degli enti territoriali dello Stato Comune, Province, Regioni.	Conoscere la struttura e le funzioni dello Stato e le sue forme; Conoscere i principi della Costituzione Italiana Conoscere la struttura dell'Unione Europea	Conoscere la struttura e le funzioni degli organi di Governo internazionali Comprendere l'importanza dei temi quali il lavoro, la salute e l'istruzione. Conoscere ruolo e funzioni della Protezione civile	<p>Agire da cittadini responsabili</p> <p>Comprendere i valori comuni</p> <p>Mostrare capacità di pensiero critico</p> <p>Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali</p> <p>Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società</p> <p>Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche</p>
<b>LA LEGALITA'</b>	Comprendere le cause del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo Utilizzare con maggior consapevolezza gli strumenti informatici e comprendendone le regole e i pericoli.	Comprendere le origini e le cause delle discriminazioni e i fenomeni attraverso cui si manifesta: il razzismo, la violenza sulle donne, emarginazione. Conoscere il fenomeno delle migrazioni.	Comprendere le origini e le cause del fenomeno mafioso. Conoscere i principali artefici della lotta contro tale fenomeno e comprenderne l'importanza. Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio dell'umanità.	<p>Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni</p> <p>Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza</p> <p>Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita</p> <p>Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo</p> <p>Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi</p> <p>Acquisire la consapevolezza dei diritti e doveri</p> <p>Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente</p> <p>Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva</p> <p>Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare</p>

<b>L' AMBIENTE</b>	<p>Imparare l'importanza che gli elementi presenti hanno sull'equilibrio di un territorio sviluppando la conoscenza e il rispetto nei confronti della natura e degli animali</p>	<p>Imparare l'importanza delle risorse della terra a partire dall'acqua e quindi imparare un uso corretto e sostenibile delle stesse. Conoscere le dimensioni del fenomeno rifiuti, le ripercussioni sull'ambiente e le difficoltà a gestire correttamente tale fenomeno. Concorrere nella soluzione del problema.</p>	<p>Conoscere e comprendere le ripercussioni della nostra società sugli equilibri del pianeta Terra e la necessità di sviluppare una nuova forma di sviluppo sostenibile Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	<p>Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi Rispettare le regole condivise</p>
<b>LA PERSONA</b>	<p>Comprendere il valore dell'empatia nella corretta gestione dei rapporti tra gli umani. Comprendere l'importanza del volontariato, della solidarietà, della cooperazione e della tolleranza</p>	<p>Comprendere e riflettere sui valori etici e civili, sviluppando maggior consapevolezza del significato dei termini quali rispetto, libertà, pace, resilienza. Sviluppare la responsabilità individuale nella crescita di una società (impegnarsi nel sociale: associazioni e ONG)</p>	<p>Sviluppare consapevolezza per la progettazione e costruzione del proprio futuro Apprendere e porre in essere i fattori che favoriscono il proprio benessere psico-fisico (stili di vita sani e corretti)</p>	



## Rubrica di valutazione per l'attività di Educazione Civica Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi	Descrittori	Voti in decimi
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica.</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</li> <li>o Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, di buone pratiche, relative anche all'uso del digitale, di sostenibilità, di salute, appresi nelle discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze</li> <li>o L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.</li> </ul>	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Lacune e/o conoscenze incomplete</li> <li>o L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati con lo stimolo del docente.</li> </ul>	5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscenza dei contenuti essenziali</li> <li>o L'alunno mette in atto le abilità essenziali connesse ai temi trattati.</li> </ul>	6
	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali</li> <li>o L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti.</li> </ul>	7
	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscenza ampia con semplici collegamenti.</li> <li>o L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.</li> </ul>	8
	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscenza completa con collegamenti anche interdisciplinari</li> <li>o L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali.</li> </ul>	9
	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche interdisciplinari.</li> <li>o L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. Porta contributi personali e originali.</li> </ul>	10



STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. La sua creazione, nel 2001, viene comunemente attribuita alla National Science Foundation, un'agenzia governativa statunitense.

Attualmente con STEM si intende una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche.

Tra i motivi alla base dell'interesse per questi aspetti vi è la crescente complessità della realtà: i problemi che oggi l'umanità si trova ad affrontare difficilmente possono essere risolti con l'applicazione di singole conoscenze.

STEM come integrazione delle discipline

STEM può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda.

Sotto questo punto di vista, posti davanti a un problema da risolvere o a un argomento da trattare, possiamo adottare uno tra i seguenti tipi di approccio:

- **pluridisciplinare**, dove il problema, tipico di una disciplina, viene affrontato attraverso gli strumenti di un'altra disciplina;
- **multidisciplinare**, dove il problema viene affrontato attraverso gli strumenti di più discipline, con un meccanismo puramente additivo;
- **interdisciplinare**, dove il problema viene affrontato attraverso una sintesi coordinata e armoniosa degli strumenti di più discipline;

- **transdisciplinare**, dove il problema viene più affrontato senza che vi sia più un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

Più in generale, l'approccio transdisciplinare all'insegnamento crea uno spazio aperto in cui gli studenti smettono di classificare in singole "materie" ciò che hanno imparato, ma utilizzano invece tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi nei più svariati campi (sviluppo delle competenze).

Il termine STEM si riferisce, quindi, ad un approccio integrato nelle discipline scientifiche in cui il contenuto specifico delle discipline non è separato ma trattato come un unico studio indirizzato a un apprendimento dinamico e fluido» (Merrill, 2009)

Gli alunni giungono alla conoscenza mediante la creazione di artefatti originali e creativi. L'obiettivo non è costruire o realizzare l'esperimento, ma tutta la riflessione sulla sua costruzione, sulle problematiche incontrate e sui risultati raggiunti. L'artefatto sarà, in ultimo, strumento per veicolare contenuti disciplinari ma raggiunti attraverso la sperimentazione attiva.

Le conoscenze possedute nei diversi ambiti disciplinari permetteranno agli alunni di acquisire le competenze al termine dei percorsi STEM

Competenze europee di riferimento:

- Competenza digitale
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
- Imparare ad Imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari 2018

SCUOLA DELL'INFANZIA		
<i>NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>
<p>OSSERVAZIONE/SPERIMENTAZIONE</p> <p>Comprendere la scienza attraverso l'osservazione e la sperimentazione laboratoriale.</p> <p>Giocare con gli strumenti tecnologici mediali e non, con un approccio aperto alla curiosità e all'esplorazione</p>	<p>Funzioni e possibili usi di artefatti</p> <p>Strumenti tecnologici mediali e non, approccio aperto alla curiosità e all'esplorazione</p>	<p>Stimolare la partecipazione e la capacità di collaborare attivamente per portare a buon fine un compito.</p> <p>Creare artefatti utilizzando materiale di riciclo e strutturato</p>
<p>CREAZIONE DI CONTENUTI</p> <p>Sviluppare ragionamento logico e capacità di problem solving</p>	<p>Semplici programmi di grafica e scrittura.</p> <p>Primi approcci di robotica educativa.</p> <p>Programmazione visuale a blocchi con comandi iconici.</p> <p>Percorsi e giochi di esplorazione dell'ambiente</p>	<p>Utilizzare semplici algoritmi per la soluzione di situazioni problematiche</p> <p>Programmare utilizzando semplici istruzioni</p>

CLASSE 1-2-3 PRIMARIA		
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><b>OSSERVAZIONE/SPERIMENTAZIONE</b></p> <p>Comprendere la scienza e la matematica attraverso l'osservazione e la sperimentazione laboratoriale.</p>	<p>Esplorazione di fenomeni e materiali</p> <p>Personalizzazione di artefatti con stimoli appropriati.</p>	<p>Stimolare la partecipazione e la capacità di collaborare attivamente per portare a buon fine un compito.</p> <p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p>
<p><b>INFORMAZIONE E CREAZIONE DI CONTENUTI</b></p> <p>Utilizzare, con il supporto degli adulti, le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.</p> <p>Produrre espressioni creative e contenuti media</p> <p>Saper utilizzare il web e la rete in maniera corretta e responsabile, conoscendo le regole della netiquette.</p>	<p>Primi approcci all'identificazione e al recupero di informazioni</p> <p>Funzioni e possibili usi di artefatti e tecnologie per la comunicazione e l'informazione</p> <p>Utilizzo dei media come mezzi per l'autonarrazione e lo storytelling</p> <p>Selezione on line di fonti di vario tipo, di informazioni e immagini.</p>	<p>Ricerca informazioni con l'utilizzo delle NT attraverso strategie diverse (parole chiave, immagini, ...)</p> <p>Riconoscere e spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli strumenti per la comunicazione e l'informazione.</p> <p>Saper esprimere i propri punti di vista e le proprie proposte; lavorare in team e comunicare con gli altri.</p> <p>Saper reperire, selezionare e organizzare informazioni e immagini.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole della netiquette nell'utilizzo della rete.</p>
<p><b>PROBLEM SOLVING</b></p> <p>Individuare problemi e risolverli con l'aiuto del digitale e programmare</p>	<p>Avvio al pensiero computazionale e alla robotica educativa</p>	<p>Utilizzare la programmazione visuale a blocchi con comandi iconici.</p> <p>Sperimentare il passaggio da schema grafico a oggetto tridimensionale</p> <p>Eseguire giochi di movimento e percorsi con robot e strumenti digitali strutturati e non</p>

CLASSE 4-5 PRIMARIA		
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>INFORMAZIONE, CREAZIONE DI CONTENUTI, COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE IN RETE</p> <p>Creare contenuti in diversi formati e linguaggi</p> <p>Integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti e programmare</p> <p>Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse e collaborare attraverso strumenti digitali.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>Software applicativi utili per lo studio</p> <p>Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro.</p> <p>Strategia di ricerca sul web</p> <p>Utilizzo di applicazioni per la creazione di contenuti collaborativi</p> <p>Strumenti e procedure per la comunicazione e lo studio all'interno di piattaforme educative e classi virtuali</p>	<p>Conoscere i principali dispositivi informatici di input e output.</p> <p>Conoscere i principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici</p> <p>Individuare i rischi nell'utilizzo della rete e individuare i comportamenti preventivi e correttivi.</p> <p>Utilizzare Internet per ricercare informazioni, comunicare.</p> <p>Creare contenuti digitali e multimediali per raggiungere un obiettivo comune specifico</p> <p>Comunicare attraverso la classe virtuale e ambienti digitali protetti.</p>
<p>PROBLEM SOLVING</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze possedute nei diversi ambiti disciplinari per realizzare percorsi STEM e STEAM, con particolare attenzione alle bambine per colmare il gender gap.</p> <p>Innovare e creare usando la tecnologia.</p> <p>Comprendere la scienza attraverso l'osservazione e la sperimentazione laboratoriale.</p> <p>Utilizzare modelli matematici per individuare soluzioni.</p>	<p>Creazione di artefatti come strumenti per veicolare contenuti disciplinari.</p> <p>Uso di tools e applicativi free nel web per creare tour virtuali e mappe interattive.</p> <p>Elementi di robotica</p>	<p>Sviluppare ragionamento logico e capacità di problem solving per verificare la correttezza di algoritmi e programmi.</p> <p>Realizzazione di artefatti quale concretizzazione di compiti di realtà.</p> <p>Rielaborare le conoscenze, approfondire l'argomento con le informazioni raccolte, produrre un elaborato per presentare conclusioni e scoperte.</p> <p>Confrontare soluzioni e attuare un processo di transfer learning e di autovalutazione.</p>

SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
NUCLEI FONDANTI e OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>INFORMAZIONE, CREAZIONE DI CONTENUTI, COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE IN RETE</p> <p>Creare contenuti in diversi formati e linguaggi</p> <p>Integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti e programmare.</p> <p>Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse e collaborare attraverso strumenti digitali.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p>Procedure di utilizzo di Internet per ottenere informazioni certe e attendibili, discernendole dalle fake news.</p> <p>Protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro.</p> <p>Strumenti e procedure per la comunicazione, la condivisione di risorse e lo studio all'interno di piattaforme educative e classi virtuali</p> <p>Codifica e rappresentazione digitale dell'informazione.</p> <p>I principi scientifici del funzionamento di un computer, di internet e del web, dei motori di ricerca.</p> <p>Regole relative alla circolazione e il riuso delle opere creative online, cenni di diritto d'autore e principali licenze.</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, discriminando informazioni attendibili e non.</p> <p>Conoscere gli elementi che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche.</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole del copyright</p>
<p>PROBLEM SOLVING</p> <p>Imparare a usare meccanismi elementari di astrazione per la risoluzione di problemi.</p> <p>Apprendere per problemi e per progetti, risolvendoli con l'aiuto del digitale.</p> <p>Adattare gli strumenti ai bisogni personali.</p> <p>Innovare e creare usando la tecnologia.</p>	<p>Utilizzo di algoritmi, funzioni e parametri per la programmazione</p> <p>Modelli scientifici e matematici per individuare soluzioni</p> <p>Robotica educativa</p>	<p>Conoscere gli elementi del pensiero computazionale.</p> <p>Saper utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Saper utilizzare le proprie competenze in progetti interdisciplinari e transdisciplinari STEM.</p> <p>Saper programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare sistemi esterni come i robot.</p>



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*



### **ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3**

**P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)**

**Tel. 094121408 - Fax 0941243178 – email: [MEIC849001@istruzione.it](mailto:MEIC849001@istruzione.it) -**

**[www.icradicebellini.edu.it](http://www.icradicebellini.edu.it)**

**CODICE FISCALE: 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO: MEIC849001**

**[meic849001@pec.istruzione.it](mailto:meic849001@pec.istruzione.it)**

## **Patto di Corresponsabilità**

Il Patto di Corresponsabilità Educativa, espressione della scuola dell'autonomia, elaborato in coerenza con gli obiettivi che caratterizzano il P.T.O.F. dell'Istituto e alla luce della normativa riguardante il contenimento del contagio da Covid – 19, è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. Viene stipulato, in particolare, tra docente e allievo, ma con il coinvolgimento dei genitori, dell'intero Consiglio di Classe, degli organi dell'Istituto, degli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico e comporta, da parte dei contraenti (alunni/docenti/genitori) un impegno di corresponsabilità. Pertanto:

La Scuola si impegna a:

- Fornire una formazione qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrata della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno.
- Favorire la partecipazione alle attività didattiche anche a distanza fornendo, ove previsto, gli strumenti necessari.
- Favorire il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- Prevenire e contrastare attraverso l'azione educativa i fenomeni di Bullismo e di Cyberbullismo.
- Promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
- Offrire iniziative concrete di inclusione, di recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio.
- Favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili.
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali.
- Stimolare riflessioni.
- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni.
- Mantenere un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
- Attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.
- Contrastare la diffusione del contagio da Covid – 19 in maniera complementare nell'ambito della più ampia politica nazionale sulle misure sanitarie.

Il docente deve:

- Elaborare una progettazione didattico-educativa che armonizzi il progetto formativo della scuola con la fisionomia delle singole classi e sia coerente con la specificità delle discipline e con gli orientamenti e le scelte individuali operate.
- Motivare il proprio intervento didattico.
- Esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi, le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.
- Integrare e incentivare, ove necessario, l'azione educativo – didattica con modalità DDI condivisa collegialmente.
- Attenersi scrupolosamente alle regole riguardanti il contenimento del contagio da Covid – 19 previste dal prontuario d'Istituto.

L'allievo deve:

- Partecipare attivamente alla realizzazione del suo percorso formativo.
- Portare con sé tutto il materiale didattico necessario.



- Attendere l'arrivo del docente nel cambio delle ore rimanendo in classe e al proprio posto.
- Attenersi scrupolosamente alle regole di comportamento previste dal regolamento d'Istituto.
- Attenersi scrupolosamente alle regole riguardanti il contenimento del contagio da Covid – 19 previste dal prontuario d'Istituto.

L'allievo si impegna a:

- Prendere coscienza dei propri diritti – doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.
- Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti, anche in modalità DDI.
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
- Informarsi, in caso di assenza, in modo opportuno e completo delle attività svolte e dei compiti assegnati nel periodo di assenza.
- Non utilizzare per alcuno scopo, se non espressamente richiesto, il proprio telefono cellulare.

Il genitore si impegna a:

- Rispettare e valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.
- Favorire una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni.
- Condividere sanzioni e premi, in base a quanto disposto dal Regolamento di Istituto.
- Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Il genitore deve:

- Partecipare attivamente alla vita scolastica.
- Conoscere l'Offerta Formativa.
- Controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola.
- Collaborare con la scuola per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi anche in modalità DDI.
- Contribuire con le proprie competenze, professionalità e con i propri mezzi al raggiungimento di tali obiettivi.
- Giustificare eventuali assenze del proprio figlio/a in maniera assolutamente puntuale. Per assenza per malattia pari o superiore a 10 giorni, la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica.
- Attenersi scrupolosamente alle regole riguardanti il contenimento del contagio da Covid – 19 previste dal prontuario d'Istituto.
- Provvede alla misurazione della temperatura corporea del proprio figlio evitando assolutamente di mandare a scuola i figli che abbiano febbre oltre i 37.5° (anche nei tre giorni precedenti), tosse e/o raffreddore, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
- Fornire il proprio figlio di tutto il materiale scolastico o personale di cui si ritiene possa aver bisogno. Non sarà consentito a scuola lo scambio o il prestito di materiale tra alunni.
- Contrassegnare le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni con nome e cognome in modo da essere identificabili.
- Provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché adottino comportamenti corretti.
- Rispettare gli orari indicati per l'entrata e l'uscita.
- Garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.

Patti, \_\_\_\_\_

I Genitori

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 DOTT.SSA ANTONINA MILICI  
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 Ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93

**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3**  
**P.zza xxv Aprile, 1 – 98066 Patti (ME)**

**a. S. ....**

La nota ministeriale prot.1551/2013 sottolinea che il Piano annuale per l'Inclusività non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

La redazione del P.A.I. non deve fornire l'occasione per categorizzare le persone, ma per individuare le situazioni problematiche e le strategie per farvi fronte, qualificando le modalità di insegnamento.

Il P.A.I. serve quindi a migliorare il grado di inclusività nelle nostre scuole coinvolgendo tutti gli attori in una progettazione seria e collaborativa, facendoci riflettere sulla didattica che deve essere attenta ai bisogni educativi degli alunni, invitandoci a considerare il nostro lavoro come costantemente 'in progress', flessibile e modulabile secondo gli obiettivi di miglioramento che intendiamo perseguire.

Il punto di partenza è senza dubbio l'analisi attenta del contesto in cui operiamo. E' infatti necessario concentrare il nostro fare sul 'microcosmo scolastico locale', simile eppure diversissimo dagli altri, per poi progettare percorsi educativi attenti al singolo e alla valorizzazione dei suoi punti forti per accompagnarlo nella realizzazione del proprio progetto personale di vita.

**Piano Annuale per l'Inclusione**

<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità</b>		
<b>A.</b>	<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
1.	<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>H gravi n°13 H NG n° 7</b>
>	<b>minorati vista</b>	
>	<b>minorati udito</b>	
>	<b>Psicofisici</b>	
2.	<b>disturbi evolutivi specifici</b>	
>	<b>DSA</b>	
>	<b>ADHD/DOP</b>	
>	<b>Borderline cognitivo</b>	
>	<b>Altro</b>	
3.	<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
>	<b>Socio-economico</b>	
>	<b>Linguistico-culturale</b>	
>	<b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
>	<b>Altro</b>	
<b>Totali</b>		
<b>% su popolazione scolastica</b>		
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>		
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>		
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>		
<b>B.</b>	<b>Risorse professionali specifiche</b>	<b>SI / No</b>
	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
	<b>Insegnanti di sostegno</b>	
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
	<b>AEC</b>	
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
	<b>Assistenti alla comunicazione</b>	
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
	<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	
	<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	
	<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	
	<b>Docenti tutor/mentor</b>	
	<b>Altro:</b>	

**Altro:**

\*Dati numerici riferiti anche ad alunni che presentano *comorbilità*

C. <b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
<b>H. Formazione docenti</b>	Progetti a livello di reti di scuole	
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					
Valorizzazione delle risorse esistenti					
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico, con approvazione del Collegio Docenti ha istituito il GLI formato da docenti di sostegno e curricolari appartenenti ai tre ordini scolastici e da ..... Tale gruppo assicura il proprio supporto a tutti i colleghi che si troveranno ad affrontare problematiche o difficoltà inerenti i bisogni speciali di ciascuna persona. I componenti del gruppo saranno sempre disponibili ad un confronto, all'individuazione di bisogni speciali e al supporto per la stesura dei P.D.P.

Tutti i docenti curricolari sono stati coinvolti nelle pratiche di intervento, nei colloqui con le famiglie e nella gestione dei bisogni educativi speciali presenti in classe .

A livello territoriale si è previsto il rinforzo di rete tra le istituzioni territoriali e il CTS, e l'istituzione e la predisposizione di rete tra istituzioni scolastiche. A tal proposito già da sei anni la scuola ha attivato uno sportello BES/DSA grazie ad un accordo di rete (Resabes) con diverse istituzioni scolastiche di cui si richiede la prosecuzione per il successivo anno scolastico.

Il MIUR, a seguito della situazione relativa all' emergenza Covid, ha previsto la presenza nelle scuole di uno Sportello psicologico Covid di supporto a docenti, famiglie e alunni già attivo.

Si nomina una F.S. su inclusione e supporto agli alunni BES e si programmano incontri del GLI e dei GLO.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Il GLI sarà univoco per i tre ordini di scuola dell' I.C.

Si propone nel corso dell'anno di poter organizzare corsi di formazione per tutti i docenti, che saranno chiamati a fare anche autoaggiornamento online con condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Inclusione significa ridurre al minimo tutti gli ostacoli nell'educazione di tutti gli alunni.

Si attuerà una valutazione formativa, cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non più solo sulla performance.

Si applicheranno gli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con disabilità cognitiva (come suggerito da C.M. Ministeriale n° 8 2013).

Si utilizzeranno PEI e PDP, e la valutazione sarà adeguata al percorso personale.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il GLI lavorerà per utilizzare al meglio le risorse interne di personale e di orario ipotizzando l'attivazione di progetti finalizzati al recupero e/o consolidamento degli obiettivi didattici. Si prevede:

- Conferma del modello attuale di organizzazione con mantenimento dell'orario funzionale (indicato nei singoli P.E.I.).
- Aumento di flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L' I.C. si avvarrà della collaborazione con gli Enti certificati e non, presenti sul territorio, in orario scolastico o extrascolastico:

- Coinvolgimento dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola.
- Coinvolgimento del Servizio Educativo Territoriale sugli obiettivi condivisi dei progetti formativi ed educativi.
- Coinvolgimento servizi sociali.
- Presenza psicologo.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie verranno informate e coinvolte nel processo educativo dei propri figli. La collaborazione con i genitori è di fondamentale importanza per poter attuare strategie significative:

- Dialogo tra scuola e famiglie per la comprensione dei disagi dei ragazzi: incontri periodici per monitorare il percorso educativo.
- Organizzazione di incontri online informativi (BES).

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

L'alunno è protagonista del proprio apprendimento qualunque siano le sue potenzialità, capacità o i suoi limiti. Si cercherà pertanto di stimolare un apprendimento attivo, promuovendo l'utilizzo di strategie personali al sapere e rispettando sempre i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

Il compito del Docente, come indicato dalle Indicazioni Nazionali, consiste nella promozione degli

apprendimenti negli alunni mediante l'utilizzo di strategie, metodi, procedure, contenuti e strumenti. Potrà essere necessario attuare dei percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico e "disciplinare", sulla base delle risorse disponibili:

- ore a disposizione/sportello/altro...
- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dal Ministero,
- risorse professionali volontarie messe a disposizione dal territorio,
- risorse economiche dell'Istituto
- Riorganizzazione del GLI:
- articolazione di gruppi di lavoro di formazione, approfondimento e progettazione su specifici focus o di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Laboratori.

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'insegnante sarà una risorsa, un modello positivo e un docente facilitatore, in special modo quei docenti che hanno seguito corsi di formazione per referenti DSA.

Si programma:

- Identificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.
- Utilizzo di tecnologie per i BES.

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si valuteranno, oltre alla disponibilità degli insegnanti dell'I.C., progetti, Enti, personale volontario, per poter attuare percorsi educativi significativi per gli alunni migliorando così l'offerta formativa del nostro istituto.

Si prevedono:

- Docenti dell'organico potenziato.
- Finanziamenti regionali.
- Elaborazione di progetti per richiesta di finanziamenti e fondi.
- Operatori per l'assistenza specialistica.

#### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Si potenzieranno progetti di continuità e di orientamento in entrata e in uscita e attività per far emergere le potenzialità della persona e avviare una progettualità in grado di ridurre l'assistenzialismo. Si costruirà un percorso in cui l'autonomia sia la base di partenza per un reale inserimento sociale.

Si considerano parte integrante del PAI:

- Richieste agli EE.LL. di altre risorse specifiche (Assistenti igienico-sanitari, all'autonomia e alla comunicazione...)

Per il gruppo di lavoro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
DOTT.ssa Antonina Milici

# **ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3**

**P.zza xxv Aprile, 1 – 98066 Patti (ME)**



## **Protocollo di Accoglienza per l'inserimento degli allievi di madrelingua non italiana**

### **Finalità**

Il Protocollo d'Accoglienza è lo strumento fondamentale attraverso il quale:

- si formalizzano le pratiche di accoglienza e partecipazione;
- si facilita, con varie iniziative, l'inserimento degli allievi di madre lingua non italiana neo-arrivati;
- si coinvolgono le rispettive famiglie nel percorso scolastico dei figli;
- si favorisce il clima di accoglienza nell'istituto e nelle classi.

### **Contenuti**

Il Protocollo di Accoglienza è il documento che:

- contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni di madre lingua non italiana;
- definisce compiti e ruoli dei diversi operatori scolastici;
- delinea le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana;
- identifica percorsi efficaci per favorire il benessere, il successo scolastico e formativo degli alunni di madrelingua non italiana;
- prevede la possibilità di realizzare percorsi per il mantenimento della L1 ;
- indica le forme di cooperazione, di collaborazione e di comunicazione tra la scuola, la famiglia e il territorio.

Il Protocollo di Accoglienza, elaborato e curato dall'apposito gruppo di lavoro viene deliberato e approvato dal Collegio Docenti e deve considerarsi uno strumento di lavoro aperto che verrà pertanto integrato e rivisto in base alle esperienze acquisite e realizzate, alle riflessioni su di esse, alle situazioni del contesto.

Il Protocollo d'Accoglienza è strutturato in sei parti:

*a) figure di riferimento dell'accoglienza*

*b) iscrizione*

*c) prima conoscenza*

*d) assegnazione alla classe*

*e) inserimento ed integrazione nella classe*

*f) collaborazione con il territorio*

## **a) FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'ACCOGLIENZA**

### **Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico svolge la funzione di garante del diritto all'apprendimento per gli alunni di madrelingua non italiana; la sua azione è indispensabile per stimolare e sostenere il Collegio Docenti nel prendersi in carico i bisogni e nel promuovere e supportare la progettualità. Il Dirigente, quindi:

- attua la normativa esistente sull'inserimento e la prima accoglienza;
- individua ed indica l'incaricato della segreteria;
- delega il docente referente all'inclusione a coordinare le attività;
- propone e mette a disposizione risorse professionali, economiche e strumentali;
- invita i Consigli di classe ad adottare percorsi didattici personalizzati e favorisce relazioni e collaborazioni con Enti ed associazioni del territorio.

### **Gruppo di lavoro per l'inclusione**

Il gruppo di lavoro all'interno dell'Istituto, in caso di alunni stranieri neo-iscritti:

- ❖ coordina alcune delle fasi dell'accoglienza e dell'inserimento;
- ❖ coordina gli interventi linguistici sugli alunni stranieri;
- ❖ progetta eventuali interventi rivolti alle famiglie degli stessi;
- ❖ progetta, organizza e coordina le attività interculturali organizzate da e nell'Istituto sulla base dei riferimenti normativi DPR n. 394, art. 45 del 31/08/99 e art. 75 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;
- ❖ raccoglie il materiale didattico prodotto;
- ❖ progetta e propone interventi di formazione ed autoformazione dei docenti: Referente o F.S. per l'Inclusione;
- ❖ partecipa agli incontri di coordinamento territoriale;
- ❖ cura e mantiene i contatti con enti ed associazioni che operano sul territorio;



- ❖ fornisce alla famiglia le prime informazioni sulla scuola, sui servizi a disposizione (mensa e trasporti) e sulle modalità per usufruirne, avvalendosi, se presente, di materiale bilingue o in lingua d'origine.

### **I Consigli di classe con alunni stranieri:**

- accolgono gli alunni di madrelingua non italiana;
- pianificano gli interventi linguistici in collaborazione con la commissione;
- coordinano gli eventuali interventi di mediazione culturale;
- promuovono i contatti con le famiglie di madrelingua non italiana. L'inserimento di un alunno di madrelingua non italiana comporta il coinvolgimento di tutti gli insegnanti della classe, poiché solo tale sinergia permette che questo avvenga serenamente e senza troppe difficoltà.

Gli insegnanti quindi:

- analizzano le problematiche e cercano possibili soluzioni con il referente di plesso;
- progettano un percorso didattico personalizzato;
- concordano con i docenti formati per l'insegnamento di Italiano come L2 le attività di laboratorio linguistico.

### **Incaricato della segreteria didattica**

L'incaricato della segreteria didattica, provvede all'adempimento di tutti gli aspetti formali riguardanti l'ingresso dell'allievo di madrelingua non italiana.

L'incaricato:

- compila la scheda d'iscrizione, sospendendo momentaneamente l'assegnazione alla classe;
- raccoglie, se possibile, la documentazione relativa al percorso scolastico precedente;
- informa i genitori che il referente per le iniziative interculturali del plesso interessato li contatterà per un colloquio di reciproca conoscenza;
- avvisa il Dirigente scolastico e il referente e trasmette tutte le informazioni raccolte.

### **FASI DELL'ACCOGLIENZA**

#### **b) Iscrizione**

L'iscrizione rappresenta il primo passo del percorso di accoglienza dell'allievo e della sua famiglia. Quando si presentano a scuola, i genitori degli alunni vengono accolti dall'incaricato di segreteria che mette in atto tutte le azioni elencate come suo compito e coinvolge il Referente per l'avvio delle fasi successive di accoglienza. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 comma 1 e 2 del succitato DPR, l'iscrizione va accolta in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Gli allievi privi di documentazione anagrafica o in posizione di irregolarità, vengono iscritti con riserva, in attesa della regolarizzazione; tale atto non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio. Le nuove procedure di semplificazione amministrativa prevedono la possibilità di autocertificazione dei dati anagrafici da parte dei genitori o degli adulti responsabili. La mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola né la regolare frequenza.

### **c) Prima conoscenza**

La prima conoscenza compete al Referente e ai Consigli della classe di eventuale iscrizione che:

1. concordano un incontro con i genitori dell'alunno, al quale, se necessario, può partecipare un mediatore culturale;
2. raccolgono tutte le informazioni della biografia scolastica dell'alunno;
3. concordano, se necessario, con il mediatore test di ingresso;
4. relaziona alla Commissione i dati acquisiti.

### **d) Assegnazione alla classe**

Dopo aver analizzato e vagliato con attenzione tutti i dati e gli elementi a disposizione, il Dirigente e il referente di plesso, nei tempi più brevi possibile, individuano la classe di inserimento in base ai criteri fondamentali previsti dall'articolo 45 del DPR 31/8/99 n° 394 e Regolamento provinciale per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri (art. 75 della legge provinciale 7/8/06, n. 5). Gli alunni di madrelingua non italiana vengono di norma iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica salvo che si deliberi una classe diversa, di un anno inferiore o superiore, tenendo conto:

- dell'ordinamento degli studi nel Paese di provenienza dello studente;
- dell'accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione degli studenti;
- del corso degli studi eventualmente seguito dallo studente nel paese di provenienza;
- del titolo di studio già posseduto dallo studente;

L'inserimento in una classe di coetanei consente di:

- prevenire situazioni di disagio relazionale, permettendo all'allievo neo-arrivato di instaurare rapporti più significativi e motivanti con i nuovi compagni;
- evitare un pesante ritardo scolastico;
- ridurre il rischio di dispersione scolastica.

Nel considerare le possibili classi di inserimento, è inoltre necessario valutare attentamente la composizione delle stesse, considerando:

- il numero di allievi e le differenze di genere;
- il clima di classe;
- le caratteristiche del gruppo;
- l'eventuale presenza di casi di grave disagio;
- la composizione multiculturale delle diverse classi;
- la necessità di distribuire in modo equilibrato gli alunni di madrelingua non italiana.

In casi particolarmente delicati è possibile effettuare un'iscrizione "con riserva", previo accordo con la famiglia e autorizzazione del Dirigente. L'iscrizione "con riserva" comporta la possibilità, dopo un primo periodo di osservazione e attivazione di tutti i dispositivi necessari per favorire l'inserimento, di cambiare l'assegnazione alla classe, rispettando però sempre il principio, previsto dal comma 2 dell'art. 45 del citato DPR, dell'eventuale iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto all'età anagrafica.

### **e) Inserimento ed integrazione in classe**

Il Consiglio di classe ha il compito di favorire un'accoglienza e un'integrazione adeguate al singolo alunno, curandosi di valutare di volta in volta gli interventi più opportuni. Per favorire un inserimento sereno e abbastanza rapido nei tempi il Consiglio di classe specifico per ogni caso fornisce al Collegio docenti:

- le notizie raccolte e i risultati delle prime osservazioni;
- informazioni per progettare interventi atti a favorire l'inserimento e l'integrazione;
- informazioni per progettare gli interventi di italiano L2 come lingua della comunicazione e lingua dello studio;
- indicazioni su materiale a disposizione della biblioteca interculturale;
- indicazioni su materiali già prodotti e utilizzati negli anni precedenti.

L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica, occorre quindi che tutti gli insegnanti della classe, di ogni disciplina, ne siano coinvolti. L'acquisizione della lingua italiana deve:

- essere inserita nella quotidianità della vita scolastica;
- essere supportata da attività di laboratorio linguistico finalizzate all'insegnamento intensivo dell'italiano.

Fermo restando che gli interventi andranno calibrati sul singolo caso, si danno, di seguito, alcune indicazioni utili per i Consigli di Classe, da attuare con il supporto del Gruppo di lavoro o con il docente incaricato al suo interno come insegnante di Italiano L2:

- individuare, se possibile, all'interno del gruppo-classe un tutor della stessa madrelingua da affiancare al nuovo alunno, che faciliti la comprensione delle consegne;
- promuovere attività di piccolo gruppo per favorire un inserimento graduale dell'allievo neo arrivato;
- utilizzare una griglia per l'osservazione dell'alunno;
- individuare gli specifici bisogni formativi e linguistici dell'alunno;
- elaborare un percorso didattico personalizzato dopo avere rilevato i bisogni specifici di apprendimento dell'allievo;
- prevedere modalità di valutazione coerenti con quanto dichiarato nel percorso didattico personalizzato;
- individuare modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina;
- utilizzare le risorse a disposizione della scuola;
- evitare l'eccessiva pluralità di figure che ruotano attorno all'allievo;
- razionalizzare gli intenti e il raccordo costante tra tutti i soggetti coinvolti.

#### **f) Collaborazione con il territorio**

Per promuovere la piena integrazione in un più ampio contesto sociale e realizzare progetti educativi che pongano sullo stesso piano opportunità e rispetto delle differenze, la scuola può utilizzare le risorse offerte dal territorio e collaborare con le associazioni, i servizi, le amministrazioni locali al fine di favorire una cultura di confronto e di scambio. Le offerte dal territorio, le opportunità di integrazione e socializzazione possono validamente sostenere il processo di inserimento dell'allievo e della sua famiglia e integrare efficacemente l'azione della scuola.

# Regolamento delle Istituzioni Scolastiche in materia disciplinare degli alunni

Applicazione Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249/98)

## Art. 1 – COMUNITA' SCOLASTICA

- La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- La scuola è comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo della potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.
- La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante e studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità in genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale.
- La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

## Art. 2 - DIRITTI DEGLI STUDENTI

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso la possibilità di formulare richieste, di realizzare iniziative autonome.
  2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
  3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
  4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
3. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.
  4. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
    - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità anche in modalità DDI.
    - offerte formative aggiuntive e integrative;
    - iniziative concrete per l'inclusione, il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
    - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap anche in riferimento alle regole riguardanti il contenimento del contagio da Covid – 19 previste dal prontuario d'Istituto.
    - la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
    - servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

## Art. 3 - DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Gli studenti, nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti scolastici e dal prontuario anticovid – 19.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti sono tenuti a frequentare l'ambiente scolastico indossando un abbigliamento decoroso e decente.
7. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

#### Art. 4 - MANCANZE DI 1° LIVELLO

**Sono mancanze di primo livello:** i comportamenti inadeguati che rendono difficile lo svolgimento dell'attività scolastica in genere: fra questi in particolare

<b>Mancanze</b>	<b>Provvedimenti</b> <i>Le sanzioni per le mancanze di cui all'art. 4 sono:</i>
1. Disturbare la lezione rendendo difficile il suo svolgimento, - Con atteggiamenti / comportamenti non adeguati; - Con richieste immotivate o futili; - Alzandosi senza autorizzazione dal banco; - Mangiando senza autorizzazione; - Chiacchierando durante la lezione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammonizione verbale.</li> <li>- In caso di reiterazione, ammonizione scritta sul registro di classe e informazione scritta alla famiglia tramite il diario,</li> <li>- In caso di ulteriore reiterazione convocazione dei genitori.</li> <li>- In caso di ripetute mancanze di primo livello, riduzione del giudizio sul comportamento.</li> </ul>
2. Prolungare senza motivo l'uscita dalla classe.	
3. Correre nei corridoi.	
4. Utilizzare in modo improprio, con trascuratezza e negligenza, gli strumenti e le apparecchiature.	
5. Lasciare i locali scolastici in disordine.	
6. Accedere alle aule senza autorizzazione.	
7. Non svolgere i compiti assegnati a casa.	
8. Non essere disponibili a verifiche e valutazioni.	
9. Negare esplicitamente la propria partecipazione al dialogo educativo.	
10. Non produrre tempestivamente la giustificazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammonizione verbale.</li> <li>- Dopo tre giorni di ritardo ammonizione scritta sul registro di classe e informazione scritta alla famiglia tramite il diario.</li> <li>- In caso di ulteriore ritardo convocazione dei genitori.</li> <li>- In caso di ripetute mancanze di primo livello, riduzione del giudizio sul comportamento.</li> </ul>
11. Non portare le comunicazioni firmate.	
12. Ritardare l'ingresso a scuola senza giustificato motivo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammonizione verbale.</li> <li>- Dopo tre ritardi superiori a dieci minuti l'alunno deve essere accompagnato dai genitori</li> <li>- In caso di ripetute mancanze di primo livello, riduzione del giudizio sul comportamento</li> </ul>

**Art. 5 - MANCANZE DI 2° LIVELLO****Sono mancanze di secondo livello:**

<b>Mancanze</b>	<b>Provvedimenti</b> <i>Le sanzioni per le mancanze di cui all'art. 5 sono:</i>
1. Interrompere o impedire con un comportamento non corretto la lezione.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ammonizione scritta sul registro di classe e informazione scritta alle famiglie.</li><li>- Riduzione del giudizio sul comportamento.</li><li>- In caso di ripetute mancanze di secondo livello, convocazione dei genitori e sospensione dalle lezioni per un giorno.</li></ul>
2. Reiterata mancanza del materiale didattico necessario.	
3. Uscire dall'aula senza autorizzazione.	
4. Esprimersi tramite turpiloquio.	
5. Rivolgere parole offensive nei confronti di altri studenti, personale ATA, docenti, Dirigente Scolastico.	
6. Aggredire terzi senza causare danni che richiedano intervento medico.	
7. Assumere comportamenti negligenti nell'attuazione delle misure di contenimento del contagio	
8. Causare danneggiamenti di lieve entità alle strutture scolastiche o a beni o cose di proprietà privata. Scrivere sulle pareti dell'edificio scolastico.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ammonizione scritta sul registro di classe e informazione scritta alle famiglie</li><li>- Risarcimento del danno</li><li>- Riduzione del giudizio sul comportamento</li><li>- In caso di ripetute mancanze di secondo livello, convocazione dei genitori e sospensione dalle lezioni per un giorno.</li></ul>
9. Usare il telefono in aula al sono scopo di colloquio / messaggio senza autorizzazione.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ammonizione scritta sul registro di classe e informazione scritta alle famiglie</li><li>- Sequestro del telefono (privo di SIM card) e riconsegna al genitore.</li><li>- Riduzione del giudizio sul comportamento</li><li>- In caso di ripetute mancanze di secondo livello, convocazione dei genitori e sospensione dalle lezioni per un giorno.</li></ul>

**Art. 6 – MANCANZE DI 3° LIVELLO****Sono mancanze di terzo livello:**

<b>Mancanze</b>	<b>Provvedimenti</b> <i>Le sanzioni per le mancanze di cui all'art. 6 sono:</i>
1. Aggredire terzi causando danni fisici che necessitino dell'intervento di personale medico con prognosi fino a tre giorni.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ammonizione scritta sul registro di classe e informazione scritta alle famiglie.</li><li>- Convocazione dei genitori,</li><li>- Riduzione del giudizio sul comportamento.</li><li>- Esclusione dello studente da attività che prevedano pernottamenti.</li><li>- In caso di ripetute mancanze di terzo livello, sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni.</li></ul>
2. Offendere pubblicamente e gravemente altri studenti, personale ATA, docenti, Dirigente Scolastico.	
3. Uscire da scuola senza autorizzazione.	
4. Rendersi protagonisti di episodi di bullismo o cyberbullismo.	
5. Portare e/o mostrare materiale pornografico o disegnare soggetti analoghi.	
6. Adottare comportamenti di grave negligenza nell'attuazione delle misure di contenimento del contagio,	
7. Usare il telefono in aula per foto, registrazioni o riprese senza l'autorizzazione. Divulgare tali materiali.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ammonizione scritta sul registro di classe e informazione scritta alle famiglie.</li><li>- Convocazione dei genitori,</li><li>- Riduzione del giudizio sul comportamento.</li><li>- Esclusione dello studente da attività che prevedano pernottamenti.</li><li>- Sequestro del telefono (privo di SIM card) e riconsegna al genitore.</li><li>- In caso di ripetute mancanze di terzo livello, sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni.</li></ul>
8. Causare volontariamente danneggiamenti alle strutture scolastiche o a beni o cose di proprietà privata.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ammonizione scritta sul registro di classe e informazione scritta alle famiglie.</li><li>- Convocazione dei genitori,</li><li>- Riduzione del giudizio sul comportamento.</li><li>- Esclusione dello studente da attività che prevedano pernottamenti.</li><li>- Risarcimento del danno.</li><li>- In caso di ripetute mancanze di terzo livello, sospensione dalle lezioni da uno a cinque giorni.</li></ul>

**Art. 7 – MANCANZE DI 4° LIVELLO**

Sono mancanze di quarto livello;

<b>Mancanze</b>	<b>Provvedimenti</b> <i>Le sanzioni per le mancanze di cui all'Art. 7 sono:</i>
1. Rendersi protagonisti di gravi e reiterati episodi di bullismo o cyberbullismo.	- Ammonizione scritta sul registro di classe e informazione scritta alle famiglie.
2. Aggredire terzi causando danni fisici che necessitino dell'intervento di personale medico con prognosi superiore ai tre giorni.	- Convocazione dei genitori, - Valutazione negativa riguardo il giudizio sul comportamento. - Esclusione dello studente da attività che prevedano pernottamenti. - Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai cinque giorni.
3. Causare volontariamente gravi danneggiamenti alle strutture scolastiche o a beni di proprietà privata.	- Ammonizione scritta sul registro di classe e informazione scritta alle famiglie. - Convocazione dei genitori. - Risarcimento del danno. - Valutazione negativa riguardo il giudizio sul comportamento. - Esclusione dello studente da attività che prevedano pernottamenti. - Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore ai cinque giorni.

**Art. 8 – Integrazione al Regolamento Disciplinare in caso di DDI**

<b>Mancanze</b>	<b>Provvedimenti</b> <i>Le sanzioni per le mancanze di cui all'Art. 8 sono:</i>
1. Diffusione informazioni riservate (come immagini e/o file audio registrati da videolezioni) 2. Permettere l'uso dell'account personale a terzi o cessione ad altri delle proprie credenziali di accesso al RE o all'account istituzionale 3. Comunicazione di link meet e codici di accesso alla classe virtuale a persone esterne agli account del dominio dell'Istituto o non espressamente invitate 4. Pubblicazioni di informazioni non pertinenti e comunque non autorizzate all'interno della classe virtuale. 5. Invio tramite email di comunicazioni a piramide (Catene S. Antonio) o di materiali pubblicitario e commerciale, utilizzando l'account Istituzionale 6. Danneggiamento di materiali condivisi 7. Uso improprio della chat all'interno di Meet 8. Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata 9. attivare/disattivare i microfoni degli altri partecipanti al Meet- rimuovere altri partecipanti al Meet	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione scritta sul registro di classe.</li> <li>• Richiamo e informazione scritta alla famiglia.</li> <li>• Sospensione dalle attività da 1 a 5 giorni.</li> </ul>



10. videoregistrare la lezione senza autorizzazione da parte del docente e condividerla con terze parti	
11. Accumulo di sanzioni (note disciplinari) relativamente ai punti su indicati.	

### **Art. 9 – GRADUALITÀ E PROPORZIONALITÀ DEI PROVVEDIMENTI**

Le sanzioni di cui al precedente articolo vengono comminate nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità in relazione alla gravità della mancanza ed in relazione ai seguenti criteri:

1. intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza dimostrata;
2. rilevanza degli obblighi violati;
3. grado di danno o pericolo causato all'Istituto, agli utenti, a terzi ovvero del disservizio determinatosi;
4. sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti;
5. concorso nella mancanza di più studenti in accordo fra loro.

### **Art. 10 – RISARCIMENTO DANNI**

In caso di danneggiamento o sottrazione di materiale il/i responsabile/i accertato/i risarcisce/ono il danno entro 15 gg. dalla richiesta scritta del Dirigente Scolastico, fatti salvi i procedimenti disciplinari conseguenti.

Qualora non sia possibile individuare il/i responsabile/i, il Dirigente Scolastico valuta la possibilità di ripartire il risarcimento del danno tra gli studenti della classe ed eventualmente dell'intero Istituto.

Il risarcimento del danno richiesto per iscritto e non soddisfatto è considerata mancanza grave.

### **Art. 11 – EVENTUALE DENUNCIA**

In caso di danneggiamento o sottrazione di materiale non risarcito o non risarcibile, ovvero di comportamenti lesivi nei confronti di persone, il Dirigente Scolastico valuterà, caso per caso, la opportunità/necessità di denuncia alle competenti autorità.

In ogni caso, anche in presenza di sanzioni scolastiche, il danneggiato ha diritto a richiedere opportuni risarcimenti al minore o ai suoi tutori attraverso opportune vie.

### **Art. 12 – REGISTRAZIONE SANZIONI SCRITTE**

Le sanzioni scritte vengono riportate su un modulo predisposto, in duplice copia di cui:

15. una copia è inviata al Genitore a mezzo raccomandata A/R, tassa a carico;
16. una copia va al fascicolo personale dello Studente.

Ogni documento prodotto o presentato dallo Studente, dal Docente, dal Consiglio di Classe o da chiunque ne abbia interesse, viene allegato nel fascicolo dello Studente.

### **Art. 13 – ITER PROCEDURALE DELLE SANZIONI**

Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue: contestazione dei fatti da parte del docente o del Dirigente Scolastico; esercizio del diritto di difesa da parte dello studente; decisione.

Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.

Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e il pagamento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.

Può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione delle lezioni con le seguenti attività in favore della comunità scolastica:

1. Riordino arredi scolastici.
2. Riordino aule e locali vari.
3. Attività di manutenzione di locali scolastici.
4. Pulizia e/o tinteggiatura aule, corridoi, locali vari.
5. Pulizia del cortile.
6. Ogni altro servizio utile alla Scuola.

In caso di sanzione con sospensione il Dirigente Scolastico o il Coordinatore del Consiglio di classe sono tenuti a dare comunicazione scritta alla famiglia.

### **Art. 14 – RECLAMI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione, **all'Organo di Garanzia interno**, nominato dal Consiglio di Istituto che decide nel termine di 10 giorni.

#### **Art. 15 – ORGANO DI GARANZIA – FINALITA' E COMPOSIZIONE**

In ossequio al D.P.R n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento che apporta modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), per la scuola secondaria di 1° grado viene istituito l'organo di garanzia interno.

Esso si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- a) decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;
- b) decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia presieduto dal Dirigente Scolastico (membro di diritto) avviene nella prima seduta ordinaria del Consiglio di Istituto all'inizio di ogni anno scolastico.

La sua composizione prevede:

- Il Dirigente Scolastico
- due docenti designati dal Consiglio d'Istituto.
- un docente supplente designato dal Consiglio d'Istituto.
- due rappresentanti dei genitori di alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado designati dal Consiglio d'Istituto.
- un rappresentante supplente dei genitori di alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado designato dal Consiglio d'Istituto al suo interno.

Il membro supplente per ciascuna componente subentrerà in caso di assenza o in caso di incompatibilità e di dovere di astensione.

Le Cause di Incompatibilità e di dovere di astensione sono le seguenti:

1. Qualora il componente dell'Organo di Garanzia faccia parte dell'Organo Collegiale che ha erogato la sanzione disciplinare.
2. Qualora il componente dell'organo di garanzia sia genitore o tutore dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.
3. Qualora il componente dell'organo di garanzia sia docente o genitore della medesima classe dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.

I componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per il periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentire il funzionamento dell'organo.

Il suo rinnovo avviene in concomitanza con l'elezione del Consiglio di Istituto.

#### **Art. 16 – ORGANO DI GARANZIA – PROCEDURE**

Il ricorso avverso una sanzione disciplinare deve essere presentato dall'alunno (se maggiorenne) o da uno dei genitori (per l'alunno minorenni), o da chiunque vi abbia interesse, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'OdG entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il Presidente convoca l'OdG entro 3 giorni dalla presentazione di un'istanza e in concomitanza invia convocazione scritta ai componenti; indicando la sede, l'ora della riunione, e l'oggetto del reclamo da esaminare. In caso di urgenza motivata il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno d'anticipo.

L'Organo di Garanzia è convocato dal Dirigente Scolastico in orario non coincidente con le lezioni.

Il Presidente designa di volta in volta un segretario con l'incarico della verbalizzazione. Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Il registro è depositato in Presidenza ed è accessibile, a chiunque vi abbia interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi.

Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, provvede ad acquisire tutti gli elementi utili per i lavori dell'OdG ai fini della puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno. È possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.

Per la validità della seduta dell'OdG è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti (a condizione che sia presente almeno un rappresentante per ogni componente). Alle riunioni non possono partecipare persone estranee ma, su richiesta degli interessati ovvero su iniziativa del Presidente dell'OdG o su richiesta della maggioranza dei componenti, l'OdG può disporre l'audizione di chi propone il ricorso o di chiunque vi abbia interesse.

Ciascun membro dell'OdG ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. I provvedimenti sono presi a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

L'OdG valuta il ricorso e si esprime entro e non oltre i 10 giorni dalla presentazione dello stesso. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza, i servizi del territorio e il coordinatore di classe, ottenuto il consenso della famiglia.

La procedura d'impugnazione non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare. In caso l'OdG non si pronunzi entro il termine di 10 giorni, la sanzione impugnata deve intendersi senz'altro confermata.

Le deliberazioni assunte dall'OdG sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro 5 giorni.

Contro le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia interno alla scuola è ammesso reclamo, da parte di chiunque vi abbia interesse, avanti il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale. Il reclamo va presentato entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della decisione da impugnare o dalla scadenza del termine entro cui l'Organo interno dovrebbe pronunziarsi. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale assume la decisione previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale costituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*

**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3**

**P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)**

**Tel. 094121408 - Fax 0941243178 - email: MEIC849001@istruzione.it**

**www.icradicebellini.gov.it**

CODICE FISCALE: 86000830835 - CODICE MECCANOGRAFICO: MEIC849001

**ALLEGATO D AL PTOF**

# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**



***I.C. N.3 PATTI***

# REGOLAMENTO D'ISTITUTO

## IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297 (Testo Unico);  
VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275 (Regolamento dell'autonomia delle II.SS.);  
VISTO il D.I. 01/02/2001, n. 44;  
VISTO il D.P.R. n. 249/98 (statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);  
VISTO il D.P.R. n. 235/2007 (regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98);  
VISTA la nota del Dipartimento per l'Istruzione del 31 luglio 2008;  
VALUTATA la necessità di adeguare il regolamento d'istituto a seguito riorganizzazione della rete scolastica che ha modificato l'assetto dell'istituzione scolastica dal primo settembre 2012;  
**VALUTATA la necessità di adeguare il regolamento d'istituto con specifiche norme interne relative all'utilizzo del Registro Elettronico, definite nella seduta del Consiglio di Istituto n. 11 del 22 marzo 2017;**

EMANA  
il seguente **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

## CAPO I ORGANI COLLEGIALI

### Art. 1 Convocazione

L'iniziativa della convocazione di un Organo Collegiale è esercitata dal Presidente dell'Organo Collegiale stesso o da un terzo dei suoi componenti, nonché dalla Giunta Esecutiva.

L'atto di convocazione, emanato dal Presidente, è disposto con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la seduta e con anticipo di almeno 24 ore nel caso di riunioni d'urgenza. In tale ultimo caso la convocazione potrà essere fatta col mezzo più rapido.

La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo della riunione e deve essere affissa all'albo. Le riunioni devono avvenire in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Di ogni seduta dell'Organo Collegiale viene redatto processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario, steso su apposito registro a pagine numerate.

### Art. 2 Validità delle sedute

La seduta si apre all'ora indicata nell'avviso di convocazione e diventa valida a tutti gli effetti con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Nel numero dei componenti in carica non vanno computati i membri decaduti dalla carica e non ancora sostituiti. Il numero legale deve sussistere non solo al principio della seduta, ma anche al momento della votazione.

### Art. 3 Discussione ordine del giorno

Il Presidente individua tra i membri dell'Organo Collegiale il segretario della seduta, fatta eccezione per i casi in cui il segretario è individuato per legge.

E' compito del Presidente porre in discussione tutti gli argomenti all'o.d.g. nella successione in cui compaiono nell'avviso di convocazione. Gli argomenti indicati nell'o.d.g. sono tassativi. Se l'Organo Collegiale è presente in tutti i suoi componenti, si possono aggiungere altri argomenti con il voto favorevole di tutti i presenti.

Costituiscono eccezione al comma precedente le deliberazioni del Consiglio d'Istituto che devono essere adottate su proposta della giunta esecutiva.

L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato su proposta di un componente l'Organo Collegiale, previa approvazione a maggioranza. In caso di aggiornamento della seduta dovrà essere mantenuto lo stesso o.d.g.

#### **Art. 4**

##### **Mozione d'ordine**

Prima della discussione di un argomento all'o.d.g., ogni membro presente alla seduta può presentare una mozione d'ordine per il non svolgimento della predetta discussione ("questione pregiudiziale") oppure perché la discussione dell'argomento stesso sia rinviata ("questione sospensiva"). La questione sospensiva può essere posta anche durante la discussione.

Sulla mozione d'ordine possono parlare un membro a favore ed uno contro.

Sull'accoglimento della mozione si pronuncia l'Organo Collegiale a maggioranza con votazione palese.

L'accoglimento della mozione d'ordine determina la sospensione immediata della discussione dell'argomento all'o.d.g. al quale si riferisce.

#### **Art. 5**

##### **Diritto di intervento**

Tutti i membri dell'Organo Collegiale, avuta la parola dal Presidente, hanno diritto di intervenire, secondo l'ordine di iscrizione e per il tempo strettamente necessario, sugli argomenti in discussione.

Il Presidente ha la facoltà di replicare agli oratori, quando sia posto in discussione il suo operato quale Presidente e quando si contravvenga alle norme del presente Regolamento.

#### **Art. 6**

##### **Dichiarazione di voto**

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione, possono aver luogo le dichiarazioni di voto, con le quali i votanti possono, brevemente, esporre i motivi per i quali voteranno a favore o contro il deliberando o i motivi per i quali si asterranno dal voto. La dichiarazione di voto deve essere riportata nel verbale della seduta.

Le votazioni sono indette dal Presidente ed al momento delle stesse nessuno può più avere la parola, neppure per proporre mozioni d'ordine.

#### **Art. 7**

##### **Votazioni**

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale ad alta voce, quando lo richiedono il Presidente o uno dei componenti.

La votazione è segreta quando riguarda determinate o determinabili persone.

Le sole votazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto mediante il sistema delle schede segrete.

La votazione non può validamente avere luogo, se i consiglieri non si trovano in numero legale.

I consiglieri che dichiarano di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, ma solo per le votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

La votazione, una volta chiusa, non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri membri e non può nemmeno essere ripetuta, a meno che non si riscontri che il numero dei voti espressi è diverso da quello dei votanti.

Nel caso di approvazione di un provvedimento per parti con votazioni separate si procederà infine ad una votazione conclusiva sul provvedimento stesso nella sua globalità.

#### **Art. 8**

##### **Risoluzioni**

I componenti gli Organi Collegiali possono proporre risoluzioni dirette a manifestare orientamenti o a definire indirizzi dell'organo su specifici argomenti.

Per dette risoluzioni valgono, in quanto applicabili, le norme relative alle mozioni di cui all'art. 4.

#### **Art. 9**

##### **Processo verbale**

Nella prima parte del verbale si dà conto della legalità dell'adunanza (data, ora e luogo della riunione, chi presiede, chi svolge la funzione di segretario, l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, i nomi con relativa qualifica dei presenti e degli assenti, questi ultimi se giustificati o no, l'o.d.g.).

Per ogni punto all'o.d.g. si indicano molto sinteticamente le considerazioni emerse durante il dibattito, quindi si dà conto dell'esito della votazione (numero dei presenti, numero dei votanti, numero dei voti favorevoli,

contrari, astenuti e nulli).

Nel verbale sono annotate anche le eventuali dichiarazioni di voto e il tipo di votazione seguito.

Un membro dell'Organo Collegiale può chiedere che a verbale risulti la volontà espressa da ogni singolo membro sulla materia oggetto della deliberazione.

I membri dell'Organo Collegiale hanno facoltà di produrre il testo di una loro dichiarazione da trascrivere a cura del segretario sul verbale.

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali sono raccolti su appositi registri a pagine numerate, timbrate e firmate dal Dirigente Scolastico per vidimazione. I verbali sono numerati progressivamente nell'ambito dello stesso anno scolastico.

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali possono:

- essere redatti direttamente sul registro;
- se prodotti con programmi informatici, essere incollati sulle pagine del registro e quindi timbrati e vidimati da segretario e Presidente;
- se prodotti con programmi informatici, essere rilegati per formare un registro le cui pagine dovranno essere timbrate e vidimate dal Dirigente Scolastico.

Il processo verbale viene letto ed approvato al termine della seduta. Ove ciò non fosse possibile per ragioni di tempo si approverà prima dell'inizio della seduta immediatamente successiva.

## **Art. 10**

### **Surroga di membri cessati**

Per la sostituzione dei membri elettivi venuti a cessare per qualsiasi causa si procede secondo il disposto dell'art.22 del D.P.R. 416/74.

Le eventuali elezioni suppletive si effettueranno, di norma, nello stesso giorno in cui si tengono quelle per il rinnovo degli organi di durata annuale e, comunque, entro il primo trimestre di ogni anno scolastico.

I membri subentranti cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata del Consiglio.

## **Art. 11**

### **Programmazione**

Ciascuno degli Organi Collegiali programma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare, nei limiti del possibile, un ordinato svolgimento delle attività stesse, raggruppando a date, prestabilite in linea di massima, la discussione di argomenti su cui sia possibile prevedere con certezza la necessità di adottare decisioni, proposte o pareri.

## **Art. 12**

### **Decadenza**

I membri dell'Organo Collegiale sono dichiarati decaduti quando perdono i requisiti richiesti per l'eleggibilità o non intervengono per tre sedute successive senza giustificati motivi.

Spetta all'Organo Collegiale vagliare le giustificazioni addotte dagli interessati.

## **Art. 13**

### **Dimissioni**

I componenti eletti dell'Organo Collegiale possono dimettersi in qualsiasi momento. Le dimissioni sono date per iscritto. E' ammessa la forma orale solo quando le dimissioni vengono date dinanzi all'Organo Collegiale. L'Organo Collegiale prende atto delle dimissioni.

In prima istanza, l'Organo Collegiale può invitare il dimissionario a recedere dal suo proposito.

Una volta che l'Organo Collegiale abbia preso atto delle dimissioni, queste divengono definitive ed irrevocabili.

Il membro dimissionario, fino al momento della presa d'atto delle dimissioni, fa parte a pieno titolo dell'Organo Collegiale e, quindi, va computato nel numero dei componenti l'Organo Collegiale medesimo.

## **Art. 14**

### **Norme di funzionamento del Consiglio dell'Istituzione Scolastica**

1. La prima convocazione del C.I.S., immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri risultati eletti, è disposta dal Dirigente Scolastico.
2. Nella prima seduta, il C.I.S. è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del C.I.S. E' considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del C.I.S.

3. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti la metà più uno dei componenti in carica. In caso di parità si ripete la votazione finché non si determini una maggioranza relativa (D.M. 26 luglio 1983).
4. Il C.I.S. può deliberare di eleggere anche un vice presidente, da votarsi fra i genitori componenti il Consiglio stesso con le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. In caso di impedimento o di assenza del Presidente ne assume le funzioni il vice presidente o, in mancanza anche di questi, il consigliere più anziano di età.
5. Il C.I.S. è convocato dal Presidente con le modalità stabilite dal precedente art.1.
6. Il Presidente del C.I.S. è tenuto a disporre la convocazione del Consiglio su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva.
7. L'ordine del giorno è formulato dal Presidente del C.I.S. su proposta del Presidente della Giunta Esecutiva.
8. A conclusione di ogni seduta del C.I.S., singoli consiglieri possono indicare argomenti da inserire nell'ordine del giorno della riunione successiva.
9. Il C.I.S. può invitare esperti con funzione consultiva a partecipare ai propri lavori; può inoltre costituire commissioni.
10. Il C.I.S., al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, può deliberare le nomine di speciali commissioni di lavoro e/o di studio.
11. Delle commissioni nominate dal C.I.S. possono far parte i membri del Consiglio stesso, altri rappresentanti delle varie componenti scolastiche ed eventuali esperti qualificati esterni alla scuola.
12. Le commissioni possono avere potere deliberante nei limiti stabiliti dal C.I.S.; svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità stabilite dall'Organo stesso. Ad esso sono tenute a riferire, per il tramite del loro coordinatore, in merito al lavoro svolto ed alle conclusioni cui sono pervenute, nel termine di tempo fissato preventivamente. Delle sedute di commissione viene redatto sintetico processo verbale.
13. La pubblicità degli atti del C.I.S. avviene mediante affissione all'albo, della copia integrale, sottoscritta dal segretario del Consiglio, del testo delle deliberazioni adottate dal Consiglio.
14. I verbali e tutti gli atti preparatori delle sedute sono depositati nell'ufficio di segreteria dell'istituto e sono consultabili da chiunque ne abbia titolo su richiesta da esaudire entro due giorni dalla presentazione. Tale richiesta, indirizzata al Dirigente Scolastico, è orale per docenti, personale A.T.A. e genitori; è, invece, scritta e motivata in tutti gli altri casi.
15. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.
16. Il consigliere assente per tre volte consecutive sarà invitato dalla Presidenza a presentare per iscritto le giustificazioni dell'assenza. Ove risultasse assente alla successiva seduta, sarà dichiarato decaduto dal C.I.S. con votazione a maggioranza relativa. Le giustificazioni presentate saranno esaminate dal Consiglio: ove le assenze siano ritenute ingiustificate dalla maggioranza assoluta del Consiglio, il consigliere decade dalla carica. Ogni consigliere giustifica le sue assenze attraverso la Segreteria della scuola, al Presidente del C.I.S.

### **Art. 15**

#### **Norme di funzionamento della Giunta Esecutiva del Consiglio dell'Istituzione Scolastica**

1. Il C.I.S. nella prima seduta, dopo l'elezione del Presidente, che assume immediatamente le sue funzioni, elegge nel suo seno una Giunta esecutiva composta da un docente, un componente degli ATA e un genitore, secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso e con voto segreto.
2. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, ed il DSGA, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa.
3. La Giunta esecutiva prepara i lavori del C.I.S., predisponendo tutto il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri almeno due giorni prima della seduta del Consiglio.

### **Art. 16**

#### **Norme di funzionamento del Collegio dei Docenti**

1. Il C.D. si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano Annuale delle Riunioni concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni.
2. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico in seduta ordinaria secondo calendario, in seduta straordinaria ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.
3. Il C.D., al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, può deliberare le nomine di speciali commissioni di lavoro e/o di studio.
4. Delle commissioni nominate dal C.D. possono far parte i membri del Collegio stesso, altri rappresentanti



delle varie componenti scolastiche ed eventuali esperti qualificati esterni alla scuola. Le commissioni eleggono un coordinatore. Le commissioni possono avanzare proposte relativamente all'oggetto per il quale sono state nominate.

#### **Art. 17**

##### **Norme di funzionamento del Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti**

1. Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal DS:
  - in periodi programmati, ai sensi del precedente art. 11, per la valutazione del servizio richiesta da singoli interessati a norma dell'art. 448 del D.L.vo n. 297/94, per un periodo non superiore all'ultimo triennio;
  - alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi degli artt. 438, 439 e 440 del D.L.vo n. 297/94;
  - ogni qualvolta se ne presenti la necessità.
2. Il Comitato di valutazione per la valorizzazione del merito elabora uno specifico regolamento soggetto alla delibera del CIS.

#### **Art. 18**

##### **Norme di funzionamento dei Consigli di Classe / Equipe pedagogica, Interclasse, Intersezione**

1. Il Consiglio di Classe è presieduto dal D.S. o da un docente, suo delegato, membro del Consiglio ed è convocato, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, con la presenza di tutte le componenti ovvero con la sola presenza dei docenti.
2. Il Consiglio di Classe si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano delle Attività dei docenti concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni.

### **CAPO II DOCENTI**

#### **Art. 19**

##### **Indicazioni sui doveri dei docenti**

1. I docenti che accolgono gli alunni devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.
2. Il docente della prima ora deve segnare sul registro di classe gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e segnare l'avvenuta o la mancata giustificazione (scuola sec. 1° grado), se l'assenza è superiore a cinque giorni, deve accertare la presenza del certificato medico. Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, segnalerà in Presidenza il nominativo.
3. In caso di ritardo di un alunno occorre segnare l'orario di entrata, la giustificazione o la richiesta di giustificazione e ammetterlo in classe.
4. Se un alunno richiede, con permesso scritto di un genitore, di uscire anticipatamente, occorre chiedere l'autorizzazione in Presidenza o al docente delegato. Dopo l'autorizzazione il docente è tenuto ad apporre sul registro di classe l'ora in cui l'alunno è uscito e la persona che è venuta a prelevarlo. Saranno, comunque, concessi permessi di uscita anticipata solo agli alunni che saranno prelevati personalmente dai genitori o da chi esercita la patria potestà o da altro familiare espressamente delegato dai genitori.
5. I docenti devono predisporre per classe un elenco degli alunni completo di indirizzo e recapito telefonico: una copia da inserire nel registro di classe ed una in segreteria.
6. I docenti indicano sempre sul registro di classe i compiti assegnati e gli argomenti svolti.
7. I docenti hanno cura di non lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli.
8. Durante l'intervallo i docenti vigilano sull'intera classe.
9. Durante le ore di lezione è consentito fare uscire dalla classe un alunno per volta fatta eccezione per i casi esclusivamente motivati.
10. Se un docente deve per pochi minuti allontanarsi dalla propria classe occorre che avvisi un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.
11. Al termine delle lezioni i docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.
12. Gli insegnanti accompagnano la classe in fila all'uscita.
13. I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza.
14. E' assolutamente vietato, per qualunque attività, l'utilizzo di sostanze che possano rivelarsi tossiche o dannose per gli alunni e per tutto il personale quali: colle non dichiaratamente atossiche, vernici, vernidas,

- solventi, etc... Prima di proporre agli alunni attività che richiedono l'uso di sostanze particolari o alimenti (pasta, farina, legumi, etc...) verificare tramite comunicazione scritta che non vi siano casi di allergie specifiche o intolleranze ai prodotti.
15. E' assolutamente vietato ostruire con mobili, arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.
  16. Non è consentito, per ragioni di sicurezza, sistemare mobili bassi accanto a vetrate e finestre, sia in aula che in qualunque altra zona dell'edificio scolastico accessibile agli alunni.
  17. **I docenti, ove accertino situazioni di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Presidenza.**
  18. Eventuali danni riscontrati devono essere segnalati in Presidenza. I danni riscontrati vengono risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, gli insegnanti della o delle classi interessate ne discuteranno in C.d.C. con i genitori ed il risarcimento sarà effettuato in modo collettivo.
  19. I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui e/o approfondimenti telefonici con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola/famiglia più trasparente e fattivo.
  20. Ogni docente apporrà la propria firma per presa visione delle circolari e degli avvisi. In ogni caso tutte le circolari e gli avvisi pubblicati all'albo o inseriti nell'apposito registro si intendono regolarmente notificati.
  21. I docenti non possono utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro.
  22. I docenti non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali.
  23. I docenti devono avvisare le famiglie tramite diario circa le attività didattiche, diverse dalle curricolari, che saranno svolte.
  24. Il ricorso alla Presidenza per problemi di ordine disciplinare va contenuto al massimo in quanto se da un lato ostacola il complesso e difficile lavoro dell'ufficio di presidenza, dall'altro provoca nell'alunno la convinzione di una certa impotenza educativa da parte dei docenti, che, in certe occasioni, può costituire una ragione di rinforzo di condotte errate in situazioni di difficoltà.
  25. I registri devono essere debitamente compilati in ogni loro parte, sono soggetti al controllo della presidenza, servono da guida a eventuali supplenti.
  26. Gli insegnanti presenti alla mensa abitueranno gli alunni ad una adeguata igiene personale (lavarsi le mani....) e, durante il pranzo, controlleranno gli stessi e li educeranno ad un corretto comportamento.
  27. Gli insegnanti accompagnano la classe in fila all'uscita e vigilano affinché gli alunni siano affidati ai genitori o agli adulti delegati (scuola dell'infanzia e primaria). Per la scuola secondaria di 1° grado gli insegnanti accompagnano la classe in fila e vigilano fino al portone d'ingresso.

### **CAPO III PERSONALE AMMINISTRATIVO**

#### **Art. 20**

##### **Doveri del personale amministrativo**

1. Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.
2. Il personale amministrativo indossa, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro ed al telefono risponde con la denominazione dell'Istituzione Scolastica e il loro nome.
3. Non può utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro.
4. Non può utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali.
5. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge.
6. Collabora con i docenti.
7. La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono.
8. Il personale amministrativo è tenuto al rispetto dell'orario di servizio. Della presenza in servizio fa fede la firma nel registro del personale.

## **CAPO IV COLLABORATORI SCOLASTICI**

### **Art. 21**

#### **Norme di comportamento e doveri dei collaboratori scolastici**

1. I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo le mansioni loro assegnate. Della presenza in servizio farà fede la firma sul registro di presenza del personale.
2. In ogni turno di lavoro i collaboratori scolastici devono accertare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, individuali e collettivi, e la possibilità di utilizzarli con facilità.
3. Non possono utilizzare i telefoni cellulari durante l'orario di lavoro.
4. Non possono utilizzare i telefoni della scuola per motivi personali.
5. I collaboratori scolastici:
  - indossano, in modo ben visibile, il tesserino di riconoscimento per l'intero orario di lavoro;
  - devono essere sull'ingresso e sull'uscita degli alunni;
  - sono facilmente reperibili da parte degli Insegnanti, per qualsiasi evenienza;
  - collaborano al complessivo funzionamento didattico e formativo;
  - comunicano immediatamente al Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori l'eventuale assenza dell'Insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita;
  - collaborano con gli insegnanti nella raccolta dei buoni mensa e nella predisposizione degli elenchi dei partecipanti al servizio;
  - favoriscono l'integrazione degli alunni portatori di handicap;
  - vigilano sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
  - possono svolgere, su accertata disponibilità, funzione di accompagnatore di supporto durante i viaggi e le visite d'istruzione;
  - riaccompagnano nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
  - sorvegliano gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
  - impediscono, con le buone maniere, che alunni di altri corsi possano svolgere azioni di disturbo nel corridoio di propria pertinenza, riconducendoli con garbo e intelligenza alle loro classi;
  - sono sempre tolleranti e disponibili con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno;
  - evitano di parlare ad alta voce;
  - tengono i servizi igienici sempre decorosi, puliti e accessibili;
  - provvedono, al termine delle lezioni, alla quotidiana pulizia con acqua e detersivi disinfettanti dei servizi e degli spazi di pertinenza, nonché delle suppellettili delle aule affidate;
  - non si allontanano dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal Direttore S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
  - invitano tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico a uscire dalla Scuola. A tale proposito si terranno informati sugli orari di ricevimento dei genitori, collocati sempre in ore libere da insegnamento;
  - prendono visione del calendario delle riunioni dei consigli di classe, dei collegi dei docenti o dei consigli di istituto, tenendosi aggiornati circa l'effettuazione del necessario servizio;
  - sorvegliano l'uscita degli alunni dalle classi e dai cancelli esterni.
6. Ove accertino situazioni di disagio, di disorganizzazione o di pericolo, devono prontamente comunicarlo in Segreteria. Segnalano, sempre in segreteria, l'eventuale rottura di suppellettili, sedie o banchi prima di procedere alla sostituzione.
7. Accolgono il genitore dell'alunno minorenne, che vuol richiedere l'autorizzazione all'uscita anticipata. Il permesso di uscita, firmato dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato, verrà portato dal collaboratore nella classe dell'alunno, dove il docente dell'ora provvederà alla annotazione dell'autorizzazione sul registro di classe. Dopo di che l'alunno che ha richiesto di uscire anticipatamente potrà lasciare la scuola.
8. Al termine del servizio tutti i collaboratori scolastici, di qualunque turno e a qualsiasi spazio addetti dovranno controllare, dopo aver fatto le pulizie, quanto segue:
  1. che tutte le luci siano spente;

2. che tutti i rubinetti dei servizi igienici siano ben chiusi;
  3. che siano chiuse le porte delle aule, le finestre e le serrande delle aule e della scuola;
  4. che ogni cosa sia al proprio posto e in perfetto ordine;
  5. che vengano chiuse le porte e i cancelli della scuola;
  6. gli ausiliari addetti agli uffici controlleranno che siano chiuse tutte le porte degli uffici.
9. Devono apporre la propria firma, per presa visione, sulle circolari e sugli avvisi; in ogni caso tutte le circolari e gli avvisi affissi all'albo della scuola o inseriti nel registro degli avvisi della scuola si intendono regolarmente notificati al personale tutto.
10. E' fatto obbligo ai collaboratori scolastici di prendere visione delle mappe di sfollamento dei locali e di controllare quotidianamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.

## **CAPO V ALUNNI**

### **Art. 22**

#### **Norme di comportamento**

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal consiglio di classe.
3. Gli alunni entrano al suono della campana.
4. I ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori lo stesso giorno tramite modulo appositamente predisposto o in casi di particolare difficoltà anche telefonicamente.
5. Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.
6. Le assenze devono essere giustificate dai genitori tramite il diario dell'alunno e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro. Se l'assenza dovuta a malattia supera i cinque giorni occorre presentare una certificazione medica. Le assenze superiori a 5 giorni dovute a motivi di famiglia devono essere preventivamente segnalate alla presidenza da un genitore e giustificate per iscritto al rientro. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie, anche in considerazione del fatto che con l'applicazione del DPR 122/2009 le assenze assumono valore determinante per la validazione dell'anno scolastico.
7. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità di uscita anticipata i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola tramite richiesta scritta la cui attendibilità verrà sempre appurata, qualora il genitore sia impossibilitato a presentarsi personalmente, tramite comunicazione telefonica.
8. Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerose, il CdC informerà per iscritto la famiglia.
9. In caso di astensione collettiva dalle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificazione, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia. Gli alunni presenti comunque non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni, né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza.
10. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...
11. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.
12. Durante gli intervalli sia nella scuola che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
13. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
14. Saranno oggetto di attenta valutazione gli episodi di aggressività che dovessero verificarsi sia all'interno della scuola che fuori.

15. Nelle aule e nel cortile ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
16. Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici signaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
17. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.
18. Gli alunni che, per motivi di salute non potranno seguire le lezioni di Ed. Fisica, dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia su modulo A.S.P. . Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Campionati Studenteschi e per le attività di avviamento alla pratica sportiva, dovrà essere presentato il certificato di stato di buona salute come previsto dalle norme MIUR in vigore.
19. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.
20. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune saranno invitati a risarcire i danni.
21. Gli alunni dovranno indossare abiti consoni al luogo e al decoro della scuola.
22. È fatto divieto agli alunni di invitare estranei e di intrattenersi con loro nella scuola.
23. Per gli alunni **della Scuola Secondaria di Primo Grado** si applica il regolamento di disciplina ai sensi del D.P.R. 249/98 (statuto delle studentesse e degli studenti) e delle successive modifiche apportate dal D.P.R. 21/11/2007 n. 293 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).

Le sanzioni disciplinari si articolano in:

- ammonizione privata o in classe;
- allontanamento dalla lezione;
- sospensione dalle lezioni.

#### 24. **Interventi educativi correttivi**

La scuola per valorizzare il momento della riflessione personale e della crescita in termini di responsabilità individuale e collettiva, adotta i seguenti interventi educativi correttivi:

- Richiesta di colloquio con la famiglia;
- Consegna da svolgere in classe e/o a casa;
- Invito alla riflessione;
- Scuse formali;
- Proposta di attività finalizzate al ripristino di eventuali danni cagionati a materiali e strutture o attività in favore della comunità scolastica (pulizia degli ambienti, riordino di materiali)

Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo.

### **Art. 23**

#### **Diritto di trasparenza nella didattica**

L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.

I docenti esplicitano le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.

La valutazione sarà sempre tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento.

## **CAPO VI GENITORI**

### **Art. 24 Indicazioni**

1. I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
2. E' opportuno che i genitori cerchino di:

- trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
  - stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
  - controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario;
  - partecipare con regolarità alle riunioni previste;
  - favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
  - osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
  - sostenere gli Insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
  - educare ad un comportamento corretto durante lo svolgimento delle lezioni e durante la mensa.
3. Gli insegnanti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fatta esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda, tramite il diario degli alunni o comunicazione telefonica, l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie degli alunni una lettera di convocazione o le contatterà telefonicamente.
  4. In caso di sciopero del personale la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato e con congruo anticipo. Non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni. E' possibile, quindi, che gli alunni presenti in scuola siano suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti e/o ai collaboratori scolastici non scioperanti. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni.
  5. Allo scopo di mantenere vivo e proficuo l'affiatamento tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.

#### **Art. 25**

##### **Diritto di Assemblea**

1. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n.297.
2. Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.
3. L'Assemblea dei genitori può essere di classe, sezione, di plesso/scuola, dell'Istituzione Scolastica.

#### **Art. 26**

##### **Assemblea di classe, sezione**

1. L'Assemblea di classe è presieduta da un genitore eletto nel Consiglio di Interclasse, Intersezione, Classe.
2. E' convocata dal Presidente con preavviso di almeno cinque giorni. La convocazione può essere richiesta:
  - a) dagli insegnanti;
  - b) da un quinto delle famiglie degli alunni della classe.
3. Il Presidente richiede per iscritto l'autorizzazione a tenere l'assemblea e provvede, anche tramite gli insegnanti, a diramare gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, alle famiglie.
4. L'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.
5. Dei lavori dell'Assemblea viene redatto succinto verbale, a cura di uno dei componenti.
6. Copia del verbale viene inviata alla Presidenza.
7. Possono partecipare alle riunioni, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e gli insegnanti di classe.

#### **Art. 27**

##### **Assemblea di plesso, scuola**

1. L'Assemblea di plesso è presieduta da uno dei genitori, componenti il Consiglio di Interclasse, Intersezione, Classe, eletto dall'assemblea.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente, con preavviso di almeno cinque giorni.
3. La convocazione può essere richiesta:
  - a) da un terzo dei genitori componenti i Consigli di Interclasse, Intersezione, Classe;
  - b) dalla metà degli insegnanti di plesso/scuola;
  - c) da un quinto delle famiglie degli alunni del plesso/scuola.
4. Il Presidente richiede per scritto l'autorizzazione a tenere l'assemblea e provvede, anche tramite gli insegnanti, a diramare gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, alle famiglie.
5. L'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.
6. Dei lavori dell'Assemblea viene redatto succinto verbale, a cura di uno dei docenti eventualmente presenti o da un genitore designato dal Presidente dell'Assemblea.

7. Copia del verbale viene inviata alla Scuola.
8. Possono partecipare alle riunioni, con diritto di parola, il Capo d'Istituto e gli insegnanti del plesso.

#### **Art. 28**

##### **Assemblea dell'Istituzione Scolastica**

1. L'Assemblea di plesso è presieduta da uno dei genitori, componenti il Consiglio dell'Istituzione, Interclasse, Intersezione, Classe, eletto dall'assemblea.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente con preavviso di almeno sette giorni.
3. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta:
  - a) dai genitori;
  - b) dal Consiglio d'Istituto;
  - c) dal Dirigente Scolastico;
  - d) dal Consiglio di interclasse/intersezione/classe.
4. Il Presidente richiede per iscritto l'autorizzazione a tenere l'assemblea e provvede, anche tramite gli insegnanti, a diramare gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, alle famiglie.
5. L'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. Dei lavori della Assemblea viene redatto verbale a cura di uno dei partecipanti incaricato dal Presidente.
6. Copia del verbale viene consegnata alla Presidenza.
7. Possono partecipare alle riunioni, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e i docenti.

#### **Art. 29**

##### **Accesso dei genitori nei locali scolastici**

1. Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della Scuola Materna.
2. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.
3. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento mensili/bimestrali dei docenti, o su loro richiesta anche in altre date, previa autorizzazione del Dirigente scolastico o di un suo delegato.

### **CAPO VII MENSA**

#### **Art. 30**

##### **Norme sul servizio mensa**

1. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia o Primaria che non usufruiscono del servizio mensa devono essere prelevati dai genitori o da altra persona maggiorenne, delegata per iscritto; mentre gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado possono uscire da soli e farvi rientro in base alla scelta dei genitori effettuata a inizio anno. L'Istituzione Scolastica consente agli alunni in anticipo di sostare nel cortile della scuola ma non potrà assicurare alcuna vigilanza, a meno che questa non sia espressamente attivata dalla Scuola per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria, quindi la responsabilità resta dei genitori fino all'inizio delle lezioni pomeridiane.
2. Anche l'attività *mensa* è da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità formativa. Per l'intervallo del dopo mensa sono valide le stesse regole della ricreazione.
3. Gli iscritti alla mensa, che per eccezionali motivi non intendono usufruire del servizio, devono giustificare l'assenza-rinuncia mediante comunicazione scritta sul diario e comunicazione telefonica.

### **CAPO VIII LABORATORI**

#### **Art. 31**

##### **Uso dei laboratori e aule speciali**

1. I laboratori e le aule speciali sono assegnati dal Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno alla responsabilità di un docente che svolge funzioni di subconsegnatario ed ha il compito di mantenere una lista del materiale disponibile, tenere i registri del laboratorio, curare il calendario d'accesso allo stesso, proporre interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature, ecc...

2. Il responsabile di laboratorio concorda con i docenti interessati i tempi di utilizzo da parte delle classi e con il Dirigente Scolastico le modalità ed i criteri per l'utilizzo del laboratorio in attività extrascolastiche.
3. In caso di danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile del laboratorio o il docente di turno, sono tenuti ad interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedono e a segnalare la situazione tempestivamente in Presidenza per l'immediato ripristino delle condizioni di efficienza e al fine di individuare eventuali responsabili.
4. L'orario di utilizzo dei laboratori e aule speciali sarà affisso a cura dei responsabili.
5. Le responsabilità inerenti all'uso dei laboratori e delle aule speciali, sia per quanto riguarda la fase di preparazione delle attività sia per quella di realizzazione delle stesse con gli allievi, competono all'insegnante nei limiti della sua funzione di sorveglianza ed assistenza agli alunni.
6. I laboratori e le aule speciali devono essere lasciate in perfetto ordine. Al fine di un sicuro controllo del materiale, l'insegnante prenderà nota della postazione e degli strumenti assegnati allo studente o al gruppo di studenti.
7. Ciascun alunno dovrà utilizzare solo la postazione che gli verrà assegnata e ne sarà responsabile; in caso di malfunzionamento è tenuto a segnalarlo immediatamente al docente che, a sua volta, provvederà a informare il responsabile del laboratorio.
8. Ogni laboratorio o aula speciale è dotata di apposito regolamento.

### **Art. 32**

#### **Sussidi didattici**

1. La scuola è fornita di sussidi per il lavoro educativo-didattico. I docenti, i non docenti, gli alunni sono tenuti a curare il buon uso, la conservazione e la piena efficienza dei sussidi.

### **Art. 33**

#### **Diritto d'autore**

1. Il materiale cartaceo, audiovisivo ed informatico è sottoposto alla normativa sui diritti d'autore, quindi i docenti si assumono ogni responsabilità sulla riproduzione e/o duplicazione dello stesso.

### **Art. 34**

#### **Sala e strutture audiovisive**

1. La prenotazione per l'utilizzazione delle sale audiovisive dovrà avvenire solo limitatamente alla settimana successiva. In caso di più richieste relative alla stessa ora di lezione, sarà data la precedenza all'iniziativa deliberata in sede collegiale rispetto a quella attuata dal singolo docente e quindi alla classe che ne ha usufruito un numero inferiore di volte e, in subordine, alla classe che ne ha usufruito in data anteriore.

### **Art. 35**

#### **Uso esterno della strumentazione tecnica**

##### **(macchine fotografiche, telecamere, portatili, sussidi vari, ecc...)**

1. L'utilizzo esterno della strumentazione tecnica in dotazione alla scuola è autorizzato dal Dirigente Scolastico; va segnalato nell'apposito registro, ove verranno riportati tutti i dati richiesti a cura del responsabile. Alla riconsegna dell'attrezzatura, l'incaricato provvederà alla rapida verifica di funzionalità degli strumenti, prima di deporli. Si riporterà inoltre sull'apposito registro la data dell'avvenuta riconsegna e le eventuali segnalazioni di danno.

### **Art. 36**

#### **Mediateca**

1. La mediateca costituisce uno strumento didattico di primaria importanza per la vita della scuola, essa è accessibile a tutte le componenti della scuola: docenti, studenti, genitori, personale A.T.A..
2. Compito della mediateca è raccogliere, ordinare, descrivere il materiale librario, documentario, audiovisivo ed informatico in qualunque modo appartenente alla scuola e promuoverne l'uso da parte di alunni e docenti.
3. Il Dirigente Scolastico nomina un Responsabile della Mediateca con il compito di sovrintendere al suo funzionamento e verificare periodicamente la consistenza delle dotazioni, i registri per il prestito, l'aggiornamento della schedatura e del catalogo.
4. Alla Mediateca della scuola si accede secondo orari stabiliti e resi pubblici.
5. Il Collegio dei Docenti promuove l'aggiornamento del patrimonio librario, documentario, audiovisivo ed informatico, secondo le esigenze didattiche e culturali dell'Istituzione, recependo i suggerimenti specifici espressi dai docenti e dalle altre componenti scolastiche per quanto di loro competenza.



6. Gli studenti, per il tramite dei docenti, possono proporre l'acquisto di materiale librario, audiovisivo e/o informatico.
7. Non possono essere date in prestito opere di consultazione, quali dizionari, enciclopedie, ecc...
8. I libri possono essere dati in prestito per un periodo di 30 giorni, prorogabili di altri 15 se nessun altro ha richiesto lo stesso materiale; il materiale audiovisivo può essere dato in prestito per non più di due giorni, compatibilmente con la programmazione dei docenti.
9. Il materiale concesso in prestito viene annotato nell'apposito registro.
10. Chi non restituisce il materiale avuto in prestito nei tempi previsti è escluso dal prestito per un periodo di sei mesi. I costi relativi ai libri - o altri materiali - smarriti o deteriorati saranno sostenuti da chi ha causato il danno.

### **Art. 37**

#### **Utilizzo delle infrastrutture sportive dell'istituto**

1. Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio dell'anno scolastico un docente responsabile dell'area sportiva dell'Istituzione Scolastica che provvederà alla predisposizione degli orari di utilizzo e di funzionamento delle singole infrastrutture in orario curricolare e al coordinamento delle iniziative extracurricolari.
2. La palestra e le sue attrezzature sono riservate, durante le ore di lezione, agli alunni. Per ragioni di tipo igienico in palestra si dovrà entrare solamente con le scarpe da ginnastica.

### **Art. 38**

#### **Uso degli strumenti di scrittura e duplicazione**

1. Le attrezzature dell'Istituto per la stampa e la riproduzione (macchine da scrivere, fax, fotocopiatrice, ciclostile, computer), oltre al primario uso didattico ed amministrativo, possono essere utilizzate da tutte le componenti scolastiche per attività di esclusivo interesse della scuola. È escluso l'utilizzo degli strumenti della scuola per scopi personali.
2. L'uso delle fotocopiatrici, per motivi di sicurezza e per evitare guasti, è riservato al personale incaricato.
3. I docenti devono consegnare al personale incaricato con anticipo di almeno tre giorni il materiale da riprodurre.
4. L'uso della fotocopiatrice è gratuito per il materiale didattico utilizzato dagli alunni e dagli insegnanti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio fissati annualmente.
5. I collaboratori scolastici incaricati terranno appositi registri dove annotare la data, la classe, il richiedente, il numero di fotocopie seguite. Il materiale cartaceo è sottoposto alla normativa sui diritti d'autore, quindi i richiedenti si assumono ogni responsabilità sulla riproduzione e/o duplicazione dello stesso.

## **CAPO IX SICUREZZA**

### **Art. 39**

#### **Norme di comportamento**

1. Tenere un contegno corretto astenendosi da qualsiasi genere di scherzo e dal compiere atti che possano distrarre o arrecare danno ai compagni di lavoro;
2. Attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute dal proprio superiore;
3. Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene richiamate da specifici cartelli o indicate dai propri superiori;
4. Non usare macchine, impianti ed attrezzature senza autorizzazione;
5. Non eseguire operazioni o manovre non di propria competenza, o di cui non si è a perfetta conoscenza: in casi dubbi occorre rivolgersi al proprio superiore;
6. Per accedere agli scaffali alti o a strutture sopraelevate, utilizzare le apposite scale. E' opportuno, per le scale doppie, assicurarsi, prima di salirvi, che i tiranti o le catenelle siano in tensione. Non utilizzare tali scale come scale semplici appoggiandole a muro né spostarle quando su di esse vi sono delle persone;
7. Non rimuovere gli estintori dalla posizione segnalata;
8. Depositare i materiali nelle zone prestabilite e comunque in modo da non ingombrare, ostacolare e/o impedire, anche solo parzialmente l'accesso alle uscite di sicurezza, al transito sulle vie di fuga (corridoi, scale di sicurezza, ecc...), in prossimità di mezzi ed impianti atti ad intervenire sugli incendi, ed in generale la normale circolazione;
9. Ogni contenitore deve riportare l'etichetta con l'indicazione ben leggibile del contenuto;
10. Non utilizzare bottiglie di bevande per il contenimento di altri liquidi, né abbandonare quelle vuote sul posto di lavoro;

11. Segnalare tempestivamente al proprio superiore ogni eventuale anomalia o condizione di pericolo rilevata;
12. In caso di infortunio, riferire al più presto ed esattamente ai propri superiori sulle circostanze dell'evento;
13. Se viene usato il materiale della cassetta di pronto soccorso ripristinare la scorta;
14. Non circolare né sostare nei sottopiani, ecc., degli edifici salvo giustificato motivo di lavoro e previa autorizzazione dei superiori. Non accedere nelle zone o nei locali in cui vige il divieto di ingresso ai non autorizzati;
15. Mantenere pulito ed in ordine il proprio posto di lavoro;
16. Disporre in modo ordinato, stabile e razionale gli attrezzi di uso comune;
17. Adoperare gli attrezzi solamente per l'uso cui sono destinati e nel modo più idoneo evitando l'uso di mezzi di fortuna o di attrezzi diversi da quelli predisposti o di apportare agli stessi modifiche di qualsiasi genere;
18. Mantenere i videoterminali nella posizione definita secondo i principi dell'ergonomia delle norme di legge e di buona tecnica. Qualsiasi variazione che si rendesse necessaria deve essere concordata con il proprio responsabile;
19. In caso di movimentazione manuale di materiali (risme di carta, dossier, ecc.) mantenere la schiena eretta e le braccia rigide, facendo sopportare lo sforzo principalmente dai muscoli delle gambe. Durante il trasporto a mano, trattenere il carico in modo sicuro nei punti di più facile presa e se necessario appoggiarlo al corpo, con il peso ripartito sulle braccia.
20. Manipolare vetri o materiale pungente con i guanti;
21. Negli armadi o negli scaffali disporre in basso i materiali più pesanti;
22. Non dare in uso scale, utensili e attrezzi al personale di ditte esterne che si trovino a lavorare nella scuola;
23. Negli archivi il materiale va depositato lasciando corridoi di 90 cm;
24. Riporre le chiavi nelle apposite bacheche, dopo l'uso;
25. L'apertura di tutte le uscite di sicurezza deve avvenire prima dell'inizio delle lezioni o di qualsiasi attività d'Istituto.

## **CAPO X COMUNICAZIONI**

### **Art. 40**

#### **Distribuzione materiale informativo e pubblicitario**

1. Nessun tipo di materiale informativo o di pubblicità varia potrà essere distribuito nelle classi, o comunque nell'area scolastica, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.
2. E' garantita la possibilità di scambio e di circolazione di ogni tipo di materiale utilizzabile nel lavoro scolastico (giornali, ecc. ...) e di quello frutto del lavoro della scuola stessa e delle classi (giornalino, mostre, ricerche).
3. E' garantita la possibilità di informazione ai genitori da parte di Enti, Associazioni culturali, ecc.
4. La scuola non consentirà la circolazione di informazione pubblicitaria a scopo economico e speculativo.
5. Il Dirigente Scolastico disciplinerà la circolazione del materiale.
6. Per gli alunni si prevede di:
  - a) distribuire tutto il materiale che riguarda il funzionamento e l'organizzazione della scuola;
  - b) autorizzare la distribuzione del materiale relativo alle attività sul territorio a livello Comunale e Comprensoriale, inviato da Enti istituzionali;
  - c) autorizzare la distribuzione di materiale che si riferisca ad iniziative od attività sul territorio, gestite da Enti, Società, Associazioni private che abbiano stipulato accordi di collaborazione con la Scuola, purché l'iniziativa non persegua fini di lucro.

### **Art. 41**

#### **Comunicazioni docenti - genitori**

1. Nella Scuola Primaria ogni insegnante dedicherà 2 ore bimestrali agli incontri scuola-famiglia e nella Scuola Secondaria di Primo Grado 1 ora mensile (l'ultima settimana di ogni mese). Incontri in altre date sono comunque possibili, previo appuntamento richiesto dalla famiglia e/o dall'insegnante per particolari esigenze.
2. Saranno, altresì, programmati annualmente incontri pomeridiani delle famiglie con gli insegnanti della scuola. Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, verranno inviate alle famiglie tempestive informazioni scritte relative, secondo i casi, alla frequenza, al profitto, al comportamento dell'alunno.

### **Art. 42**

#### **Informazione sul Piano dell'offerta formativa**

1. All'inizio dell'anno scolastico il Coordinatore del Consiglio di Classe illustra agli studenti ed alle famiglie

- le opportunità previste dal piano dell'Offerta Formativa, comprensivo di tutte le attività e iniziative didattiche e formative facoltative e/o opzionali.
2. Le attività didattiche aggiuntive facoltative saranno organizzate secondo i tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
  3. Le comunicazioni agli alunni ed ai genitori sono fatte normalmente dagli insegnanti delle classi/pleSSI con circolari scritte inviate in lettura nelle classi. In forma ufficiale viene adottata anche la pubblicazione in bacheca, in particolare per gli atti che devono essere riportati a conoscenza di tutti.

## **CAPO XI ACCESSO DEL PUBBLICO**

### **Art. 43**

#### **Accesso di estranei ai locali scolastici**

1. Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti" a supporto dell'attività didattica chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico. Gli "esperti" permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente.
2. Nessun'altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico o suo delegato può entrare nell'edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche.
3. Dopo l'entrata degli alunni verranno chiuse le porte d'accesso esclusa quella in cui presta servizio di vigilanza il collaboratore scolastico addetto.
4. Chiunque ha libero accesso, durante le ore di apertura della scuola, all'Ufficio di Presidenza e di segreteria durante l'orario di apertura dei medesimi.
5. I tecnici che operano alle dipendenze della Amministrazione Comunale possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni.
6. I signori rappresentanti ed agenti commerciali devono qualificarsi esibendo tesserino di riconoscimento.

## **CAPO XII CIRCOLAZIONE MEZZI ALL'INTERNO DELL'AREA SCOLASTICA**

### **Art. 44**

#### **Accesso e sosta**

1. E' consentito l'accesso con la macchina nel cortile dei plessi scolastici ai genitori o chi ne fa le veci di alunni disabili per un ingresso e una uscita più agevoli e lontani dal flusso degli altri alunni.
2. Per il piano di sicurezza dell'edificio del plesso centrale, e per l'utilizzo della palestra, è severamente vietato parcheggiare auto nel cortile sul retro dell'edificio stesso.
3. I parcheggi di cui sopra sono incustoditi e pertanto la scuola, non potendo garantire la custodia dei mezzi di cui trattasi, non assume responsabilità di alcun genere per eventuali danni o furti a carico dei mezzi medesimi.
4. I mezzi devono procedere a passo d'uomo e con prudenza allorché transitano, se autorizzati in casi esclusivamente eccezionali, su aree interne di pertinenza della scuola.
5. In casi di emergenza, per comportamenti non prudenti o quando si ravvisano difficoltà di funzionamento e di uso degli spazi interessati, il Dirigente Scolastico può adottare i provvedimenti opportuni, anche di carattere restrittivo.
6. I veicoli degli operatori che devono effettuare interventi di manutenzione nella struttura scolastica ed i veicoli per la mensa sono autorizzati ad entrare nelle aree procedendo a passo d'uomo e con prudenza.

## **CAPO XIII REGISTRO ELETTRONICO DOCENTI**

### **Art. 45**

#### **Premessa**

Il registro elettronico è un software che permette di gestire il registro di classe, il registro dei docenti, le pagelle e le comunicazioni con le famiglie. Per poter utilizzare il registro elettronico bisogna disporre di un dispositivo digitale (computer, notebook, netbook, tablet, smartphone, ecc.) collegato ad Internet. Il DL 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 al Titolo II specifica, tra l'altro, che "... a decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche ed educative redigono la pagella degli

*alunni in formato elettronico. La pagella elettronica ha la medesima validità legale del documento cartaceo ed è resa disponibile per le famiglie sul web o tramite posta elettronica o altra modalità digitale.... A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche e i docenti sono tenute ad adottare registri on line e ad inviare le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico.*” L'applicativo “registro elettronico”, dunque, viene introdotto per consentire la dematerializzazione e lo snellimento delle procedure, nonché per garantire e promuovere l'accesso all'informazione da parte di studenti e famiglie. L'**Istituto Comprensivo N. 3 di Patti (Me)** ha adottato, a partire dall'a.s. 2013/2014, il software "Argo ScuolaNext" accessibile all'indirizzo [https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#) oppure tramite il link presente sulla *home page* del sito web dell'Istituto. Tutte le operazioni relative all'uso dello stesso sono improntate alla tutela della privacy ed ogni tipologia di utente ha accesso solo ad informazioni strettamente pertinenti al proprio ruolo. Il registro elettronico gestisce dati personali riguardanti gli alunni (assenze, ritardi, giustificazioni, voti, note disciplinari), dati che sono soggetti alle norme che tutelano la privacy. Il trattamento illecito dei dati viene sanzionato a norma di legge. La titolarità del trattamento dei dati personali è esercitata dal Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico designa il Responsabile del trattamento dei dati nella persona del Direttore SGA. I docenti sono incaricati del trattamento dati per quanto concerne gli alunni a loro affidati. Le varie categorie di personale sono incaricate del trattamento dati per quanto concerne il rispettivo ambito di competenza. Il Registro Elettronico è uno strumento che coinvolge l'operato di numerosi ambiti dell'attività dell'Istituto, con il trattamento di dati rilevanti e riservati. Pertanto si ritiene opportuno e necessario regolamentare le modalità di utilizzo del Registro Elettronico che le varie categorie di utenti sono tenute a osservare.

#### **Art. 46**

##### **Regole generali di utilizzo della rete wi-fi**

1. Ogni utente abilitato all'uso della rete wi-fi dell'Istituto è autorizzato ad utilizzare il servizio esclusivamente per i fini istituzionali per cui è stato concesso.
2. E' vietato fornire a soggetti non autorizzati l'accesso alla rete wi-fi dell'Istituto, collegarvi apparecchiature o servizi o software, immettere o trasmettere virus o programmi pericolosi per altri utenti o compromettere la sicurezza della rete in qualsiasi modo.
3. L'utente è direttamente responsabile delle attività svolte durante la connessione in internet tramite il servizio wi-fi. È vietato creare o trasmettere qualunque immagine, dato o altro materiale offensivo, minatorio, diffamatorio, osceno, blasfemo o lesivo della dignità umana. E', altresì, vietato scambiare materiale illegale o coperto da copyright o tutelato da altri diritti di proprietà intellettuale o industriale. E' vietato trasmettere materiale commerciale e/o pubblicitario, nonché permettere che le proprie risorse siano utilizzate da terzi per questa attività.
4. È vietato danneggiare, distruggere, cercare di accedere senza autorizzazione ai dati o violare la riservatezza di altri utenti, compresa l'intercettazione o la diffusione di password e ogni altro “dato personale” come definito dalle leggi sulla protezione della privacy.
5. È vietato svolgere sulla rete ogni altra attività non consentita dalla vigente normativa, nonché dai regolamenti e dalle norme di buona educazione in uso sulla rete Internet (note come "Netiquette").
6. Tutti gli utenti che accedono alla Rete sono riconosciuti ed identificati. Le attività potranno essere controllate dal personale autorizzato nel caso di uso illecito della Rete.

#### **Art. 47**

##### **Norme generali di utilizzo del Registro Elettronico**

1. I dati del registro elettronico non possono essere inseriti, modificati o cancellati dalle persone non autorizzate. Il trattamento illecito dei dati viene sanzionato dalle leggi vigenti in materia di privacy e protezione dei dati riservati.
2. I voti dei docenti sono consultabili dal Docente che li ha assegnati, dal Coordinatore di Classe, dal Dirigente Scolastico e dai Genitori dello studente interessato.
3. Le assenze, i ritardi, le uscite, le giustificazioni, le note disciplinari e le comunicazioni con le famiglie sono consultabili dal Dirigente Scolastico, dal Coordinatore di Classe, dai Docenti del Consiglio di Classe e dai Genitori dell'alunno interessato.
4. L'uso dei dati necessari per lo svolgimento degli scrutini, è regolamentato dalla normativa vigente in materia di valutazione finale degli apprendimenti e dei comportamenti.
5. Le presenti norme di regolamento potranno essere integrate con le norme per la gestione di eventuali ulteriori estensioni dell'uso del Registro che verranno messe in opera nel periodo successivo alla sua approvazione.

## **Art. 48**

### **Norme per gli alunni e i loro genitori**

1. Ciascuna famiglia, attraverso codici di accesso riservati, può:
  - verificare quotidianamente l'attività didattica svolta in classe dai docenti;
  - monitorare dettagliatamente la frequenza scolastica dell'alunno/a (ingressi in ritardo, uscite anticipate, assenze);
  - avere un'informativa specifica sulle valutazioni riportate, sia nel corso dell'anno, sia in chiusura dei periodi didattici e dell'anno scolastico.
2. I Genitori, per avere accesso al Registro elettronico per la parte di loro competenza, ricevono le credenziali (username e password), che vengono consegnate in forma riservata, dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
3. Per ciascun alunno vengono rilasciate al massimo due credenziali: una per ciascun genitore. Le credenziali assegnate a inizio del percorso scolastico non vengono modificate negli anni successivi. Le credenziali sono personali, riservate e non cedibili ad altre persone. Chi le riceve è responsabile del loro corretto utilizzo.
4. Per consentire ai genitori di svolgere pienamente il ruolo di supporto e di controllo del percorso scolastico dei propri figli, è necessario che:
  - i genitori non comunichino ai figli le credenziali personali e riservate (username e password);
  - i genitori consultino con regolarità, anche quotidianamente, la situazione scolastica dei propri figli.
5. Se la famiglia non dispone di un dispositivo idoneo alla consultazione del registro elettronico, può sempre rivolgersi ai docenti o al coordinatore di classe per le informazioni in merito al proprio figlio, durante l'orario di ricevimento o dietro appuntamento. Il personale della Segreteria è a disposizione delle famiglie per fornire chiarimenti e facilitare l'utilizzo del Registro elettronico.
6. In caso di smarrimento delle credenziali è possibile avviare in automatico la procedura di recupero. Se risulta impossibile avviare in automatico la procedura di recupero credenziali, studenti e famiglie possono rivolgersi alla Segreteria Didattica.
7. Relativamente alle scuole del Primo Ciclo di Istruzione, le valutazioni delle prove vengono segnate sul Registro dall'insegnante in tempi congrui stabiliti dal Collegio Docenti. I voti registrati saranno visibili alle famiglie al momento della loro scrittura sul registro.
8. Poiché il Registro dell'Insegnante raccoglie valutazioni diverse che possono avere significato diverso in funzione del tipo di prova, dell'argomento cui essa si riferisce e del periodo dell'anno scolastico in cui essa viene svolta, la media aritmetica proposta dal Registro Elettronico ha valore puramente indicativo. In nessun caso la media aritmetica ha valore vincolante per la valutazione finale proposta dal docente in fase di scrutinio.
9. La scuola comunica con la famiglia anche tramite le specifiche funzionalità del Registro Elettronico.
10. In adesione a quanto previsto dalla normativa sulla dematerializzazione, poiché le schede di valutazione finale (pagella 1° quadrimestre o pagella finale) sono consultabili online tramite il Registro Elettronico, esse non vengono stampate e non vengono consegnate alla famiglia.
11. L'adozione delle presenti norme di Regolamento, condivise da tutte le componenti che operano all'interno dell'Istituto, impegna la famiglia a:
  - assumere la consapevolezza che tutte le informazioni sui risultati scolastici degli studenti sono trasmesse esclusivamente tramite Registro Elettronico;
  - consultare le schede di valutazione finale di ciascun periodo didattico.

## **Art. 49**

### **Norme per i docenti**

1. Tutti i docenti utilizzano il Registro Elettronico per:
  - rilevazione presenze e gestione assenze degli studenti;
  - comunicazione a studenti e famiglie delle valutazioni intermedie per la specifica materia.
  - gestione condivisa con tutto il Consiglio di Classe dell'Agenda della classe (calendario delle verifiche e delle attività programmate di interesse comune a tutta la classe: visite, progetti, conferenze, incontri, ecc.);
  - comunicazione alla famiglia di eventuali problematiche comportamentali e relazionali che emergono per lo specifico studente dall'attività svolta in classe;
  - assegnazione lavori da svolgere a casa.

Per la gestione delle attività sopra elencate i docenti si atterranno alle successive norme.

2. Essendo il registro elettronico, personale e di classe, documento ufficiale dell'attività didattica giornaliera, esso - esattamente come la precedente versione cartacea - deve essere compilato con cura e senza errori, con particolare riguardo a: inserimento della propria firma solamente nell'ora corrente di lezione; indicazione dettagliata dell'argomento affrontato in classe durante la lezione.
3. Tutti i docenti dell'Istituto sono tenuti a inserire sul registro elettronico le assenze, gli argomenti svolti in classe, i voti, le annotazioni normali, le note disciplinari e, in generale, tutte le comunicazioni che abitualmente trovavano posto nel registro di classe cartaceo.
4. E' fatto obbligo agli insegnanti eliminare dal registro ogni riferimento esplicito ad allievi diversamente abili, DSA e con BES.
5. E' vietato cedere, anche solo temporaneamente, il proprio codice utente e la propria password. L'utente intestatario verrà considerato responsabile di qualunque atto illecito perpetrato con quell'account.
6. Nel caso di smarrimento delle credenziali, il docente deve informare per iscritto il Dirigente. Il recupero delle credenziali avviene in automatico, se nel proprio profilo il docente ha memorizzato un indirizzo e-mail valido. Per situazioni particolari si può contattare l'assistente amministrativo incaricato.
7. Le credenziali di accesso di ogni docente rimangono attive fino alla permanenza del docente in servizio nell'Istituto. Esse non devono essere memorizzate in funzioni di log-in automatico, in un tasto funzionale o nel browser utilizzato per la navigazione internet o in computer di uso comune. Ogni docente, per accedere al registro elettronico, deve inserire le proprie credenziali: username e password; alla fine del suo utilizzo deve assicurarsi di aver chiuso il proprio account prima di lasciare la postazione.
8. La compilazione del registro elettronico spetta esclusivamente al docente presente in aula. Per nessun motivo si possono delegare colleghi, alunni o altre persone a tale mansione.
9. La firma di presenza deve essere apposta giornalmente: non è consentito firmare in anticipo per i giorni successivi o per le lezioni successive dello stesso giorno. In caso di particolari problemi tecnici, la firma dovrà essere regolarizzata entro la giornata stessa.
10. In caso di malfunzionamento del software o indisponibilità momentanea del supporto informatico o della connessione Internet, il docente deve annotare assenze, voti, argomenti delle lezioni in un supporto cartaceo. Appena possibile provvederà ad inserire i dati nel registro elettronico.
11. La verifica della giustificazione dell'assenza sul diario personale, nonché la sua registrazione, sono a cura del docente della prima ora. Il docente della seconda ora (o altro docente della stessa classe nello stesso giorno, in casi particolari) verifica e registra le giustificazioni degli alunni che entrano in ritardo. Uno o più tra i docenti che hanno lezione in classe nella giornata verificano e registrano le firme sulle richieste di uscita anticipata.
12. La registrazione delle attività svolte e/o degli argomenti di programma affrontati va inserita preferibilmente durante l'ora di lezione e comunque non oltre le 24 ore dalla lezione stessa. La registrazione dei compiti assegnati per casa va inserita preferibilmente durante l'ora di lezione, o comunque entro la giornata in cui gli stessi sono assegnati.
13. I voti relativi alle valutazioni orali vanno di norma inseriti nell'arco della giornata.
14. I voti delle prove di verifica scritta e grafico-pratica vanno inseriti di norma subito dopo la correzione, al più tardi entro una settimana dall'effettuazione della prova.

## **Art. 50**

### **Norme per i docenti Coordinatori dei Consigli di Classe**

1. A integrazione di quanto previsto per tutti i docenti, il Coordinatore del Consiglio di Classe utilizza il Registro Elettronico per:
  - il controllo assenze, in particolare per la validità dell'anno scolastico per gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado,
  - avviso in Segreteria di eventuali situazioni di inadempienza dell'obbligo scolastico.
  - la preparazione dello scrutinio per le Scuole del Primo Ciclo con: verifica del corretto inserimento dei voti da parte di tutti i membri del Consiglio di Classe, proposta del voto di comportamento ricavato dai criteri deliberati annualmente dal Collegio, raccolta di informazioni varie per lo scrutinio finale (insufficiente numero di ore di presenza per la validità dell'anno per gli alunni della Sc. Secondaria di I Grado, sanzioni disciplinari, ecc.).

## **Art. 51**

### **Norme per gli Assistenti Amministrativi**

1. Il personale della Segreteria utilizza il Registro Elettronico per:
  - la gestione delle credenziali di accesso al registro dei docenti distinti: nuovi titolari (*nuove credenziali a inizio anno*); supplenti (*nuove credenziali, disattivazione docente titolare, cessazione*);
  - creare l'associazione docenti-materia (*inizio anno, con aggiornamenti in itinere*);
  - distribuire le credenziali ai genitori (*sia nuovi, sia in caso di smarrimento*);
  - stampa pagelle dell'anno in corso e degli anni precedenti (*solo su richiesta degli interessati*).

## **Art. 52**

### **Norme per il Dirigente Scolastico**

1. Il Dirigente o il Coordinatore di classe utilizza il Registro Elettronico per:
  - rendere visibili alle famiglie i risultati delle valutazioni di fine periodo intermedio o di fine anno scolastico;
  - monitorare, al termine del primo periodo, i genitori che via via leggono la pagella intermedia.
2. Secondo la normativa vigente il Dirigente presiede e gestisce gli scrutini, affidando eventuale delega, solo in caso di impedimento, al docente Coordinatore del Consiglio di Classe.

Delibera n. 10 del Consiglio di Istituto n. 11 del 22 marzo 2017

Il segretario verbalizzatore  
Prof. *Santo Marcello De Luca Gaglio*

Il Presidente del Consiglio d'Istituto  
Sig. *Ciro Canduci*

f.to Il Dirigente Scolastico  
(*prof. Pina PIZZO*)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*